

Al posto del non riconfermato dott. Mario Pasino

## Commissario all'Asl 22 il dott. Ghiazza in lizza con l'ex sindaco di Novi Lovelli

**Acqui Terme.** Il primario della Divisione di medicina dell'ospedale di Acqui Terme, Gianfranco Ghiazza, entro breve potrebbe diventare commissario straordinario dell'Asl 22. Per questo incarico si troverebbe in gara con l'ex sindaco di Novi, Mario Lovelli. Quest'ultimo sarebbe in corsa per ottenere una candidatura, nelle prossime elezioni, per entrare in parlamento. Se così fosse, rimarrebbe libero il massimo incarico all'Asl.

In caso contrario, cioè di mancata candidatura di Lovelli alla Camera dei deputati da parte dei Ds, il dottor Ghiazza troverebbe lo spazio di commissario occupato, ma il noto medico acquese diventerebbe direttore sanitario dell'Asl 22 Acqui Terme, Ovada, Novi Ligure, incarico sino ad oggi coperto dal dottor Mauro Tinella. Quest'ultimo

è stato nominato reggente dell'Asl, relativamente al periodo che intercorre tra il passaggio della gestione Pasino a quella nuova, quale dirigente più anziano di età fra il direttore amministrativo e quello sanitario.

La decisione da parte della Regione Piemonte sulle nomine dovrebbe essere imminente ed in contemporanea alla revoca di incarichi per altri tre direttori generali di altrettante Asl del Piemonte.

La deliberazione da parte della giunta regionale di «non confermare nel suo incarico di direttore generale dell'Asl 22, Mario Pasino» era stata presa nel tardo pomeriggio di lunedì 3 ottobre al termine dell'istruttoria che per legge l'esecutivo regionale è tenuto a compiere a metà del mandato di un direttore.

C.R.

• continua alla pagina 2

Per il Premio Acqui Storia

## È Francesco Cossiga il Testimone del tempo

**Acqui Terme.** È Francesco Cossiga il «Testimone del tempo», edizione 2005 del Premio Acqui Storia. Il presidente emerito della Repubblica, personalità che ha attraversato da protagonista la storia d'Italia, sarà ad Acqui Terme in occasione della cerimonia finale del Premio. Il conferimento a Cossiga del riconoscimento, che viene destinato annualmente a personaggi che abbiano contrassegnato in modo significativo la

nostra epoca, viene reso noto dal sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti e dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore. Francesco Cossiga è certamente uno dei politici italiani più longevi, prestigiosi ed influenti. Nasce a Sassari nel 1928, consegue la maturità a sedici anni e quattro anni dopo si laurea in giurisprudenza.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Domenica 16 dalle 9 alle 22

## Elezioni primarie del Centrosinistra

**Acqui Terme.** Quella di domenica 16 ottobre è una data destinata a restare nella storia della nostra Repubblica. Per la prima volta, infatti, i cittadini italiani saranno direttamente coinvolti nella scelta di un candidato alla carica di presidente del Consiglio. Attraverso le Primarie del Centrosinistra, l'Unione ha deciso di invitare i propri elettori a indicare il leader che guiderà la coalizione alle elezioni politiche del 2006 (nella primavera) e, in caso di vittoria, il prossimo governo di Centrosinistra.

In lizza 7 candidati, espressione delle varie componenti dello schieramento di Centrosinistra. Questo elenco, così come apparirà sulla scheda: Fausto Bertinotti, Antonio Di Pietro, Ivan Scalfarotto, Simona Panzino,

Alfonso Pecoraro Scanio, Romano Prodi, Clemente Mastella. Al voto potrà partecipare qualsiasi cittadino provvisto di documento di identità e tessera elettorale. A ciascun elettore verrà chiesto di sottoscrivere il «Progetto per l'Italia» stilato da l'Unione, e versare un euro come contributo alle spese per l'organizzazione. Le urne resteranno aperte per l'intera giornata del 16 ottobre, dalle ore 9 alle 22 e subito dopo seguirà lo spoglio.

L'elenco dei seggi allestiti in Acqui Terme e nelle valli Bormida ed Erro:

Acqui Terme: via San Defendente (votano gli elettori delle sezioni 4, 19, 20, 21) e Portici Saracco (tutte le altre sezioni e Cavatore).

G.S.

• continua alla pagina 2

Entro i primi mesi del 2006 l'edificio già della «Bella» sarà sgombrato

## Effetto domino sugli uffici per far spazio al tribunale

**Acqui Terme.** La costruzione, in piazza San Guido, della sede del nuovo tribunale, comporta una vera e propria rivoluzione nella disposizione degli uffici comunali. Il cambiamento di sede avverrà entro i primi mesi del 2006 in quanto per quel periodo dovrà essere lasciato libero l'edificio che ha ospitato sino a settembre la scuola media inferiore «G.Bella» ed in cui sino ad oggi vi sono gli uffici dei servizi socio-assistenziali. Questi ultimi, lasciati liberi i locali di piazza S.Guido, verranno collocati dove attualmente hanno sede, in corso Roma, ex caserma Cesare Battisti, l'ufficio Commercio, da una parte e gli uffici della Polizia municipale dall'altra. I Vigili urbani verranno trasferiti nei locali a piano terra del Municipio, dove c'era la tipografia e al primo piano, dove attualmente c'è l'ufficio protocollo e contratti. Questi ultimi troveranno posto in altri locali di palazzo Levi, sino ad oggi non ben definiti.

Per l'ufficio Commercio e l'ufficio Economato, quest'ultimo situato in locali ex Casificio Merlo, la nuova sede è prevista al piano terra di palazzo Robellini al posto degli Uffici Turismo ed Enoteca.

C.R.

• continua alla pagina 2

La finalissima domenica 9 ottobre

## Alessandra Mancino Modella per l'Arte



**Acqui Terme.** Alessandra Mancino, di Cuornè, è la nuova reginetta della ventinovesima edizione de «La Modella per l'Arte - Premio Brachetto d'Acqui Docg». La trionfante della manifestazione era abbinata alla pittrice Paola Collina. La finalissima dell'evento si è svolta nella serata di domenica 9 ottobre al Grand Hotel Nuove Terme. Il gran gala organizzato per la finalissima della prestigiosa manifestazione è stato presentato da Valerio Me-

rola. A proclamare la vincitrice sono state due giurie, una composta da personalità, ospiti d'onore e sponsor, presieduta dall'editore ed ora anche presidente del Torino, Urbano Cairo; l'altra formata dai pittori di altissimo livello protagonisti nel realizzare quadri ispirati dalle modelle scelte in occasione di una quarantina di serate di gala, cioè di semifinali per la selezione, in Italia, delle candidate al titolo.

• servizi a pagina 14

Intervengono i consiglieri comunali del Centro sinistra

## Terme, Stu, area industriale tra fallimenti e speranze

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un intervento dei consiglieri comunali Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti su «Terme, effetti Stu, area industriale»:

«Nelle ultime settimane, mentre è ripartito il dibattito politico nazionale e locale, sono emersi nuovi elementi sulla realtà cittadina. Per questo, in qualità di consiglieri comunali di opposizione, ci pare doveroso e opportuno offrire qualche dato e qualche spunto di riflessione, in particolare sulle Terme, il bilancio cittadino ed il progetto della nuova area industriale.

Le Terme

In base ai dati raccolti tramite le risposte del sindaco, l'analisi dei bilanci societari e gli incontri con il nuovo presidente del consiglio di Amministrazione, prof. Mignone, ci pare di poter riassumere i seguenti elementi. Il fallimento del «grande progetto» che comprendeva la «mitica Torre» ed una serie di altri interventi in zona Bagni. Di tutto ciò in sostanza non si farà nulla. Stessa sorte per gli aspetti finanziari che erano parte centrale della famosa «lettera d'intenti» del novembre 2003: si immaginava allora un investimento di oltre 107 milioni di euro con una cospicua partecipazione di privati. Peccato che si sono rivelate tutte illusioni.

• continua alla pagina 7

Il 22 e 23 ottobre

## 55ª edizione Giornate reumatologiche

**Acqui Terme.** Le Terme di Acqui, in accordo con una politica culturale adottata ormai da diversi anni, anche per il 2005 hanno proposto alla propria clientela, ai cittadini acquisi e ai medici un calendario di appuntamenti di valenza divulgativa, ma anche scientifica, che si è concentrata nei mesi di agosto, settembre e ottobre: cioè, nel periodo di maggior affluenza di curandi presso le nostre strutture.

Più precisamente, il programma della corrente stagione, inaugurato l'11 agosto dalla prima delle sei conferenze a cadenza settimanale sul tema d'educazione sanitaria: «Conoscere per non ammalarsi», ha avuto come seguito il 2 settembre un convegno medico su tematiche termali accreditato con punteggio ECM, quindi, tra settembre e inizio ottobre è stata la volta dei tre appuntamenti serali di «D'Autunno ... alle Terme», manifestazione imperniata su argomenti di cultura termale e del territorio.

• continua alla pagina 2

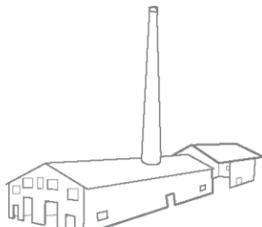
### ALL'INTERNO

- Cassine: Stefano Scarsi presidente del Consiglio. *Servizio a pag. 23*
- Cassine: Urbanino d'oro a Mariuccia Benzi. *Servizio a pag. 25*
- Sagre delle castagne: Morbello, Serole, Turpino. *Alle pagg. 25, 26, 27*
- Arriva «Texas» il film di Ovada. *Servizio a pag. 37*
- Ovada: festa di San Paolo della Croce. *Servizio a pag. 37*
- Valli Stura e Orba: in mezzo scorre il fiume Texas, vino ed acqua. *Servizio a pag. 41*
- Cairo: il Comune stanziava 120.000 euro per abbattere Casa Freccero. *Servizio a pag. 42*
- Canelli: nasce il distretto del benessere. *Servizio a pag. 45*
- Canelli: le novità della fiera di San Martino. *Servizio a pag. 45*
- Nizza: Flavio Pesce, ex sindaco, neo presidente Atc. *Servizio a pag. 48*



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

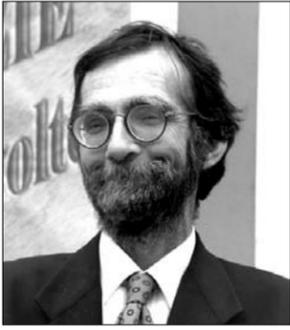


**Super offerta - STAMPA 4 COLORI**  
**200 biglietti da visita** **Totale € 75,00 (+iva)**  
**150 fogli carta intestata** **su nostri modelli**  
**100 buste 11x23 intestate**

DALLA PRIMA

## Commissario all'Asl 22 il dott. Ghiazza

Pasino ha tempo sessanta giorni per ricorrere al Tar. Sempre a livello regionale, si sussurra che sarebbe nelle intenzioni della giunta di ridurre da trenta a venti le Asl del Piemonte. Nell'eventuale riassetto organizzativo territoriale della Asl non è ancora previsto l'eventuale collocamento di Acqui Terme e dei Comuni del suo comprensorio. Nella decisione di non confermare Pasino alla guida dell'ente, come annunciato dall'assessore regionale alla Sanità, Mario Valpreda, avrebbero avuto «un peso determinante, tra le altre, le valutazioni negative della Conferenza dei sindaci». Sul



problema della revoca dell'incarico al dottor Pasino erano intervenuti i consiglieri regionali Ugo

Cavallera e Rocchino Muliere. Quest'ultimo aveva sostenuto che «bisognava creare una discontinuità nella gestione della politica sanitaria piemontese anche attraverso il ricambio dei direttori generali», mentre Cavallera aveva sottolineato, tra l'altro, che «la sostituzione del dottor Mario Pasino dall'incarico di direttore generale dell'Asl 22, operata dalla giunta regionale, appare più fondata sui ragioni politiche che tecniche» e che «il dottor Pasino ha condotto l'Asl in maniera più che soddisfacente, migliorando la qualità delle strutture e delle attrezzature mediche al servizio dei cittadini». Sempre Cavallera ha ancora affermato che «nell'attesa del fantomatico Piano sanitario, che la giunta ha promesso di presentare entro la fine dell'anno, non mancherà l'opera dei consiglieri regionali d'opposizione di attenzione e difesa del territorio alessandrino dai tagli alle Als e dagli accorpamenti di presidi ospedalieri che sono stati ventilati e sui quali non concordiamo».

DALLA PRIMA

## È Francesco Cossiga

A diciassette si iscrive nella Dc, partito in cui ricopre tutti gli incarichi. Nel 1958 entra a Montecitorio. Negli «anni di piombo», con l'estrema sinistra che lo identifica come nemico numero uno, il suo nome viene scritto sui muri con la «K».

Il sequestro e l'uccisione di Aldo Moro, a maggio del 1978, è il momento più difficile della sua carriera. Nel 1979 è presidente del Consiglio, nel 1985 viene eletto presidente della Repubblica italiana con una maggioranza record: 752 voti su 977 votanti, per lui Dc, Psi, Pci, Pri, Pli, Psdi e Sinistra indipendente. Note le sue «stafilate» che insieme alle «picconate», sempre taglienti e pungenti, sovente sprezzanti verso i «piccoli nani della politica», potrebbero formare una enciclopedia.

Sul ruolo politico di Francesco Cossiga il sindaco Rapetti ha ricordato che «il Testimone del tempo 2005 non solo ha vissuto in prima persona gli anni bui del terrorismo e dei sequestri, ma ha saputo individuare e indicare agli altri la necessità di intraprendere nuove strade per uscire da un sistema politico ormai consumato e sterile. In questo senso riteniamo che la sua fama di "picconatore" sia solo il riflesso di una intelligenza politica e di una lungimiranza dettata da profonda coerenza e lealtà alle istituzioni».

ni, ed è per questo che sull'indicazione del suo nome per il conferimento del Testimone del tempo si è raggiunto un accordo unanime».

Per Gianfranco Pittatore, presidente della Fondazione sponsor del Premio, «una delle doti che vanno riconosciute al senatore Francesco Cossiga, presidente emerito della Repubblica, è certamente l'assoluta fedeltà ai propri principi. Un atteggiamento saldo che nei lunghi anni della sua militanza politica non è mai venuto meno anche se talvolta ha comportato scelte sofferte e non ha escluso percorsi controcorrente. Persona di grande cultura e sensibilità a tutti i fermenti politici e culturali che oggi investono le problematiche del mondo, il senatore Cossiga, tra le altre numerose cariche è stato di recente, con pieno merito, copresidente dell'associazione di The world political forum nella quale sono confluiti altri importanti personaggi».

Il premio speciale «Testimoni del tempo» venne istituito nel 1984. Tra gli insigniti troviamo, tra gli altri Primo Levi, Norberto Bobbio, Indro Montanelli, Giovanni Spadolini, Cesare Romiti, Giulio Andreotti, Alberto Soridi. La cerimonia di consegna del Premio Acqui Storia e del riconoscimento «Testimoni del tempo» è prevista per sabato 29 ottobre.

DALLA PRIMA

## Elezioni primarie

Alice Bel Colle: sala Pro Loco; Bistagno: nella Gipsoteca (vota anche Ponti); Cartosio: atrio Comune (vota Melazzo); Cassine: sede Cgil; Montechiaro d'Acqui: condominio Selenio (votano Castelletto d'Erro e Denice); Rivalta Bormida: sala incontro (votano Orsara Bormida, Castelnuovo Bormida). Visone: palazzo comunale (votano Prasco, Morsasco, Morbellio, Grognardo); Spigno Monferrato: sala ex cinema (votano Merana, Pareto); Ponzone: nella Soms; Ricaldone: Comune; Strevi: atrio Comune; Terzo: Sala Benzi. Monastero Bormida: Comune (votano tutti i 16 Comuni della Langa Astigiana). Cortemilia: Comune (votano Camerana, Gottasecca, Mombarcarati, Monesiglio, Prunetto, Saliceto). Canelli: Municipio; Nizza Monferrato: centro culturale Erca.

Ulteriori informazioni: e-mail: primarie2005@yahoo.it

DALLA PRIMA

## Effetto domino

Questi ultimi saranno sistemati nella palazzina dell'ex Kaimano, in locali da poco restaurati.

Come evidenziato dal sindaco, Danilo Rapetti, «l'evoluzione della mappa degli uffici comunali è conseguente al fatto di dover lasciare liberi i locali utilizzati sino ad ora dai Servizi socio-assistenziali di piazza S.Guido». Non si muoveranno dalla loro sede gli uffici anagrafe, stato civile, elettorale e passaporti, situati al piano terreno di palazzo Levi e nemmeno l'ufficio segreteria generale, l'ufficio del sindaco e la sala riunione della giunta municipale del primo piano del medesimo palazzo. Stesso discorso anche per gli uffici ragioneria e tributi situati al terzo piano e dell'ufficio tecnico ubicato al secondo piano.

Gli uffici in via di trasferimento sono di notevolissima importanza per il rapporto tra amministrazione comunale e cittadino. All'ufficio Commercio competono le autorizzazioni per l'apertura, il trasferimento di negozi, commercio ambulante, le autorizzazioni per l'esercizio di alberghi, bar e ristoranti, per rappresentazioni su suolo pubblico ed esercizio di rimessa autoveicoli, dell'arte tipografica, licenze taxi. Per la Polizia municipale, sta cadendo in disuso la dicitura «vigile urbano» con la normativa che colloca questa figura nel novero delle forze di polizia.

La Polizia municipale e Protezione civile, si occupa di polizia stradale, edilizia, annoverata, amministrativa, sanitaria, giudiziaria e pubblica sicurezza.

L'ufficio Socio-assistenziale è rivolto agli anziani, a nuclei familiari in difficoltà, esenzione tickets sanitari, assistenza economica per soggetti che si trovano in situazioni di bisogno, asilo nido. L'ufficio Economico e patrimonio è preposto alle forniture di beni e di determinati servizi del Comune per l'affidamento dei quali cura e segue le relative procedure finalizzate all'aggiudicazione delle medesime attraverso trattative private, gare ufficiose, licitazioni private, aste pubbliche e tutto il loro iter procedurale.

DALLA PRIMA

## 55ª edizione Giornate

Il massimo punto d'interesse della stagione, però, deve ancora venire: infatti, si toccherà il 22 e il 23 ottobre, giorni nei quali è stato fissato lo svolgimento della LV edizione delle «Giornate Medico Reumatologiche acquesi». Ce ne parla il Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, il Prof. Giovanni Reborra: «Le «Giornate Reumatologiche» costituiscono un evento fra i più importanti del Termalismo italiano, che vanta un inizio assolutamente prioritario rispetto a qualsiasi altra iniziativa del genere, datando la prima edizione addirittura al lontano 1950 e facendo seguito essa alla fondazione in Acqui di un Centro Studi in Reumatologia e Fangoterapia risalente al 1929.

A questa radicata tradizione di aggiornamento culturale si connettono, sotto la guida del Prof. Giuseppe Nappi - Consulente Medico Generale delle Terme di Acqui e Direttore della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica all'Università di Milano - anche le «Giornate» di quest'anno, per le quali si aggiunge che costituisce indubbia valorizzazione la presenza di diversi relatori internazionali e il fatto di essere state accreditate per 8 punti E.C.M. dal Ministero della Salute».

Entrando nel particolare, la prima giornata, quella di sabato 22 ottobre, con Presidente il Prof. A. Pisani Ceretti - componente del Consiglio Superiore della Sanità - e moderatore il Prof. G. Nappi, inizierà alle ore 15.30 e, dopo il saluto del Presidente delle Terme e delle Autorità, vedrà in apertura un intervento del Prof. G. Nappi su «Introduzione ai temi del Congresso»; seguirà il contributo del Prof. G. Reborra, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, su «La fangobalneoterapia alle Terme di Acqui: metodiche applicative»; sarà quindi la volta del Prof. V. Pansecco Pistarino, Idrologo medico strutturato alle Terme di Acqui, che tratterà relativamente a «Terme di Acqui: l'esperienza riabilitativa di tre anni su infortuni sul lavoro»; seguirà l'apporto del Prof. S. De Luca, Docente della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica dell'Università di Milano, che chiuderà la seduta scientifica di sabato parlando su «La terapia termale nella

malattia di Parkinson».

Nella serata, prima della cena di gala che si terrà come l'intera manifestazione negli ambienti del Grand Hotel Nuove Terme, i congressisti potranno visitare le strutture dello Stabilimento termale «Nuove Terme».

Il giorno successivo, domenica 23 ottobre, alle ore 9.30, dopo il consueto saluto delle Autorità, la sessione scientifica - presieduta dal Prof. A. Pisani Ceretti e moderata dal Prof. G. Nappi - sarà caratterizzata da apporti internazionali e si aprirà con un contributo del Prof. J. Kleinschmidt, Direttore dell'Istituto di Medicina e Climatologia dell'Università di Monaco, avente come titolo: «La medicina termale in Europa»; di seguito il Prof. R. Mladina, Direttore del Dipartimento ORL dell'Università di Zagabria, tratterà su «La terapia termale nella patologia ORL»; sarà quindi la volta del Prof. F. Fanfulla, responsabile del Laboratorio di Polisonografia Cardio-Respiratoria del Centro Medico di Montescano, che parlerà di «La terapia termale nelle BPCO»; la parola passerà poi al Prof. H. Razouk, Direttore del Centro di Pneumofisiologia «Les Acacies» di Briançon, che tratterà su «I fattori climatici nella terapia dell'asma»; toccherà quindi al Prof. F. Canestrari, Direttore dell'Istituto di Istologia e Analisi di Laboratorio dell'Università di Urbino, con un intervento su «Stress ossidativi: proflassi con l'acqua sulfurea»; infine, le LV Giornate Medico Reumatologiche Acquesi si concluderanno con la Lettura magistrale che il Prof. G. Bussone, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze Cliniche dell'Istituto Neurologico «Besta» di Milano, terrà sul tema di generale interesse dell'«Emicrania: clinica e terapia». In coda all'evento si avrà la discussione sui temi trattati e, dopo la distribuzione di un apposito questionario, si effettueranno le operazioni richieste per le valutazioni ai fini dell'assegnazione del punteggio E.C.M.

Come già annunciato la sede delle sedute scientifiche di sabato 22 e di domenica 23 ottobre sarà costituita dal Salone Congressi del Grand Hotel Nuove Terme, albergo posto nel centro della città di Acqui.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

### I NOSTRI MERCATINI DELL'AVVENTO

3 - 4 dicembre

**BERNA e MONTREUX**



8 - 10 dicembre

**AUGUSTA e MONACO**



8 - 10 dicembre

**FORESTA NERA**



8 - 10 dicembre

**INNSBRUCK, SALISBURGO e KUFSTEIN**



8 - 11 dicembre

**VIENNA**



da  
€ 250,00

### PARIGI "LOW COST"



**PONTE DELL'IMMACOLATA**

7 - 11 dicembre

Partenza in autopullman da Acqui/Nizza/Savona  
Viaggio notturno in andata e diurno al ritorno  
Hotels 2 stelle sup. - Pernottamento e prima colazione  
Assicurazione medico-bagaglio



### I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO



29 dicembre - 4 gennaio (bus)



30 dicembre - 3 gennaio (aereo)



**BRUXELLES e il BELGIO**



29 dicembre - 3 gennaio



**PARIGI "Night Express"**



29 dicembre - 3 gennaio



**PRAGA "Night Express"**



29 dicembre - 2 gennaio



**BARCELLONA "in libertà"**



29 dicembre - 2 gennaio



**COSTA BRAVA**



30 dicembre - 1º gennaio



**URBINO, RIMINI e BOLOGNA**



31 dicembre - 1º gennaio



**CASTELLO MEDIEVALE (Parma e Brescello)**



31 dicembre - 1º gennaio



**CROCIERA SUL LAGO DI LUGANO**



### GRAN TOUR DEL

## BRASILE

4 - 17 novembre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo di linea  
Varig da Malpensa + voli interni - Hotels 4/5 stelle  
Mezza pensione (pensione completa in Amazzonia)  
Accompagnatore per tutto il viaggio

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
**Escursioni e visite guidate a:** Rio de Janeiro • Cascate  
di Iguassù • Manaus Amazzonia • Salvador de Bahia

### DAL SAHARA AL MEDITERRANEO

## LIBIA

18 - 26 febbraio 2006

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo Alitalia da Milano  
Hotels 3/4 stelle - Pensione completa - Accompagnatore  
per tutto il viaggio - Visite ed escursioni in lingua italiana  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

**Escursioni e visite guidate a:**

Tripoli • Leptis Magna • Germa • Akakus

Ci scrive il consigliere comunale Michele Gallizzi

# Sanità: esigenze economiche e salute dei cittadini

**Acqui Terme.** Ci scrive Michele Gallizzi, consigliere comunale del movimento "La città ai cittadini":

«Il governo si appresta a stendere il programma finanziario per l'anno 2006 e portarlo in discussione in Parlamento. Bisogna far quadrare i conti, non importa quale sia il settore che dovrà soffrire di più, ma questi conti bisogna farli quadrare. Di solito quadrano, eccome se quadrano. È semplice d'altronde, per chi governa, fare una programmazione finanziaria in cui uscite ed entrate siano in perfetto equilibrio: è solo una questione di entrate e di spese, reali o fittizie, di tagli: questi però sono reali. Guarda caso, tutte le volte che bisogna tagliare, la scure cade, non accidentalmente, ma volontariamente, sul settore sanitario o dell'istruzione.

Questo capita a quei governi che non sanno cosa fare per contenere la spesa pubblica e, allora, chi paga le conseguenze di questa decisione è di solito la sanità e l'istruzione. In meno di trent'anni è stata introdotta la riforma sanitaria che prevedeva un unico sistema sanitario nazionale, il migliore sul piano organizzativo e tecnico, in grado di garantire la salute pubblica a 360 gradi; poi si è introdotto il sistema di aziendalizzazione, si è aperto ai privati, pensando che un sistema sanitario a gestione mista potesse dare gli stessi servizi e nel contempo potesse contenere la spesa. Non è stato così, non è così e non sarà così. Adesso con fare minaccioso propongono la cosiddetta devoluzione che sicuramente non agevola la sanità

pubblica, e, il sistema sanitario italiano, riconosciuto uno dei migliori al mondo dall'OMS (organizzazione mondiale della sanità) per i risultati ottenuti, oggi si trova in una situazione di sofferenza perché il governo non ritiene opportuno finanziare questo settore come eventualmente si dovrebbe. Se la bozza della finanziaria 2006 non verrà corretta almeno in questo capitolo, ci troveremo di fronte a un'altra inutile sofferenza per gran parte degli italiani. Ma è ormai risaputo che gli italiani sanno arrangiarsi e, anche quando si tratta di proteggere la propria salute, non esitano di mettere mano, giustamente, al proprio portafoglio, nonostante abbiano pagato anticipatamente e ampiamente le eventuali prestazioni sanitarie che sono loro dovute. La realtà sanitaria nazionale prevede un fabbisogno per il 2006 di circa 95 miliardi di euro, ma il ministero del tesoro metterebbe a disposizione di questo capitolo solo 92,5 miliardi di euro; è vero che ne stanzierebbe quasi 3 in più rispetto al 2005, però è anche vero che ci sarebbero 2,5 miliardi in meno rispetto al necessario.

In buona sostanza il governo continua a ritenere la sanità come un settore di assorbimento economico, quindi passivo, e non come una partita viva, meritevole di essere sostenuta in modo adeguato. Questo sottofinanziamento costringe, ovviamente, le regioni a fare scelte impopolari, come i tagli alle prestazioni o agli aumenti di ticket, che andrebbero a colpire le fasce sociali più deboli e soprattutto gli anziani. Insomma stanno

creando tutte le condizioni per l'eutanasia della sanità che, al pari di un ammalato serio, può ancora essere curata. A questo proposito mi voglio soffermare sulle difficoltà che i medici di base di Acqui Terme hanno, e non solo loro, per definire un ricovero presso il nostro ospedale, causa: mancanza di posti letto. La politica non può negare il ricovero ad un cittadino di fronte a patologie acute o croniche severe, che solo le cure nosocomiali possono risolvere. Spero che il nuovo assessore alla sanità riveda la situazione e stenda un Piano Socio Sanitario e Assistenza regionale equo e solidale, che ponga i medici in una situazione favorevole all'esercizio della loro professione che consolidi il rapporto medico paziente e dia alle professioni sanitarie e alla stessa sanità la dignità che meritano. Certo, il fatto di non avere gli stanziamenti finanziari reali non aiuta gli assessori regionali ad essere facilitati nelle loro scelte. Sono convinto però, che tutto dipende dal programma politico e dagli obiettivi che una giunta è orientata a darsi. È necessario che una volta per tutte, il governo centrale e quelli regionali, comprendano che la sanità non è un settore dove si produce profitto, ma è un servizio e come tale va considerato e sostenuto, e che, finalmente, si anteponga all'interesse economico il privilegio per la salute dei cittadini, unica ricchezza insostituibile per le persone, per cui nessuno può arrogarsi il diritto di dare un servizio precario per risparmiare o avanzare speculazioni, neanche lo Stato».

## Allarme vino: se ne produce troppo

**Acqui Terme.** Lunedì 10 ottobre presso la sede del Consorzio dell'Asti a Isola d'Asti i Consorzi di tutela dei principali vini a Docg e a Doc del Piemonte, (Asti, Acqui, Barolo Barbaresco e vini d'Alba, Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Gavi) insieme all'Associazione Produttori del Moscato, alla Vignaioli Piemontesi e alla Confagricoltura hanno analizzato l'andamento della vendemmia 2005, le quotazioni delle uve e dei vini piemontesi nonché le prospettive di mercato per i prossimi mesi.

Dal confronto è emersa una fortissima preoccupazione per le giacenze di prodotto delle vendemmie precedenti che appesantiscono in modo eccessivo il mercato influenzando in modo negativo sui prezzi dell'annata. I rappresentanti della vitivinicoltura hanno quindi evidenziato la necessità di interventi urgenti per evitare il ripetersi di situazioni analoghe. In particolare, i consorzi, le associazioni produttori e la Confagricoltura (la sola organizzazio-

ne professionale presente all'incontro) hanno condiviso l'esigenza di un progetto che porti in breve tempo alla programmazione e regolazione della filiera evitando eccedenze produttive così nocive per tutto il settore.

Il progetto includerà l'analisi e le proposte per il rilancio delle Docg e Doc piemontesi con eventuali modifiche alla normativa che oggi le regola. Accanto a interventi a medio lungo termine sono però indispensabili azioni immediate. Priorità assoluta è considerata la lotta alla flavescenza dorata, una vera «epidemia» che sta minando i nostri vigneti, e che secondo alcuni dovrebbe essere affidata, vista l'emergenza, a un vero e proprio «commissario».

Il tavolo di lavoro, che si riunirà nuovamente a breve, ha lanciato un appello a tutte le componenti della filiera e alle Organizzazioni rappresentative del settore, affinché partecipino attivamente alle stesure e alla condivisione di proposte da sottoporre all'attenzione della Regione Piemonte.

Le recensioni ai volumi della 38ª edizione

## Aspettando l'Acqui Storia

Magdi Allam  
**VINCERE LA PAURA**  
Mondadori

Per la prima volta in questo libro Magdi Allam racconta se stesso, musulmano laico, nato e cresciuto nell'Egitto di Nasser ed emigrato in Italia nel 1972 all'età di vent'anni.

Partendo dalla sua esperienza testimonia che quaranta anni fa la situazione in Medio Oriente era molto diversa; la società e le istituzioni erano laiche: La cultura dell'odio e della morte, che sovente l'occidente "crociato" oggi associa ai musulmani, non è quindi nel codice genetico dell'Islam ma si è sviluppato per motivi di potere con il sostegno di alcuni stati islamici più resistenti alla penetrazione dei valori civili e politici dell'occidente.

Lo scopo fondamentale di Allam è quello di denunciare apertamente sia gli integralisti islamisti che hanno lanciato la jihad, la "guerra santa", sia i loro complici occidentali che alimentano uno scenario di odio e di scontro.

In un'intervista pubblicata dal sito internet di una tv locale laziale si può leggere la seguente dichiarazione del giornalista egiziano: "Ho voluto analizzare le radici della paura che oggi è il sentimento più diffuso in Europa e in America nei confronti dell'Islam. Una paura che, come testimonia il sottotitolo del libro, è causata dall'integralismo dell'Islam e dall'incoscienza dell'occidente".

Nel mio libro racconto come, dopo la decolonizzazione degli anni '50 e '60, ci fossero nei paesi arabi realtà laiche che si ispiravano a modelli europei e americani (anche sovietici aggraveremmo noi). In seguito - prosegue Allam - è iniziato questo processo sul piano delle ideologie, qualche volta alimentato da crisi economiche, che ha portato ad un integralismo sempre più forte che ha avvelenato molti paesi musulmani con un clima più oppressivo, con una visione del mondo manichea che divide il mondo tra musulmani (sottomessi ad Allah) ed infedeli».

Allam non concepisce quindi l'integralismo terrorista come una forma di reazione a fenomeni storici quali la colonizzazione imperialista di inizio novecento e il neocolonialismo delle multinazionali del petrolio successivo alla seconda guerra mondiale. A suo avviso il terrorismo islamista ha natura aggressiva e non reattiva: i kamikaze si fanno esplodere non per reazione a "colpe" occiden-

tali ma perché il potere politico di alcuni stati musulmani coltiva un disegno di mantenimento e di ampliamento del loro potere strumentalizzando in tal senso il sentimento religioso.

I burattinai del terrore pertanto non sono leaders, come ad esempio l'algerino Ben Bella dei primi anni '60, che si battono per il riscatto di popoli mantenuti in servitù dall'occidente, bensì potenti cinici e privi di scrupoli che usano il terrorismo per mantenersi in posizione dominante.

Perciò Allam non è affatto tenero con molta parte dell'opinione pubblica e della pubblicistica occidentale, ed italiana in particolare (egli è vicedirettore ad personam del Corriere della Sera), che viene accusata di affrontare la questione terrorismo in modo fazioso ed ideologico. Il pacifismo ad oltranza viene infatti accusato di cedevolezza, machiavellismo, retorica e strumentalismo propagandistico a fronte di un pericolo reale che, se non affrontato adeguatamente, potrebbe minacciare "la nostra vita, la nostra sicurezza, la nostra civiltà".

Nonostante tutto però Allam è convinto che un Islam moderato finirà con il prevalere perché all'interno del mondo islamico è in atto una riscossa etica e civile e un rinascimento liberale che ha per protagonisti gli uomini e le donne che si battono sempre più contro il terrorismo. Vincendo la paura.

Gabriella Gribaudo  
**GUERRA TOTALE**  
Bollati Boringhieri

Nell'età contemporanea il carattere "totale" dei conflitti bellici è andato progressivamente accentuandosi, le popolazioni civili sono diventate spesso un bersaglio privilegiato per il conseguimento della vittoria finale. Dalla seconda guerra mondiale, alla guerra del Vietnam, ai più recenti conflitti nei Balcani e in Medio Oriente, il bombardamento intensivo sui centri abitati e sui civili ha rappresentato una costante dell'evento bellico, nonostante il tentativo di minimizzarne l'impatto enfatizzando la capacità di centrare chirurgicamente solamente obiettivi strategici.

Proprio l'Italia ha avuto la sventura di essere stata uno dei primi paesi nei quali tra il '43 e il '45 è stata esercitata questa tipologia di guerra che, secondo le stime ufficiali, ha prodotto circa 64.000 vittime. La storiografia tradizionale ha privilegiato un approccio a tale tragedia secondo il quale le vittime provo-

cate dai bombardamenti alleati avrebbero convinto gli italiani a cambiare fronte e che quindi andassero considerate come un tributo ineluttabile ed inevitabile della guerra di liberazione dal nazifascismo. Tali considerazioni inducevano quindi ad edulcorare o a trascurare completamente il carattere spesso terrorifico delle incursioni aeree anglo-americane.

Questa rappresentazione del fenomeno viene criticamente rivista dal ricco volume della Gribaudo nel quale viene raccolta una ricchissima mole di testimonianze provenienti dall'area di Napoli e del fronte meridionale capace di restituire le autentiche reazioni popolari di fronte al fenomeno dei bombardamenti aerei dalle quali emerge un sentimento di ambivalenza perfettamente comprensibile. Gli americani liberatori ma anche "barbari" e "pirati" quando sganciano bombe senza alcun controllo sugli obiettivi.

Nel Mezzogiorno d'Italia dove la guerra fu combattuta dall'estate del '43 fino al maggio '44 la rappresentazione della guerra antifascista appare infatti piuttosto lontana dalla celebrazione retorica delle quattro giornate di Napoli rese celebri da una celeberrima interpretazione di Alberto Sordi nel film Tutti a casa.

Nelle memorie raccolte dalla Gribaudo prevale invece lo stupore per l'accanimento degli anglo-americani contro i civili, il ricordo dei bombardamenti palea il comune sentire per il quale "chi non ha fatto niente non può essere punito".

I numerosi racconti raccolti nel volume svelano la contraddizione prodotta dai bombardamenti. Riconoscendo le ragioni storiche alla base delle loro particolari esperienze, gli intervistati definiscono "liberatori" gli Alleati, ricordando il loro entusiasmo per il loro apparire, ma contemporaneamente non possono non rievocare le proprie drammatiche storie personali di bersagli involontari rilevando la discrepanza di significato tra i due momenti, opposti ma connessi. Il libro della Gribaudo in questo senso si inserisce nel tema storiografico attuale della "memoria divisa" che vari altri studi hanno ricostruito con riferimento alle varie zone d'Italia coinvolte nella tragica dinamica verificatasi tra il '43 e il '45: caduta del fascismo - occupazione tedesca - resistenza - attacco degli Alleati. La novità dello studio in oggetto sta nell'aver incentrato l'analisi sulla realtà ancora piuttosto trascurata del Meridione.

Giorgio Botto

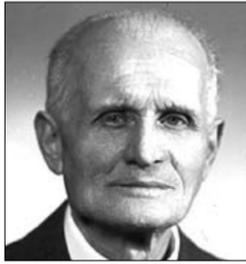
<p><b>VIAGGI DI UN GIORNO</b></p> <p>Domenica 16 ottobre <b>ALBA: fiera del tartufo</b> Visita e degustazione di prodotti locali</p> <p>Domenica 6 novembre <b>TRIESTE - REDIPUGLIA</b></p> <p>Domenica 13 novembre <b>ROVERETO,</b> la campana della Pace + la mostra da Goya a Manet da Van Gogh a Picasso</p> <p>Domenica 20 novembre <b>Scorpacciata di pesce</b> a LA SPEZIA + PORTOVENERE</p> <p>Giovedì 3 novembre 2005 Giovedì 16 febbraio 2006 <b>BRESCIA</b> per la mostra evento dell'anno <b>VAN GOGH e GAUGUIN</b></p>	<p><b>SPECIALE SPAGNA</b></p> <p>Dal 7 al 12 novembre</p> <p><b>LLORET DE MAR</b></p> <p>6 giorni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Viaggio in bus</li> <li>Soggiorno in ottimo hotel 3 stelle vicino alle spiagge e al centro</li> <li>Pensione completa con pasti a buffet</li> <li>Tutte le sere ballo e animazione</li> </ul> <p><b>Solo € 265</b> BEVANDE INCLUSE</p> <p>Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada</p>	<p><b>I VIAGGI DI LAIOLO</b></p> <p><b>ACQUI TERME</b> Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 www.laioloviaggi.3000.it iviaggidilaiolo@virgilio.it</p> <p><b>NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA</b> Via Pistone 77 - Tel. 0141727523</p> <p><b>OVADA • EUROPEANDO EUROPA</b> Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089</p>	<p><b>MERCATINI DI NATALE</b></p> <p>Dal 26 al 27 novembre <b>BADEN - WURTEMBERG e ALSAZIA</b> (FRIBURGO COLMAR - OBERNAY - ecc.)</p> <p>Dall'8 all'11 dicembre <b>Mercatini della BAVIERA: MONACO NORIMBERGA - Strada Romantica ROTHENBURG - il castello reale di NEUSCHWANSTEIN</b></p> <p>Sabato 26 novembre <b>TRENTO e LEVICO</b></p> <p>Domenica 27 novembre <b>INNSBRUK</b></p> <p>Sabato 3 dicembre <b>BOLZANO</b></p> <p>Domenica 4 dicembre <b>BRESSANONE + Abbazia di Novacella</b></p> <p>Giovedì 8 dicembre <b>ANNECY</b></p> <p>Sabato 10 dicembre <b>BERNA</b></p> <p>Domenica 11 dicembre <b>MERANO</b></p> <p>Domenica 11 dicembre <b>MONTREUX + AOSTA</b></p>	<p><b>VIAGGI DI CAPODANNO IN PREPARAZIONE</b></p> <p>Dal 27 dicembre al 2 gennaio <b>In Costa Brava a LLORET DE MAR</b> Cenone e veglione danzante</p> <p>Dal 29 dicembre al 1° gennaio <b>CAPODANNO nel SALISBURGHESI</b></p> <p>Dal 28 dicembre al 2 gennaio <b>CAPODANNO a PRAGA</b></p> <p>Dal 30 dicembre al 1° gennaio <b>CAPODANNO in libertà a ROMA</b></p>
---	--	---	---	---

## ANNUNCIO

**Franco CONTE**

Lunedì 3 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio la moglie Mimma ed i figli Antonio e Rosita, ringraziano per il tributo di cordoglio con cui amici e conoscenti hanno voluto onorare il loro caro estinto.

## ANNUNCIO

**Giovanni Enrico GARBARINO**  
di anni 96

Sabato 8 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie, il fratello, le cognate, i cognati, i nipoti, parenti ed amici tutti ringraziano quanti, con presenza, scritti e fiori, hanno partecipato al loro dolore.

## TRIGESIMA

**Danilo DALL'ACQUA**  
1957 - † 11 settembre - 2005

*"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande".* Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano la compagna Carmen, il papà Aldo a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

## TRIGESIMA

**Rita VIAZZI**  
in Cavanna  
di anni 66

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari tutti la ricordano, con immutato affetto nelle s.s. messe che saranno celebrate: domenica 16 ottobre ore 10,30 nella chiesa di Cimaferle; domenica 23 ottobre ore 10,45 nella parrocchiale di Cavatore. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo con la preghiera.

## TRIGESIMA

**Maria Pierina GIRAUDI**  
di anni 93

Ad un mese dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto, la sorella, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Groggnardo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## TRIGESIMA

**Giuseppina Vittoria VASSALLO**  
ved. Senzapaura

*"Me a stog a Ost ma cà mia l'è n'Oich. Perché me a son d'la Bujent".* I familiari e gli amici la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

## ANNIVERSARIO

**Biagio SCAZZOLA**

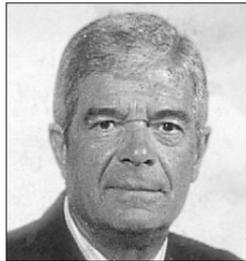
1992 - 2005

Nell'anniversario della loro scomparsa, i familiari li ricordano sempre con tanto affetto, insieme a tutti coloro che li hanno conosciuti e ringraziano quanti parteciperanno alla santa messa che verrà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle Stazione.

**Marina BOIDO**  
ved. Scazzola

1998 - 2005

## ANNIVERSARIO

**Luigi MOLLERO**

*"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno".* Nel 16° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto, la moglie Di-di, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Elio GIACCHERO**

*"Il tuo ricordo ci aiuterà per sempre ad affrontare e a colmare quell'immenso vuoto che hai lasciato nelle nostre vite".* Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie, i figli, la nuora e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 10 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Giovanni CAIAFA**

*"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore".* Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto i familiari e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Iolanda PARETO**  
ved. Bussolino

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, la ricordano con tanto affetto i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata lunedì 17 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO

**Antonia CARACCIA**  
Parodi-Pesce  
2003 - † 21 ottobre - 2005

*"Con il tuo grande cuore ed il tuo grande amore ti sentiamo sempre vicino a noi. Ciao Mamma".* Nel 2° anniversario dalla scomparsa, i familiari la ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 21 ottobre ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Lorena BONIFACINO**

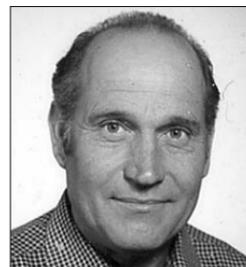
*"Il vuoto da te lasciato, cresce sempre di più con il passare del tempo, ma il ricordo del tuo sorriso e della tua voglia di vivere, rimangono sempre con noi. Mamma, papà e Miki".* Nel 2° anniversario della tragica quanto prematura scomparsa di Lorena, i familiari e parenti tutti la ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 15,30 nella parrocchia di San Gerolamo-Roccoverano. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

## ANNIVERSARIO

**Fiorina GHIA**  
ved. Tarugi

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i familiari la ricordano con affetto, nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo.

## RICORDO

**Mario GIACOBBE**

*"Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato, siano con me dove sono io".* (Gv. 17,24). Nel 1° e 4° anniversario dalla loro scomparsa, li ricordano con immutato affetto e rimpianto, la moglie e mamma Rosa, i parenti e gli amici, nella santa messa che verrà celebrata sabato 15 ottobre alle ore 16,30 nell'oratorio "San Giovanni Battista" di Morsasco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

**Sandro GIACOBBE****BALOCCO PINUCCIO**  
& FIGLIOPompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193***L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura***Onoranze Funebri***Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449**Noleggio vettura con autista****Via Mariscotti, 30**  
Acqui Terme**ONORANZE FUNEBRI****Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

**BISTAGNO****Corso Italia 53 - Tel. 014479486***Dolermo***ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

**Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



**Michela MIGNANO**  
2003 - 11 ottobre - 2005

"Sembra di averti perduta... ma non c'è niente che possa dividerci".

Tutti i tuoi cari per te

S.Messa anniversaria sabato 15 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



**Francesco BARADEL**

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Esterina VIGINO**  
in Riva

Nel 12° anniversario della sua scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Pietro SURIAN**

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero e familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata martedì 18 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo alle preghiere.

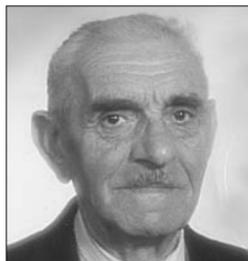
ANNIVERSARIO



**Aleramo Luigi BONIFACINO**

"Dal cielo veglia sempre su di noi". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie Luigina, i figli Giuseppe e Milva, la nuora, il genero, nipoti e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata giovedì 20 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Mario POGGIO**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata venerdì 21 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

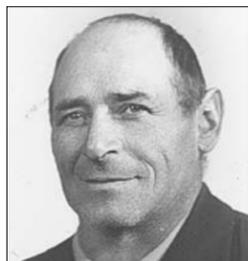
ANNIVERSARIO



**Faudo BASSIGNANI**

Nel suo dolce ed affettuoso ricordo, la moglie, il figlio unitamente ai familiari tutti, si uniscono in preghiera nella santa messa che si celebrerà sabato 22 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. La più sentita gratitudine a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo.

RICORDO



**Pietro GALLIANO**

1971 - † 21 febbraio - 2005  
"Coloro che vi vollero bene conservano la vostra memoria nel loro cuore". Con affetto il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 15 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Caterina SCIUTTO**  
ved. Galliano

2002 - † 14 ottobre - 2005

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.  
**€ 26 iva compresa**

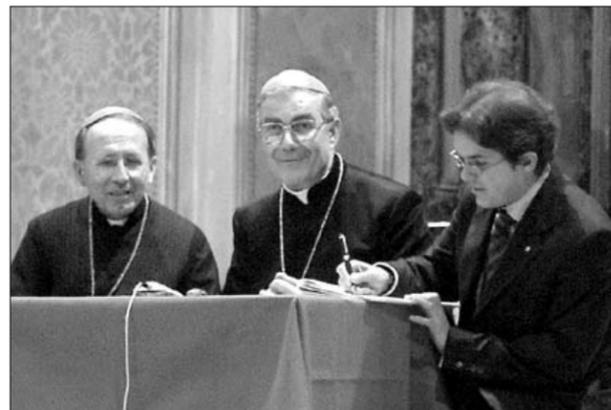
**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
**Tel. 0144 322082**

Venerdì 7 ottobre a San Francesco

# Il convegno diocesano per l'anno pastorale

Tanti fedeli venerdì 7 ottobre nella chiesa di "S. Francesco" per ascoltare la relazione di Mons. Francesco Guido Ravinale sul tema della carità e nello stesso tempo vivere un'esperienza di comunione che ha consolidato il loro senso di appartenenza alla Chiesa di Acqui.

Mons. Micchiardi ha rivolto il suo saluto ai partecipanti e ha presentato il relatore con espressioni di amicizia e simpatia. Subito dopo ha preso la parola il dott. Davide Chiodi, Presidente Diocesano dell'Azione Cattolica, organizzatrice del Convegno Pastorale. Riferendosi alla sua esperienza di lavoro, ha affermato che in banca si percepisce un luogo comune della nostra società del benessere: al livello del denaro corrisponde un uguale livello di felicità. Tale luogo comune s'infrange a contatto con la realtà, anzi l'idolatria del denaro è uno dei peggiori mali della nostra società. Ha citato poi un libro del Card. Ratzinger, in cui descrive l'esperienza di un viaggio in Brasile e afferma di essere stato sorpreso dal sorriso dei poveri delle "favelas". Questa espressione gli ha ricordato una frase di Gesù: "I poveri li avrete sempre con voi". Una frase che potrebbe suonare come minaccia ed è invece una promessa, un dono: "Quando io non ci sarò più mi troverete nei poveri". "Oltre la povertà di beni materiali - ha osservato Davide - c'è un'altra povertà: l'assenza di Dio, la mancanza di speranza, di amore". Ha terminato con un augurio: "Lasciatevi evangeliz-



zare dai poveri".

Mons. Ravinale ha ringraziato anzitutto per la calorosa accoglienza ed ha espresso la gioia di trovarsi proprio nella chiesa in cui si erano sposati i suoi genitori: la mamma era di origine acquese e gli aveva imposto, come secondo nome, Guido, in onore del S. Patrono della Diocesi.

La diocesi di Asti si trova a circa 40 km. di distanza da quella di Acqui - ha osservato introducendo il tema - ma i problemi che la Chiesa si trova a fronteggiare sono identici, così come è identico il cammino da percorrere in questo momento: la preparazione al Convegno Ecclesiale di Verona, che si svolgerà il 16-20 ottobre 2006 su "Testimoni di Gesù Risorto speranza del mondo".

L'anno scorso siamo stati invitati a vivere l'Eucaristia, per comprendere che la partecipazione alla Messa impegna ad uno stile di vita diverso. Il Concilio Vaticano II aveva molto insistito sul legame tra fede e vita. La spinta data ai cristiani a vivere la fede nel quotidiano si è man mano affievolita. Tuttavia l'impegno di rispondere alle attese del mondo non può essere disgiunto dall'amore verso Dio e verso il prossimo. Sulla traccia del Vangelo di Matteo sul giudizio finale (Mt 25, 31-46), Mons. Ravinale ha illustrato gli ambiti e gli atteggiamenti del cristiano alla luce dell'icona biblica del giudizio universale.

Tante volte succede di incontrare Gesù che dice: "Ho avuto fame." L'unico rimedio alla fame è il lavoro, ma nella società post-industriale e globalizzata il lavoro sta mutando radicalmente e sorgono nuovi problemi per l'impiego e la stabilità del lavoro. C'è chi non ha lavoro e chi ne ha troppo (doppio, triplo lavoro): qui entra in campo la solidarietà e la condivisione. Oggi si verifica pure il fenomeno della flessibilità, che si risolve in precarietà sociale. Un rimedio possibile è dare respiro alle piccole industrie e comportarsi come in famiglia: "Io ho tanto lavoro e tu non ce l'hai. Ti cedo una parte del mio lavoro". Una terza soluzione è una nuo-

va visione del mondo rurale, che richiede di essere considerato con rispetto.

Succede di incontrare Gesù che dice: "Ero forestiero..." Molte persone cercano disperatamente una casa: non possiamo rimanere spettatori di fronte al sacrosanto diritto alla casa delle persone povere.

Forestiero è il bimbo che busa alle porte della vita e chiede di essere accolto: l'affido e l'adozione si presentano come alternativa agli istituti e in contrasto con la scelta dell'aborto.

Forestiero è il fratello immigrato: occorre passare dall'accoglienza all'incontro delle diverse identità. Nasce così il dialogo fra uomini di culture diverse, in un contesto di pluralismo che parta dalla tolleranza per giungere alla simpatia.

Succede di incontrare Gesù che dice: "Ero malato." Il tempo di degenza in ospedale è sempre più breve, perciò è più difficile stare accanto al fratello ammalato. Tuttavia è necessaria una nuova impostazione della pastorale sanitaria per il tempo di degenza in cui gli operatori sono chiamati a trovare le forme più opportune di vicinanza a queste persone in situazione di povertà.

Tante volte succede di incontrare Gesù che dice: "Ero carcerato..." Il Signore è spinto a identificarsi con il carcerato per indicare la sua vicinanza alle innumerevoli condizioni di fragilità umana: "Ero anziano, ero piccolo, ero solo, ero malato di mente..." Occorre non solo prendere coscienza delle condizioni di fragilità che ci circondano, ma anche riconoscere che la propria esistenza è fragile. Si è soliti affermare che siamo una "Chiesa dei poveri" mentre dovremmo riconoscere che siamo una "Chiesa di poveri".

Dopo l'applauditissima esposizione Mons. Micchiardi ha sottolineato, a conclusione della serata, l'organizzazione impeccabile dell'Azione Cattolica, la calda cordialità e l'accoglienza di Don Franco Cresto e l'apporto prezioso del Coro Parrocchiale.

## Pakistan e Guatemala: la Caritas interviene

Le Caritas di India e Pakistan si sono prontamente attivate dopo le violente scosse di terremoto che hanno devastato l'area del Kashmir e la rete internazionale è pronta a sostenerne gli sforzi.

In particolare Caritas Pakistan sta allestendo campi di accoglienza con servizi socio-sanitari attivi 24 ore su 24. Le varie unità diocesane, prontamente allertate, hanno inviato operatori sui luoghi colpiti per monitorare la situazione e metteranno a disposizione personale medico, mentre lo staff paramedico verrà reperito sul posto. Si sta provvedendo anche all'acquisto in loco di materiale e attrezzature sanitarie. Una volta evidenziate le realtà più problematiche, i bisogni più urgenti e le possibilità di accesso ai vari villaggi verranno intensificate le azioni di aiuto.

La Conferenza episcopale italiana stanziava tre milioni di euro e invita ad aderire alla raccolta avviata da Caritas Italiana per poter sostenere gli interventi in atto.

Anche l'America centrale è stata flagellata da calamità naturali. Dopo l'eruzione del vulcano Ilimapetec nel Salvador, sulla zona si è abbattuta la tempesta tropicale Stan che ha devastato soprattutto il Guatemala.

Caritas Guatemala e Caritas El Salvador continuano a fornire aiuti d'urgenza attraverso Caritas diocesane e comunità parrocchiali.

In particolare in Guatemala centinaia di comunità e villaggi della costa sudoccidentale sono rimasti allagati e senza comunicazione. A San Marcos, una della diocesi più colpite, Caritas Italiana era già attiva a sostegno dei progetti di riconciliazione e ricostituzione del tessuto sociale di Remhi (Recuperación de la Memoria Histórica), un organismo della Pastorale sociale nato dopo gli accordi di pace del 1998.

In entrambe le emergenze Caritas Italiana ha confermato la disponibilità ad intervenire sia con proprio personale sia con aiuti economici. Interventi che purtroppo - come sempre in questi casi - oltre alle conseguenze dei danni materiali devono far fronte ai traumi psicologici e relazionali e sono destinati a protrarsi nel tempo, anche dopo l'emergenza, per accompagnare chi ha perso tutto nella difficile sfida della ricostruzione.

La Caritas Diocesana lancia, quindi, un particolare appello alla solidarietà verso queste popolazioni così duramente colpite. Si invitano le comunità parrocchiali ad esprimere concreto sostegno alle opere della Caritas Italiana con una raccolta di offerte.

Per la Caritas Diocesana, don Giovanni Pistone

Domenica 16 ottobre in cattedrale

## Ordinazione diacono e ministero accolitato



Domenica 16 ottobre in cattedrale alle ore 18 verrà ordinato diacono per la chiesa acquese Mario Ferrando dalla Comunità parrocchiale di N.S. Assunta di Ovada. Da anni esercita la professione di architetto in città. Inserito nella parrocchia come animatore e catechista, molto apprezzato il suo lavoro a favore della famiglia e delle opere caritative. Dopo cinque anni di intensa preparazione culturale-teologica risponde alla chiamata del Vescovo per un servizio pastorale, liturgico in Diocesi.

Nella stessa celebrazione verrà conferito il ministero dell'accollitato ad Enrico Viscconti da Lerma, commercialista e ad Angelo Amerio da Canelli (S.Leonardo) funzionario Centro per l'Impiego.

Verranno ammessi tra i candidati al diaconato Giuseppe Lassa da Molare e Alessandro Massa da Castellobogione. È un'occasione per riflettere sul dono che il Concilio ha offerto alla Chiesa, riprendendo il servizio diaconale permanente nelle comunità ecclesiali.

## Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 14 - Nella Basilica della Addolorata, alle ore 21, incontro di preghiera sullo stile di Taizé.
- Domenica 16 - Il Vescovo termina la visita pastorale nelle parrocchie di Spigno Monferrato e Marana. In Cattedrale alle ore 18 il Vescovo ordina il diacono Mario Ferrando e accoglie aspiranti al diaconato.
- Lunedì 17 a Rivalta Bormida alle ore 21 il Vescovo presenta alla zona alessandrina la lettera pastorale.
- Martedì 18 - Festa di San Paolo della Croce. Alle ore 17 ad Ovada il Vescovo presiede la messa e la processione cittadina. In Seminario nei due orari delle 15 e delle 20,30 corso di teologia con lezioni di don Luciano Piras su "La carità in S.Paolo".
- Mercoledì 19 - Nella parrocchia di San Siro di Nizza Monferrato alle ore 21 il Vescovo presenta la lettera pastorale alla zona di Nizza e Canelli.
- Giovedì 20 - Nella parrocchia di Cristo Redentore alle ore 21 il Vescovo presenta la lettera pastorale per la zona acquese.

La parola del vescovo

## L'Ancora è tramite di un dialogo costante

Cari amici, in occasione della Visita pastorale incontro numerosi ammalati ed anziani e molto spesso mi capita di scorgere nelle loro case il settimanale L'Ancora. Mi rallegro, allora, al pensare che quelle persone, attraverso il giornale diocesano, possono conoscere avvenimenti del nostro territorio e possono tenersi a contatto con la vita della Diocesi.

Per questo mi sento invogliato a scrivere, di quando in quando, sul giornale settimanale, con la certezza che tante persone leggeranno i messaggi del Vescovo e con la gioia di continuare, attraverso lo scritto, il dialogo iniziato nell'incontro personale nelle case e nelle parrocchie.

In questo inizio di anno scolastico e di ripresa delle attività pastorali in tutta la diocesi, avverto spontaneo il dovere di lodare e di ringraziare il Signore per i doni che egli offre a noi, suoi fedeli.

Lodo e ringrazio il Signore, ad esempio, perché noto tanta buona volontà nel voler realizzare il programma pastorale che in questo anno è incentrato sulla carità fraterna. Carità che è fonte di speranza, perché ci offre la possibilità di incontrare Cristo nei poveri e nei sofferenti e perché ci assicura la benevolenza di Dio al momento dell'incontro con lui. Gesù promette, infatti, il paradiso a chi, con generosità, serve coloro che sono nell'indigenza.

Lodo e ringrazio il Signore per le realtà positive che scopro nelle parrocchie che sto visitando in questi mesi (quelle della Zona pastorale "Due Bormide").

Lodo e ringrazio il Signore, perché ci offre, lungo il nostro cammino, modelli di vita cristiana che ci stimolano e ci sostengono nel nostro impegno quotidiano rivolto a vivere e a testimoniare il Vangelo. Domenica 9 ottobre, ad esempio, abbiamo ricordato, a Sassello, il quindicesimo anniversario della morte della Serva di Dio Chiara "Luce" Badano, fulgido esempio di come sia possibile vivere l'Eucaristia domenicale nell'attenzione ai poveri e nell'impegno di carità cristiana verso tutti.

Sono riconoscente al Signore per gli incontri in programma nel mese di ottobre nelle sette zone vicariali, in occasione dei quali incontro rappresentanti di tutte le parrocchie e soprattutto laici cristiani, per cercare insieme come testimoniare, negli ambienti normali di vita, la carità di Cristo.

Chiedo a tutti di unirsi a me nel ringraziamento al Signore per il dono di un nuovo diacono permanente, l'architetto Mario Luigi Ferrando, che sarà ordinato in Cattedrale domenica prossima 16 ottobre, alle ore 18. In quella occasione due aspiranti al diaconato permanente riceveranno il ministero dell'accollitato e altri due il rito di ammissione ufficiale al percorso che li condurrà al diaconato.

La realtà del diaconato permanente si sta dilatando nella Diocesi. Con l'ordinazione di domenica saranno nove i diaconi permanenti operanti in Diocesi, e sette gli aspiranti che si stanno

preparando per giungere alla meta.

L'esercizio del diaconato permanente è stato riproposto alle diocesi dal Concilio Ecumenico Vaticano II, dopo che, lungo i secoli, era stato sospeso.

Il Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica (il testo è disponibile nei luoghi dove, in questo mese, presento la lettera per il programma pastorale annuale), alla domanda: "Qual è l'effetto dell'Ordinazione diaconale?" risponde: "Il diacono, configurato a Cristo servo di tutti, viene ordinato per il servizio della Chiesa, che egli compie sotto l'autorità del proprio Vescovo, a riguardo del ministero della Parola, del culto divino, della guida pastorale e della carità" (cfr. n. 330).

Mentre chiedo una preghiera per il futuro diacono, invoco la forza e la gioia del Signore per tutti voi con questa preghiera, tratta dal Messale:

"O Padre, che nel convito eucaristico ci hai comunicato la forza inesauribile del tuo Spirito, fa' che i tuoi figli, impegnati a costruire un mondo più giusto e fraterno, siano portatori del messaggio evangelico, per rendere presente e operante la tua Chiesa, nei problemi vitali del nostro tempo". (cfr. Mercoledì della VI settimana di Pasqua)

+ Pier Giorgio Micchiardi  
Vescovo

## SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30 (rosario), 18; sab. 17.30 (rosario), 18 prefestiva; dom. 8.30, 11, 17.30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

**Santuario Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

**Santuario Madonnalta** - Orario: fest. 10.

**Cappella Carlo Alberto** - Orario: fer. 17; fest. 9.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 11.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

A don Stefano Minetti

## Cappellano d'onore di N.S. di Lourdes



Mercoledì 5 ottobre a Lourdes è stato conferito a don Stefano Minetti il titolo di cappellano d'onore di Nostra Signora di Lourdes. Tale titolo è attribuito ai sacerdoti direttori di pellegrinaggi o predicatori che si adoperano a servizio dei pellegrini di Lourdes, per irradiare il messaggio che Maria Immacolata ha lasciato a Santa Bernardette alla grotta. La cerimonia semplice e toccante si è svolta nella cappella di S. Giuseppe. La celebrazione è stata presieduta, in sostituzione del vescovo di Lourdes e del rettore, da padre Mario Biffi, collaboratore del santuario per la lingua italiana. Alla fede e alla preghiera della celebrazione si è aggiunta la caratteristica dell'amicizia profonda e cordiale che don Stefano vive da anni con il padre Biffi, già missionario in Laos e in America la-

tina. Nelle sue parole e nella preghiera di imposizione il riferimento alla croce di onore ha ricordato soprattutto il servizio alla croce di Gesù che è richiesto dai predicatori e dai direttori diocesani pellegrinaggi. Alla celebrazione si sono aggiunti il fratello don Giannino e il vicario generale don Paolino e alcuni amici di Lourdes. Felicitazione vivissime, caro don Stefano e mantieniti sempre... sulla strada giusta e conserva sempre la freschezza di vivere e di operare.

## Armenia premia don Agostino Abate

Il 14 ottobre 2005 don Agostino Abate, nostro sacerdote diocesano missionario in Colombia da oltre 25 anni, riceverà la medaglia "Ordine al merito comunitario" da parte del presidente del consiglio comunale di Armenia, città dove opera a favore della parrocchia universitaria e delle famiglie più disagiate.

La diocesi di Acqui ancora una volta può raccontare un pezzo di storia bella grazie al lavoro quotidiano dei suoi figli.

## Incontri di formazione attualità del Concilio

"Attuare il Concilio": un programma che da Paolo VI a Benedetto XVI ha scandito il magistero della Chiesa. Non è un gioco di parole: il Concilio è così attuale che in larga parte è ancora da attuare! È il riferimento per l'azione pastorale ma anche per gli atteggiamenti che debbono ispirare i singoli cristiani, sacerdoti religiosi e laici, nella vita spirituale e nel complesso rapporto tra fede e storia, tra chiesa e mondo.

Per questo motivo è fondamentale - soprattutto per quanti vivono e operano nella chiesa - conoscere questa realtà del Concilio Vaticano II. Anche nella nostra chiesa locale è opportuno sviluppare quest'opera di formazione. A tale scopo l'Azione Cattolica diocesana propone due appuntamenti di riflessione e dialogo, con l'intervento della teologa Stella Morra, insegnante all'università Gregoriana di Roma e da molti anni impegnata sul versante della formazione ecclesiale e associativa.

Questo il programma: venerdì 14 ottobre, ore 21 - incontro con i giovani presso il centro diocesano dell'AC di Acqui Terme: "Il concilio Vaticano II: i miei primi 40 anni"; sabato 15 ottobre, incontro giovani-adulti, adulti e famiglie ad Acqui, Auditorium San Guido presso la parrocchia della Cattedrale, con possibilità di incontro anche per i bambini: ore 17 - arrivi; 17.15 - preghiera; 17.45: "Quale Chiesa ci ha donato il Concilio Vaticano II?"; 18.45: dibattito, 20: cena presso la parrocchia (convidendo ciò che i partecipanti porteranno); 21.15: "Qualche questione aperta che ci interpella: dare gambe a Vaticano II" - Introduzione e discussione; 23.00: conclusione.

La Presidenza diocesana di AC

## Vangelo della domenica

A nessuno piace pagare le tasse. Eppure lo Stato ha bisogno anche di noi per la gestione della cosa pubblica.

La trappola

I farisei cercano di compromettere Gesù sul dovere di pagare le tasse: "È lecito o no, pagare il tributo a Cesare?". È l'unica volta in cui abbiamo una risposta di Gesù che riguarda la politica. "Rendete a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio". Le monete appartengono a Cesare, ma l'uomo, ogni uomo porta impressa in sé l'immagine di Dio.

Cesare e Dio

Due poteri s'intersecano tra loro, il temporale e lo spirituale. Cesare e Dio vengono spesso messi a confronto, a volte in conflitto. La risposta di Gesù pone in atto il principio della laicità dello Stato e del-

l'autonomia della religione. Lo Stato che vuole essere veramente laico ha il dovere di rispettare ogni confessione religiosa, purché non sia nociva dell'ordine pubblico.

Stato e Chiesa

Il cristiano si trova a vivere in due società.

Questa duplice appartenenza spesso è destinata a procurargli problemi. Da cittadino cristiano è chiamato ad impegnarsi nel fare la propria parte nella società civile e nella comunità cristiana; chiamato a far crescere i valori del Vangelo in società, scuola, lavoro.

La libertà, il rispetto della persona, l'attenzione alla famiglia, i poveri, emarginati dovranno essere ai primi posti di un impegno sociale, che guardi al bene comune.

don Carlo

DALLA PRIMA

## Terme, Stu, area industriale

Illusioni però assai costose: il progetto K. Tange ci è costato oltre 1.000.000 di euro (quasi 2 miliardi di vecchie lire buttati al vento), se a ciò si aggiungono gli studi preliminari e le ricerche finanziarie si supera ampiamente quota 1.600.000 euro. Questi costi, quasi del tutto pagati ai progettisti e alle agenzie finanziarie (ricordate la MeliorBanca?), hanno ovviamente ridimensionato drasticamente il bilancio e le prospettive del rilancio termale. Per gli interventi effettivamente possibili si dovrà tra l'altro ricorrere a nuove progettazioni. Insomma, la gestione del precedente CdA delle Terme, basata sulla coppia Tachino-Bosio, non solo non ha rilanciato la gestione, né curato il patrimonio esistente, ma ha anche compromesso una bella fetta di futuro. Da ricordare che nel 2003 la perdita di esercizio ammontò a oltre 110.000 euro, mentre quella del 2004 è salita rapidamente a quasi 250.000 euro, mentre il primo semestre del 2005 non pare segnalare esiti migliori.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha avviato un percorso assai diverso dal precedente, che ci pare meriti attenzione e apprezzamento: i criteri sono quelli di conoscere bene la situazione, valutare le possibilità reali, impostare interventi praticabili, che raccolgono gran parte delle indicazioni che oltre 2 anni orsono il centrosinistra acquese presentò in città e in provincia. I dati reali, infatti, sono ben diversi rispetto a quanto ci è stato raccontato fino a questa primavera.

A fronte di un consistente patrimonio immobiliare e di un indotto assai significativo per la zona, l'attività economica delle Terme acquese ha una consistenza limitata (nel bilancio 2004 il fatturato delle "Terme di Acqui spa" non supera i 3,4 milioni di euro). Per questo, al momento,

sarà già molto se si troveranno i finanziamenti per la ristrutturazione delle Antiche Terme, per rilanciare l'attività fondamentale delle terme acquese (cure e riabilitazione), per operare una seria manutenzione degli immobili e degli impianti, valorizzando le competenze professionali che sono uno dei patrimoni più significativi del nostro sistema termale. Il rapporto tra Terme, territorio, cultura diventa allora il dato centrale del possibile rilancio.

Questo positivo cambiamento non cancella però un passato pesante, su cui occorre ancora far chiarezza, per gli sprechi e per il mancato risultato produttivo e occupazionale a fronte di tante risorse pubbliche investite (che purtroppo non avremo più in futuro). E questo riguarda anche altri due "tasselli" del presunto rilancio termale: il costruendo centro-congressi, evidentemente sovradimensionato rispetto alle esigenze e alle possibilità (anche questo a carico delle pubbliche finanze per oltre 4 milioni di euro); e soprattutto quello che dovrebbe essere il "fiore all'occhiello" del sistema alberghiero-termale acquese, ossia il Grand Hotel Nuove Terme, che ha assorbito ingenti risorse (in larga misura pubbliche) in una ristrutturazione affrettata (a scopi elettorali), che già oggi manifesta tutte le sue falle e i suoi errori. Ma ciò che preoccupa è anche l'esito gestionale del nuovo hotel: scarsa frequenza di clienti (inferiore al 25% della disponibilità) e bassa integrazione col sistema termale (paradosso per un albergo che ha "le terme in casa"). Premesse queste che, purtroppo, preludono a bilanci in rosso; e che qui, infatti, occorre ricordare che i dati di bilancio della società che gestisce l'hotel registrano una diminuzione del patrimonio netto di quasi 430.000 euro, esito di una perdita di eser-

cizio nel 2003 e nel 2004. Anche su questo attendiamo di conoscere quali nuove linee di gestione e di sviluppo si intende dare ad una società ampiamente partecipata dal Comune ed i cui risultati negativi possono riflettersi sulla stessa società "Terme spa".

*Gli effetti della STU: si vendono i beni comuni*

Nell'ultimo consiglio comunale, la giunta ha proposto una variazione di bilancio che evidenzia uno degli effetti negativi della STU (società di trasformazione urbana): una delle operazioni più pericolose attivate dalle giunte Bosio-Rapetti e che oggi il sindaco ha deciso di liquidare. Progetto fallito: dopo oltre tre anni di esistenza e di costi inutili, ci restano però alcuni pesanti "risultati".

Primo risultato: il progetto per costruire la "torre" di piazza Maggiore Ferraris, che non si farà più, ha un costo di diverse centinaia di migliaia di euro. Lo dovrà acquistare e pagare il Comune. Servono almeno 250.000 euro, ma i soldi non ci sono. E poiché il nostro comune non può indebitarsi oltre, non resta che vendere una fetta di patrimonio pubblico. Ed ecco allora la vendita del palazzo di proprietà comunale situato in via Amendola, con tutte le possibili preoccupazioni per gli attuali inquilini.

Secondo risultato: il meccanismo della STU prevedeva la costruzione di un nuovo polo scolastico per elementari e medie. Ora non se ne farà più nulla. Ma nel frattempo - con l'inserimento del progetto per il nuovo tribunale - la scuola media è stata trasferita: disagi, costi aggiuntivi per le casse comunali di almeno 300.000 euro l'anno, senza alcuna prospettiva di una nuova sede unica per una scuola, che certo per molti anni resterà divisa in tre pezzi. Se l'amministrazione Rapetti avesse ascoltato le nostre preoccupazioni e richieste sulla STU (avanzate già nel 2002) e sul trasferimento della scuola media, ci saremmo risparmiati tanti soldi e meno precarietà per il futuro.

*L'area industriale*

Si è discusso nell'ultimo consiglio comunale di una iniziativa che mette le basi per la progettazione di una area industriale e artigianale in località Barbato, nei pressi della nuova cantina sociale, lungo la statale per Strevi. Questa proposta ha visto il nostro voto favorevole, in quanto la giudichiamo coerente con l'esigenza di stimolare l'attività produttiva e sostenere l'occupazione.

Riteniamo infatti che, pur avendo una importanza centrale, il settore turistico-termale non può essere l'unica risorsa economica su cui puntare in Acqui. Anzi, occorre una diversificazione che sostenga e incrementi il tessuto dell'imprenditoria locale industriale e artigianale. Abbiamo chiesto all'amministrazione un impegno formale a che questa iniziativa non si trasformi in una speculazione, ma diventi uno strumento per la creazione di nuovi posti lavoro stabili (che riteniamo la priorità principale), nel rispetto dell'ambiente, favorendo una nuova localizzazione delle imprese ed una razionalizzazione di trasporti e comunicazioni.

Questo voto dimostra che - come già in altre occasioni - la nostra opposizione non è né pregiudiziale né strumentale, ma si sforza di entrare nel merito delle questioni e di sostenere soluzioni che riteniamo possano effettivamente aiutare lo sviluppo civile ed economico della nostra città.

Una lettera polemica in Regione

## Rilancio problematico del turismo

**Acqui Terme.** Una lettera all'Assessore Regionale al Turismo avente come oggetto il rilancio del turismo acquese è stata inviata nei giorni scorsi da Enzo Balza, già sindaco della città termale. Questo il testo:

«Alla notizia che la Regione Piemonte, in particolare l'Assessorato da Lei presieduto da pochi mesi, ha ingaggiato un famoso esperto di Turismo di scuola anglosassone per il rilancio di non rammento più quale importante realtà turistica, desidero sottoporre alla sua attenzione alcuni particolari della zona Bagni affinché quale massimo Amministratore regionale possa verificare se esistono le condizioni ottimali per svolgere al meglio attività turistiche.

Le rammento che la zona Bagni di Acqui Terme rappresenta il luogo dove i Consigli di Amministrazione delle Terme e le Amministrazioni comunali degli ultimi quindici anni hanno profuso il maggiore sforzo per migliorare le infrastrutture per richiamare e accogliere il turista. Non entro nel campo strettamente di competenza del termalismo che probabilmente attiene alle competenze di qualche suo collega, essendo una materia della sfera sanitaria.

Dai particolari si evince che il turista "è gradito" solo alcuni giorni della settimana, in quanto negli altri giorni l'ufficio "turismo" è chiuso. Molta attenzione è riposta nel pubblicizzare la linea cosmetica termale con una grafica artigianale dall'effetto discutibile. Da sottolineare le ultime modifiche per migliorare il funzionamento della fontana dove fra alcuni giorni verrà consegnato il Premio Acqui Storia. Lascio alla sua professionalità e alla sua benevolenza un giudizio all'insieme di questi particolari che non contribuiscono a creare l'immagine più favorevole ad accogliere il turista. Valuti, nella sua più ampia autonomia, se sia necessario un suo au-



torevole intervento in loco, per verificare se questa mia segnalazione risenta di una eccessiva severità nel giudizio o se il "Turismo" nel suo complesso abbia bisogno anche di un diverso scenario.

### Arriva la nuova tessera sanitaria

**Acqui Terme.** È iniziata anche in Piemonte la distribuzione della nuova tessera sanitaria nazionale. La card, che tutti i 4 milioni di assistiti della Regione riceveranno entro dicembre all'indirizzo di residenza, contiene i dati anagrafici e il codice fiscale, che da settembre deve essere obbligatoriamente indicato su ogni ricetta di prescrizione di farmaci, visite ed esami specialistici, ricoveri e cure termali. Il codice fiscale è riportato anche su banda magnetica, in formato a barre, ed è facilmente utilizzabile dalle persone non vedenti grazie alla presenza di caratteri braille in rilievo.

Il documento ha validità 5 anni e sostituisce il modello cartaceo E111 per ottenere assistenza sanitaria all'estero, sia nei paesi dell'Unione Europea sia in quelli che hanno stipulato accordi bilaterali con l'Italia. Utilizzabile al posto del tesserino con il codice fiscale in tutte le operazioni in cui quest'ultimo è richiesto, la card, però non sostituisce per il momento la tessera cartacea regionale attestante la scelta del medico di base, dal momento che non contiene i dati sanitari del cittadino, ma quelli anagrafici.

I cittadini in attesa di ricevere la card potranno ugualmente usufruire delle prestazioni sanitarie pubbliche, purché la ricetta ne riporti l'esatto codice fiscale.

Per informazioni i cittadini potranno usufruire del numero verde 800-030-070 o accedere al sito internet [www.sistemats.it](http://www.sistemats.it).

### Piazza Bollente in acquaforte

**Acqui Terme.** La Libreria Cibrario - Campo di Carte, presenterà sabato 15 ottobre alle ore 17 presso la Vineria X Bacco di via Manzoni, 16, l'opera grafica di Tina Ciravegna intitolata "La piazza della Bollente", realizzata in acquaforte.

L'artista torinese ha partecipato con una sua opera alla Biennale dell'Incisione promossa dal Rotary Club di Acqui Terme, ricevendone la segnalazione e la pubblicazione in catalogo nell'edizione del 2003. Proseguendo nell'impegno intrapreso in anni precedenti con la proposizione di opere appositamente realizzate e dedicate a monumenti della città "Fontana della Bollente", acquaforte e puntasecca di Karine Bongartz nel 1999 e "Piazza dell'Addolorata", litografia di Massimo Ricci nel 2000. Mariangela Cibrario in quest'occasione presenta un'acquaforte che, finemente incisa, ritrae la piazza della Bollente. Caratteristica di Tina Ciravegna, che sarà presente ad illustrare la tecnica d'incisione, è il tratto sottile e costante d'esecuzione.

Il suo intervento sarà preceduto da un'introduzione storica sulla fonte d'acqua solforosa curata dal prof. Giulio Sardi.

Concluderà l'appuntamento una degustazione guidata di Passito dell'Azienda Agricola "Casarito" di Marina Mangiarotti.



**GARBARINO**

**Ceramiche per pavimenti e rivestimenti**

**Sanitari - Rubinetteria**

**Arredo bagno**

**Vasche e docce idromassaggio**

Esposizione e vendita  
**TERZO - Via Stazione 43**  
**Tel./Fax 0144 594108**



**Inserto termocamino frontale ad aria calda forzata**



**CAMINETTI e STUFE**

**Caminetti stufe**

**Materiali edili**

**Attrezzature per l'edilizia**



**A richiesta si effettuano lavori chiavi in mano**

**Consulenza e preventivi gratuiti**

Terme e turismo, etica e sviluppo sociale, università e cultura, lavoro e infrastrutture

## I quattro pilastri del futuro di Acqui Terme emersi dal convegno Ds "La terra trema"

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le riflessioni e impressioni inviateci da Pierluigi Roncarolo dopo il convegno "La terra trema", organizzato dai Ds acquisi lunedì 3 ottobre presso la sala Hotel Nuove Terme "La terra trema".

La prima parte riguardava il tema "Industria, ambiente, agricoltura: per un territorio occupato", la seconda "Terme e Turismo: lo scambio sociale, culturale, commerciale". Roncarolo fa riferimento, nel corpo della nota, ad alcuni degli interventi effettuati nel convegno.

«Mi capitò di esporre un pensiero tempo fa, (si era a Palazzo Robellini), che vedeva quattro pilastri alla base del futuro di Acqui Terme. Mi parve allora di poter riassumere gli argomenti da dibattere in: *Terme e turismo, etica e sviluppo sociale, Università e cultura, lavoro ed infrastrutture*. Quelle, pensavo, erano le potenziali linee di sviluppo da approfondire nel dibattito sul futuro di Acqui Terme. Mi è parso di ritrovare le stesse linee tratteggiate nei diversi interventi.

Le Terme non sono tutto per la città ma ne costituiscono certo una risorsa importante. Lo sostiene convintamente il presidente, prof. Mignone e ne espone presente e futuro: prospettive ed aspettative si potrebbe definire il suo intervento. Aspettative soprattutto per una crescente azione sinergica tra enti, fatta per cogliere opportunità di grande rilievo e trasformarle in risultati concreti, le aspettative appunto, su cui si lavora con impegno.

Ne deduco che la via virtuosa per la creazione di valore stia nel "marchio": il "brand", il segno (addirittura sinteticamente, il logo simbolico) sintesi e identificazione, che permetta di riconoscere inequivocabilmente realtà e qualità, offerta e attrattiva. È un passaggio cruciale per qualunque strategia di successo da dibattere e con cui creare progetti sostenibili, attorno ai quali concentrare

consensi importanti. La criticità prossima ventura sta nella scelta, con innumerevoli implicazioni, delle nicchie di mercato ottimali per il termalismo acquese.

Ma il messaggio va al di là del territorio e della località. Anche l'idea di distretto termale che dà riconoscimento ad una realtà geologica prima ancora che geopolitica, credo che ne possa rappresentare una fase evolutiva ma, pensando in grande, si dovrà immaginare anche un suo superamento.

Il "marchio" che suscita immediata identificazione, crea fidelizzazione e attrazione, passa attraverso una strategia promozionale anche di tipo mediatico, supportata da eventi culturali (spettacoli, convegni, atti, manifestazioni, tutte iniziative pluritematiche) di richiamo, dimensionati variamente ed eterogenei, molto attenti alle linee ed alle tendenze contemporanee, di massimo richiamo o di specifica localizzazione attrattiva, elitaria: in una ottica del "tutto fa notizia" ed i suoi orizzonti sono vasti e si mira a muovere l'attenzione del mondo con approcci modulati e impressivi, originali, sfruttando le risorse della comunicazione e del marketing. Gli eventi si dovranno rivolgere a diversi potenziali fruitori (tra i quali la sanità è solo una parte, non la più importante rappresentata dai mediatori o induttori privilegiati: è quindi un elemento critico) sollecitandone la curiosità ed il massimo interesse sotteso dal messaggio contenuto nella costante identificativa del "marchio Acqui Terme".

Un aspetto complementare del termalismo è il *turismo*. La città non ha montagne, non ha mare, ma possiede fascino ed è circondata da un paesaggio attraente, dolce, vario e gradevole. Fino a dove, quanto e come diffondere questo messaggio non è impresa da poco. Gianfranco Ferraris espone il suo pensiero competente di lettore attento della vocazione turistica,

entrando nel tessuto fine della territorialità che considera importante componente del progetto turistico. La sua descrizione glissa su una debolezza: i campanili, ma sottolinea la necessità di un progetto forte che leghi i centri del territorio in un progetto reticolare omogeneo ove i promotori e gli operatori delle iniziative trovino agevole movimento, sinergie e sostegno soprattutto dalle strutture amministrative.

Ne vedo la significativa azione stabilizzatrice per un turismo consistente e non fugace, competitivo e di qualità. Mai turismo del tempo perso ma arricchente comunque e soprattutto vario ed attento a tutte le fasce di età. Mi viene da aggiungere anche: non solo stagionale ma che trovi nelle quattro stagioni quattro spunti promozionali permanenti, robusti ed attrattivi.

Si tratta in sostanza di saper passare dalla pura facciata, non priva di criticità, ai contenuti progettuali ed attuativi del turismo, con ampie aperture di spazi politici.

L'intervento del prof Borgatta vola alto e appare come la rete che sostiene tutto il convegno. Ha come messaggio forte l'idea di sviluppo della nuova città. E gli argomenti convergono su un pensiero attrattore che definirei dell'*etica e dello sviluppo sociale*. Ne ricavo l'impressione che le nuove basi culturali, su cui fondare lo sviluppo futuro debbano favorire il passaggio dalla occasione perduta della città della conoscenza alla città nuova dell'accoglienza. Necessariamente, le nuove basi su cui fondare il "pensare in grande", cui Borgatta fa riferimento, presuppongono, e sono, lo sviluppo accurato di intellaiature culturali, che si mescolano e si intersecano, tra scienza, storia e contemporaneità. Qualche cosa che va ben oltre l'oggi.

Trovo nell'intervento di Borgatta anche il ponte per traghettare verso questo nuovo mondo. Il mio terzo pilastro su cui dibattere è esplicitato:

*Università-Città e Cultura.* Ci metto il trattino perché è vitale, al fine di evitare altri fallimenti, che la città inserisca nel suo tessuto la progettualità nuova della cultura universitaria, anche con una intelligente visione non convenzionale ed anticonformista.

Ma ritrovo cultura (e per me implicitamente università) anche nell'intervento di Giaccari che nel volontariato e nelle Onlus vede lo sviluppo sul campo, del progetto della cultura per l'altro, il diverso da me, inteso come singolo o come gruppo. Ma la sua visione, esperita nel quotidiano, apre a scenari ulteriori e ne percepisco un valore interno forte perché implica cultura estesa alle diversità di ogni tipo: nazionali ed etniche, politiche, religiose e storiche. E quale miglior ambito se non la città nuova, dove l'università è contenitore, (di universalità), delle istanze e dove si trova l'accoglienza della libertà (forza legittimante) dello scambio tra pari dignità civili. Pari per definizione a priori senza sudditanze o timidezze nella visione del crescere insieme.

Mi immagino ampie possibilità di arricchimento e di confronto e dialogo. Ma anche traduzione pratica dei propri valori consegnati alla comunità. Ciascuno secondo le sue capacità ed originalità. Il progetto di sviluppo della "cultura dell'altro" è stimolo per la tolleranza, l'attenzione il rispetto e l'accoglienza e diventa base del mondo migliore, emblematico, di piccola città nuova.

*Lavoro ed infrastrutture* trovano invece un approccio non convenzionale dell'intervento di Archetti Maestri. Il suo intervento potrebbe essere sintetizzato come: strategie e metodologie della comunicazione del valore. Attraverso l'esperienza della poetica, dell'arte, della musica e della rappresentazione trovare una via per indirizzare messaggi forti e reali, in ambiti e su tessuti sociali non dinamici o non evolutivi, ma bloccati in archetipi e preconcetti di ghettizza-



zione e di esclusione.

Ne do una interpretazione: un intelligente tentativo bifronte, di valorizzazione (perché preservare l'eredità di beni semplici della corruzione della massmedialità e della fruizione banalizzata e consumistica) e di contestazione (perché isolazionista, paurosa e chiusa al confronto), della "cultura dell'isola" dalla quale la città nuova di Borgatta ambirà, come uno degli obiettivi vitali, liberarsi. Di essa, contemporaneamente, nasce l'esigenza di apprezzare i valori, purché esportati nella loro originalità: per questo attrattivi (mi vien da dire, proprio perché esotici, rari), conservati ma non conservatori, rivoluzionari ma non sovversivi, contestativi ma non nichilisti.

E penso, mentre parla Archetti Maestri, che "la lampada sul mozzo" potrebbe essere una buona definizione del suo approccio che, tecnicamente, non impedisce di trasferire ad una visione con-

creta, sociale volutamente classista, le strategie comunicative e cognitive della rappresentazione: metafora del reale e sua interpretazione poetica.

Mi piace immaginare che l'espressione artistica incroci, senza timori né incertezze, la crisi delle infrastrutture e delle comunicazioni, per risollevare gli elementi e i valori, indispensabili alla vita cittadina e lasci intravedere ipotesi suggestive di approccio a problematiche solo apparentemente aliene, quali il lavoro (e la struttura della città dormitorio) e della vivibile mobilità individuale e collettiva: e questo non è forse un altro legittimo metro di misura della capacità di dare lavoro e di supportare con infrastrutture la qualità della vita e del benessere dei cittadini?

Magari aggiungendo esplicitamente: con uno sguardo ai giovani finalmente attento. Come guardando, non solo metaforicamente e poeticamente, al futuro.

**AGRIMARKET MORBELLI**

**Stufe a legna  
e pellet Extraflame**  
Stufe a Pellet



**Stufe  
a pellet**  
a partire da  
**€ 1.300**

**Pellet da € 3.00**  
al sacco da 15 kg



Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

*Il Natale  
è alle porte*

**Ti aspettiamo per  
prendere visione  
dei nuovi addobbi  
per vetrine  
e ambienti**



L'importanza ai particolari

**NUOVA  
SEDE  
ESPOSITIVA**

Via Alfieri, 9  
15011 Acqui Terme (AL)  
Cell. 335 8247357  
Tel. 0144 381902  
visualproget@email.it

**Busti ■ Espositori ■ Attrezzature  
Gadgets ■ Manichini**



**Il miglior clima dove vivere?**  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL®**  
Isola sempre in bellezza

**INSTAL**  
s.n.c.

Strevi - Via Alessandria 65  
Tel. e fax 0144 372785  
e-mail: instal.srl@tin.it  
www.instalonline.com

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE**  
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

*Intervengono Caligaris e Cavanna*

## Garibaldi: tante parole ma ben pochi fatti

**Acqui Terme.** Ci scrivono i consiglieri comunali di maggioranza Maurizio Caligaris e Massimo Cavanna

«In merito alla vicenda del politeama Garibaldi e alle tante parole fatte intorno alla sua demolizione, ferme restando le opinioni di ciascuno, vorremmo fare alcune considerazioni.

Spiace leggere dalle pagine dell' Ancora che un uomo equilibrato e di grande cultura come il regista Beppe Navello, auspicando un epitaffio per il Garibaldi, nell'elenco, secondo lui, i responsabili della fine del Garibaldi indichi solo gli ultimi due Sindaci di Acqui Terme e non tutti quelli che si sono succeduti dall'ottanta ad oggi, alcuni dei quali hanno rifiutato l'acquisizione del politeama quando la precedente proprietà (il Garibaldi è sempre stato di proprietà privata) aveva dichiarato l'intenzione di vendere per l'impossibilità di utilizzare la struttura su cui già allora sarebbe stato necessario intervenire con una profonda ristrutturazione e la cui gestione era fortemente passiva. Navello avrebbe pertanto dovuto inserire nel suo elenco di "distruttori" Adriano Icardi e Enzo Balza e tutti gli altri che per periodi più o meno lunghi hanno governato Acqui Terme e mai si sono interessati del Garibaldi (in anni in cui i trasferimenti dello Stato non avevano subito tagli e quando gli interventi da parte del ministero e della Regione avrebbero potuto concretizzarsi). Proprio Adriano Icardi, oggi a parole strenuo sostenitore del Garibaldi e scandalizzato dalla perdita di una parte della storia acquese (storia acquese che comunque è salvaguardato dal recupero del centro storico voluto fortemente dalle ultime Amministrazioni perché se fosse stato dai signori che oggi si fanno paladini della storicità acquese il Borgo Pisterna sarebbe un ammasso di case pericolanti e quant'altro...), si diceva che Icardi né da Sindaco di Acqui Terme, né Assessore comunale, né da Senatore della Repubblica, né da Assessore provinciale alla Cultura, né da Presidente del Consiglio Provinciale pare abbia intrapreso azioni concrete per salvare il

Garibaldi (se non tardive e di facciata), sino ad arrivare, oggi, a colpevolizzare l'attuale Amministrazione comunale definendola un insieme di dilettanti allo sbaraglio. Inutile poi soffermarsi su altri personaggi politici che solo negli ultimi mesi hanno "scoperto" il caso Garibaldi, qualcuno sicuramente in buona fede non essendo acquese, altri molto meno, come Vittorio Sgarbi che nel 2004 decantava le capacità amministrative acquesi, urbanistica compresa, e nel 2005 con la sua solita "enfasi" dipingeva un quadro quasi catastrofico di Acqui Terme. Parafrasando una famosa canzone si potrebbe dire: parole, parole, parole... soltanto parole..., pertanto ai parolai della politica, preferiamo di gran lunga i "dilettanti" di cui ci preghiamo di far parte. Chiudiamo con due riflessioni poste nella forma di domande soprattutto a coloro che oggi rivendicano il ruolo di sostenitori del Teatro e che denigrano il lavoro ispettivo svolto dalla Soprintendenza ai Beni Culturali:

1) ma con tutto questo amore per il Teatro perché solo le ultime due Amministrazioni comunali hanno organizzato ad Acqui Terme la Stagione teatrale invernale e nei precedenti anni di Amministrazione amante del Teatro nessuno aveva mai pensato di offrire agli acquesi la possibilità di assistere a rappresentazioni teatrali?

2) ma gli Ispettori della Soprintendenza, massimo Organo sul territorio del Ministero dei Beni Culturali, che hanno dato parere negativo al vincolo del Garibaldi (altro parere negativo era stato già espresso nel 2001) è mai possibile che siano tutti degli incapaci?»

### Leva 1950: festa

**Acqui Terme.** Festa di leva per i coscritti del 1950. Un'altra occasione da non perdere. L'appuntamento è per il 21 ottobre, alle 20.30 presso l'Hotel "Roma Imperiale".

Per prenotazioni. Pellicceria Gazzola 0144 323622; bar La gabbia 0144 311368; Punto Pizza 0144 323398.

*Scriva il Pdc ancora sul Garibaldi*

## Dopo lo scempio dell'abbattimento il dialogo diventa impossibile

**Acqui Terme.** Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastro-marino del Partito dei Comunisti Italiani: «Parliamo ancora di Teatro Garibaldi. E doveroso affinché l'imperdonabile scempio non venga rapidamente archiviato e dimenticato, ma rimanga vivo nella memoria dei cittadini, privati di un elemento importante del patrimonio artistico locale.

I nostri interventi per la salvezza dello storico edificio e le dure affermazioni nei confronti dei colpevoli dell'abbattimento di esso avranno certamente scatenato commenti ed anche critiche all'interno del recente dibattito politico.

Riteniamo, pertanto, opportuno ribadire alcuni concetti relativi alla vicenda.

Un monumento, ma in particolare, un teatro, costituisce una ricchezza fondamentale per una città, in cui permangono molti aspetti della vita culturale, sociale ed artistica locale.

L'abbattimento dell'ex Politeama Garibaldi, che i cittadini hanno dimostrato di voler mantenere in piedi, conducendo con noi dure lotte appassionate, è un atto che va contro la cultura ed è inconcepibile, che un'Amministrazione Comunale disprezzi così il patrimonio culturale della propria città, non impegnandosi a tutelarla, ma, al contrario, schierandosi apertamente per la distruzione.

Sicuramente, ci sarà chi affermerà che il recupero non era più possibile perché si è andati troppo avanti con il tempo a causa dello scarso interessamento anche delle Giunte precedenti a Bosio-Rapetti.

L'impegno è sempre stato massimo; purtroppo, però, un tempo non esistevano le Fondazioni bancarie e i rinvii, per mancanza di fondi per l'acquisto, hanno lasciato in sospeso la situazione a lungo, senza però mai l'intenzione di eliminare il Politeama.

Il grande errore è stato, invece, compiuto dalla Giunta Bosio nel 1997, quando il teatro è stato inserito nell'accordo di programma per lo sviluppo delle Terme, tra Comune di Acqui, Regione Piemon-



te, Terme di Acqui S.p.A., Società Terme S.r.l., che ne prevedeva l'abbattimento, con la conseguente costruzione di un complesso adibito a parcheggio autoveicoli.

Le Fondazioni bancarie sono attive da circa sette-otto anni, con il primo compito di investire, innanzitutto, nella sanità e nel recupero delle opere artistiche e culturali.

Ora che erano già stati presi contatti positivi con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in particolare con il suo Vice Presidente Gianni Ghè, che aveva dimostrato particolare interesse per il restauro, avviene l'improvviso abbattimento, a causa del mancato arrivo del vincolo di tutela del patrimonio artistico.

A parte il vergognoso giudizio della Soprintendenza, resta l'irresponsabile comportamento dell'Amministrazione comunale, che ha sperperato ingenti somme di denaro per la progettazione di irrealizzabili strutture megagalattiche e stratosferiche e per la realizzazione di opere inutili, incompatibili con il contesto sti-

listico-architettonico di Acqui Terme, ed ora afferma di non avere soldi per difendere la cultura della nostra bellissima città termale, concludendo definitivamente in modo negativo la travagliata vicenda dell'ex Politeama Garibaldi, in perfetto stile liberty ligure-piemontese.

Di fronte a ciò, dunque, non potrà mai essere possibile qualunque tipo di dialogo, con i responsabili di tal scempio».

### Cantiere per il bene comune

**Acqui Terme.** In occasione delle elezioni primarie del centrosinistra che si terranno domenica 16 ottobre, il "Cantiere per il bene comune" di Acqui Terme invita gli elettori a partecipare all'incontro presso la propria sede di Piazza San Guido 38, alle 17,30 di sabato 15 ottobre per dibattere sulle proposte che l'Associazione ha sottoposto ai candidati alle elezioni primarie dell'Unione.

## Interrogazioni di Domenico Ivaldi

**Acqui Terme.** Alcune interrogazioni presentate dal consigliere comunale di Rifondazione comunista, Domenico Ivaldi al presidente del Consiglio comunale:

«Viste le sedie (verdi!) impilate e l'assenza di armonia estetica nella sala delle celebrazioni matrimoniali, considerato che l'abbellimento del luogo conferirebbe anche lustro all'Ente, interrogo la S.V. per sapere se per caso non fosse intenzione di codesta amministrazione cultrice di cultura e di ancorché enfaticamente immagini, portici, portelli, portali, porte... tematiche e telematiche..., migliorare l'aspetto e l'accoglienza di un luogo deputato alle cerimonie nuziali».

\*\*\*

«Ritenendo che costruire case ecologiche, oltre a ridurre l'impatto ambientale, farebbe risparmiare risorse (energia e acqua) con effetti benefici singoli e collettivi; considerato che già altri Comuni hanno optato per la promozione della bioedilizia con concessioni agevolate (sconti su ICI, oneri di urbanizzazione, aumenti di volumetrie, priorità di aree, etc. etc.); chiede alla S.V. se codesta amministrazione intenda considerare la bioedilizia come strumento urbanistico, vedi per esempio il Comune di Carugate (MI) che obbliga l'impiego del solare termico e altre strategie volte al risparmio energetico nelle nuove costruzioni».

\*\*\*

«Il sottoscritto Domenico Ivaldi, chiede l'acquisizione dell'ultimo stato patrimoniale e dei nominativi dei componenti amministrativi della partecipata soc. S.T.E.A. s.r.l.».

# CARTOSIO

*villetta da sogno nel verde*

**Progettazioni e pagamenti personalizzati**

**Mutui agevolati**



Per informazioni:

**IMPRESA ANTONIAZZI BRUNO**  
Tel. 335 7062565



**IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI ED AFFINI**  
sede in Castelfranco Emilia (MO) tel.:059-926005



**Residenza Silvia**  
Acqui Terme  
Via Solferino



- \* *Appartamenti in zona centralissima*
- \* *Finiture di pregio*
- \* *Riscaldamento autonomo*
- \* *Posti auto e box nei piani interrati*
- \* *Alloggi di mq. 50,70,82,96,112,120*
- \* *Mutui accollabili Senza spese*

**Contatti e vendite**

**IME consultancy and engineering**  
C.so Italia, 18 - Acqui Terme  
Tel.: 0144 - 356806

**Notizie utili**

**DISTRIBUTORI dom. 16 ottobre** - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).  
**EDICOLE dom. 16 ottobre** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).  
**FARMACIE da ven. 14 a ven. 21** - ven. 14 Terme; sab. 15 Bolente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 16 Bolente**; lun. 17 Centrale; mar. 18 Caponnetto; mer. 19 Cignoli; gio. 20 Terme; ven. 21 Bolente.

**Stato civile**

**Nati:** Serena Chiavetta, Serena Oliveri, Alessio Rabino, Matteo Cavallero.  
**Morti:** Gino Turetta, Nenella Maria Ivaldi, Enrico Obilesi, Sergio Clorindo Graspia, Antonia Gabutti, Pietro Enrico Rissoglio, Maria Maddalena Perletto, Viola Giuseppina Zaccone, Enrico Belinello.

**Numeri utili**

**Carabinieri:** Comando Stazione 0144 324218; **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606; **Polizia Stradale:** 0144 388111; **Pronto soccorso:** 0144 777287; 118; **Vigili del Fuoco:** 0144 322222; **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.  
**Cavanna Cesare** Tel. 0144 342051  
Cell. 338 8263942  
**Goslini Piero** Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

**Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello**  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

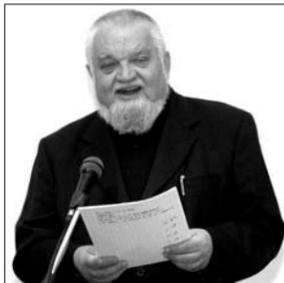
**AR.VI.L ITALIA** s.r.l.  
**Porte blindate - Portoni sezionali**  
**Basculanti - Porte tagliafuoco**  
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**SPURGHI**  
**GUAZZO**  
**Pronto intervento 24 ore su 24**  
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI  
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE  
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI  
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI  
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA  
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ  
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE  
**Eco System 2000**  
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Venerdì 21 il priore Enzo Bianco

**Per il 50° della parrocchia Madonna Pellegrina**

La Parrocchia della Madonna Pellegrina ricorda i cinquant'anni di fondazione e costituzione. La comunità parrocchiale vuol ricordare la ricorrenza con alcune manifestazioni che siano in sintonia con la conclusione dell'anno Eucaristico promosso dal Papa Giovanni Paolo II. Venerdì 21 ottobre alle ore 21 nel santuario sarà presente il Priore del Monastero di Bose Enzo Bianchi. Svolgerà il tema "L'Eucaristia e la comunità cristiana". La preparazione, la notorietà e la capacità di comunicare di Enzo Bianchi è nota. Partecipare alla sua relazione significherà per noi un arricchimento spirituale.



Domenica 23 ottobre alle ore 18,15 S.E. Mons. Vescovo celebrerà l'Eucaristia e la Corale strumentale W.A. Mozart eseguirà un concerto eseguendo inni intonati alla ricorrenza.

**Giornata Aido**

**Acqui Terme.** Domenica 16 ottobre si svolgerà la giornata nazionale di informazione e di autofinanziamento, promossa dall'Aido (Associazione donatori di organo e tessuti). I volontari dell'associazione saranno presenti in tutte le piazze delle maggiori città d'Italia. Ad Acqui Terme, il Gruppo, allestirà uno stand in piazza Italia, nelle vicinanze della Banca popolare di Novara dove la gente potrà avere informazioni sul volontariato dell'associazione ed acquistare la piantina anthurium andreanum. La manifestazione consentirà di sensibilizzare le persone alla donazione degli organi e tessuti a scopo di trapianto terapeutico. Tale iniziativa concederà all'Aido, con la raccolta fondi, di continuare nella campagna informativa a livello nazionale e locale, inoltre di produrre materiale informativo rivolto al cittadino a diventare amico dell'associazione. Gli organizzatori della manifestazione acquese dell'Aido hanno sottolineato, nel presentare l'iniziativa di domenica 16 aprile, che c'è sempre più bisogno di informazione affinché si diffonda il consenso alla donazione di organi e la consapevolezza che il trapianto di organi costituisce una parte necessaria all'assistenza medica.

**Emergenza educativa**

**Acqui Terme.** L'Agesc e l'Istituto Santo Spirito organizzano per sabato 15 ottobre un convegno per genitori, insegnanti ed educatori sul tema "Emergenza educativa - ruolo insostituibile della famiglia". Al convegno, che si svolgerà dalle 9,30 alle 12 presso la ex Kaimano, parteciperà il vescovo diocesano mon. Pier Giorgio Michiardi. Sono invitati, e l'ingresso è libero, tutti coloro cui sta a cuore l'aspetto educativo dei figli e dei giovani in genere.

**Lotteria S.Vincenzo i numeri vincenti**

**Acqui Terme.** Pubblichiamo l'elenco dei biglietti vincenti della Lotteria S.Vincenzo-Duomo dopo l'estrazione del 5 ottobre: 1° premio: quadro n. 121; 2°: quadro n. 199; 3°: quadro n. 201; 4°: quadro 161; 5°: anello n. 246; 6°: soprammobile n. 105; 7°: penna n. 72; 8°: lenzuolo n. 167; 9°: scialle n. 185; 10°: camicetta n. 122; 11°: gilet n. 97; 12°: 6 bottiglie n. 263; 13°: 3 bottiglie n. 96; 14°: 2 bottiglie n. 27; 15°: prod. termali n. 243; 16°: prod. termali n. 204; 17°: prod. termali n. 108; 18°: saponette n. 36; 19°: occhiali n. 193; 20°: pantofole n. 149. La San Vincenzo ringrazia di cuore tutte le persone e gli enti che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, dimostrando sensibilità e generosità nei confronti delle persone bisognose.

**Una serata per World Friends**

**Acqui Terme.** Come già anticipato da queste pagine, il dott. Gianfranco Morino, medico chirurgo acquese e fondatore dell'Associazione di solidarietà World Friends, sarà ad Acqui Terme durante il mese di ottobre per una serie di incontri e informazioni. Tra gli appuntamenti di incontro e raccolta fondi a cui hanno già aderito molti amici ricordiamo che nella serata di domenica 16 ottobre, alle ore 21, la parrocchia di San Francesco ospiterà il concerto della corale "Voci di Bistagno" e del gruppo L'Amalgama.

**Si inaugura l'Unitre**

**Acqui Terme.** Confermata per venerdì 14 ottobre alle ore 16 presso il Salone Parrocchiale di Piazza Duomo 8 inaugurerà il nuovo Anno Accademico 2005/2006 dell'Università della Terza Età acquese. Alla giornata di inaugurazione sono state invitate tutte le Autorità regionali, provinciali e comunali e il Presidente delle Terme di Acqui Spa insieme al Direttore Generale, dal momento che quest'anno l'Unitre ha stipulato una convenzione speciale con questa struttura che offre interessanti agevolazioni a tutti gli iscritti Unitre sulle cure termali. La giornata di inaugurazione, alla quale è invitata tutta la cittadinanza, avrà come moderatore l'Avvocato Enrico Piola cui spetterà il compito di presentare il gradito ospite di quest'anno: il coreografo e ballerino Gabriele Stillitano della Compagnia delle Coincidenze. La presentazione del Calendario dei Corsi 2005/2006 spetterà, invece, al Presidente dell'Unitre, Monsignor Giovanni Galliano che cercherà di stimolare sempre più l'interesse nei confronti di questa Associazione che inizierà ufficialmente le sue lezioni lunedì 17 ottobre con questi interventi: 15.30-16.30 dott. Domenico Barelo "Presentazione delle Terme di Acqui S.p.a. (e della convenzione con l'Unitre)"; 16.30-17.30 Avv. Enrico Piola "L'amore: una cosa meravigliosa".

Domenica 9 successo della Festa dei nonni

**Adotta un nonno e donagli un sorriso**



**Acqui Terme.** Domenica 9 ottobre, nella Cattedrale gremita di nonni e fedeli, dopo la messa celebrata da monsignor Giovanni Galliano, in occasione della Festa dei nonni «Adotta un nonno e... donagli un sorriso», manifestazione organizzata dalla Soms in collaborazione con il Comune, sono state donate 250 rose rosse ad altrettanti anziani. Un gesto effettuato per riconoscere la loro esperienza e l'opera che svolgono nella famiglia e nella società. Ha dato il benvenuto ai partecipanti il Corpo bandistico acquese, un complesso di grande pregio diretto dal maestro Simone Balossino e Alessandro Pistone. Erano presenti per il Comune di Acqui Terme il vice sindaco Elena Gotta, l'assessore al Turismo, manifestazioni e spettacoli Alberto Garbarino e il consigliere comunale Franco Novello. Oltre al Corpo bandistico, ha accompagnato i momenti liturgici la «Corale giovani del duomo».

Accolti dal presidente Vanucci, al termine della messa gli ospiti dell'iniziativa della Soms hanno avuto l'opportunità di visitare la Casa di riposo «J.Ottolenghi». E seguito un aperitivo con intermezzo musicale, proseguito nel pomeriggio, eseguito da Lalla Barbero, Sergio Viotti, Paolo Catozzo e Franco Alessio. Da segnalare la disponibilità della Casa di riposo acquese, la professionalità del cuoco Gian Paolo Cordara e di Roberta Borrione, poi ancora è indispensabile indicare Maria Pia Sciutto, vice segretaria del Comune, quindi i volontari della Protezione civile, i Vigili urbani, il personale dell'Economato e dell'Ufficio tecnico, la disponibilità dei negozi Pasta fresca del corso, Da Emiliana, Da Anna Musso, Maura e Gregorio, Luison Lorenzo.

red.acq.

**Offerte Dasma-AVIS**

L'Associazione Dasma-AVIS Volontari Donatori Sangue, ringrazia la famiglia Trinchero per le offerte di euro 195, in memoria della sig.ra Mariapia Ziruolo Trinchero a nome dei sigg.ri Pier Luigi Benzi, Liliana Biollo, Ivo Curti, Cesare Ferrero, Aldo Mignone, Mario Mignone, Rita Morrielli, Luigi Zoccola.

**Festa del Ciao**

Domenica 16 ottobre grande Festa del Ciao, organizzata dall'Azione Cattolica Diocesana con la partecipazione delle Parrocchie di Acqui e paesi vicini.

Sarà una stupenda occasione per iniziare con grinta le attività di Acr nelle varie parrocchie unendo le forze per proseguire il cammino iniziato lo scorso anno.

La grande barca (la Chiesa) su cui ci siamo già imbarcati, diventa ora il mezzo che su cui siamo tutti chiamati a viaggiare, per crescere insieme e lavorare in quella "vigna" che il Signore ci indica nel Vangelo: non possiamo proprio tirarci indietro...

Ecco come si svolgerà la giornata

Ore 9:15 ritrovo presso i locali della Parrocchia del Duomo (via Verdi, 3) dove si svolgerà la giornata; ore 10 Santa Messa.

Seguiranno momenti di accoglienza con balli e canti e il pranzo al sacco.

Alle 14 grande gioco a squadre in Corso Italia ambientato nelle Olimpiadi che coinvolgeranno tutti i continenti. Alle 16.30 Premiazioni, preghiera e merenda.

In caso di pioggia il gioco si svolgerà al coperto presso il Seminario minore.

Equipaggiamento necessario per tutti gli atleti partecipanti alle Olimpiadi: pranzo al sacco, tanta voglia di divertirsi e stare insieme e qualche squisitezza dolce o salata da condividere per la merenda.

Vi aspettiamo numerosi e... che vinca il migliore!

**I Parroci e gli Educatori**

L'associazione che sostiene le comunità orionine nel mondo

## Gli acquisti scoprono Need You

**Acqui Terme.** Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'associazione Need You:

«Come ormai molti dei lettori sanno, la nostra Associazione Need You ONLUS sostiene varie comunità orionine sparse nel mondo per il sostegno, il recupero e la tutela dei bambini. Ad esempio nella Comunità di Bonoua in Costa D'Avorio abbiamo contribuito alla realizzazione di scuole professionali, oltre ad attuare un progetto di adozione a distanza ed un parziale supporto alle varie spese dell'Ospedale e del Centro.

Non crediamo di raccontarvi delle novità quando diciamo che in Costa D'Avorio molti bambini crescono con malformazioni dovute a malattie (come la poliomielite) o con mutilazioni dovute alle continue guerre. Parliamo dei bambini "serpente", soprannominati in questo modo perché, a causa dei loro handicap fisici, sono costretti a strisciare per terra, proprio come serpenti. La nostra Associazione sta cercando di sponsorizzare i molti interventi chirurgici dei "bambini serpente" per dare loro la possibilità di condurre una vita dignitosa. Grazie infatti alle operazioni e alle protesi artificiali molti bambini possono iniziare a frequentare la scuola e, una volta cresciuti, inserirsi nel mondo lavorativo come meccanici, idraulici, elettricisti, sarti etc.

Grazie al supporto ed alla compassione di molti Acquisi, siamo riusciti a riempire un carico di materiale per la Comunità di Bonoua. Attualmente il carico di vestiti, materiale ospedaliero, giocattoli e gomme è in viaggio per raggiungere i bambini e le loro famiglie. Questo progetto è un altro simbolo di solidarietà da



parte dei nostri concittadini che, in questo modo, offrono delle possibilità a coloro che, purtroppo, non ne hanno, compresa quella di vivere una vita senza l'umiliazione di non essere autonomi.

Per questo carico di solidarietà ringraziamo: "Erodio commercio" e fam. Assandri per la donazione di una sezione di un'autovettura (assieme a tutta l'attrezzatura necessaria, i cartelloni ed un motore di ricambio a diesel) per la scuola di meccanici-gommisti. Gli studenti avranno così l'opportunità di studiare il funzionamento del motore e di completare tutti gli studi per il loro futuro lavoro come meccanici.

"Linea legno" che ha coordinato l'imballo della sezione di un'autovettura e degli accessori, in maniera da non fare subire dei danni all'attrezzatura durante il viaggio.

Villa Igea che ci ha donato 20 sacchi di lenzuola e camici ospedalieri. Ringraziamo personalmente la dott.sa Ermelinda Blengio, direttrice dell'Istituto per il suo interesse alla nostra causa.

Dott. Nicola De Angelis, nostro appassionato volontario e

sostenitore che ci ha gentilmente offerto 15 cartoni di medicinali e vario materiale ospedaliero.

Fam. Pastorino, la cui figlia, Barbara, ha trascorso un mese di volontariato nella comunità orionina di Bonoua, nel 2004. La fam. Pastorino ha devoluto alla comunità 16 cartoni di vestiti, giocattoli e lenzuola.

Caritas di Acqui Terme che è riuscita a recuperare circa 50 cartoni pieni di vestiti estivi. Un grazie particolare a Don Giovanni Galliano che si è interessato personalmente al recupero del materiale, alla sig.ra Bonomo ed a tutti i collaboratori della Caritas.

Dott. Mauro Pessi e consorte che durante una nostra visita presso gli uffici della Pirelli ci hanno devoluto spontaneamente 10 cartoni di giocattoli, vestiti e scarpe.

Dott. Mauro Ratto e consorte che hanno dato il loro contributo con 10 scatole di medicinali e vestiti.

Matteo Canobbio ha partecipato con un offerta di 80 radioline che saranno utilizzate come supporto per le terapie ai bambini spastici.

Monica Sonaglio ci ha portato tre passeggini.

Dott.ssa Fabrizia Assandri che ci ha devoluto 4 cartoni di vestiti e giocattoli.

La ditta Overgom, diretta dal sig. Arengo Girardi a Santena che per la scuola dei gommisti è riuscito a completare il container con 688 gomme che verranno utilizzati nella scuola per Gommisti e venduti per supportare le attività scolastiche. I responsabili del Centro, grazie alla vendita delle gomme in loco, riusciranno a realizzare un'ala nuova nell'ospedale di Bonoua e migliorare la condizione attuale dei bagni.

La ditta Pneus Car e la ditta Pneus Sette per averci aiutato nelle operazioni di carico e scarico del materiale.

Raccontiamo con grande piacere e profonda gratitudine questi generosi atti di solidarietà, sperando che i lettori de L'ancora si incuriosiscano alle attività della nostra Associazione e vogliano aiutarci a realizzare i nostri progetti. I bisogni della comunità sono tanti: i vestiti, i giocattoli, il materiale scolastico, carrozzine e le lenzuola sono sempre ben accetti (la comunità si compone del 60% di bambini dall'età di 2 ai 14 anni). Ogni contributo, piccolo o grande che sia, può cambiare la vita ad uno dei "nostri" bambini...

Ricordiamo il recapito dell'associazione per tutti coloro che volessero contattarci: Need You o.n.l.u.s., reg. Barbato 21, Acqui Terme, tel: 0144 32.88.11 - Fax 0144 32.68.68, e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Ringraziamo nuovamente tutti gli Acquisi per la loro generosità e, come dice Don Orione, "Ave Maria ...e avanti!"».

## Quando i bambini insegnano agli adulti

**Acqui Terme.** Sabato 1° ottobre il Comune di Acqui Terme ha organizzato una manifestazione dal titolo "Giocando Si Impara" all'interno della quale è stato allestito un mercatino per i bambini.

L'iniziativa si è svolta nel pomeriggio in Corso Bagni, dove moltissimi bambini hanno potuto vendere i loro "prodotti" (spille, collanine, braccialetti, bambole, vecchi giochi, giornalini etc.) esponendoli come veri ambulanti sulla strada gremita di gente.

Una nota piacevole sulla manifestazione ci è giunta da Adriano e Pinuccia Assandri dell'associazione Need You:

«Vorremmo citare e ringraziare in modo particolare un gruppo di bambini formato da Eugenia Robusti, Amanda Robusti, Veronica Garda, Mara Tosi, Rossella Righini ed Alessandro Righini, i quali hanno deciso di dedicare l'incasso delle vendite (201 Euro) ai bambini di Payatas, comunità di Don Orione nelle Filippine con un asilo di 150 bambini.

Devolvendo il loro ricavato, questo gruppetto di bambini acquisi permetterà, per un mese intero, a 40 bambini filippini di avere un pasto al giorno a base di riso e pesce.

Vorremmo farvi notare, infatti, che bastano 5 euro al mese per consentire ad un bambino filippino della Comunità di avere un pasto giornaliero.

Ringraziamo in modo particolare questi ragazzi che hanno pensato ai loro coetanei meno fortunati, che vivono in un'altra parte del mondo. Crediamo che sia un grande esempio di carità che loro stanno impartendo a tutti noi adulti: solo aiutandoci l'un l'altro possiamo cambiare il mondo.



Ringraziamo il Comune di Acqui Terme ed in particolare l'Assessorato al Turismo, per avere dato vita ad un'iniziativa così importante che, speriamo, possa essere ripetuta.

Le fotografie che vi inviamo ritraggono i bambini di Payatas mentre consumano un pasto e i "nostri" ragazzi all'opera durante il mercatino in Corso Bagni».



Nuova Opel Zafira.

La flessibilità non è mai stata così emozionante.



Cinque stelle EuroNCAP per la protezione degli adulti a bordo.

Una nuova gamma di 6 motori, tutti Euro 4, dal 200CV benzina al 150CV diesel. • Sicurezza certificata dalle 5 stelle EuroNCAP e garantita dal sistema SAFETEC® e dall'ESP<sup>plus</sup> di serie su tutta la gamma. • Sistema Flex7® completamente rinnovato, per passare da 2 a 7 posti in 15", senza rimuovere i sedili. • E per una straordinaria sensazione di libertà, scegliila con l'esclusivo tetto panoramico Skyflex.

Nuova Opel Zafira da € 17.700\*.

Concessionaria per Acqui Terme, Ovada, Canelli e Nizza Monferrato

# CAMPARO srl

ACQUI TERME (AL) - Stradale Alessandria 136 - Tel. 0144 325184



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

www.opel.it

\*Prezzo chiavi in mano con permuta o rottamazione IPT esclusa, non cumulabile con altre offerte in corso. Opel Zafira: consumi da 6,1 a 9,5 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO<sub>2</sub>: da 165 a 228 g/km.

È in piena attività l'organizzazione

## Acqui & Sapori sarà un exploit

**Acqui Terme.** La macchina organizzativa di «Acqui & Sapori» è in movimento. Con l'apertura delle prenotazioni degli stand per ottenere, da parte di produttori e commercianti, di essere presenti alla grande kermesse della prima edizione della esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio, è iniziato il conto alla rovescia di una iniziativa che, dal 24 al 27 novembre, nell'area espositiva dell'ex Kaimano, intende collocare Acqui Terme e l'Acquese in una posizione leader nel campo del settore dei vini e di quello agroalimentare. Per «Acqui & Sapori 2005» si tratta di una mostra mercato specializzata, cioè di una manifestazione che intende diventare punto di riferimento delle tipicità non solamente locali, ma anche di un più vasto territorio del comprensorio della città termale comprensivo di una quarantina di comuni, ma è anche aperto alla partecipazione di imprenditori di altre zone e province, in particolare modo dei Comuni dell'Alessandrino, dell'Astigiano e del Cuneese.

«L'esposizione Acqui & Sapori nasce da un'esigenza del mercato, del turismo e cerca di interpretarne i bisogni. La manifestazione aspira a crescere per essere un servizio dedicato alle aziende della nostra zona ed al consumatore», ha sottolineato l'assessore al Turismo, manifestazioni e spettacoli, Alberto Garbarino. «L'esposizione acquese delle tipicità interpreta le occorrenze del produttore e del consumatore. Vino, gastronomia e terme sono il tris tra le eccellenze produttive di Acqui Terme e del territorio e la rassegna diventerà momento importante per promuovere e divulgare questi nostri importanti settori», ha ricordato il sindaco Danilo Rapetti.

Il progetto della manifestazione specializzata è stata annunciata alcuni mesi fa per offrire la

possibilità ad imprenditori di prenotare in tempo la loro adesione ad un evento che sul piano produttivo ed economico si presenta degno di attenzione e stimolante. L'organizzazione comunale di «Acqui & Sapori» sta attualmente lavorando con impegno e professionalità al servizio degli espositori, ma anche per fare in modo da rendere il più piacevole possibile il periodo trascorso nel PalaFeste dai visitatori.

Il messaggio della mostra mercato, secondo i dati delle prenotazioni già pervenute al Comune, ente organizzatore della manifestazione in collaborazione con l'Enoteca regionale, sembra essere stato accolto favorevolmente da produttori e commercianti. Ambedue le categorie, infatti, sentivano il bisogno di una rassegna qualificata e specializzata, oltre ad una organizzazione adatta ad interpretare le loro esigenze. Durante il periodo fieristico sono previsti momenti di spettacolo e di degustazioni. Per quattro giorni funzionerà un «Appuntamento a tavola».

Vale a dire che all'interno del PalaFeste uno spazio sarà riservato alla ristorazione, proposta dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme, con il supporto e la collaborazione della Pro-Loco. Si prevede quindi la realizzazione di un tour enogastronomico di quattro tappe per proporre l'opportunità ai visitatori della mostra mercato di incontrare il meglio della cucina locale in particolare e piemontese.

Nell'ambito dell'esposizione, una giornata, esattamente domenica 27 novembre, sarà dedicata alla concretizzazione della «1ª Mostra regionale del tartufo», con stand occupati da tartufai che, secondo quanto affermato dagli organizzatori, arriverebbero da molte zone della regione e quindi sarebbero garantite non poche presenze del settore.

C.R.

Per la Mostra di Scambio

## La Protezione Civile ringrazia il Moto Club



**Acqui Terme.** L'Associazione volontari di Protezione Civile «Città di Acqui Terme» desidera sentitamente ringraziare il Moto Club di Acqui Terme che, in occasione della Mostra di Scambio, tenutasi al Palaorto nei giorni 8 e 9 ottobre, si è avvalso della collaborazione dei

volontari e ha consentito di raccogliere le generose offerte di tutti i partecipanti alla manifestazione che, per il secondo anno consecutivo, ha riscosso grande successo. Le offerte raccolte saranno, come sempre, impiegate al fine di potenziare i mezzi e le attrezzature.

Sarà inaugurata sabato 22 ottobre

## Si avvicina la mostra di modellismo navale

**Acqui Terme.** Procede a pieno ritmo la macchina organizzativa della Mostra di Modellismo che sarà allestita dai Marinai acquesi presso la struttura della ex Kaimano a partire da sabato 22 ottobre. Particolare impegno si sta rivolgendo a tutti gli istituti scolastici cittadini che si cimenteranno non solo nel Concorso «Il mare e la marineria» collegato alla mostra, ma saranno interessati anche ad una conferenza sui «mezzi d'assalto» che si terrà presso l'auditorium della Kaimano la mattina di giovedì 27 ottobre.

Nel corso della conferenza verranno proiettati alcuni filmati inediti che illustreranno l'impiego di tali mezzi. Ampio spazio sarà poi dedicato alle possibilità che ai giovani offre la Marina Militare mediante concorso per l'ammissione a Ferma Volontaria sia nel cosiddetto «Ruolo Sergenti» che nel «Ruolo Marescialli» destinato esclusivamente al personale in possesso di Diploma di scuola media superiore. Accanto all'esposizione dei modellisti il Gruppo di Marinai acquesi ha inteso porre questioni concrete ed importanti quali la conoscenza di una parte ancora poco valutata della nostra storia recente e la possibilità di illustrare ai giovani quanto possa a loro offrire in termini di lavoro la Marina Militare.

Il fatto stesso di destinare alle sole scuole ogni mattina dei giorni feriali la dice lunga sull'intento che sta alla base di tutta la manifestazione: incontrare i giovani e prospettare loro tutte le possibili opportunità di lavoro e di impiego nella Marina Militare. Da sabato 15 ottobre, sarà possibile per i modellisti ini-

ziare ad allestire i loro stand e disporre al meglio il frutto di tante ore di paziente lavoro sia per trovare i disegni che per approntare tutti i materiali necessari a costruire le loro opere. Come già detto in più occasioni sia gli stand espositivi che l'ingresso alla mostra saranno assolutamente gratuiti.

Gli espositori possono recarsi presso la sede del Gruppo dei Marinai Acquesi ogni mattina dalle ore 10 alle ore 12 o possono contattarli telefonicamente al numero 0144 56854.

## Da Barbie a Botero disturbi alimentari

**Acqui Terme.** Sabato 15 ottobre, dalle 15 alle 19, presso la sede dell'Associazione Luna d'Acqua, in via Casagrande 47 si terrà la conferenza «Da Barbie a Botero: viaggio attraverso l'immaginario corporeo. I disturbi alimentari nell'adolescenza» (patrocinio del Comune di Acqui Terme - Assessorato alla Cultura). I relatori saranno: dott.ssa Maria Laura Ippolito (Psicologo e Psicoterapeuta - Università di Novara - Centro ABA Alessandria); dott.ssa Carolina Giraudi (Psicologo e Psicoterapeuta - Centro ABA Alessandria); dott. Pierpaolo Pracca (Psicologo e Psicoterapeuta).

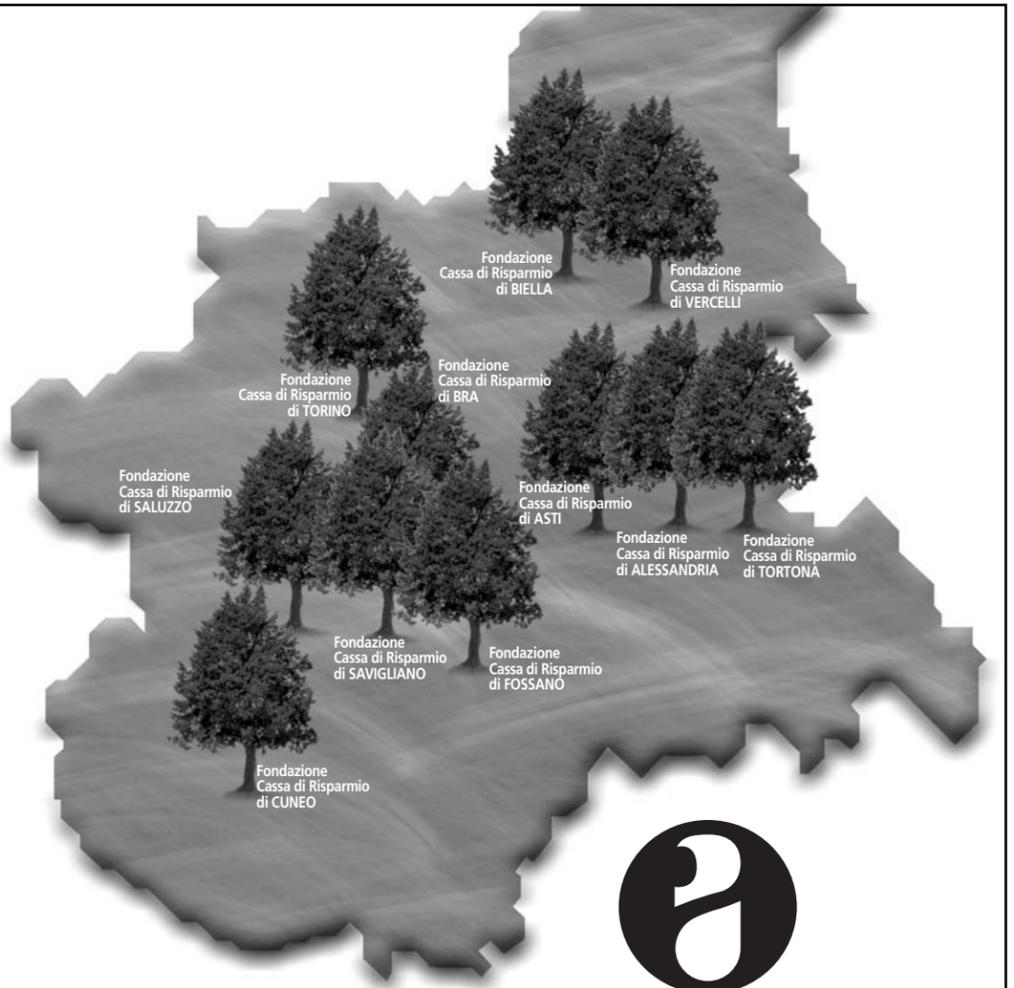
Durante il pomeriggio sono previsti i saluti dell'Assessore alla Cultura dott. Vincenzo Roffredo e l'intervento del Gruppo Teatrale di Genova «Teatri di Carta» di Francesca Traverso; verranno esposti, inoltre, disegni e testi riguardanti il tema proposto.

LAVORIAMO IN SILENZIO.  
MA CI SIAMO SEMPRE.

850 MILIONI DI EURO,  
IN 10 ANNI, PER LO  
SVILUPPO DEL PIEMONTE

nell'arte e nella cultura,  
nell'assistenza e nella protezione civile,  
nello sport e nel volontariato, nell'istruzione,  
nella sanità e nella ricerca.

FORSE NON LO SAPEVATE.  
MA SAPERLO FA BENE.



ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI

11 FONDAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO NATE DALLA PRIVATIZZAZIONE DELLE CASSE DI RISPARMIO DEL PIEMONTE.

Iniziativa collaterale alla mostra dei presepi

## L'opera di G. Monevi per la Natività 2005

**Acqui Terme.** Per il prossimo Natale, puntualmente nell'ambito della tradizionale Esposizione internazionale del presepe, la Pro-Loco di Acqui Terme, proseguirà nella realizzazione di Natività tratte nell'arte pittorica delle chiese della nostra diocesi su muro o su tela. Per rinsaldare in modo sempre maggiore un dialogo con chi è interessato alla cultura e all'arte del nostro territorio, per il 2005 è infatti prevista la realizzazione di un dvd, di una videoassetta e di una raccolta di riproduzioni fotografiche di opere di Giovanni Monevi (1637-1714).

Lo scorso anno per la valorizzazione del mistero natalizio dell'arte della nostra Diocesi, era stata pubblicata una collezione di immagini delle natività dipinte nelle chiese da Pietro Maria Ivaldi detto il Muto, artista nato a Toletto di Ponzone nel 1810. L'iniziativa ebbe un successo che continua tuttora e proseguirà nel tempo. Infatti la richiesta di dvd, cassette e manifesti da collezione prodotti sul Muto non si è fermata. Come per il Muto, la Pro-Loco di Acqui Terme effettuerà una produzione artistica per il Monevi, che sarà corredata da musiche sacre, canti in lingua e in dialetto. I filmati dell'opera, denominata «La natività nell'opera del Monevi», saranno effettuati da Lorenzo Zucchetta, i testi da Arturo Vercellino, musiche di Lino Zucchetta, mentre il coordinamento verrà eseguito da Carlo Traversa e dal presidente della Pro-Loco, Lino Malfatto.

Giovanni Monevi nacque il 18 maggio 1637, a Visone. Morì il 15 dicembre 1714. Era sposato con Camilla Bocca. Il figlio, don Giovanni Battista Monevi, che resse la parrocchia di Visone dal 1690 al 1724, come il padre fu abile pittore e ritrattista di vescovi di Acqui. I temi preferiti da Giovanni Monevi furono i ritratti ed i soggetti sacri. L'iniziativa dell'associazione è promotoristica acquese nel proporre per il secondo anno consecutivo l'iniziativa di aprire una vetrina su un grande



La tela dell'Assunta dietro l'altare maggiore del Duomo.

pittore acquese, si avvale della collaborazione del Comune e della Curia vescovile.

La celebrazione del Natale è fortemente legata alla rappresentazione artistica e popolare del presepe. L'evento della natività ha sempre rappresentato lo spunto per dare libero corso alla creatività sensibile ed originale di innumerevoli artisti in ogni parte del mondo. Il Monevi ha dipinto una ragguardevole quantità di chiese della Diocesi soprattutto con affreschi. Molte le Natività con i suoi caratteristici personaggi molto naturalistici e con i colori caratteristici della sua opera. In occasione della diciannovesima Esposizione internazionale del presepe, che come per il passato si terrà nello spazio espositivo della ex Kaimano, il PalaFiere, uno stand verrà dedicato all'opera del Monevi, relativamente ai dipinti sulla Natività.

C.R.

### Offerta

**Acqui Terme.** La Croce Bianca ringrazia per la seguente offerta ricevuta: N.N. in memoria del notaio Cassinelli, 50 euro.

L'ltis in Val Chisone

## Alunni in soggiorno nelle valli olimpiche



**Acqui Terme.** Un gruppo di ventidue allievi del biologico Itis ha vinto un soggiorno premio presso la struttura montana del Consorzio Prà Catinat di Fenestrelle - Laboratorio Didattico sull'Ambiente. Una giuria facente capo al Comitato Olimpico TOROC 2006 ha selezionato un progetto dell'ltis improntato su sport, montagna e valori olimpici. Guidata dagli insegnanti Arata e Pieri, la comitiva si è recata in val Chisone nei giorni 3-4-5-Ottobre. Il primo giorno, a contatto con l'ambiente montano d'alta quota, i ragazzi hanno preso confidenza con il territorio nelle immediate vicinanze di Prà Catinat, studiando all'aria aperta la componente vegetazionale.

La presenza della prima neve è stata sfruttata per osservare le tracce fresche degli animali, primi fra tutti i cervi "ospiti" del Parco Regionale Orsiera-Rocciavré. Sono state discusse le difficoltà di vita per le genti di montagna ed i motivi dello spopolamento pressoché totale delle borgate alpestri. Alla sera il comfort del complesso alberghiero T. Nasi ha ripagato delle fatiche, offrendo ai giovani una piccola discoteca per lo svago (più che meritato), videoproiezione di film e soprattutto doccia calda ed un buon letto.

Cinque centimetri di neve fresca hanno salutato il risveglio di martedì.

La guida alpina, messa a disposizione del Toroc 2006, ha subito pensato di far riscaldare i muscoli degli allievi,

proponendo attività ginniche. Al coperto della stazione dell'antica funivia di collegamento fra Prà Catinat e il fondovalle, si sono cimentati tutti, docenti compresi, nelle tecniche di arrampicata con corde, imbracature e moschettoni.

Una lezione sulle tecniche per affrontare nello sport la montagna ha concluso il secondo giorno di permanenza.

Mercoledì 5 ottobre, la visita all'imponente Forte di Fenestrelle ha offerto lo spunto per trattare gli aspetti storici della Valle Chisone, legati alle vicende guerresche fra Savoia e Regno di Francia.

Pur con le limitazioni imposte dall'inclemenza del tempo, le attività didattiche hanno mantenuto le aspettative, toccando le finalità per le quali era stato ideato il soggiorno.

La montagna è stata vissuta in modo diretto, apprezzandola per le valenze naturalistiche, etnografiche, storico-artistiche e sportive. I partecipanti desiderano ringraziare l'accompagnatrice Elisa e la guida alpina Renzo, l'istrionico "custode" Simone del Forte di Fenestrelle e tutto il personale del Consorzio; un ringraziamento particolare anche al Parco Orsiera-Rocciavré per l'ospitalità nelle sale espositive del museo di Prà Catinat.

Autori del progetto didattico: Sarah, Alessia, Valeria e Barbara di IVD; Sonja, Stefano, Camilla, Edel, Laura, Cecilia, Alice, Elisa, Federica, Andrea e Jessica di III D; Stefania, Jessica, Carlo, Alex, Sara, Chiara ed Irene di III B.

Martedì 4 ottobre

## Il Fermi in visita al cimitero ebraico

**Acqui Terme.** Martedì 4 ottobre gli alunni del II anno dell'Istituto Professionale "Fermi", accompagnati dai docenti Gollo Annamaria e Clapis Fabio, sono entrati in un'importante pagina di storia della civiltà ebraica mediante la visita al Cimitero israelitico di Acqui.

Infatti, partendo dall'analisi e dall'interpretazione dei segni documentali la Preside, prof. Luisa Rapetti, li ha guidati alla comprensione di alcuni tratti fondamentali della storia e della cultura materiale dell'ebraismo, nonché delle vicende relative alla vita sociale, economica e culturale della Comunità che visse ad Acqui per sei secoli e si estinse con la deportazione del 1943-44.

In una modalità didattica partecipata e dialettica - come è sempre il percorso conoscitivo vissuto - i ragazzi hanno seguito l'esposizione storica introduttiva e si sono accostati con attenzione ai documenti in pietra, manifestando la loro curiosità con

numerose domande sia sulla religione sia sulle pratiche funerarie dell'ebraismo sia sui peculiari segni lapidei (forme architettoniche e scultoree, scrittura, simboli).

Questa esperienza, i cui esiti sono verificati tramite somministrazione di apposito questionario, si colloca in un quadro di indirizzo progettuale proprio dell'Istituto, finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze, anche metodologiche, relativamente alle discipline storico-linguistiche, ad integrazione della didattica laboratoriale professionalizzante e delle già consolidate esperienze di stage in aziende locali.

Si è avviata così una prassi didattica che, integrando nel processo cognitivo l'educazione al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio monumentale e ambientale tramite un approccio mediato alle risorse monumentali, naturalistiche e economiche del territorio, promuove negli studenti una formazione adeguata alle sfide del nostro tempo.

## "Speakeasy" al liceo classico

Lunedì 3 ottobre 2005, grazie allo spettacolo gratuito Speakeasy organizzato dalla prof.ssa Rita Parodi nell'ambito dell'ex "Progetto Lingue 2000", il liceo classico di Acqui si è finalmente svegliato dal torpore dell'abituale attività didattica: musica e sketch teatrali esilaranti sono stati al centro di un particolare e più frizzante metodo di insegnamento dell'inglese, proposto a noi ragazzi dal Dj Clive di radio Montecarlo.

Questa iniziativa ha permesso di comprendere quan-

to questa lingua straniera sia entrata nella vita di tutti i giorni: senza quasi accorgersene, ormai, fin da bambini, noi cantiamo canzoni, guardiamo film e leggiamo slogan pubblicitari in inglese. La giornata di lunedì ha rafforzato questa consapevolezza, che ci farà avvicinare con un altro spirito anche alla materia scolastica, dopo aver visto l'entusiasmo contagioso del Dj e dei suoi collaboratori.

To be continued!

Gli studenti del Liceo Classico

## Appuntamenti enogastronomici a tema

a cura dei  
Ristoratori  
Associati



SABATO 22 OTTOBRE - ORE 20

### Ristorante Pian del Sole

Loc. Pianferoso, 23 - Sassello - Tel. 019 724255  
E-mail: info@hotel-piandelsole.com  
www.hotel-piandelsole.com

*I sapori del bosco*

- Frittelle alle foglie di salvia
- Filetto di maiale affumicato con pere e grana
- Millesfoglie ai funghi porcini
- Lasagne di castagne e cipolle gialle con fonduta al raschera
- Tagliolini al sugo di lepre
- Coccio del bosco con funghi porcini, patate e filetto
- Funghi fritti
- Mousse ai frutti di bosco
- Caffè
- Grappa ai funghi

Vini delle aziende sostenitrici

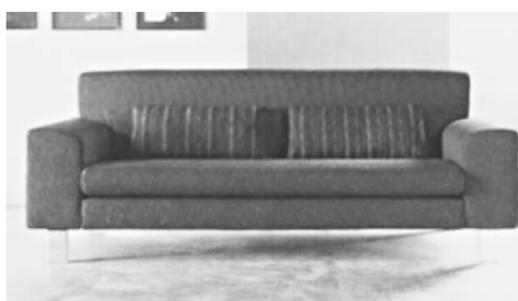
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

€ 26

Si ringraziano le aziende che collaborano e sostengono le serate dell'Associazione

Casa Vinicola Marengo - Strevi • Fratelli Muratori - Franciacorta  
Cascina Sant'Ubaldo - Moirano d'Acqui  
Cantina Sociale Vinchio & Vaglio  
Vigne Regali - Strevi • Mangiarotti - Strevi  
Acqua San Bernardo • Caffè del Moro • Cassa di Risparmio di Bra

**CENTRO DEL SALOTTO**  
TAPPETI  
COMPLEMENTI  
D'ARREDO  
Galleria d'Arte  
**Scaglione**  
NIZZA Corso Asti  
MONFERRATO Tel. 0141 721432



**GALLERIA  
D'ARTE  
TAPPETI  
DIPINTI  
COMPLEMENTI  
D'ARREDO**



**APERTO DI DOMENICA**

Nella finalissima di domenica 9 ottobre al Grand Hotel Nuove Terme

## Alessandra Mancino Modella per l'arte



**Acqui Terme.** Alessandra Mancino, anni 20, alta 1,77, capelli castano chiaro e occhi azzurri, di Cuorgnè, diplomata al Liceo artistico, campionessa e insegnante di balli latino americani, è la nuova reginetta della ventinovesima edizione de «La Modella per l'Arte - Premio Brachetto d'Acqui Docg».

La trionfante della manifestazione era abbinata alla pittrice Paola Collina. La finalissima dell'evento si è svolta nella serata di domenica 9 ottobre nell'accogliente cornice del Grand Hotel Nuove Terme.

Il gran gala organizzato per la finalissima della prestigiosa manifestazione è stato presentato da Valerio Merola. A proclamare la vincitrice sono state due giurie, una composta da personalità, ospiti d'onore e sponsor, presieduta dall'editore ed ora anche presidente del Torino, Urbano Cairo; l'altra formata dai pittori di altissimo livello protagonisti nel realizzare quadri ispirati dalle modelle scelte in occasioni di una quarantina di serate di gala, cioè di semifinali per la selezione, in Italia, delle candidate al titolo.

A contendere il titolo ad Alessandra Mancino sono state Eleonora Sorato di Padova, Premio per il cinema, abbinata al pittore Teresio Ferrari; Gloria Roveda, di Pavia, Modella per l'alta moda, abbinata al pittore Vittorio Maria Di Carlo; Stefania Spiniello di Varese, Premio moda mare, abbinata al pittore Bruno Grassi e Ilenia Caminiti di Rho, Premio per la tv, abbinata al pittore Roberto Masi. Ospite d'onore erano l'attrice Caterina Vertova, l'ex modella per l'arte e miss Italia Nadia Bengala, Francesco Gaiardoni (il mediomen del Grande Fratello) e il cantautore Daiano.

A Caterina Vertova è stato consegnato il trofeo «Acqui Terme» dal sindaco Danilo Rapetti, ed una «Magnum» di Brachetto d'Acqui Doc l'ha ri-

cevuta da Paolo Ricagno. Un premio l'ha consegnato l'onorevole Renzo Patria.

La manifestazione, ideata ed organizzata da Paolo Vassallo, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, da sempre gode del patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria. A consegnare la fascia alla vincitrice è stato il sindaco Danilo Rapetti, che con l'assessore Alberto Garbarino tre anni fa riportarono nella città termale l'evento nazionale.

La manifestazione era stata ospitata per alcuni anni, sino al 1987, per i buoni auspici dell'allora assessore regionale al Turismo, Andrea Mignone, ora presidente delle Terme. Poi era «emigrata» in località del Lago Maggiore.

Le candidate hanno sfilato con favolosi abiti da sera della stilista Camelia di Pavia, pellicce d'alta moda della Barni di Monza e costumi da bagno Penelope, borse di Carluccio Bianchi, gioielli della RCM di Valenza.

I festeggiamenti per l'assegnazione della fascia di «Modella per l'Arte 2005» e «Premio Brachetto d'Acqui Docg», sono stati suddivisi in due momenti.

Il primo, in programma sabato 8 ottobre, è stato dedicato, all'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», al brindisi di saluto degli ospiti della manifestazione, accolti dal presidente Michela Marengo e dal delegato del Comune, Alberto Garbarino. Quindi visita di pittori, modelle e personalità al centro storico e alla Bollente.

Nella serata, una sala del Grand Hotel Nuove Terme ha ospitato la mostra dei pittori partecipanti.

Pittori che sono stati premiati da Garbarino, Icardi, Mignone ed altre personalità. La serata è stata anche dedicata alla presentazione delle concorrenti, a fotografie effettuate per giornali e riviste, riprese tv, interviste.

Le acconciature, ed anche



il make-up delle modelle e delle attrici ospiti della manifestazione sono state effettuate da Hair studios Beppe di via Trucco, Acconciatura Chicca di corso Acqui e Ac-

conciatura e Benessere di corso Italia. Gli stilisti acquesi hanno ottenuto il plauso delle modelle e dell'organizzazione per la loro disponibilità e capacità professionale. C.R.

Il presidente del Toro alla manifestazione

## Da Urbano Cairo complimenti ad Acqui



Urbano Cairo tra il sindaco Danilo Rapetti e l'onorevole Renzo Patria.

**Acqui Terme.** Venti minuti dopo la mezzanotte di domenica 9 ottobre, il presidente della giuria del Comitato d'onore delegato ad assegnare i premi alle ragazze partecipanti a «La Modella per l'Arte Italia 2005 - Premio Brachetto d'Acqui Docg», l'editore Urbano Cairo, ha posto sul capo di Alessandra Mancino, la corona di trionfante della ventinovesima edizione della manifestazione. Cairo, presidente del Torino Calcio, di «Cairo Communication», è stato tra le applaudite personalità protagoniste della serata dedicata ai festeggiamenti conclusivi di una manifestazione che, per il terzo anno consecutivo, ha scelto la città termale per la designazione dello scettro finale. Un evento nazionale, in cui il patron, Paolo Vassallo, unisce l'arte tramite la presenza di venti tra i migliori pittori italiani e la moda, per la presenza alla finalissima di modelle ispiratrici che rappresentano la donna del nostro tempo.

Cairo, ha trascorso alcune ore in colloqui interessanti ed anche divertenti, visto il tono piacevole, allegro e rilassante della serata, con il sindaco Rapetti e l'assessore Alberto Garbarino. Nei discorsi non sono mancati aspetti che potrebbero diventare interessanti per la città e per la zona. «Acqui Terme mi è piaciuta, con la manifestazione de «La Modella per l'arte», un mix di pittori e modelle eseguito in modo eccellente, ho avuto l'opportunità di esserne ospite, ci voglio ritornare. Con il sindaco Rapetti avremo modo di risentirci». Sempre il patron del Torino, parlando dell'acquisto della società granata, ha affermato: «Sembrava più facile, sostenuto da mia mamma non mi sono demora-

lizzato, spero di dare al Torino un ottimo futuro, il campionato è lunghissimo, difficilissimo, ma fido anche nel sostegno incredibile da parte dei tifosi, una passione incredibile che mi ha dato la forza di andare avanti». Dato che l'evento nazionale aveva come primo sponsor il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg ed i vini d'Acqui, non poteva mancare una domanda sui nostri vigneti. La risposta di Cairo è stata tra le più semplici e descrittive. Cioè, che essendo monferrino e con un nonno produttore di vino, la sua conoscenza e il suo apprezzamento verso con questo settore è cosa implicita.

Erano due le giurie incaricate di proclamare la «Modella per l'arte 2005» e assegnare i premi speciali. Quella presieduta da Urbano Cairo era composta dal sindaco Danilo Rapetti; quindi l'assessore Alberto Garbarino; il presidente delle Terme, Andrea Mignone; il presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, Paolo Ricagno; il presidente del consiglio provinciale, Adriano Icardi; il critico d'arte e scrittore, Raffaele De Grada; l'onorevole Renzo Patria e il consigliere regionale Ugo Cavallera. Quindi l'attrice e modella Nadia Bengala; Daiano, cantautore con al suo attivo brani quali, tra gli altri, «Sei bellissima» e «L'isola di White»; Mario Carrara, presidente della Casa d'aste Meeting Art; Savino Vurchio, direttore Uir ed editore della rivista «Sapori & Piaceri»; il fotografo di fama internazionale Alberto Magliozzi; la stilista Camelia, creatrice di alta moda. Cairo aveva raggiunto Acqui Terme dopo la partita giocata dal Torino contro il Bologna.

C.R.

# AUTOELITE 2

In caso di incidente o riparazione  
**NON TI LASCIAMO A PIEDI**  
vetture sostitutive a vostra disposizione

Carrozzeria rapida, riparazioni in giornata,  
garanzia di 2 anni sulle riparazioni  
uso vernici e prodotti all'acqua  
possibilità di dilazioni di pagamento

## la carrozzeria



Acqui Terme  
Tel. 0144 55678  
Fax 0144 350567  
Viale Indipendenza, 9  
e-mail: autoelite2@virgilio.it

Iniziata lunedì 10 in biblioteca

## Il Purgatorio nella lettura di Dante coinvolge numerosi acquisi

**Acqui Terme.** È ricominciata in Biblioteca, lunedì 10 ottobre, con una strepitosa serata, la Lectura Dantis.

Di scena il *Purgatorio*, ma ancor prima il pubblico, che ha voluto accorrere numeroso a questo primo appuntamento. Quasi ottanta i presenti: ecco una prima, gradevole notizia, con gli acquisi che hanno dato fiducia ad un'impresa che ha coinvolto tanti concittadini.

Nuova la sistemazione scenica (non più una coppia di tavoli a separare chi recita e suona dagli astanti, ma un semicerchio intorno ai leggit), rinnovato il progetto - con lettore (Massimo Novelli, primo di una lunga serie) ed esecutrici (Silvia Caviglia, cui si deve il certosino lavoro sulle musiche, e Tabitha Maggiotto) in abiti medioevali - con una colonna sonora appositamente scritta per i trentatré canti, attingendo alle sollecitazioni evidenti e nascoste del testo (ecco l'inno *Ortus refulget Lucifer*, poi il salmo *In exitu Israel* e una canzone dal *Convivio*).

Interessante anche l'organico, composto di tante nuove voci ora declamanti (merito delle selezioni dei lettori svoltisi a fine estate), ora impegnate nei cori monodici (qui il contributo proviene dalla classe della scuola della Corale "Città di Acqui Terme", coordinata da Anna Maria Gheltrito, e dal Coro "Santa Cecilia"), ora nelle presentazioni dei canti, affidate ai docenti degli istituti cittadini.

Insomma, un bel lavoro di squadra, all'altezza della ricca tradizione culturale della città.

E occorre, in questa occasione, riconoscere i meriti dell'Assessore Vincenzo Roffredo cui si deve l'idea primigenia, sulla quale - almeno all'inizio - gravava l'ombra di qualche parere scettico.

Anche noi - lo riconosciamo - ci eravamo sbagliati. La *Commedia*, a tre canti per sera (sembravano troppi), funziona, e il bello è che piace anche a chi acquisisce non è (nebbia permettendo) potremo contare come l'anno scorso su molti ospiti dai paesi vicini, da Nizza, Canelli, Alessandria).

Dicevamo di una serata perfetta. Proprio vero. A cominciare dal silenzio immacolato che ha fatto cornice alla davvero ottima performance di Massimo Novelli. C'era anche quella tensione buona, quella voglia di far bene che si leggeva in tutti gli interventi musicali. C'era il rispetto dei



tempi (che è un dato essenziale: a Carlo Prosperi il merito di aver coniugato puntualità e concisione, non mancando di sottolineare il legame stretto che unisce il canto di Ulisse, XXVI dell'*Inferno*, con questi primi momenti della nuova cantica).

Il rischio (ma vale la pena correrlo) è che il numero delle presenze, lunedì 17 ottobre, aumenti, e allora si potrebbe tornare - come lo scorso anno - a superare il centinaio di presenti.

### Invito ai canti IV - V e VI

In questo prossimo appuntamento (pochi minuti dopo le ore 21; poi le porte della biblioteca si chiuderanno) tre voci collaudate dall'*Inferno*. Le terzine dei canti IV, V e VI - introdotte dalla prof.ssa Cinzia Raineri - saranno infatti affidate, nell'ordine, a Lucia Baricola, Egle Migliardi e Marco Gastaldo.

Pur ricco di digressioni, il canto IV metterà in luce il pigro e negligente liutaio Belacqua, dalla inconfondibile postura (seduto, egli abbraccia le sue ginocchia e tiene il viso tra esse basso) che darà vita con Dante ad un animato e affettuoso dialogo.

E se questo costruttore di strumenti musicali tardò a pentirsi, e solo in punto di morte chiese perdono, Jacopo del Cassero, Buonconte di Montefeltro e Pia senese che campeggiano nel canto seguente, pure restii a porre gli occhi al cielo, dalla violenza vider troncata la loro vita.

Da questa compagnia di purganti le note del *Miserere*, che accompagna il loro temporaneo soggiorno nell'antipurgatorio, ma anche parole che evidenziano ulteriori nessi con la precedente cantica. Ricordate Guido da Montefeltro - che è padre a Buonconte - e la disfida tra angelo e demone per la sua anima del canto XXVII?

Qui l'esito sarà favorevole alla creatura divina. Né mancano i riferimenti alle battaglie (dopo Benevento 1266 in cui morì Manfredi, ecco la Campaldino 1289 di Buonconte) e i versi d'invettiva (e siamo al canto VI, canto politico, affidato a Sordello da Goito), con le celebri parole all'Italia (con la terzina, divenuta proverbiale, che recita "Ahi serva Italia di dolore ostello / nave senza nocchiere in gran tempesta / a superare il centinaio di presenti").

Eppure ogni anima già da tempo ha perdonato, e mostra superiore compatimento e commiserazione verso gli uomini. Cui si chiedono - ma sarà un vero e proprio *topos* della cantica - suffragi per le anime del *Purgatorio*.

E questa prassi della preghiera per i defunti, proprio i versi di Dante, a far data dal XIV secolo, contribuiranno a consolidare.

### La nostra commedia

Un po' di acquisità nella *Commedia*. O meglio, nei suoi commenti.

Merito di Santorre Debenedetti (Acqui 1878 - Giaveno 1948) cui queste colonne dedicarono congruo spazio nell'ambito dell'inchiesta sulle "penne" acquisi (quindicesima puntata, 7 dicembre 2003).

In quell'occasione riportammo i versi giovanili dal *Carroccio amoroso*. Ma il Nostro, "da grande" divenuto filologo di statura internazionale, proprio a Belacqua liutaio dedicò le sue ricerche d'archivio. Che lo portarono a identificare un "Duccius vocatus Belaqua condan Bonavie populi Sancti Proculi", dunque prossimo alle case degli Aldighieri, morto tra i luglio del 1299 e l'inizio di marzo 1302, di professione liutaio e "testimonio" (negli atti notarili): la migliore per non fare troppa fatica.

G.Sa

Cronache musicali e anticipazioni

## Organo e piano una serata d'oro per la rassegna "Musica per un anno"



**Acqui Terme.** La rassegna *Musica per un anno*, venerdì 7 ottobre, ha dato spazio ai migliori musicisti espressi da due manifestazioni che nella Valle Bormida hanno avuto allestimento. Un modo per rinsaldare i legami con il territorio, e per far sistema.

Se a Bubbio (per l'organo) e a Terzo (per il pianoforte) si son avute, nel maggio u.s., le selezioni, è nella città delle Terme che si è tenuta una bella serata di gala.

### Un esperimento musicale riuscitissimo: dall'organo...

Eccoci al concerto che ha visto alla ribalta l'organista Simone Quaroni e il pianista Viller Valbonesi.

È stato un appuntamento ricco di componenti originali, una sorta di "quattro mani", ma divise, perché il *recital* è stato articolato tra due sedi vicine (la cattedrale e l'aula dell'università), il che ha permesso al pubblico di passare da un sito all'altro per trovarsi, nell'ambito dello stesso concerto, in due situazioni sonore differenti, in grado di valorizzare al meglio i repertori che i due giovanissimi interpreti sono andati a proporre.

Ne valeva proprio la pena. Di *Simone Quaroni* - prossimo al diploma del corso di Organo e Composizione Organistica al Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza; ma in cui si vede canonici quattro movimenti: *Allegro con brio*, *Andante religioso*, *Allegretto*, *Allegro maestoso e vivace* e poi *la Suite Gothique*, anch'essa quadripartita (*Introduction-Choral, Menuet, Prière à Notre Dame, Toccata*) di Léon Boellmann, tra cui il concertista ha anche pescato il suo bis (la preghiera è stata reclamata a gran voce).

Dapprima una bella escursione nel romanticismo con Felix Mendelssohn Bartholdy e la sua *Sonata n° 4*, op. 65 (nei canonici quattro movimenti: *Allegro con brio*, *Andante religioso*, *Allegretto*, *Allegro maestoso e vivace*) e poi *la Suite Gothique*, anch'essa quadripartita (*Introduction-Choral, Menuet, Prière à Notre Dame, Toccata*) di Léon Boellmann, tra cui il concertista ha anche pescato il suo bis (la preghiera è stata reclamata a gran voce).

Per lui "solo" il 2° premio al-

la II edizione del Concorso per Organo "S. Guido d'Aquesana", ma a giudicare dalla prova offerta si potrebbe rimproverare alla giuria un eccesso di severità.

Nel suo programma (quasi un'ora di esecuzione) tante gemme, una interpretazione sicura e una sensibilità che ha portato Simone Quaroni ad allestire un programma "raro" - poiché di chiara matrice mitteleuropea, fatta salva la breve eccezione dell'*Elevazione* di Padre Davide da Bergamo - su un organo italiano dell'ottocento.

E poiché il "Bianchi" della Cattedrale ha ben risposto alle sollecitazioni, e il resto han fatto le navate del tempio, è venuto fuori un concerto con i fiocchi, forse uno dei recital più belli degli ultimi anni.

### ... al pianoforte

Interessanti anche le prove di *Viller Valbonesi*, allievo del M° Mauro Minguzzi, che - conseguito il diploma, con massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore nel luglio 2002 presso il Conservatorio "Pergolesi" di Fermo - ha inoltre partecipato a masterclass tenute da Andrea Lucchesini, Sergio Perticaroli, Pier Narciso Masi e Dario De Rosa.

Nel suo *palmares* premi assoluti in concorsi nazionali ed internazionali tra cui quelli di Stresa (1995); Osimo (1994, 1998 e 2000); Pisa (1998); Forte dei Marmi (nel 1998 e nel 2002); Vasto (2004) e nel 2005 il secondo premio nel Concorso Nazionale "Terzo Musica - Valle Bormida".

Da lui le pagine di Mozart, con la Sonata in do maggiore KV 330, poi la Rapsodia spagnola di Liszt e le atmosfere già fin de siècle de L'isle joyeuse di Debussy.

Non son mancati anche qui gli applausi calorosi, in dubbie preparazione e qualità interpretative, ma nel confronto ravvicinato con la precedente prova organistica - che non sappiamo quanto lecito; ma tant'è... - ci è sembrato meno coinvolgente.

Organo, dunque, vincente

in questa ipotetica "disfida". Ma c'è anche dell'altro.

Resta il dato di un ambiente - quello dell'aula magna - acusticamente interessante per il pianoforte e per la musica in genere: basterebbe solo una "rinfrescata" all'interno per dotare Acqui di una sala musica (anche) accogliente.

Certo, che se i concerti potessero tutti articolarsi così, quanti appassionati a seguirli. E' la varietà a far la fortuna, e lo sanno bene i divulgatori inglesi della BBC che hanno "inventato" quei concerti - loro li chiamano *Promo*, e talora li trasmette anche la nostra RAI RadioTre - che associano e assortiscono le musiche più lontane e i più diversi insieme.

Difficile però farlo dal vivo, anche perché il cachet rad-

possibile realizzare il progetto con i giovani, come è accaduto. Ottimo.

### Ma la stagione continua...

A leggere il programma generale de "Musica anno", era questo il nono e ultimo concerto.

Una stagione ricca, nella quale si sono alternati solisti di vaglia (ricorderemo il nome di Tabitha Maggiotto e di Massimo Marchese), formazioni cameristiche, e grandi complessi (con il Corpo Bandistico Acquese sugli scudi con l'originale proposta de *La battaglia di San Martino*, ora disponibile anche in CD).

Mancava l'orchestra, ma - a quanto sembra, come ci ha riferito il M° Enrico Pesce, responsabile della sezione Musica dell'Assessorato Cultura - una formazione sinfonica rumena è prossima a far tappa (forse addirittura doppia) presso la città della Bollente. Alla prossima settimana per la conferma di questo appuntamento, e di un altro - successivo - che dovrebbe cadere attorno all'otto dicembre. In questa ulteriore occasione un gradito ritorno: quello del gruppo gregoriano Vox Organalis di Cremona e del cantore Giacomo Baroffio.

G.Sa

**CENTRO ESTETICO MANUELA**

ACQUI TERME  
Via Crenna 8  
Tel. 0144 329006

**PROMOZIONE CORPO**

12 Massaggi anticellulite € 310

12 Trattamenti slim programm + body wrap € 600

12 Trattamenti con alghe oceaniche € 540

**Mobilificio POGGIO**

Montechiaro d'Acqui  
Via Roma 3  
Tel. 0144 92016

**Nuova sala prova materassi**

Ti aspettiamo senza alcun impegno a testare personalmente i materassi e le reti per ritrovare il piacere di dormire

**Sconti su tutti i materassi in esposizione**

Mobili anche su misura - Serramenti in legno  
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

**Acqui Garden**  
di Serwato

**DAL 14 OTTOBRE** fino ad esaurimento scorte offerta su

- ciclamini di montagna  
- fiori e piante artificiali

Vi aspettiamo

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 321448

È Giovanni Marchetti, valenzano

## Nuovo comandante Guardia di finanza

**Acqui Terme.** Il tenente Giovanni Marchetti, 47 anni, sposato, dal 19 settembre è in nuovo comandante della Guardia di finanza di Acqui Terme. Nel periodo di poco più di un anno di sede vacante, la tenenza è stata retta dal luogotenente, il maresciallo Antonino Termini. Nativo di Villabella, di Valenza, il neo-comandante proviene dalla tenenza di Gorgonzola (Mi), reparto che ha retto per un anno. L'Ufficiale si presenta nella città termale con pregevoli giudizi professionali ottenuti durante la carriera effettuata nelle fiamme gialle. Esperienza, bagaglio tecnico-pratico e preparazione per ogni operazione non gli mancano, per avere svolto servizio in qualità di ispettore in forza ai Nuclei di polizia tributaria di Milano e Torino, al II Reparto del Comando generale ed al Comando regionale del Piemonte. Dopo avere assunto il comando della tenenza, il tenente Marchetti ha reso visita alle autorità locali, dal presidente del Tribunale Aldo Bochicchio, al Procuratore della repubblica Maurizio Picozzi. Quindi al comandante la Compagnia carabinieri Francesco Bianco, al sindaco Danilo Rapetti, al comandante la Polizia municipale Paola Cimmino ed al direttore dell'agenzia delle entrate Piero Lamari.

Per incarico del Comando generale della Guardia di finanza, il tenente Marchetti, ha effettuato, appena insediato nella città termale, una serie di conferenze, che potremmo definire di «educazione alla legalità», incontrando quattrocento alunni circa degli istituti scolastici acquisi Itis Barletti, Itc Vinci, Istituto d'Arte J.Ottolenghi, Istituto Torre, Liceo classico e Liceo scientifico.

Si tratta di un progetto di collaborazione con i medesimi istituti per sensibilizzare i giovani in fatto di diritti d'autore e falsificazione di marchi. Sappiamo, dalle parole del tenente Marchetti che, a livello nazionale, la guardia di finanza, relativamente agli anni 2003/2004 ha sequestrato 46 milioni di giocattoli, una quan-



tità enorme di borse, abbigliamento e scarpe con griffe contraffatta, provocando un danno economico iper miliardario. Detrimento che si ripercuote anche a livello occupazionale e di immagine. Senza tenere conto delle contraffazioni a livello audiovisivo e musicale, con reati commessi da chi fotocopia intere opere anche falsificando i contrassegni Siae.

Giovanni Marchetti ha dunque le carte in regola per effettuare un buon lavoro ed azioni positive per la città ed il territorio. In questa sua opera potrà rendersi conto della stima che la popolazione nutre per le fiamme gialle, corpo militare da sempre al servizio del cittadino e delle istituzioni. Può anche fare assegnamento sulla collaborazione di finanzieri di ogni grado professionalmente preparati, con conoscenza di chiare norme procedurali, ma dotati anche di senso di responsabilità e conoscenza pratica del territorio.

C.R.

### La Cisirò d'Àicq

**Acqui Terme.** Domenica 23 è infatti in programma la manifestazione culinaria «La Cisirò d'Àicq», e non domenica 30 ottobre come era stato ipotizzato in un primo tempo dalla Pro-Loco Acqui Terme, associazione organizzatrice dell'evento in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale «Acqui, Terme e Vino».

Cassa di Risparmio Al di corso Bagni

## Rapinano la banca ma sono subito presi

**Acqui Terme.** Immediato arresto, da parte della squadra mobile di Alessandria e di Genova dei tre banditi che hanno rapinato, giovedì 6 ottobre, la filiale di corso Bagni della Cassa di Risparmio di Alessandria.

I tre rapinatori, secondo quanto emerso dopo il loro arresto, erano in città sicuramente dal mattino, logicamente controllati dagli agenti della squadra mobile, che durante il loro percorso hanno controllato almeno otto banche. C'è di più. I tre rapinatori nella città termale si sentivano tranquilli ed avrebbero previsto di trascorrere la notte in un alloggio di piazza Matteotti, affittato da uno della banda, e in quel posto, considerato sicuro, avrebbero festeggiato prima di andarsene dalla città.

La rapina è avvenuta all'apertura pomeridiana della banca. Armati di pistola, poi risultata uno scacciapani priva del tappo rosso situato in punta alla canna e quindi simile ad un'arma vera, volto nascosto da un casco integrale e una maschera con capelli castano, sono entrati in banca, hanno minacciato i pre-

senti e gli impiegati. Da questi ultimi si sono fatti consegnare quanto avevano in cassa, 13 mila euro, poi sono fuggiti in motorino sino a piazza Matteotti dove li attendeva un complice, ma c'erano anche gli agenti della squadra mobile e la banda è finita in carcere.

Gli arrestati, con l'accusa di concorso in rapina aggravata sono Natale Caruso, 49 anni, residente a Torino ma domiciliato a Ricaldone, risulta condannato a 26 anni per concorso in omicidio durante una rapina e, mesi fa, dopo avere scontato venti anni è uscito dal carcere. Quindi Giacomo Marchisone, 60 anni, di Racconigi e Massimo Quercia, 28 anni, abitante a Torino. I tre avevano pensato di averla fatta franca, non pensavano che sin dal mattino la questura era alle loro calcagna. Due rapinatori si erano incontrati a Nizza Monferrato, quindi a bordo di una Clio. Quindi, a bordo di una Volvo, risultata rubata, guidata dal terzo complice, e di una moto hanno raggiunto Acqui Terme. Anche la moto 250 era stata rubata il 4 ottobre ad Acqui Terme.

red.acq.

Al reparto di maternità e pediatria acquese

### Un ringraziamento "particolare"

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ringraziamento "particolare":

«Buongiorno a tutti, mi chiamo Stefania, e sono nata il 26 settembre 2005 alle ore 22,20 e scrivo, grazie a mamma e papà, queste righe per ringraziare, anche da parte loro, il reparto di maternità e pediatria dell'Ospedale di Acqui Terme, del quale, a volte, non si parla bene. Ringrazio perché, per problemi avuti subito dopo il parto, sono nata senza battito cardiaco e respirato per un minuto e loro, con infinito amore e professionalità, mi hanno salvata, facendomi il massaggio cardiaco ed intubandomi, per almeno trenta minuti. Devo ringraziarli

perché mi permettono di iniziare un'avventura meravigliosa che è la vita e soprattutto perché posso vivere nell'amore eterno di mamma e papà, dei nonni, degli zii e di tutti i parenti. Ci tengo particolarmente a scrivere i loro nomi che sono: dott. Giancarlo Brogna, dott. Luigi Casciaro, dott. Claudio Robusto, Ostr. Luciana Fassa, Ostr. Paola Garbarino, Anest. Benito Haslam, Anest. Bruna Gaglione, I.P. Anna Piazzolla, V.I. Danila Guccione, V.I. Maria Garau ed anche il nostro dottore Federico Boveri, grazie, grazie, grazie, sarete sempre nei nostri cuori».

A presto!

Stefania, mamma e papà

Con una conferenza sulla ceramica

## Si chiude il primo ciclo di "Sabato in museo"

**Acqui Terme.** Sabato 15 ottobre, alle ore 16, presso il Museo Archeologico di Acqui Terme, con la conferenza di Sara Lassa "La ceramica d'età romana e medievale: produzione, forme e usi" si concluderà il primo ciclo di visite tematiche "Sabato in Museo" organizzato dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con la Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. L'iniziativa è stata promossa e curata dal Dottor Alberto Bacchetta responsabile del Museo.

Anticipiamo alcuni dei temi che saranno trattati ricordando che la partecipazione alle visite è gratuita e compresa nel biglietto d'ingresso al museo.

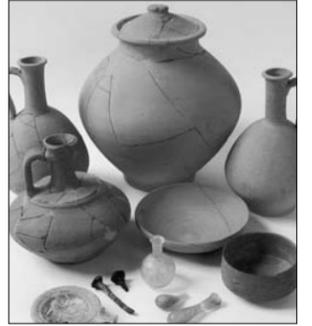
La ceramica è un materiale diffuso nel passato più che ai giorni nostri: essa possiede un grande potenziale informativo che la rende un elemento fondamentale nella ricerca archeologica.

Il museo civico di Acqui conserva una collezione di ceramiche che copre un ampio arco cronologico, dalla preistoria al Rinascimento, con una ricca sezione dedicata ai reperti di età romana.

Partendo dall'analisi delle tecniche di produzione, delle tipologie più significative e degli usi dei manufatti esposti, si illustreranno vari aspetti della vita quotidiana ed economica antica, dalla produzione quasi "industriale" di età romana, con officine rinomate in tutto l'Impero, alle forti innovazioni tecniche del periodo medievale, determinate dal precoce intrecciarsi di rapporti commerciali e culturali con il mondo islamico e bizantino, in un percorso che evidenzierà affinità e differenze tra la società attuale e quelle del passato.

Sara Lassa, acquese, è laureanda in Conservazione dei Beni Culturali all'Università di Genova, relatore Professor Carlo Varaldo, con una tesi in Archeologia Medievale sul castello di Moncrescente a Melazzo, meglio noto agli acquisi come La Tinazza.

Ha partecipato a numerose campagne di scavo archeologico principalmente in Pie-



monte e Liguria ed è socia, dalla fondazione, della Sezione Statiella dell'Istituto di Studi Liguri.

Si è diplomata al Corso "Tecnico per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali" organizzato dall'Istituto d'Arte Ottolenghi di Acqui, durante il quale ha svolto uno stage in restauro archeologico della ceramica presso un laboratorio torinese.

### I libri del prof. Egidio Colla alla biblioteca di Bistagno

L'insieme veramente cospicuo e di grande interesse dei libri appartenuti al professor Egidio Colla sono stati donati alla Biblioteca di Bistagno, comune in cui ha vissuto negli ultimi decenni della sua vita accanto ai famigliari. A tre mesi, circa, dalla sua morte e nel rispetto delle sue volontà, a suffragio di Egidio Colla verrà celebrata da monsignor Giovanni Galliano, nella Cattedrale di Acqui Terme, alle 18 del 19 ottobre, una messa.

Colla, 83 anni, preside e scrittore, fu un attento ricercatore e studioso di storia, particolarmente locale. Tradusse anche opere e testi dal latino arcaico e classico. Con la sua morte Acqui Terme e tutto l'Acquese è rimasta spoglia di uno dei più capaci uomini di cultura e di una personalità degna di essere ricordata, come lo sarà durante la messa di suffragio.

#### COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784

Ad integrazione dell'estratto Avviso di Asta Pubblica pubblicato in data 2 settembre 2005 relativo alla vendita delle unità immobiliari facenti parte del patrimonio disponibile comunale site nel fabbricato di via Amendola 49 si precisa che l'alloggio n. 8 è stato temporaneamente assegnato. Il termine di scadenza di presentazione delle offerte viene confermato a lunedì 31 ottobre 2005 alle ore 18,30.

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONI  
Dott. Ivaldi Armando

#### PIZZERIA

## SOLELUNA



Specialità  
focaccia di Recco

Ristorante solo su prenotazione  
(solo prodotti freschi)

Morsasco - Via S. Pasquale, 2  
Tel. 0144 373410 - CHIUSO IL LUNEDÌ



ACQUI TERME

PIAZZA  
ADDOLORATA  
5/6

DOMENICA  
POMERIGGIO  
APERTO  
15.30-19,30

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES  
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

PERCHÈ PAGARE DI PIÙ

Un corso gratuito Enaip - Isa

## Imparare a conservare i beni ambientali

**Acqui Terme.** Il settore della conservazione e del recupero dei beni culturali ha diverse aree di specializzazione, tra queste, 3 sono particolarmente importanti per il territorio acquese: la conservazione e il recupero di beni architettonici, di opere pittoriche e di opere lignee. E' in quest'ottica che la Provincia di Alessandria ha finanziato al Centro Servizi Formativi Enaip di Acqui Terme un corso di *Tecnico per la conservazione dei beni culturali*, destinato a giovani e adulti disoccupati, in possesso di diploma. Un percorso professionalizzante realizzato in collaborazione con l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi", che metterà a disposizione laboratori e docenti. Previsto anche l'intervento di esperti esterni. Il corso, gratuito per gli utenti, ha una durata

di 800 ore, di cui 320 di stage, che si svolgeranno in veri e propri cantieri di restauro, volti alla tutela e al recupero di edifici storici significativi del territorio. La figura professionale formata acquisirà le competenze per realizzare interventi diretti sui materiali costitutivi di un bene culturale e operare nel rispetto dei principi della conservazione, della collocazione storica e temporale dell'opera, dei valori tecnici e creativi espressi all'artista.

Saranno argomenti di base del corso: le analisi sullo stato di conservazione di un'opera e sulle condizioni ambientali, materiali e tecniche dei reperi. A questo primo approccio faranno seguito momenti di formazione sugli interventi di restauro, tesi ad eliminare, o almeno arrestare, il danno rilevato dei beni, che si concretizza

nell'individuazione di mezzi e procedimenti più opportuni al fine di esaltare le specificità del reperto, attraverso pulitura, reintegrazione delle parti colpite e applicazione di materiali protettivi.

Il tecnico può trovare lavoro presso i laboratori di restauro delle Sovrintendenze per i beni artistici e storici, per i beni librari e archivistici, per i beni archeologici. Sono inoltre possibili impieghi all'interno dei musei civici e nelle gallerie d'arte. Un'altra opportunità di lavoro è offerta dalle botteghe artigiane di restauro, cui la Pubblica amministrazione affida in appalto interventi di recupero. Le lezioni inizieranno a breve. Per informazioni ed iscrizioni: CSF Enaip Acqui Terme, Via Principato di Seborga 6, Tel. 0144.313413, [www.enaip.piemonte.it](http://www.enaip.piemonte.it)

Messa a Cristo Redentore, pranzo a Denice e poi... Parigi

## In festa la leva del 1940 dalla Bollente alla torre Eiffel



**Acqui Terme.** Domenica 2 ottobre la leva del 1940 ha festeggiato i 65 anni. Per rendere più solenne la bellissima giornata, i coscritti hanno partecipato alla santa messa delle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore;

quindi ha fatto seguito il pranzo al ristorante "Belvedere" di Denice. L'organizzazione coglie l'occasione per annunciare che la festa proseguirà con la gita a Parigi che avverrà da giovedì 13 ottobre a domenica 16.

Lettera aperta di don Franco Cresto

### Ti ricordi del Ctg? Allora troviamoci

**Acqui Terme.** In una lettera aperta, il parroco di San Francesco, don Franco Cresto lancia questo invito a chi aveva fatto parte del Centro Turistico Giovanile.

Questo il testo della lettera:

«Ti ricordi ancora dell'esistenza del CTG? Fantastico tempo della nostra giovinezza...!»

Anche tu ne hai fatto parte, non importa se per tanto o per poco tempo.

Insieme abbiamo fatto tante cose: gite, carnevali, incontri di formazione, momenti di preghiera e visite ai malati del cronico... e tante altre attività che ci hanno aiutato a crescere nell'amicizia; certamente abbiamo fatto anche degli errori ma sappiamo che la perfezione non è di questo mondo...!»

Resta certo però il fatto che, quello che ognuno di noi è oggi in positivo un po'

lo deve anche a quegli anni.

Perché allora non ritrovarci per rinfrescare nella nostra memoria quello che ci ha divertiti, ci ha appassionati e ci ha fatto diventare uomini e donne complessivamente contenti della nostra vita?

Ritengo che in te non ci siano remore di nessun genere... anzi sono certo che dai con entusiasmo la tua adesione.

L'incontro è previsto per domenica 30 ottobre.

Programma: ore 11 s.messa in parrocchia S.Francesco in Acqui Terme. E poi tutti insieme "appassionatamente" con le macchine partenze per Denice per il pranzo: ore 12,30 pranzo al ristorante "Belvedere".

Prenotazioni entro domenica 23 ottobre presso: parrocchia San Francesco tel. 0144 322609; Adriano Negrini tel. 0144 324483».

Sabato 15 ottobre al Regina

### Convegno su solidarietà turismo e informazione

**Acqui Terme.** Il Centro turistico giovanile organizza, per sabato 15 ottobre dalle 10 alle 13, presso la Sala Convegni degli stabilimenti termali "Regina", il Convegno dal titolo "Solidarietà, turismo, informazione" che si inserisce nella serie di appuntamenti denominata "Percorsi di bene comune".

Interverranno: Don Vittorio Nozza (Direttore di Caritas Italiana); Dott. Norberto Tonini (Presidente del BITS, Bureau international du tourisme social); Dott. Riccardo Bonacina (Direttore di Vita).

Concluderà i lavori il Dott. Alberto Ferrari (Presidente del Centro turistico giovanile); moderatore sarà Marco Emanuele, membro di Presidenza del Centro turistico giovanile.

Si tratta di un momento di riflessione che intende contribuire, attraverso testimoni di alto livello, a diffondere la cultura del bene comune incarnata nei processi di solidarietà, attenzione ed integrazione verso l'altro e la sua complessità (Nozza), di un turismo sociale, solidale, sostenibile (Tonini), di una informazione accessibile a tutti (Bonacina).

Il primo incontro della serie "Percorsi di bene comune" - dal titolo "La responsabilità umana verso il Creato" - si è svolto in data 12 ottobre 2002, sempre ad Acqui Terme.

L'iniziativa vede il Patrocinio della Provincia di Alessandria, del Comune di Acqui Terme, dell'Ente Terme SpA, di Alexala.

# Benzi Giovannacci

## ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

dal 1896

## ALESSANDRIA

# CHIUDE PER SEMPRE

**Dal 14 ottobre 2005 al 14 gennaio 2006**

## SVENDITA TOTALE

per cessazione definitiva dell'attività

CERIMONIA - CONFEZIONI - GIACCONI - PANTALONI  
CAMICIE - MAGLIERIA - INTIMO E ACCESSORI  
con la qualità, la moda e le firme di sempre con

## SCONTI ECCEZIONALI

del 30%, 40% e 50%

*È l'ultima e irripetibile occasione per vestirsi da noi*

ALESSANDRIA

Via San Lorenzo, 49 - Angolo Via Modena - tel. 0131 263412

## Un bel riconoscimento al corpo bandistico acquese

**Acqui Terme.** Il Corpo Bandistico Acquese ha registrato un altro significativo riconoscimento in un anno molto intenso e ricco di soddisfazioni (basti ricordare il fitto calendario di appuntamenti ad Acqui e nel circondario e la pubblicazione del CD su Tarditi). La formazione musicale cittadina ha partecipato ad un raduno bandistico a Porana, frazione di Pizzale presso Voghera, il 25 settembre scorso, su invito degli organizzatori della locale festa patronale. Due le altre bande presenti, quelle di Confienza (PV) e di Arquata Scrivia. Il Corpo Bandistico aveva già partecipato all'edizione del 2003 della manifestazione, ottenendo notevole apprezzamento che gli è valso il nuovo invito.

Quella di Porana è una piccola ma vivace comunità stretta intorno all'istituzione della parrocchia. Proprio la festa patronale di san Crispino vescovo di Pavia ha offerto l'occasione per la manifestazione delle "Bande in allegria". I tre complessi convenuti hanno dapprima sfilato, quindi eseguito alcuni brani da concerto in un piazzale attrezzato per l'occasione. Una giuria qualificata dell'Anbima (Associazione nazionale delle bande) presieduta da Gino Marchesi, capo della Filarmo-



nica Jazz Orchestra di Vercelli, ha infine assegnato un riconoscimento a ciascuna formazione: il titolo di "banda più elegante" è andato a Confienza, mentre il premio di "banda più simpatica" è stato conferito ad Arquata. Il Corpo Bandistico Acquese, con il titolo di "banda più preparata", ha ricevuto i complimenti della giuria sia per la varietà del programma, sia per la qualità dell'esecuzione. Da notare nelle file della formazione nostrana la presenza di alcuni nuovi ingressi che hanno iniziato a Porana la loro avventura bandistica. Un brano eseguito insieme dalle tre bande, come tradizione nei raduni,

ha concluso la manifestazione.

Le attività del Corpo Bandistico prevedono ancora molte "uscite" prima di fine anno per accompagnare varie feste e manifestazioni ad Acqui e nell'acquese. Dopo la partecipazione alla Festa dei nonni e la processione a Cristo Redentore di domenica scorsa, il primo appuntamento sarà per sabato 22 per la mostra di modellismo. Sta inoltre per partire l'anno scolastico della Scuola di musica organizzata dalla banda per formare nuovi allievi e introdurli nel complesso che, con la sua presenza da 166 anni, costituisce un simbolo della città.

## Maresciallo laureato in Scienze politiche



Complimenti al dottor Fabio Pitagora, maresciallo della Guardia di Finanza, che martedì 27 settembre si è laureato presso l'Università degli Studi di Pavia in Scienze Politiche con indirizzo Economico Professionale.

Al neo dottore, congratulazioni vivissime e i migliori auguri per un brillante futuro da parte dei famigliari tutti.

Per le offerte sabato 8

## Aiutiamoci a vivere ringrazia gli acquesi



**Acqui Terme.** "Aiutiamoci a vivere onlus" ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della Manifestazione a sostegno dell'Unità di Cure Palliative svoltasi sabato 8 Ottobre.

Un grazie particolare all'Amministrazione Comunale, ed alle autorità presenti, all'A.S.L. n°22 rappresentata dal facente-veci Direttore Generale Dott. Mauro Tinella, dal Direttore Dipartimentale Dott. Gianfranco Ghiazza, nonché da tutti i componenti dell'Unità U.O.C.P., medici ed infermieri, alla cittadinanza tutta presente, per la generosità e la partecipazione dimostrata.

Infine un grande, grande grazie alla "Fanfara Alpina Valle Bormida" che, con lo



spirito e la bravura che da sempre la contraddistingue, ha sensibilizzato tutti con una autorevole sfilata conclusasi con il classico concerto realizzato con impareggiabile bravura. Sono state raccolte offerte per euro 237,00.

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite nn. 50/88 + 52/89 + 17/89 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promosse da **Banca Mediocredito S.p.a.** (Avv. Marinetti) **Cassa di Risparmio di Torino.** È stato ordinato per il giorno **18 novembre 2005 ore 9 e segg.**

Nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in due lotti, a prezzo ribassato anche se non nella misura di 1/5, dei beni immobili pignorati alla debitrice esecutata.

#### In comune di Calamandrana:

**Lotto 4/1** - Composto da quota indivisa di 1/2 di immobile destinato a villa.

Foglio 12, mappale 460, sub. 1, ubicazione reg. San Vito, c.n. 32, P. T-S, Cat. A/7, Cl. 1, Cons. 9,5 vani, rendita € 735,95.

Foglio 12, mappale 460, sub 2, ubicazione reg. San Vito, c.n. 32, P.S., Cat. C/6, Cl. 4, Cons. mq 52, rendita € 128,91.

**Lotto 4/2** - Composto da giardino pertinenziale delle unità immobiliari costituenti il lotto 4/1 di proprietà per l'intero della debitrice esecutata.

F. 12, mappale 500, qualità prato, Cl. 2, superficie are 24,70, R.D. € 10,20, R.A. € 10,84.

#### CONDIZIONI DI VENDITA

**Lotto 4/1: prezzo base € 62.649,11 - Cauzione € 6.264,91 - Spese pres. vendita € 12.529,82 - Offerte in aumento € 1.200,00.**

**Lotto 4/2: prezzo base € 14.939,41 - Cauzione € 1.493,94 - Spese pres. vendita € 2.987,88 - Offerte in aumento € 300,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 47/01 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Banca Carige s.p.a.** (Avv. G. Guerrina) è stato ordinato per il giorno **18 novembre 2005 alle ore 9 e segg.**

Nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in un unico lotto, a prezzo ribassato, dei beni sottoposti ad esecuzione, appartenenti al debitore esecutato.

#### In comune di Monastero Bormida:

Lotto unico composto da: Fabbricato urbano a tre piani f.t. composto da tre locali uso cantina ed un ripostiglio al piano terra (lato fiume); tre camere al piano primo e tre al piano secondo con veranda, balcone e due cortiletti, uno al p.t. lato fiume ed uno al piano secondo (3° fuori terra) lato monte. Accesso da via Cavour, identificabile catastalmente al N.C.E.U. di Monastero Bormida con i seguenti dati: foglio 3, mappale 237, Cat A/6, cl. 1 - cons. vani 6,5 - rendita € 104,07.

Coerenze: via Cavour ad Ovest, il mappale 334 a Nord, il mappale 235 ad Est ed i mappali 236 e 238 a Sud, tutti del foglio 3.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal geom. Enrico Riccardi e depositata in Cancelleria 13.5.02.

#### Condizioni di vendita:

Lotto unico. **Prezzo base € 24.214,46 - Cauzione € 2.421,45 - Spese presuntive di vendita € 4.842,89 - Offerte in aumento € 500,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

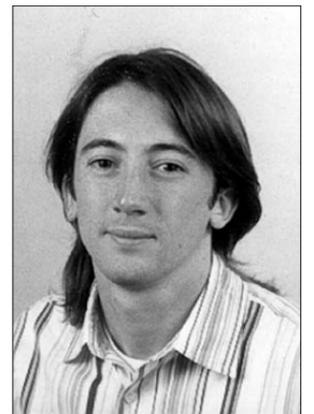
IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

## Laurea su "Uomini e spot" in Scienze della Comunicazione

Venerdì 23 settembre presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova, ha conseguito la Laurea in Scienze della Comunicazione il sig. Luca Garbarino, presentando la tesi: "Uomini e spot. L'evoluzione della pubblicità come parallelo della storia e della società".

Chiarissima Relatrice la prof.ssa Serena Giordano.

Al neo dottore le congratulazioni dei genitori e del fratello Nicola, per l'importante traguardo raggiunto ed i migliori auguri di altrettanti successi in campo professionale.



### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 50/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Cassa di Risparmio di Asti spa** (Avv. Monica Oreggia) è stato ordinato per il giorno **18 novembre 2005, ore 9.00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale:

**Lotto secondo:** nel Comune di Castelletto Molina (AT), intera proprietà di fabbricato (da terra a tetto) disposto su 4 livelli: piano seminterrato, piano terreno, piano primo e piano secondo, per una superficie coperta globale commerciale (abitativa e non) di oltre 430 mq, oltre a sedime circostante (aia) in parte recintato ed in parte costituito da porzione di androne coperto e porzione di cortile ad uso non esclusivo - censito al Catasto Terreni: foglio 2 - particella 24 - fabbr. rurale.

**Prezzo base € 82.000,00, offerte in aumento € 2.500,00, cauzione € 8.200,00, spese presuntive di vendita € 12.300,00.**

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. M. Giuso, depositata in Cancelleria in data 21/10/2003.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 4 ottobre 2005

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

Con le liriche "Pulenta" e "Mòsche"

## Nella poesia dialettale due premi a De Silvestri

**Acqui Terme.** Due premi del Concorso regionale di poesia dialettale, con cerimonia di consegna a palazzo Robellini domenica 2 ottobre, sono stati vinti da Paolo De Silvestri: il secondo premio della sezione B - poesia libera con la composizione "Masche", ed il premio speciale "Mario Merlo" con "Pulenta".

Originario di Mombaruzzo, residente a Castel Rocchero, De Silvestri riesce con naturale predisposizione e particolare sensibilità a tradurre in versi la vita fatta di semplice genuinità delle nostre zone, dove tradizione e cultura sopravvivono anche grazie a cantori che mantengono viva la lingua dialettale, fatta di sapienza, di antiche cadenze, di un'attenzione ai particolari non ancora annullata dalla frenesia tutta tecnologica dei tempi attuali.

Riteniamo doveroso omaggio nei confronti dell'autore di casa nostra la pubblicazione delle due liriche, con traduzione per i non addetti, anche se certi termini andrebbero non solamente conservati così come sono, ma andrebbero addirittura sentiti pronunciare dall'autore che accarezza i termini come se fossero evocazione di stati d'animo.

Questi i due testi:

"Pulenta!!!"

«Vus mórbida e uvatòia, / c'la s'ausa dal culen-ne bianche / puntegiòie ed limén, / e che a la fióca mis-ciòia, / l'undeggia ans el cà di cuntaden.

Parola peisòia, / fórtà cmè 'na miròia / che u temp l'a cimentò, / e che da u rituòl cunsacròia / la viògia sensa etò.

Ganciòia a la cadén-na del camén, / la caudera l'è la regen-na / c'la fa sugnè la pansa pejna, / e an gir miròie di-segnòie / da 'n feu balaren / pruverbe e mòsche chi bòlo it pórtò davsén.

Riciòm 'd in mònd pasò / cu riva con fórsa dai temp andré, / e cu fa risponde tit 'd in fiò: / "Ina féttà anche a mè!"

"Polenta!!!"

«Voce mórbida e ovattata /



che si alza dalle colline bianche / punteggiate di lumini, / e che mischiata alla neve / ondeggi sulle case dei contadini.

Parola pesata, / forte come un muro, / che il tempo ha cementato, / e che consacrata dal rituale / viaggia senza tempo.

Agganciata alla catena del camino, / la pentola (paiolo) è la regina / che fa sognare la pancia piena, / e intorno, muri dipinti / da un fuoco ballerino, / proverbi e "Mòsche" (folletti) che ballano ti portano vicino.

Richiamo di un mondo passato / che arriva con forza da tempi addietro, / e che fa rispondere tutto d'un fiato: / "Una fetta anche a me!"

\*\*\*

"Mòsche"

«Sèire 'd invern / con la fióca c'la cmènsa a calè, / e che schire cmè l'infern, / j'an manc 'na steila d'anvisché.

Limere ant èl stòle anviscòie / i riciòm stòrie del mònd cuntaden, / e fnèstre con pórtè sbaròie, / i téno feu-ra la neucc c'la vén.

In bifon d'òira rivò da 'n bósk avsén, / giranda an mèns al cà e aturn al campanén, / èl campan-ne u fa dundulè, / e, cmè da còrde tiròie, ui fa sunè;

u còla ans la strò / furmanda di giramulén, / chi s'anfilo ant èl cuntrò / sunanda fina a la matèn.

Ui vula 'na scòla da la ca-

sén-na, / in carèt ant ina riva u s'ancamén-na, / i can i braulo agitò / sentinda che chacadén l'è rivò.

I cuntadén, surtinda con i limen, / i ris-ciòro ombre ans èl miròie, / e t'ninda suta la giòca in tarén, / i spero chi sio nenta rivòie.»

"Masche" (nome con cui sono indicate le streghe in Piemonte)

«Sere d'inverno / con la neve che comincia a scendere, / e che scure come l'inferno, / non hanno neanche una stella da accendere.

Lumi accesi nelle stalle / richiamano storie del mondo contadino, / e finestre con porte sbarrate / tengono fuori la notte che viene.

Un soffio di vento arriva da un bosco vicino, / girando in mezzo alle case e attorno al campanile, / le campane fa dondolare, / e, come tirate da corde, le fa suonare; scende sulla strada / formando dei mulinelli, / che si infilano per le contrade / suonando fino al mattino.

Vola una scala dalla cascina, / un carretto in un dirupo s'incammina, / i cani abbaiano agitati / sentendo che qualcuno è arrivato.

I contadini, uscendo con i lumi, / rischiarano ombre sui muri, / e tenendo sotto la giacca un bastone, / sperano che non siano arrivate.»

M.P.



MONTECHIARO D'ACQUI - Tel. 0144 92366 - www.osterianonnocarlo.it

### RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Al paradiso dei buongustai DAL 15 AL 30 OTTOBRE

Menù promozionale con le delizie dell'autunno

## SOLO POLENTA E...

Polenta arrostita e lardo • Polenta e fonduta  
Polenta e funghi porcini • Polenta e lepre in salmi  
Pera al vino dolcetto • Caffè espresso Leprato

Vini: Dolcetto d'Acqui • Barbera Piemonte (a scelta 1/2 bottiglia)

€ 25 • TUTTO COMPRESO • Prenotazione necessaria

Menù promozionali con FUNGHI o TARTUFI BIANCHI

**Acqui Terme**  
**vendesi alloggio**  
mq 80, composto da:  
cucina, sala, 2 camere,  
bagno, 2 balconi, ultimo  
piano con ascensore,  
più box auto.  
Tel. 347 6016997

Acqui centro  
**affittasi alloggio**  
ammobiliato, ordinato,  
piano alto con ascensore,  
ingresso, salotto, cucina,  
bagno, camera con balcone.  
Mensili 310 euro.  
Tel. 338 2794060

Prato Nevoso  
**affittasi alloggio**  
per periodo natalizio,  
4 posti letto e posto auto  
coperto, condominio  
con piscina coperta,  
sale giochi e intrattenimento.  
Comodo alle piste da sci.  
Tel. 0144 324744 ore serali

### COMUNE DI RIVALTA BORMIDA

Provincia di Alessandria

Avviso di asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione struttura da adibire a micro-nido per 22 bambini". Importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza) con corrispettivo a corpo € 279.842,57 di cui € 9.668,76 non soggetti a ribasso per l'attuazione dei piani della sicurezza.

Categoria prevalente OG1-classe 1-Parte d'opera Categoria OS 32. Sistema d'aggiudicazione: art. 21, comma 1 lettera b) legge n. 109/94 e s.m.i. Tempo utile contrattuale: 365 gg. Le offerte debbono pervenire entro le ore 12 del 25 novembre 2005 al protocollo del Comune di Rivalta Bormida (AL), 15010, Via Vittorio Emanuele II n. 2 - tel. 0144 372163 - fax 0144 372644 - E-mail: rivalta.bormida@libero.it.

Data e luogo d'apertura delle offerte: ore 10 del giorno 30 novembre 2005, c/o uffici comunali siti in Via Vittorio Emanuele II n. 2. Responsabile del procedimento: Geom. Paolo Re. Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Rivalta Bormida e sul sito della Regione Piemonte.

Rivalta Bormida, il 10 ottobre 2005

Il responsabile del procedimento  
Geom. Paolo Re



Cerchi lavoro?

**Ricerchiamo giovani dinamici**

da avviare alla professione di agenti immobiliari per potenziare la nostra rete commerciale.

Si richiede: età compresa tra 22 e 30 anni; diploma di scuola superiore; auto propria; disponibilità al rapporto con il pubblico; entusiasmo e senso di responsabilità. Offriamo: periodo di affiancamento e formazione aziendale; crescita professionale e fisso mensile.

Per colloquio  
tel. 335 5339388 - 0144 325516  
o inviare curriculum a:  
alhs8@tecnocasa.it

## Festa dei Bruno: un altro successo

**Acqui Terme.** La tradizione va rispettata. Così ormai può considerarsi l'iniziativa partita 26 anni fa dall'idea di un gruppo di acquisi, che in comune avevano il nome di battesimo: Bruno, di ritrovarsi ogni anno, il sei ottobre nell'occasione della festività del Santo, per onorarlo ed onorare il suo nome.

Trascorsi, appunto, 26 anni lo stesso gruppo, arricchitosi nel trascorrere di nuovi adepti, prosegue nel solco della tradizione e giovedì 6 ottobre si è nuovamente radunato per i festeggiamenti. Certo è che, col tempo, la nomea si è ingigantita ed ha travalicato i confini strettamente cittadini interessando i territori confinanti.

L'edizione 2005 della Festa dei Bruno ha avuto quale teatro del suo svolgimento per l'aperitivo il bar "Dotto" di Valente, chiaramente Bruno doc, per proseguire presso il ristorante "I Caffi" di piazza Verdi ad Acqui Terme che, complice il proprietario Paolo, ha visto il rinnovarsi della tradizione nel segno della signorilità e del buon gusto. Hanno inteso dare un segno tangibile di rico-

noscimento all'attività del gruppo le Cantine Gancia di Canelli che hanno offerto i vini bianchi, la cantina Coppo di Canelli che ha offerto i vini rossi e la Cantina Sociale di Alice Bel Colle per i vini dolci ed aromatici.

Il ricordo della serata, una stampa a tiratura limitata dell'acquese Buffa, Bruno doc, è stata donata, oltre che ai soci come da tradizione, anche al sig. Paolo de "I Caffi" ed alle cantine sponsor.

La serata ha avuto termine nel locale dell'acquese Olivieri, anch'egli Bruno doc, nel suo locale "La Rotonda".

La serata, trascorsa nel se-

gno della goliardia e del sano buon umore, ha anche offerto spunti per il ricordo dei Bruno che nel tempo hanno, prematuramente, lasciato la compagnia: il presidente unitamente a tutti ha avuto per loro parole di commosso e perenne ricordo. L'appuntamento, si sa, è per il 2006 con la probabile presenza di un Bruno famoso scelto tra i tanti che da anni cercano di entrare a far parte di questa cerchia: si parla di Bruno Benigni o anche di Bruno Maradona... ma questa è tutt'altra cronaca e lasciamo alle dicerie popolari la possibilità di far circolare i nomi più quotati.

### Incontro su energie rinnovabili

**Monastero Bormida.** Venerdì 14 ottobre, alle ore 21, presso la sala Ciriotti del Comune di Monastero Bormida viene programmato un incontro con Amministratori e popolazione della Valle Bormida per fare conoscere le opportunità delle energie rinnovabili al servizio dell'ambiente e del territorio. «Il dibattito - spiega il vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Celeste Malerba - riveste molta importanza vista la presenza di esperti che illustreranno la validità delle loro nuove proposte contro progetti di costruzione di Centrali Termiche a Carbone che se attivati continueranno a condizionare negativamente la vivibilità della nostra Valle».

Voglia di inverno...  
voglia di caldo abbigliamento...  
per il vostro nuovo look

**DAL 16 OTTOBRE**  
ad ACQUI TERME in VIA ALFIERI 21

c'è  
NON SOLO  
**MAXI TAGLIE**

VASTO ASSORTIMENTO  
ABITI ELEGANTI E CASUAL  
DONNA - UOMO PER TUTTE LE ETÀ

**INAUGURAZIONE**  
il 16 OTTOBRE alle 16,30

Vi aspettiamo tutti

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 - Tel. 0144 322315 - www.artemoda.com

# IL PETROLIO AUMENTA?

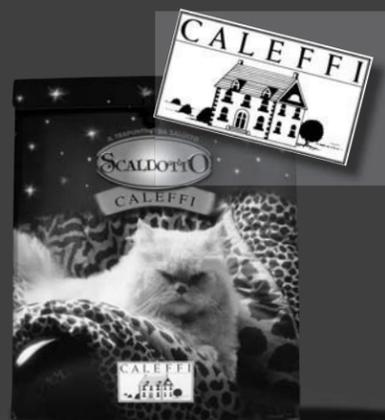
Rilassatevi, con solo 1 Euro in più risparmiate  
sul riscaldamento di due o tre anni. (Minimo)



+



=



Da ottobre a dicembre scegliete uno dei convenienti divani  
della stupenda collezione salotti Grancasa 2006.  
E CON SOLO 1 EURO IN PIÙ RICEVERETE UN CALDISSIMO  
SCALDOTTO CALEFFI.

E POTETE PAGARE IN 12 MESI A TASSO ZERO!\*

**GRANCASA LA TROVI A:**

**Ceva (Cn)** - via Case Rosse 3 - Autostrada Sv-To  
uscita Ceva - Tel. 0174-724611

**Cairo Montenotte (Sv)** - via Brigate Partigiane  
13/A - Tel. 019-5079701

[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

*Grandi affermazioni per il gruppo acque*

## Gli Yo Yo Mundi a Londra e negli Usa

**Acqui Terme.** Il gruppo degli Yo Yo Mundi, che intanto hanno presentato a Gavi Ligure nell'ambito del Festival del Cinema Lavagnino, il nuovo videoclip de L'Ultimo Testimone girato ad Acqui Terme, ha ufficializzato - durante il convegno La Terra Trema - il progetto Sciopero Internazionale che vedrà il gruppo acque tornare in Inghilterra, sia a Londra e sia in altre località legate all'Independent Cinema Office - e con ogni probabilità - anche in Scozia e in Irlanda (dove hanno suscitato l'interesse degli Istituti Italiani di Cultura). Il progetto prevede una presentazione dell'evento musicale, legata "a doppio filo" con una promozione del territorio Monferrato (ma anche di provincia e regione nel suo insieme) e dei suoi prodotti tipici, partendo dal presupposto che "un qualificante prodotto culturale del territorio, qualifica il territorio stesso". Invitati ufficialmente dal prestigioso Barbican Cen-

tre, saranno di nuovo a Londra, con ogni probabilità, nel febbraio 2006 per sonorizzare il film di S. M. Eizenstein. Intanto a fine settembre sul quotidiano inglese Socialist Worker è uscita un'intervista di Tom Behan al cantante degli Yo Yo Mundi, Paolo Enrico Archetti Maestri, incentrata non solo sulla musica del gruppo e sull'uscita di Sciopero in UK, ma anche sull'impegno politico e sociale della band. La nuova grande notizia (e relativa scommessa internazionale) è l'uscita dell'album negli Stati Uniti, infatti l'etichetta americana Stern's Music ha iniziato la distribuzione di Sciopero/Strike degli Yo Yo Mundi dal 27 settembre scorso.

Infine notizia dell'ultima ora, tanto piacevole quanto inaspettata, con l'album Resistenza gli Yo Yo Mundi si sono insediati al quarto posto della classifica finale della Targa Tenco, nella categoria "Miglior Interprete 2005".

## Yo Yo Mundi alla guerra di Troia

Il 20 ottobre in scena al Teatro Comunale di Alessandria il nuovo spettacolo: "Yo Yo Mundi alla Guerra di Troia" con Franco Branciaroli e Mario Arcari. È questo il titolo del nuovo spettacolo di lettura scenica a due voci e sonorizzazione degli Yo Yo Mundi realizzato "intorno e dentro" al film: "La caduta di Troia" di Giovanni Pastrone e Luigi Romano Borinietto (film del 1911, durata 33'). La Prima Nazionale di questo nuovo spettacolo - con musiche inedite e originali eseguite dal vivo - andrà in scena giovedì 20 ottobre, al Teatro Comunale di Alessandria, nell'ambito di Ring! (Festival della Critica Cinematografica, giunto alla quarta edizione) inizio è previsto alle ore 21 e l'ingresso è eccezionalmente gratuito. Gli Yo Yo Mundi accompagneranno le immagini del film (forse il primo lungometraggio della storia del cinema italiano) con la loro musica, inedita e originale, avvolgente ed espressionista. Con loro sul palco Mario Arcari ai fiati (già con Fabrizio De André e Ivano Fossati), Diego Pangolino alle percussioni e Luca Olivieri alle tastiere. Intorno alla sonorizzazione testi di Omero, Euripide, Saffo, Clarke e Baricco, recitati da Franco Branciaroli e Federica Castellini.

*Inaugurato nell'omonima piazza*

## Caffè San Guido: relax tra profumi e aromi



**Acqui Terme.** Con un occhio alla tradizione ed uno alla innovazione, è nato il «Caffè San Guido». Situato sull'omonima piazza, in uno spazio che si trova ai limiti del centro storico cittadino, cioè a pochi passi da corso Italia e dal voltone che introduce nell'antico Borgo Pisterna, la nuova realtà imprenditoriale acque è stata inaugurata, con la benedizione del bar e dei suoi gestori, da parte di monsignor Giovanni Galliano, verso le 17 di sabato 8 ottobre.

Abbiamo definito tradizionali i locali poiché, per decine e decine di anni, hanno ospitato una dei più importanti laboratori della città per la produzione di amaretti e dolci.

La superficie, già laboratorio e punto vendita di pasticceria tra le più qualificate dell'acque, dopo una ristrutturazione generale ed un cambiamento radicale è diventata uno tra i migliori locali pubblici della città.

Lo slogan del «Caffè San Guido», come affermato dal titolare signor Paolo è: «Profumi, sapori, aromi... concessi

un momento di relax by Compagnia del Caffè». Nell'arredamento e nella interessante predisposizione dei locali non è stata trascurata l'espressione del gusto piemontese.

Qui, oltre ad un servizio qualificato di caffetteria, vengono anche proposte bibite e liquori delle migliori marche oggi in commercio, ma l'offerta di questo nuovo pubblico esercizio, in sintonia con le richieste, presenta al consumatore offerte che vanno dall'antico e sempre attuale panino, in tutte le sue varianti, a tramezzini, stuzzichini, appetizer.

## Mele per la vita

**Acqui Terme.** Quest'anno «Una mela per la vita» compie 10 anni. Sabato 15 e domenica 16 ottobre ad Acqui Terme in piazza Italia, piazza San Francesco, parrocchie di Cristo Redentore e San Francesco consueto appuntamento con la solidarietà per combattere la Sclerosi Multipla, promosso dall'AIMS e dalla sua Fondazione.

*Con la sezione del Cai*

## Trekking acquese sulla Via delle Bocchette



**Acqui Terme.** Cinque soci della Sezione del Cai di Acqui Terme: Gianni, Paolo, Ariela, Mariella e Franco, hanno effettuato, lo scorso agosto, un trekking nelle Dolomiti di Brenta con partenza da Madonna di Campiglio (TN) a m 1522 per poi salire di quota e permanervi qualche giorno.

In particolare hanno percorso alcune vie ferrate che, come si può intendere dalla denominazione, con una specifica attrezzatura ed utilizzando mezzi di ausilio quali funi metalliche e non, infissi, agganci, gradini e scale, rendono accessibili ardite zone e parti rocciose difficilmente percorribili. Si tratta della «Via delle Bocchette» che percorre circa un terzo della dorsale che costituisce l'ossatura del Gruppo del Brenta, con lo spettacolo del famoso monolito del Campanile Basso. Itinerario con attraversamento di creste e forcelle o «bocche» che hanno dato il nome al percorso, suddiviso in Bocchette Centrali (più basso e che aggira i contrafforti della Cima di Brenta di m 3150) e Bocchette Alte (che attraversa la dor-

sale dalla Bocca di Tuckett a m 2648 alla Bocca degli Armi a m 2749).

Questo il loro racconto: «Ci hanno accompagnato scenari magici in continua mutazione con sentieri attrezzati che sfruttano il corso logico delle cenge e delle pieghe delle montagne, con punti di appoggio al Rifugio Tuckett a m 2272, al Rifugio Pedrotti a m 2491 e al Rifugio Alimonta a m 2580 (il più alto in quota del massiccio), posto nel mezzo del Gruppo in prossimità della Bocca degli Armi. Si attraversa così un sistema montuoso concentrato ed armoniosamente scomposto in formazioni possenti, cenge e anche qualche vedretta (sinonimo di lingua ghiacciata e anche di nevaio). Un percorso dove non è possibile annoiarsi e ove l'occhio richiede e riceve la sua parte. L'impegno e la fatica sono stati ampiamente ricompensati dal paesaggio che offre, oltre a superbi percorsi aerei, immagini sempre differenti che stimolano il pensiero e la riflessione. In sostanza un trekking ideale, entusiasmante».

**CLAUDIO ROGGERO**  
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes  
VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI  
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE  
PORTE BLINDATE  
ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris 78  
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

**LA ROSSA**  
www.quellidellarossa.it  
MORSASCO (AL)  
**Corso di cucina**  
Prepariamo il Pranzo di Natale!  
Con la creatività e la tradizione culinaria della "Rossa".  
1a lezione  
Pane di Natale, focacce e stuzzichini.  
2a lezione  
Antipasti decorativi e sfiziosità a base di verdure e formaggi monferrini.  
3a lezione  
Primi piatti  
Preparazione e lavorazione della pasta fresca, partendo dalle tagliatelle paglia e fieno sino ad arrivare alle paste ripiene.  
I tortellini in brodo di gallina.  
4a lezione  
Secondi piatti.  
Realizzazione di piatti a base di faraona, anatra, coniglio, partendo dalla preparazione sino alla messa in tavola.  
5a lezione  
Dolci  
Realizzazione del Bonet piemontese, crostata, biscotti e torte farcite.  
6a lezione  
Vini consigliati per i piatti preparati nelle precedenti lezioni.  
Degustazioni e storia dei nostri vini d.o.c. dell'Alto Monferrato.  
Costo del corso : 20 euro a lezione.  
Durata delle lezioni: 3 ore circa con degustazione finale.  
Il corso è di tipo pratico, quindi ogni partecipante realizzerà con le proprie mani le ricette proposte.  
Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri:  
0144 73388-73104 o al 335 1419518.  
Il corso si terrà di sabato mattina dalle ore 9.00 oppure di lunedì sera dalle ore 20.30 a partire dal 5 Novembre 2005  
Con la collaborazione di alexala  
Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria

**Gazebo**  
Tutti i mercoledì sera  
**Latino**  
con il dj Marco Ferretti  
Tutti i sabato sera  
**Revival e Commerciale**  
con il dj Marco Ferretti  
**Gazebo**  
**Il salotto del liscio**  
Venerdì 14 ottobre  
**Emilio Zilioli**  
Domenica 16 ottobre  
**Luigi Gallia**  
Venerdì 21 ottobre  
**Bruno Mauro e la band**  
Domenica 23 ottobre  
**Ciao Pais**  
Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116 - Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay-3000.it

**CENTRO STUDI I.B.C.**  
**Istituto Borgo Cervino**  
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)  
Sono aperte le iscrizioni  
per il nuovo anno scolastico 2005/2006  
ai corsi di  
**Dirigenti di comunità - Licei**  
**Periti elettronici e telecomunicazioni**  
**Ragionieri - Geometri**  
I corsi sono mattutini,  
pomeridiani e serali  
Orario personalizzato  
Pagamento rateale  
Per ulteriori informazioni contattare la segreteria  
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it  
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22  
L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Sabato 15 "Tucc a teatro" a Monastero

## La rassegna inizia con "Tant fracass per niente"

**Monastero Bormida.** Prende le mosse sabato 15 ottobre alle ore 21 la terza edizione della Rassegna di Teatro Piemontese (e non solo) "Tucc a Teatro" di Monastero Bormida.

L'impostazione di base è confermata quella delle edizioni 2003 e 2004, ma il Circolo Culturale Langa Astigiana e il Comune di Monastero hanno apportato anche qualche interessante novità.

Innanzitutto, in mezzo a tanto piemontese, ecco una commedia di Gilberto Govi, in dialetto genovese, presentata proprio dalla compagnia che ha ereditato ufficialmente il repertorio del grande comico. Poi uno spettacolo di cabaret piemontese con "I Trelilu"; infine la serata natalizia con la rappresentazione del "Gelindo" uno dei classici della tradizione monferrina. I libretti con i programmi sono disponibili all'ingresso del teatro.

Sabato 15 si parte con il Piccolo Varietà di Pinerolo - una gradita conferma visto il successo della scorsa edizione - che presenta la commedia brillante "Tant fracass per niente" scritta e diretta da Luigi Oddero.

La scena è ambientata nell'anticamera di uno studio medico, dove un gruppo di persone attende l'arrivo del dottore. Uno squarcio di vita cittadina viene così rappresentato dai vari personaggi che affollano la sala d'aspetto, tanto da trasformare la stressante attesa in un brillante passatempo salottiero.

Ogni individuo si muove e parla, grottesco, di vuoto e di silenzio, di stupefatta osti-

nazione che altro non sono che quelle caratteristiche personali che colorano la vita di tutti i giorni. Un irresistibile intreccio comico, ironico e umoristico fa da filo conduttore a tutta la commedia.

Non mancherà la consueta tradizione del dopoteatro goloso, con le degustazioni proposte dagli amici della Pro Loco di Bubbio, le robiole di Rizzolio Maria di Monastero e di Poggio Davide di Roccaverano, il miele di Paola Ceretti di Monastero e i vini della Dogliola di Bubbio e di Pianchetto di Loazzolo. Per gli attori i piatti saranno preparati dal ristorante "Da Teresio" di Bubbio.

La rassegna è stata organizzata grazie al contributo e all'impegno della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", della Provincia di Asti, della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e di tanti volontari che generosamente e gratuitamente danno una mano al Circolo Culturale "Langa Astigiana" e al Comune di Monastero Bormida nelle tante incombenze pratiche che nessuno vede ma che sono fondamentali per la buona riuscita dell'evento.

Non resta che attendervi numerosissimi come ogni anno nel teatro comunale di Monastero Bormida, sabato 15 ottobre alle ore 21. Per chi volesse fare l'abbonamento a tutti i 10 spettacoli (costo 55 euro, ridotto fino a 14 anni 48 euro) o per chi volesse riservare il posto anche per un solo spettacolo il recapito telefonico è quello del Circolo Culturale Langa Astigiana (sede di Loazzolo, tel. 0144 87185).

A Carpeneto, Cassine, Ricaldone, Montechiaro

## Indagine archeologica tra Ovadese e Acquese

**Carpeneto.** Al via da lunedì 10 ottobre e fino al 18 novembre una campagna di indagini archeologiche promosse dall'Istituto internazionale di studi liguri, sezione Statiella, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte e con la cattedra di Archeologia medioevale dell'Università di Genova.

Sulla base di considerazioni storiche ed ambientali fra l'area campione individuata per effettuare queste indagini, è stato inserito anche il territorio di Carpeneto, compresa un'area - cornice con lembi dei territori di Montaldo Bormida e Rocca Grimalda. Ma all'indagine sono interessati anche Cassine, Ricaldone e Montechiaro d'Acqui.

Ad operare sarà una équipe di 15 archeologi, giovani ricercatori della sezione Statiella di Acqui, diretti da Gian Battista Garbarino, dottorando in archeologia Medioevale all'Università di Siena.

L'indagine consiste nel percorrere «palmo a palmo» i fondi agricoli, soprattutto campi arati, prati e appezzamenti incolti, senza trascurare vigneti e boschi andando alla ricerca di tracce archeologiche affioranti in su-

perficie e documentando i siti con fotografie e schede e posizionandoli su una mappa cartografica. Una attività per nulla invasiva che verrà eseguita nel rispetto delle culture e senza alcun disagio per i proprietari e gli abitanti.

Come precisa l'Istituto questa campagna di ricognizione è possibile grazie al sostegno degli amministratori locali. Ed il Comune di Carpeneto sostiene l'iniziativa anche mettendo a disposizione l'alloggio per i ricercatori che da lunedì inizieranno a lavorare nella zona di Madonna della villa.

Per gli altri Comuni le indagini si concentreranno a Cassine e Ricaldone, nella valle del Caranzano e nella zona di Gavonata - Fontanile, a Montechiaro d'Acqui, nella piana circostante l'antica Pieve.

Di fronte alla sensibilità dimostrata verso questa iniziativa dall'amministrazione comunale di Carpeneto guidata dal sindaco Carlo Massimiliano Olivieri, i ricercatori hanno deciso di progettare un'indagine a vasto raggio anche su altre tipologie di fondi per ricostruire una documentazione completa del passato.

Organizzata dalla parrocchia

## A San Cristoforo prima "Fiera delle torte"



**San Cristoforo.** Domenica 9 ottobre, complice una bella giornata di sole, a San Cristoforo è stata organizzata la 1ª Fiera delle Torte. La fiera si è tenuta in occasione della festa di San Michele, tradizionalmente legata per la popolazione del paese alla fine della vendemmia.

Cinquantaquattro le torte in gara, suddivise in cinque categorie: le mamme, le nonne, le zie, gli uomini e le ragazze. Per l'occasione è stata designata una giuria formata da alcuni professionisti della ristorazione: i titolari del ristorante "della Pace" di San Cristoforo e del ristorante "La Pignatta" di Ovada, coadiuvati da uno dei cuochi della Pro Loco del paese. Per ognuna delle categorie sono state premiate due torte: la più buona e la più bella.

Tra le dieci torte "finaliste" la giuria ha designato le due vincitrici assolute che hanno ricevuto in premio, dalle mani del sindaco Fabio Ferrari, una coppa.

La manifestazione si è tenuta nel piazzale del Castello di San Cristoforo, adiacente alla chiesa parrocchiale. Le ottime torte preparate dalle donne e degli uomini del paese sono stante esposte nel salone della Casa Lunga, recentemente restaurato, e poi vendute ad un pubblico di golosi con lo scopo di raccogliere fondi per le necessità della parrocchia.

Al termine delle premiazioni sono state distribuite frittelle e caldarroste. L'originale iniziativa del parroco don Felice Sanguineti è stata molto apprezzata dalla popolazione che ha partecipato numerosa.

Ha preso il via al teatro comunale

## A Monastero rassegna "Burattini e marionette"

**Monastero Bormida.** Giovedì 13 ottobre ha preso il via nel teatro comunale di Monastero Bormida la seconda rassegna "Burattini e Marionette", organizzata dal Circolo Culturale "Langa Astigiana" in collaborazione con il Comune di Monastero, con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", con l'Istituto Comprensivo di Vesime e con il contributo della Compagnia di San Paolo.

La rassegna, secondo il modello già collaudato lo scorso anno, comprende sette spettacoli realizzati da importanti compagnie di burattini e marionette note a livello nazionale, e si conclude con uno spettacolo itinerante con annesso laboratorio teatrale che toccherà a turno tutti i plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo di Vesime.

Giovedì era di scena la Compagnia Walter Brogini di Varese che ha presentato una spettacolare favola per burattini intitolata "Pirù e il Cavaliere di Mezzotacco", recitata completamente dal vivo e

rappresentata con teste di legno, burattini a guanto, teste e mani scolpite nel legno. L'entusiasmo dei ragazzi ha decretato il pieno successo dello spettacolo, che ha degnamente inaugurato la rassegna di Monastero Bormida, una delle più importanti del Piemonte per questo genere particolare di teatro.

La rassegna "Burattini e Marionette", a cui partecipano circa 200 ragazzi per ogni spettacolo, è una occasione importante di approfondimento didattico e culturale per le giovani generazioni della Langa Astigiana, un territorio marginale e distante dai grandi centri che cerca però di tenere le proprie piccole realtà scolastiche al passo con i tempi e sa offrire agli studenti una vasta gamma di opportunità e attività formative. Prossimo appuntamento per giovedì 27 ottobre con la Compagnia "Allegra Brigata" di Busto Arsizio che presenterà "Fanfulla", spettacolo in due atti di burattini a guanto tradizionale.

Al Festival internazionale di Torino

## Al film "Il caso Acna" il premio Cinemambiente



**Cortemilia.** Assegnato al film "Il caso Acna", storie di lotte e ordinari inquinamenti, un film di e prodotto da Fulvio Montano, il premio Cinemambiente - Legambiente, al festival internazionale cinemambiente 2005 - concorso cinema italiano, che si è svolto a Torino, presso il cinema Massimo, martedì 4 ottobre.

Con la seguente motivazione: «Per l'equilibrio narrativo e la lucidità della descrizione attraverso le diverse voci chiamate in causa. Da apprezzare come documento di denuncia per una vicenda nazionale che ha visto contrapposti gli interessi economici del lavoro e quelli della salute e dell'ambiente».

Il cortometraggio della durata di 72 minuti (Digital betacam) è stato realizzato dal torinese Montano con il contributo della Regione Piemonte, del Comune di Cortemilia, della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e con il patrocinio di Wwf Italia. La fotografia è di Angelo Santovito (Aitr), il sonoro di Mirko Guerra, la musica di Giuseppe Senatore; gli operatori di ripresa sono Alberto Airolo (Aitr) e Angelo Santovito (Aitr); direttore di produzione è Emiliano Darchini; elettricista Stefano Palmesino; stagista Michele Fornasero; infine soggetto, regia, montaggio sono di Fulvio Montano.

Il film ripercorre i cento anni di lotta contro l'Acna e per la rinascita della Valle attraverso la narrazione in prima persona dei pro-

tagonisti della vicenda e la proiezione di spezzoni di filmati e fotografie d'epoca. Il film ricostruisce un pezzo di storia sociale e civile determinante per tutta la Valbormida, evidenzia un percorso di ricostruzione di un'identità di valle, mai stata così forte come negli anni duri delle manifestazioni popolari, il tutto filtrato dallo sguardo di un osservatore esterno.

La pellicola è strutturata sull'alternanza tra la narrazione in prima persona dei protagonisti e il materiale d'archivio, quali telegiornali, fotografie, riprese video e rassegne stampa, raccolte dai valligiani a battaglia "vinta", il documentario si presenta come una sorta di viaggio nella memoria e nella geografia dei luoghi e delle persone testimoni degli eventi, che ha come punto di partenza la città di Acqui Terme e come punto di arrivo, risalendo quasi per intero il corso del fiume Bormida, quel che rimane dell'Acna Chimica Organica, attualmente dismessa e in fase di bonifica.

È stato proiettato, in anteprima nazionale, a Torino, in via Stampatori 5, e venerdì 10 giugno, alle ore 21, a Cortemilia, nel chiostro dell'ex Convento francescano alla presenza di un folto pubblico, di sindaci e dell'assessore regionale all'Ambiente dr. Nicola de Ruggiero.

Nella foto, scattata a Cortemilia, alla prima in valle, Eliana Barabino, l'assessore regionale De Ruggiero, il sindaco Aldo Bruna e Fulvio Montano.

G.S.

Venerdì 14 ottobre a "La Sosta" di Montabone

## Pranzo in Langa

**Montabone.** Venerdì 14 ottobre dal celebre ristorante "La Sosta" di Montabone (via Roma 8, tel. 0141 762538) prenderà il via la 22ª edizione 2005-2006 autunno-primaverile, della celebre rassegna "Pranzo in Langa".

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langaastigiana.at.it) assessorato al Turismo, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante qualche giorno prima della data fissata.

Opuscoli della rassegna si possono rivolgere direttamente all'Ufficio Turistico della Comunità Montana (0144 93244), oppure ritirarlo presso i Comuni o l'Ente Turismo di Asti.

Calendario degli appuntamenti: Venerdì 14 ottobre, ore 20: ristorante "La Sosta", Montabone, via Roma 8, tel. 0141

762538. Venerdì 21 ottobre, ore 20: ristorante "Antico Albergo Aurora", Roccaverano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. Domenica 23 ottobre, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262.

Questo il menù: involtino di carne cruda con robiola di Roccaverano Dop e funghi porcini, terrina di salsiccia e castagne Igp Cuneo, robiola di Roccaverano Dop e mostarda di peperoni e miele di acacia, sformato di ricotta con vellutata alle acciughe; risotto alla robiola di Roccaverano Dop e radicchio, polenta di mais "otto file" (azienda agricola biologica Gian Franco Muratore, Bubbio) al ragu di cinghiale; rollata di coniglio, patate e spinace; spumone di torrone di Cassinasco con cioccolato sfuso, caffè, Toccasana Negro. Vini: Monferrato bianco, Cantina Araldica, Castel Boglione; dolcetto d'Asti, Gallo, Montabone; barbera d'Asti, Peret, Loazzolo; moscato d'Asti Casa Re, Montabone; brachetto d'Asti, vico, Montabone.

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.

Migliorie all'illuminazione nel centro storico

## Rivalta Bormida sarà videosorvegliata

**Rivalta Bormida.** Installazione di videocamere nelle zone sensibili del territorio comunale e miglioramento dell'illuminazione pubblica: sono queste le linee guida del piano per la sicurezza del Comune di Rivalta Bormida.

Il progetto, che ha da poco ottenuto un finanziamento regionale, diventerà realtà nei prossimi mesi, e nelle speranze dell'amministrazione comunale dovrebbe portare a significativi miglioramenti nella qualità della vita di tutti i rivaltesesi, ed in particolare di quei cittadini che risiedono all'interno del centro storico.

«Di solito, quando si parla di videosorveglianza, vengono sempre tirati in ballo discorsi legati al rispetto della privacy del cittadino - spiega il vicesindaco rivaltese, Egidio Robbiano - e personalmente devo dire che sono il primo a non amare l'idea di venire continuamente ripreso da una videocamera. Nel caso del nostro comune, però, sono stati gli stessi rivaltesesi a chiedere che venisse realizzato un sistema di videosorveglianza, per cui possiamo senz'altro dire che questo progetto va incontro a un'istanza sollevata dalla stessa popolazione».

Non che a Rivalta la situazione dell'ordine pubblico sia irrimediabilmente compromessa, come fa notare ancora il vicesindaco: «Più che migliorare la sicurezza, credo che la speranza della gente sia quella che la videosorveglianza possa migliorare la tranquillità. Rivalta non è mai stata un centro di attività criminali, ma recentemente si sono verificati casi di disturbo della quiete pubblica, schiamazzi e anche qualche atto vandalico, che ci auguriamo possano cessare con l'installazione delle videocamere».

Le telecamere a circuito chiuso saranno posizionate in modo da mantenere sotto controllo la centrale piazza Marconi e il tratto di via Vittorio Emanuele che si addentra nel centro storico. Le immagini saranno convogliate in una apposita saletta che verrà allestita all'interno del Palazzo Comunale.

M.Pr.

In questi giorni nel territorio comunale

## A Cassine in corso ricerche archeologiche

**Cassine.** Ricerche archeologiche sono in corso in questi giorni nel territorio comunale di Cassine. Le ricerche, che per ora sono limitate a ricognizioni di superficie, volte ad indagare la storia del popolamento del territorio acquese, sono iniziate lunedì 10 ottobre e proseguiranno fino a venerdì 18 novembre.

Le ricerche, inserite in un più vasto programma, destinato a toccare anche altri Comuni, sono svolte da archeologi e docenti dell'Università degli Studi di Genova (Cattedra di Archeologia Medievale) e dell'Istituto di studi Liguri.

Gli incaricati (muniti di distintivo di riconoscimento) percorreranno a piedi i fondi agricoli delle zone interessate (in particolare le località di Sant'Andrea, Caranzano, Valguglioglio, Viamara, Noceto, Fontanale e Gavonata), effet-

M.Pr.

tuando rilievi, fotografie e raccogliendo reperti eventualmente affioranti in superficie.

I responsabili del progetto hanno precisato che non ci saranno disagi di alcun tipo per i cittadini, né alcun danno sarà apportato alle colture.

Il Comune di Cassine, rivolgendosi ai proprietari dei fondi la preghiera di agevolare i ricercatori nell'accesso ai terreni di loro proprietà, rimane a disposizione per eventuali informazioni allo 0144 715151 (ufficio segreteria).

I ricercatori saranno presenti nel territorio di Cassine nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì, anche se non è possibile comunicare un calendario più preciso delle attività, poiché le ricognizioni potranno essere effettuate solo in condizioni meteorologiche favorevoli.

Cassine, alla carica di presidente dell'assemblea

## Il Consiglio comunale sceglie Stefano Scarsi

**Cassine.** Sarà Stefano Scarsi il presidente del Consiglio comunale di Cassine.

È questa la decisione più importante tra quelle prese dall'assemblea cassinese, nella seduta di mercoledì 28 settembre. Al titolare della nuova carica, sarà affidato il compito di coordinare le attività del capigruppo, di convocare il Consiglio comunale (oltre che ovviamente di presiederlo), e quello di sovrintendere ad operazioni come la produzione degli atti necessari allo svolgimento del Consiglio comunale.

La scelta di affidare la nuova carica a Scarsi, eletto la scorsa primavera nelle fila della lista che sosteneva l'attuale sindaco Roberto Gotta, era già circolata nelle settimane precedenti il Consiglio, e quindi la sua nomina (a favore della quale hanno votato tutti e 12 i consiglieri di maggioranza) non ha destato particolari sorprese, anche se l'opposizione non ha mancato di sollevare dei rilievi su una carica che è stata definita "inutile e inutilmente costosa per il Comune".

«Nessuno - ha spiegato il portavoce degli "Indipendenti", Gianfranco Baldi - ha da ridire sulla persona di Stefano Scarsi, ma crediamo che il rapporto tra i benefici che l'istituzione di questa carica può dare e il suo costo non sia vantaggioso per il Comune. L'appannaggio che spetterà al Presidente del Consiglio Comunale, pur non essendo certamente una grossa cifra, è pur sempre una spesa che si sarebbe potuta evitare».

Da parte della lista "Uniti per il futuro di Cassine", invece, le critiche sono state rivolte soprattutto alla scelta di istituire una carica che Claudio Pretta definisce come "superflua": «Credo che non si sentisse il bisogno di istituire questa nuova figura istituzionale: crediamo che il Comune avrebbe funzionato bene anche senza. Visto che comunque si è deciso di istituirla, e che nelle intenzioni si dovrebbe trattare di un ruolo 'super partes', avremmo molto apprezzato se la carica fosse stata affidata, in una sorta di ruolo "di garanzia", a un membro della minoranza, sul modello di quanto accadde negli anni in cui Nilde Iotti era presidente del Senato. A questo proposito, avevamo fatto presente che saremmo stati anche disposti a ricoprirlo senza ricevere il rimborso-spese previsto dallo statuto».

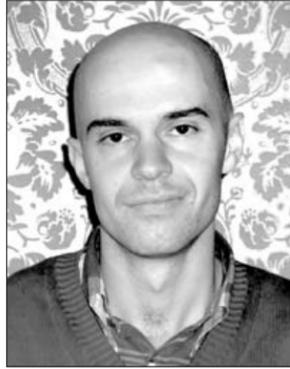
Anche alla luce di queste parole, ha destato qualche perplessità, almeno a giudicare da alcune reazioni riscontrate in paese, la scelta dell'opposizione di far convergere i propri voti sulla figura di Paola Corrado, eletta nelle fila della maggioranza.

Su questo punto, Pretta spiega: «Assodato che la carica non sarebbe stata affida-

M.Pr.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** «Regala la vita... dona il tuo sangue» è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.



Ad Alba domenica 25 settembre

## Alla "Festa del Vino" Strevi e i suoi vini



Doretta Marengo, Mario Tortorolo e gli assessori Lorenzo Ivaldi e Cristina Roglia.

**Strevi.** Strevi e i suoi vini sono stati grandi protagonisti alla Festa del Vino di Alba, svoltasi domenica 25 settembre. All'interno della fortunata manifestazione, promossa e organizzata da Go Wine, e confermatasi appuntamento di grande successo, il Comune di Strevi, è stato presente alla manifestazione con un proprio banco d'assaggio che ha richiamato centinaia di visitatori ed enoappassionati.

Per Strevi, si è trattato di una ottima occasione per fare conoscere il proprio territorio, gli appuntamenti che vi si organizzano e i suoi prodotti tipici, con un occhio di riguar-

do, naturalmente, ai vini, prodotti dalle numerose aziende operanti nel territorio comunale. Sul tavolo espositivo strevese hanno trovato posto vini offerti da tutte le realtà produttive operanti nel Comune, come Oddone Prati, Cà du Ruja, Azienda Vinicola Bragagnolo, Ivaldi Giampaolo, Cà du Cicul, Giancarlo Arnera, Casa Braida, Azienda Casarito, Cantine del Moscato e Vigne Regali, oltre naturalmente all'azienda vinicola Marengo, che è poi stata anche protagonista di una degustazione privata, che ha avuto luogo presso il prestigioso hotel Savona.

A Strevi in festa la leva del 1975

## Baldanzosi trentenni più in gamba che mai



**Strevi.** Domenica 2 ottobre, i coscritti del '75 si sono dati appuntamento per festeggiare i loro verdi trent'anni, esuberanti ed entusiasti più che mai. Hanno partecipato alla messa delle ore 11 nella bella parrocchiale di San Michele arcangelo per ricordare nella preghiera il carissimo Giorgio Arnera, loro coetaneo, che pochi mesi fa, prematuramente li ha lasciati. Durante la celebrazione il parroco, don Angelo Galliano, ha augurato loro di poter realizzare nel modo migliore i loro progetti di vita per il futuro, con responsabilità ed impegno, sempre con l'aiuto del buon Dio. Dopo la deposizione dei fiori sulla tomba dell'amico, l'incontro è proseguito col pranzo al "Ristorante del Peso" in simpatica allegria. Auguri vivissimi per un felice avvenire.

## Cartosio: festa delle castagne e premi lotteria Protezione Civile

**Cartosio.** Una bella giornata di sole ha fatto da cornice, domenica 9 ottobre, alla "Festa delle castagne". Un numeroso pubblico ha presenziato a questo tradizionale e caratteristico appuntamento autunnale del centro della Valle Erro. Manifestazione organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune. Da mattino a sera cottura e distribuzione di caldarroste e alle 12, pranzo presso la struttura coperta e riscaldata della bocciofila. E nel primo pomeriggio, presso il campo sportivo, gara di bocce alla baraonda con coppie maschili a eliminazione. Durante il pomeriggio sulla piazza del paese bancarelle e giochi vari. A merenda frittelle di castagne, farinata e buon vino. Successivamente è avvenuta l'estrazione dei biglietti della lotteria della Protezione Civile. Sono rimasti da ritirare alcuni premi: il 2°, biglietto n° 681, che ha vinto un cesto; il 4°, n° 580, una scatola bottiglie e il 6°, n° 752, una scatola bottiglie. I vincitori di questi premi possono rivolgersi, per il ritiro dei premi, ai seguenti numeri telefonici: 0144 40410 e 349 8407588.

Si è svolto il 2 ottobre il Festival di danza

## A corte a Cassine nell'antichità



**Cassine.** Belle sorprese d'autunno a Cassine, nell'ambito di una manifestazione che, continuando a crescere anno dopo anno, rischia di entrare in positiva concorrenza con la ormai arcinota Festa Medievale.

Al Festival di Danza Antica, che ha avuto svolgimento domenica 2 ottobre, mancano solo i grandi numeri della kermesse medioevale, ma non è assolutamente detto che questo sia una grave mancanza.

Al contrario: questo evento d'élite permette non solo una attenzione filologica nell'allestimento dei corsi (danza medioevale, rinascimentale, barocca), nati in collaborazione con docenti universitari, e che richiamano danzatori da tutta Italia, ma è in grado anche di proporre al pubblico spettacoli di alto contenuto artistico, e stimoli notevolissimi al profano che per la prima volta assiste alle complesse evoluzioni dei ballerini.

Difficile rimanere insensibili al fascino dei costumi, alla cura dei particolari, alla "gentilezza" che ispira ogni gesto, al "sentire" raffinato di un mondo lontano.

Nasce così una giornata godibilissima, oltretutto in un contesto storico artistico di assoluto rilievo, che elegge a

luogo-simbolo Palazzo Zoppi con i suoi affreschi cortesi.

Così a Cassine domenica 2 ottobre, prima giornata di sole dopo una lunga settimana di pioggia.

**La danza, modello di comunicazione sociale**

"Cos'è danzare? Tutti sanno che è presentarsi davanti ad una folla riunita, farvi cento farse e piegarsi in infinite posture, qualcheduna anche poco onesta; a seconda delle arie diverse che un violista si toglie il capriccio di suonare ora marciare, ora saltare, ora andare in avanti ora indietro, ora avvicinarsi, ora allontanarsi, prima muoversi con calma, poi tutto d'un colpo - come se si fosse improvvisamente usciti di senno - prendere uno slancio e procedere rapidamente, essendo in due a fare questa sciocchezza, non dire una parola come se si fosse muti, e parlarsi soltanto con espressioni del volto". Ecco un riassunto della danza per un trattato di metà Seicento.

Ma, al di là di questo critico ritratto, nelle corti il valore della danza era pari a quello della musica e della poesia, con una "grammatica" che non si poteva ignorare, pena il bando dell'esclusione.

Ben altra l'idea di uno spet-

tatore di inizio XXI secolo, al quale quest'arte antica propone incanti ormai obliati.

Promossa dal centro studi per la ricostruzione storica delle arti e dei costumi del Comune di Cassine, in collaborazione con la cattedra di "Storia della danza e del mimo" del Dams di Torino, la giornata di studio e ricostruzione della danza storica ha avuto inizio con i seminari del mattino. Essi hanno radunato quasi settanta allievi, in rappresentanza di associazioni e gruppi storici, che hanno scelto Cassine per perfezionare la propria preparazione coreutica.

L'alto numero dei partecipanti ai corsi ha messo - per un momento - a dura prova l'organizzazione, che si è trovata improvvisamente alle prese con spazi "stretti".

Ovviando in breve tempo agli imprevisti di questa "invasione", le classi - sotto la docenza di Lucio Paolo Testi e Maria Cristina Esposito (Quattrocento), Alessandro Pontremoli (Cinquecento) e Anna Gai (Barocco) - hanno cominciato le attività, lavorando su passi e coreografie, su "orecchie" e "aperture", curando gesti e posture, cercando la leggerezza.

Dopo il pranzo (presso la mensa della Scuola Media: due i turni, ottimo il pasto, innaffiato dai vini locali), il Festival è entrato nel vivo con il concorso vero e proprio.

Vi hanno preso parte i gruppi "Venus" di Teramo, "Danzar Cortese" di Padova (poi risultati i vincitori dell'edizione, e che tra qualche mese torneranno in Monferrato per una esibizione premio), "La compagnia dei viandanti" di Arenzano (con due formazioni, la prima "alla corte inglese", la seconda "alla corte francese"), "Harmonia Mundi Ensemble" di Torre Isola (Pavia), la "Compagnia del Carmagnola" di Brescia, "Quelli del Barocco" di Torino.

Il pubblico radunatosi nel chiostro non ha fatto mancare i suoi apprezzamenti assistendo al ballo dell'"intorcias", a branle, pavane e rotundelli, ad estampe e gagliarde.

Terminato il concorso, è iniziato lo spettacolo proposto dalla "Voltatonda" di Vicenza (il gruppo di danza storica vincitore dell'edizione 2004 del festival), accompagnato da un gruppo di strumentisti anch'essi in costume, e chiuso da una spettacolare *farandola* che ha coinvolto anche gli spettatori presenti.

La giornata si è poi chiusa con la cerimonia di premiazione, coordinata da Giampiero Cassero, e con la consegna degli attestati a tutti i partecipanti.

G.Sa

\*\*\*

Il Festival di Danza è stato organizzato da Comune di Cassine - Istituto per la ricostruzione storica delle arti e dei costumi, con il contributo della Fondazione Crt, in collaborazione con Dams di Torino, Provincia di Alessandria, Pro Loco Cassine e l'assemblea dei sindaci della zona di salvaguardia "Bosco delle Sorti" - La communa.

Per le prossime iniziative concernenti la Danza Antica in Cassine (appuntamento presumibilmente a giugno 2006) contattare, Associazione "Arundel" (referente Olga Borghetti), via della seta n.16, 25125 Brescia, tel. e fax. 030 3541637, e-mail [ac.arundel@tiscali.it](mailto:ac.arundel@tiscali.it).

Successo della 7ª edizione, ed ora diventerà regionale

## A Bergamasco Fiera del tartufo

**Bergamasco.** Per archiviare con un bilancio positivo la 7ª edizione della "Fiera del tartufo" di Bergamasco basterebbe un dato: quello riguardante l'affluenza di pubblico.

Sono state diverse migliaia le persone che domenica 9 ottobre si sono ritrovate nel centro sulle rive del Belbo per l'appuntamento di apertura tra le fiere dedicate ai tartufi in provincia di Alessandria.

Turisti provenienti da ogni parte del Piemonte, ma anche da altre zone d'Italia, e persino da Parigi e dagli USA (un signore sulla cinquantina proveniente da Berkeley, California, che con accento stile Dan Peterson ha definito i tartufi bergamaschi... "Fee-nome-nali") hanno trascorso a Bergamasco una giornata piacevole, passeggiando tra le numerose, colorate bancarelle (erano più di settanta) che punteggiavano le vie del paese, assaporando il gusto della farinata offerta dalla Pro Loco (preparata con l'ausilio di un ingegnoso forno semovente), e assistendo alle numerose manifestazioni che hanno scandito la giornata, presentate con bravura da Meo Cavallero.

La 7ª "Fiera del tartufo", organizzata dal Comune, insieme alla Pro Loco, con la collaborazione della Soms, della Protezione Civile e dell'Acli, e sotto il patrocinio della Provincia di Alessandria e dell'assessorato all'Agricoltura e al Turismo della Regione Piemonte, ha ovviamente avuto il suo culmine con la premiazione dei migliori 'trifolau'.

Alla presenza del presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, dei consiglieri regionali Ugo Cavallera e Rocco Muliere, dell'assessore provinciale Rita Rossa e del sindaco di Bistagno, Bruno Barosio, la parte del leone l'ha fatta proprio un 'trifolau' bergamaschese, Gianpaolo Guastavigna, premiato per il tartufo più bello (240 grammi), il piatto più bello e il cesto più grande di tartufi neri. Premiati anche Egidio Gagliardi di Mombercelli, per il pacchetto più bello, e Bartolomeo Gorreta, per il pacchetto più bello di Bergamasco.

Nel pomeriggio, si è poi svolta la gara di ricerca simulata dei cani da tartufo. Vincitore è risultato il cane "Flash", di Cesare Chiabrera, di S.Mauro Torinese.

Accanto ai tartufi, non poteva mancare il vino buono, che infatti ha fatto bella mostra di sé, grazie a una degustazione guidata offerta da Migliora & Garbero (Castelnuovo Belbo), Fratelli Barbarino (Bruno), Cantina Maranzana, Cantina sociale Castelbruno, Azienda agricola Morino (Bazzana di Mombaruzzo) e Azienda agricola Iglina (Bruno), che hanno saputo attrarre l'attenzione di molti visitatori; buoni riscontri anche per le 300 bottiglie da collezione di Barbera d'Asti doc, realizzate appositamente per la Fiera di Bergamasco e recanti una particolare etichetta: ne sono state vendute circa 200.

Un buon numero di persone si è poi cimentato in un divertente gioco: "Indovina il peso del logo", che metteva in palio un tartufo a chi avesse indovinato il peso dei tartufi raffigurati sul logo della 7ª edizione della fiera. Vincitore è risultato Roberto Valorio.

È stato invece l'astigiano Alessandro Feglia ad aggiudicarsi il 1º premio del concorso di pittura organizzato per l'oc-



casione, grazie ad un quadro ispirato al tema "Il trifolau e il suo cane"; al secondo posto, un alessandrino, Pietro Altobello, con un quadro raffigurante un angolo caratteristico di Bergamasco.

Il successo più grande della fiera, però, è la notizia che dall'anno prossimo la rassegna bergamaschese dovrebbe potersi fregiare dell'appellativo di "Fiera Regionale".

La "promozione" non è ancora ufficiale, ma è stata indirettamente confermata da Ugo Cavallera e dagli altri autorevoli ospiti nel corso dei loro interventi, al punto che l'ufficializzazione di questa notizia non dovrebbe tardare.

«Tutto è andato per il meglio, a cominciare dal tempo», è stato il commento del sindaco Barberis, lieto di constatare come il sole abbia illuminato la fiera del tartufo dopo un'intera settimana di piogge.

«L'afflusso è stato ottimo, ed è ancora aumentato nel corso del pomeriggio - gli ha

fatto eco l'assessore Gianluigi Ratti - siamo davvero contenti, e speriamo di fare ancora meglio il prossimo anno».

## Ricaldone a teatro con "Occhio non vede cuore non duole"

**Ricaldone.** Sabato 15 ottobre, al Teatro Umberto I di Ricaldone, andrà in scena lo spettacolo teatrale: "Occhio non vede, cuore non duole", del Gruppo teatrale Piccolo Palco di Alessandria.

Lo spettacolo proposto è una commedia brillante, una rielaborazione in chiave odierna di un testo di Sergio Scrivano.

La storia si basa su una serie di equivoci e tradimenti che naturalmente generano situazioni divertenti e paradossali.

Domenica 16 ottobre a Cassine la consegna

## Urbanino d'oro 2005 a Mariuccia Benzi

**Cassine.** Domenica 16, terza domenica di ottobre, si terrà a Cassine la tradizionale festa dedicata a Sant'Urbano, copatrono del paese, con la celebrazione della Santa Messa officiata dal parroco don Giuseppe Piana.

Il momento culminante della ricorrenza arriverà però alle 15,30, quando nella cornice della splendida chiesa di San Francesco sarà consegnato l'Urbanino d'Oro, il riconoscimento che "Ra Famija Cassinèisa" assegna ogni anno a chi ha ben operato e si è distinto nei confronti della comunità locale. Quest'anno l'Urbanino verrà attribuito alla cassinese Mariuccia Benzi, dal 1993 presidente del Gruppo Volontari Assistenza Handicappati, associazione di volontariato che ha sede in Acqui Terme, via Roma.

Con la consegna di questo riconoscimento "Ra Famija Cassinèisa" e la popolazione tutta intendono simbolicamente esprimere la propria gratitudine nei confronti di chi, pur provato dalla sorte, pone con passione la sua attività a disposizione dei meno fortunati.

Insieme a Mariuccia Benzi, saranno idealmente premiati

tutti quei volontari del GVA che da ormai tanti anni si prodigano con abnegazione, volontà e altruismo, a favore di chi soffre.

Subito dopo la consegna dell'Urbanino d'Oro, verrà poi presentata al pubblico l'opera di un giovane cassinese diversamente abile, Riccardo Tornato, già studente dell'ITIS di Acqui Terme e ora iscritto all'Università di Alessandria (presso la Facoltà di Scienze Politiche).

Il giovane presenterà alcuni suoi disegni, raffiguranti le vie di un paese immaginario chiamato Cassino, che altro non è che una rappresentazione idealizzata di Cassine. I disegni di Riccardo saranno accompagnati dalle poesie dei suoi compagni di scuola, che hanno voluto seguirlo in questa sua immaginaria passeggiata.

A chiudere la giornata di festa, nella piazza antistante la Chiesa, sarà una imperdibile esibizione del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", come sempre diretto dal maestro Stefano Oddone, accompagnata dalla distribuzione "dir rustii", le tradizionali caldarroste, innaffiate dai vini della Cantina "Tre Cascine" di Cassine. **M.Pr.**

Nella serata di sabato 15 ottobre

## Quaranti ringrazia Madonna di San Damiano

**Quaranti.** Sabato 15 ottobre sarà giorno di festa, a Quaranti. Il terzo sabato del mese di ottobre, nella più piccola "città del vino" d'Italia, è tradizionalmente dedicato al ringraziamento alla Madonna di San Damiano. Si tratta di una festività molto sentita dagli abitanti di Quaranti, al punto che non è difficile immaginare che anche quest'anno, come sempre, il paese intero prenderà parte ai festeggiamenti, organizzati secondo consuetudine dalla Pro Loco.

A sottolineare la solennità di questa ricorrenza, bastano le parole del sindaco di Quaranti, Giuseppe Scovazzi: «In paese siamo devotissimi alla Madonna di San Damiano. Questa festa, che ha radici molto antiche, era stata istituita con l'intenzione di ringraziarla per avere permesso di avere un buon raccolto».

Il centro dei festeggiamenti sarà presso la chiesetta dedicata a San Damiano, al cui interno è custodita la statua dedicata alla Madonna, risalente al Seicento. «Un tempo - racconta ancora il sindaco Sco-

vazzi - si usava portarla in processione, ma in seguito le Belle Arti, nel tentativo di preservarla, hanno disposto che rimanesse all'interno della chiesa. Per questo, la onoreremo con una messa, che comincerà alle ore 20».

Ma la data di sabato sarà importante anche per un altro motivo: a riprova della grande devozione degli abitanti di Quaranti alla Madonna di San Damiano, uno di loro, Giuseppe Romano, pittore dilettante, ha recentemente realizzato un ritratto della Madonna, che sarà scoperto e presentato al pubblico proprio in occasione della festa del ringraziamento.

Subito dopo la santa messa, la serata proseguirà con una distribuzione gratuita di caldarroste e vin brulé, a cura della Pro Loco. Ci saranno anche crêpes alla nutella e panini per tutti gli abitanti di Quaranti, che potranno così mangiare e bere insieme e scambiare qualche parola in allegria e serenità: davvero un ottimo modo per rendere grazie alla Madonna di San Damiano. **M.Pr.**

## Langa Astigiana: concorso "Scatta in Langa 2005"

**Roccoverano.** È tutt'ora aperto il concorso fotografico "Scatta in Langa 2005", libero a tutti gli appassionati di fotografia a colori ed in bianco e nero. Sono esclusi dal concorso i fotografi professionisti. Il termine ultimo per presentare gli elaborati presso la sede della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" a Roccoverano è domenica 30 ottobre. Il regolamento è leggibile o scaricabile dal nuovo sito internet [www.langastigiana.at.it](http://www.langastigiana.at.it) in fase di allestimento con la collaborazione dei dirigenti informatici del Comune di Asti, avendo la nostra Comunità Montana attivato una convenzione denominata "Comuni in Rete" con il Comune di Asti per elaborare tutti i siti internet dei 16 Comuni che fanno parte della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". L'assessore al Turismo della Comunità Montana, Celeste Malerba, invita tutti gli appassionati di fotografia a visitare la "Langa Astigiana" dove potranno ammirare e fotografare moltissime realtà e mettere, nel contempo, in evidenza le doti personali e artistiche del fotografo provetto.

Sabato 15 e domenica 16 "Festa à la Costa"

## A Morbello trentesima sagra delle castagne

**Morbello.** Corre quest'anno il trentennale della castagnata a Morbello Costa. L'offerta principale è un sacchetto fumante e profumato di "rustie", ovvero arrostiti sul fuoco di legna.

E sono proprio le secche giornate di ottobre, con il sole velato da nubi in movimento, a richiedere il fuoco crepitante che scalda di riflesso i visitatori.

Il pubblico numeroso che, nel primo pomeriggio, invade la stretta borgata in salita che chiude la cresta a forma di y su cui si stende il nostro paese, incontra banchetti con prodotti variegati e appetibili che si estendono dall'alimentare ai prodotti per la casa e per la campagna con puntate all'artigianato di qualità. L'intento della Pro Loco, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Comunità Montana è quello di incentivare l'offerta di prodotti di pregio che hanno origine dal bosco quali: le tagliatelle con la farina di castagne, le castagne secche, la farina di castagne ecc.

La nostra volontà è inoltre quella di aumentare l'offerta di prodotti pregiati della nostra Comunità Montana. Un'altra proposta per ampliare l'interesse del pubblico dei giovani è quella di esporre una serie di animali: bovini, caprini, equini. Ci saranno frittelle e musica, giochi e divertimenti.

Si è decisa un'iniziativa adatta ad accrescere l'interesse per questa festività della "ferà a la Costa". Sarà realizzata nei locali della Pro Loco, in via Bandita, sabato 15 ottobre, alle ore 20, una cena a tema elaborata da una otti-

ma cuoca, Pietrina, con l'aiuto di cuochi famosi, che darà nuovo lustro alla castagnata di San Martino. Per partecipare alla cena occorre prenotarsi presso la Pro Loco (0144 768977).

Tema della cena è la castagna, questo il menu: antipasto misto, tagliatelle di castagne con sugo di castagne, pansotti ripieni di castagne al burro e salvia, arrosto con sugo di castagne, crostata alla marmellata di castagne.

Questo frutto racchiude in se un pregio compositivo capace di alimentarci in modo quasi completo. Se vogliamo provare a paragonarci a popolazioni ancora oggi arretrate che si alimentano con i frutti della foresta, noi così, con le castagne, potremmo provare a raccogliere i frutti che ci regala il nostro castagneto. Proveremo ad elaborare piatti a base di castagne: tutte le famiglie morbellesi potrebbero pensare ad offrire un loro contributo aumentando la partecipazione diretta a questa importante manifestazione.

Il programma della 30ª Sagra delle Castagne, prosegue domenica 16 ottobre: con la "Fera a la Costa": ore 8,30: inizio mercato e fiera agricola con bestiame, prodotti tipici e prodotti a base di castagne, apertura mostra fotografica; ore 12,14: raviolata piemontese alla pro loco; ore 14: cottura e distribuzione rustie e vin brulé; ore 17,30: estrazione di castagna d'oro e d'argento. Novità: frittelle di farina di castagne. La festa sarà allietata da balli, musiche e canti folkloristici del Basso Monferrato.

Giochi, attrazioni, sorprese, premi.

Festeggiati a Spigno Monferrato

## Nozze d'oro per i coniugi Fini



**Spigno Monferrato.** Domenica 25 settembre i coniugi Agostino Fini e Rita (Rina) Gheltrito, hanno tagliato un traguardo importante della loro vita, il 50º anniversario di matrimonio, le nozze d'oro. Il gran giorno di festa per i coniugi Fini, attorniti dalla figlia Maurizia col marito Gianni e dai nipoti Roberto e Marco, a cui augurano tanta felicità, è iniziato con la partecipazione alla santa messa, delle ore 11, nella bella chiesa parrocchiale di "S.Ambrogio" a Spigno, celebrata dal parroco don Pasquale Ottonello, che ha visto presente l'intera comunità spignese. Al termine il

gran pranzo presso il ristorante "Regina".

I coniugi Fini ringraziano Dio per il traguardo raggiunto nella loro felice unione e colgono l'occasione per ringraziare anche tutti i parenti ed amici che li hanno commossi con le loro infinite attenzioni d'affetto e di simpatia.

Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. Ad Agostino e Rina felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'ANCORA, e l'augurio di una vita ancora lunga e serena.

Oltre la pigiatura nove vini di storica bellezza

## Cantina di Ricaldone tra vendemmia e auto



**Ricaldone.** Anche gli ultimi grappoli di moscato passito sono stati conferiti e la Cantina di Ricaldone ha chiuso ufficialmente la vendemmia.

Si è trattato di una annata viticola caratterizzata da stagioni con temperature inferiori agli anni scorsi; piogge ripetute ed alto tasso di umidità hanno impegnato severamente i viticoltori; un efficiente servizio di assistenza tecnica li ha assistiti per tutto l'anno, consigliando loro gli interventi più opportuni a difesa dei vigneti.

La vendemmia di quest'anno ha richiesto una oculata gestione dei conferimenti, programmata tenendo in dovuta considerazione le previsioni del tempo.

Tra una pioggia e l'altra, all'atto dello scarico, sono state effettuate adeguate selezioni hanno tenuto conto della maturazione delle uve e della loro sanità.

Si può parlare di vendemmia soddisfacente con rese e qualità nella norma degli ultimi anni.

Benché impegnati a pigiare uve bianche e rosse, Doc e da tavola, alla Cantina di Ricaldone non si sono fatti mancare momenti di storica bellezza.

Sabato 24 settembre, infatti, sul piazzale antistante il centro vendita potevano esse-



re ammirare una ventina di automobili Morgan, cabriolet d'oltremontana, prestigiose, eleganti e raffinate, considerate le più nobili tra le auto di lusso.

Domenica 9 ottobre, invece, al termine di una giornata nel Monferrato, sulle strade del Brachetto, hanno fatto tappa alla Cantina Sociale 14 automobili Alfa Romeo, al cui volante erano alfisti doc che portano nel cuore l'Alfa Romeo e le sue auto, amandole tutte senza distinzione d'epoca.

La Cantina di Ricaldone ha quindi rinnovato la sua ospitalità per i motori a due o quattro ruote, avendo ricevuto negli ultimi anni, in manifestazioni diverse, le simpatiche auto del Club delle 500, quelle storiche del Club Bordinio di Alessandria e le rombanti Harley Davidson provenienti da tutta la Liguria.

## Domande per impianti vigneti riserva regionale

La Giunta provinciale di Asti, nella seduta di martedì 11 ottobre ha approvato i criteri e le procedure per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti della Riserva Regionale.

Possono fare richiesta gli imprenditori agricoli singoli o associati o le società di persone o capitali, regolarmente iscritti al registro delle Imprese presso le Camere di Commercio o all'INPS.

Il diritto di impianto può essere concesso per una superficie massima di 1 ettaro per azienda richiedente e per una sola tipologia di denominazione d'origine. L'assegnazione dei diritti della Riserva Regionale è relativa alle denominazioni d'origine elencate nel prospetto approvato dalla Giunta regionale, nel limite complessivo dei 120 ettari assegnati alla Provincia di Asti.

Il termine per la presentazione delle domande per l'acquisto di diritti della Riserva Regionale, su modello predisposto dalla Regione Piemonte disponibile negli uffici della Provincia di Asti - Settore Agricoltura - piazza San Martino e sul sito della Provincia, è fissato al giorno 15 novembre.

Per ulteriori informazioni si può contattare il Settore Agricoltura della Provincia, in piazza San Martino ad Asti.

Domenica 16 ottobre a San Gerolamo

## Don Adriano Ferro 40° di parrocchia



**San Gerolamo di Rocca-verano.** In occasione del 40° di parrocchia, domenica 16 ottobre, la comunità di San Gerolamo unita a quella di Garbaoli, sarà in festa attorno al suo parroco don Adriano Ferro. Don Adriano Ferro, ininterrottamente dall'ottobre 1965, è guida ed allo stesso compagno di viaggio di quanti popolano le parrocchie di San Gerolamo e Garbaoli. In molti è ancora vivissimo il ricordo di quel giorno in cui la popolazione festante accoglieva il suo nuovo e giovane parroco con una calorosa accoglienza tra applausi di benvenuto e infiniti buoni auspici. Accoglienza che ora si vuole rinnovare e riproporre, con una nuova festa, all'insegna della riconoscenza e del ringraziamento, per il suo amatissimo parroco. In tutta la comunità e non solo, anche nelle altre parrocchie vicine, è davvero forte il desiderio di manifestare il profondo sentimento di affetto e stima che don Adriano ha saputo suscitare offrendo ai-

to, instancabilmente, a tutti indistintamente, quale guida spirituale sicura, in umiltà e saggezza, sempre con piena disponibilità e collaborazione. Forte di questi sentimenti la Pro Loco stessa, che è ora esempio concreto di unità e partecipazione di tutti i parrocchiani, realtà resa possibile in tanta parte grazie all'attenzione ed all'incoraggiamento del parroco, subito dopo la santa messa, delle ore 10, offrirà il pranzo di ringraziamento, alle ore 12. Il pranzo sarà servito nel capannone adiacente alla chiesa ove, per altro, è ora agibile il nuovo parcheggio approntato a tempo di record della Pro Loco con la preziosa collaborazione del parroco e di tutti. Naturalmente la Pro Loco invita tutti, specialmente quanti desiderano manifestare il loro grazie a don Adriano, un grazie che vuole assumere una valenza concreta di riconoscenza con una libera offerta per il pranzo che sarà interamente consegnata al suo splendido parroco.

Sabato 15 ottobre al Castello di Prasco

## Recupero vigneti storici

**Prasco.** L'Associazione Alto Monferrato in collaborazione con il Centro per la promozione degli studi su Giorgio Gallesio organizza un importante convegno dal titolo: "Il recupero dei vigneti storici dell'Alto Monferrato". Il convegno si svolgerà al Castello di Prasco sabato 15 ottobre, dalle ore 15. In questi anni, il Castello è diventato centro di promozione culturale nel territorio e nei luoghi in cui Gallesio ha vissuto e nei quali sono conservate le sue opere, i suoi manoscritti e i suoi cimeli. All'iniziativa, guidata dal giornalista Elio Archimede, porteranno i saluti il sindaco di Prasco Piero Barisoni e l'on. Lino Rava, parlamentare del collegio e presidente dell'Associazione Alto Monferrato. Le relazioni sono state affidate a illustri nomi:

prof. Carlo Ferraro, parlerà su "Identificazione e classificazione di antichi vitigni piemontesi negli scritti di Giorgio Gallesio". Il dott. Orazio Sappa, su "I vitigni autoctoni piemontesi e il mercato globale". Il prof. Marco Rissone, su "Caratteristiche organolettiche vini prodotti con vitigni autoctoni dell'Alto Monferrato". L'evento fa parte dell'iniziativa "Castelli e Vino" organizzata dall'Associazione Alto monferrato in collaborazione con i Comuni associati, che si è sviluppata durante la primavera e l'estate scorse e proseguirà sino a dicembre con concerti, rievocazioni storiche, danza, mostre, incontri culturali: i castelli dell'Alto Monferrato sono stati l'affascinante scenario per uno speciale connubio di arte, folklore ed enogastronomia.

## È stato costituito comitato Prodi

**Monastero Bormida.** In vista delle Primarie del centrosinistra del 16 ottobre, si è costituito il Comitato Prodi di Libertà e Giustizia di Asti. È composto da Francesco Benzi, Mauro Bolla, Michela Bicchetti, Carlo Cornaglia, Giacomo Massimelli, Enzo Porcellana, referente è Maria Grazia Arnaldo. «Il Comitato invita - spiega la dott. Arnaldo, monasterese, consigliera comunale e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" - tutti i cittadini che pubblicamente condividono la scelta di centrosinistra a partecipare numerosi a questo appuntamento esprimendo il proprio voto per Romano Prodi».

Domenica 16 ottobre a Serole

## Sagra delle caldarroste e marcia del Puschera



**Serole.** Qui la Langa esprime i suoi caratteri più selvaggi e meno contaminati dalla presenza umana, con boschi, fore, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano profumi di Liguria. È la terra ideale per la crescita di essenze aromatiche e odorose che esaltano i sapori del latte caprino da cui si ottengono pregiate rinomate robioline, in alcuni casi insaporite alla cenere di ginepro, alle olive liguri, alle vinacce di Moscato.

Delle vicende storiche di Serole si sa poco o nulla, anche perché il paesino rientrò quasi sempre nell'ambito amministrativo di Spigno. Le antiche dizioni con cui è contrassegnato nel 991, nel 1143, nel 1170, cioè Ursariole, Orsariole, fanno pensare per questo Comune ad un luogo fortificato attorno al quale si aggiravano gli orsi: cosa non rara nell'Acquese, se la caccia all'orso è tuttora celebrata nei racconti, leggende e memorie medioevali. Nel 1724 Serole seguì la sorte di tutto il Marchesato del Monferrato.

Il castello di Serole andò purtroppo completamente distrutto già sotto il dominio dei Savoia.

L'appuntamento tradizionale serolese è la *Sagra delle Caldarroste*, la 3ª domenica di ottobre. È l'occasione per gustare uno dei prodotti più semplici e gustosi del bosco della Langa Astigiana, accompagnato da buon vino e dalla musica di una volta. In estate si svolgono festeggiamenti religiosi e folcloristici in onore di S. Lorenzo, della Madonna del Carmine e della Madonna della Neve.

E domenica 16 ottobre la vivace Pro Loco di Serole, presieduta da Diego Ferrero organizza la 30ª *Sagra delle Caldarroste*.

Si inizia alle ore 9: con la "Marcia del Puschera" (oltre 870 metri s.l.m. è il monte più alto della Provincia di Asti). La Marcia del Puschera, riproposta dalla Pro Loco approvata dalla Fidal, gara valida per il campionato provinciale della

Provincia di Asti, è una corsa podistica competitiva e non competitiva aperta a tutti su percorso interamente asfaltato di km. 10. Quota di iscrizione: 5 euro. Il programma della marcia prevede: ore 9: ritrovo nella piazza di Serole; ore 10: partenza "Marcia del Puschera"; ore 11,30: premiazione; ore 11,45: distribuzione panini caserecci con Robiola Dop, salumi e bagnetto verde. Premi: categoria maschile: 1º assoluto, cestino con prodotti locali; 2º assoluto, cestino con prodotti locali; 3º assoluto, cestino con prodotti locali. I primi 10, delle seguenti categorie riceveranno dei cestini con prodotti locali: categoria fino a 39 anni, categoria da 40 a 49 anni e categoria da 50 a 59 anni. I primi 5, categoria da 60 a 65 anni e i primi 2, categoria da 65 anni e oltre. Categoria femminile: 1ª assoluta, cestino con prodotti locali; 2ª assoluta, cestino con prodotti locali. Alle prime 10 della categoria unica femminile andranno dei cestini con prodotti locali. Ai 5 gruppi più numerosi verrà assegnato un cestino con prodotti locali. A tutti verrà data una Robiola Dop fornita da produttori locali. I premi non sono cumulabili. È assicurato servizio medico e ambulanza. La corsa si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica. Per informazioni: Birello (tel. 0144 94155, 349 6074318).

Per chi vuole fermarsi a pranzo basta prenotare alla celebre "Trattoria delle Langhe" Serole (0144 94108), dove si può gustare la tipica cucina langarola della grande cuoca Carmen.

Dalle ore 14,30 inizio distribuzione di caldarroste cotte nei tipici padelloni. Allieterà il pomeriggio con musica liscio, anni '60, '70, '80 e folk, il gruppo "Bruno, Sandro e Giancarlo".

Funziona servizio bar con prodotti tipici locali (pane casereccio, tuma, salame, bagnetto, bruze e friciule). Intrattenimenti vari sulla piazza del paese e tanto sano divertimento e allegria.

G.S.

Sabato 15 ottobre inizia da Castelnuovo B.d.a

## Sentieri tra i castelli tra borghi e colline

**Castelnuovo Bormida.** Debuttano nel fine settimana, sabato 15 e domenica 16 ottobre, le escursioni di "Sentieri tra i Castelli", il progetto promosso dall'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, che si propone di far scoprire le numerose attrattive, naturalistiche, culturali e agroalimentari dell'Alto Monferrato, zona ancora lontana dai grandi flussi turistici, ma dotata di grandi potenzialità. Un elemento degno di nota è certamente il fatto che i gruppi escursionisti saranno composti ciascuno da non più di venti unità, al fine di limitare l'impatto sul territorio, dal momento che un punto qualificante del progetto è la creazione di un tipo di turismo sostenibile.

La prima escursione, come detto, è in programma per questo fine settimana: il ritrovo è previsto per le 8,30 di sabato 15 ottobre a Castelnuovo Bormida, dove gli escursionisti saranno accolti dalle loro guide naturalistiche, che li condurranno quindi verso l'inizio del percorso, situato nei pressi della Cascina Montegone. Di qui, il gruppo si incamminerà attraverso le colline, percorrendo il Bosco Vecchio fino alla Regione Presa. Da qui, i turisti faranno rotta verso un punto panoramico dal quale sarà possibile ammirare la vallata di Rivalta Bormida, prima di scendere attraverso le vigne, fino al borgo di Orsara Bormida, dove sarà possibile visitare il locale Museo Etnografico e la bella chiesa di San Quirico, risalente al Seicento, prima del pranzo, che avverrà in una suggestiva locanda.

Alle 15 gli escursionisti riprenderanno il loro cammino, verso il comune di Montaldo Bormida, dove è prevista la cena (in agriturismo) e il pernottamento (in bed & breakfast), e sarà anche possibile visitare la chiesa parrocchiale (seicentesca), al cui interno sono conservate opere pittoriche di Pietro Maria Ivaldi, detto "Il Muto".

Dopo un sonno ristoratore, i viaggiatori si ritroveranno per riprendere il cammino domenica 16, alle ore 9, nella piaz-

za municipale di Montaldo, da dove partiranno alla volta della vicina Carpeneto; qui, sarà loro lasciato un po' di tempo per visitare l'antico borgo, risalente addirittura ad epoca romana (il toponimo Carpeneto deriva infatti da "Castrum Carpani"), con le sue attrazioni, quali il Castello Pallavicino, esistente già nel secolo XI, e la chiesa parrocchiale, che ospita un pregevole crocifisso ligneo, opera del Maragliano.

L'escursione proseguirà poi, attraverso gli affascinanti scorci del Bricco del Lampo, fino a Trisobbio, dove è prevista una sosta, per permettere ai turisti di approfittare della concomitante "Fiera del tarluffo". Proprio all'interno della fiera, grazie alla collaborazione della Pro Loco del paese, i turisti riceveranno il loro pranzo.

Alle 14 il gruppo riprenderà il cammino in senso inverso dirigendosi nuovamente alla volta di Castelnuovo Bormida, dove, dopo aver attraversato boschi, valli e colline, gli escursionisti arriveranno intorno alle ore 16, per concludere la giornata visitando lo splendido castello.

Chi volesse prendere parte a questa prima escursione di "Sentieri tra i castelli" potrà contattare, per maggiori informazioni, il numero 339-3583633.

Gli organizzatori, comunque, hanno già fatto sapere che il percorso non presenta particolari difficoltà: i tratti in salita sono percorribili da tutti, anche senza una particolare preparazione sportiva, anche se si sconsiglia la partecipazione ai bambini al di sotto dei dieci anni, e si precisa che i minori dovranno comunque essere accompagnati da un adulto.

Ulteriori consigli sono quelli di portare sempre con sé un po' di acqua fresca, della cioccolata per combattere i cali di zuccheri e un abbigliamento il più possibile comodo, comprendente scarpe antiscivolo e cappellino. La direzione si riserva di apportare eventuali modifiche al percorso in caso di necessità.

M.Pr.

Insieme ottantacinquenni e settantacinquenni

## Denice in festa leve del '20 e del '30



**Denice.** Grandi festeggiamenti per i coscritti, domenica 9 ottobre. Le leve del 1920 e quella del 1930, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare insieme, rispettivamente, i loro ottantacinque anni e i loro settantacinque anni. I "baldi giovani" di Denice si sono riuniti al ristorante "Belvedere" per il tradizionale e sontuoso pranzo. Qui i coscritti hanno rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Sabato 15 ottobre, sala Benzi, premiazioni

## Terzo: i vincitori del Guido Gozzano

**Terzo.** Sabato 15 ottobre alle ore 17, presso la Sala Benzi, ci sarà la cerimonia di premiazione del VI concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano".

Le sezioni del Premio sono quattro: a) poesia edita in Italiano; b) poesia inedita in Italiano; c) libro edito di storia e arte piemontese d) racconto inedito in Italiano.

Questo l'elenco dei vincitori e segnalati. **Sezione A, poesia edita in Italiano:** 1° classificato: Maura Del Serra, "Congiunzioni", Editrice Petite Plaisance, Firenze; 2° classificato: Folco Zanobini, "La linea gotica", ETS, Firenze e Gian Citton, In forma chiusa, Book editrice, Feltre (Bl); 3° classificato: Renzo Cremona, "La pergamena delle mutazioni", Edizioni Del Leone, Chioggia (Ve); 4° classificato: Francesco Maria Di Bernardo Amato, "Il silenzio del Lete", Book editrice, Pordenone. **Autori segnalati:** Marisa Cecchetti, "Straniero tu che non mi accogli l'anima", Edizioni Del Cerro; Anna Ventura, "50 poesie", Tabula Fati, Roma. **Segnalazione per il partecipante più giovane:** Sara Formigoni, "Gocce sulle righe", Sometti edizioni, Schivenoglia (Mn).

**Sezione B, poesia inedita in Italiano:** 1° classificato: Liliana Zinetti, "Per le parole dissipate", Casazza (Bg); 2° classificato: Fabiano Alborghetti, "Registro dei fragili", Sesto San Giovanni (Mi); 3° classificato: Paolo Sangiovanni, "Il viaggio", Roma; 4° classificati: Maria

Maddalena De Franchi, "Porto di luce di vento", Genova e Wilmer Comin, "Solennità greca", Roma. **Autori segnalati:** Guido Mattia Gallerani, "Arbeit Macht Frei", Modena; Benito Galilea, "Dammi il tuo tempo", Roma.

**Sezione C, racconto inedito in Italiano:** 1° classificato: Paolo Rendini, "Le nuvole nel camino e la scuola di ricamo", Leivi (Ge); 2° classificato: Fabio Moioli, "Bianca", Grassobbio (Bg); 3° classificato: Antonella Chinaglia, "Il sentiero profumato d'aghi", Ferrara; 4° classificato: Paolo Pergolari, "Donne in amore", Foligno. **Autori segnalati:** Giuliana Bosusco, "Il paradosso", Muzano (Bi); Oliviero Grimaldi, "Sogno di grazie agli artisti", Milano.

Tra le novità di quest'anno vi è la pubblicazione da parte della casa editrice Impressioni Grafiche di un volume che raccoglie le poesie e i racconti vincitori delle prime cinque edizioni.

Altre informazioni riguardo il Concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano", tra l'altro gemellato per il quarto anno col Festival Nazionale di Biella per Etichette indipendenti, Autori e Cantautori, si possono trovare presso il sito internet <http://digilander.libero.it/mivel>, curato dal signor Gian Marchisio, che presenta i vincitori di tutte le edizioni, il regolamento e molte altre notizie utili per partecipare e che vanta oltre 10.000 contatti.

Domenica 16 ottobre

## A Turpino grande sagra delle rustie

**Spigno Monferrato.** Domenica 16 ottobre a Turpino è in programma la *Sagra delle Rustie*.

Con la tradizionale sagra si conclude simbolicamente il 2005 caratterizzato dalla conclusione degli interventi di restauro dell'antica parrocchiale di S. Maria della Visitazione.

Un cammino lungo dodici anni che ha ridato vita ad un edificio il cui destino sembrava inesorabilmente segnato.

Interventi di consolidamento strutturale, rifacimento degli intonaci esterni ed interni, ripresa di tracce d'affresco hanno permesso di conservare e tramandare questa antica memoria storica.

La realizzazione degli interventi, grazie alla fattiva collaborazione da parte dei turpinesi residenti ed emigrati, ha permesso di contenere i costi a poco più di settanta milioni di vecchie lire.



Il programma di domenica prossima: ore 14.30, inizio cottura e distribuzione delle caldaroste; ore 18.30, estrazione della "castagna d'oro" offerta da Milena Scaiola dell'oreficeria "All'oro" di Acqui.

## Casa di preghiera "Villa Tassara"

**Montaldo di Spigno.** La casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro.

Particolari celebrazioni si svolgono di sabato e di domenica, con gli orari consueti: mattino, inizio alle ore 9,30; pomeriggio, inizio alle ore 16. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

Venerdì 14 a Bubbio al Consorzio Sviluppo

## Agricoltura: raccolta rifiuti speciali



**Bubbio.** Il CAA.C.O.P. AGR.I (Centro organizzativo produttori agricoli italiani) - UGC (unione generale coltivatori - Cisl) in collaborazione con il Consorzio Sviluppo e Formazione Valle Bormida, organizzano venerdì 14 ottobre, alle ore 20.30, presso la sede del Consorzio, in via Circonvallazione n. 2 a Bubbio, un incontro con soci e simpatizzanti, per illustrare i seguenti argomenti:

- Presentazione della convenzione stipulata tra C.O.P.AGR.I e l'azienda Cascina Pulita, specializzata nella raccolta rifiuti speciali per le aziende agricole in base all'attuazione delle direttive 91/156 CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62 CEE. Relaziona il dott. Stefano Bardelli.

- L'applicazione del regime di condizionalità in agricoltura. Evoluzione della nuova

riforma Pac e sue applicazioni, gestione dell'anagrafe aziendale delle aziende agricole, fascicolo aziendale, controlli in campo ed in azienda degli enti preposti (AGEA - ente pagatore regione Piemonte), sistema qualità di controllo C.O.P.AGR.I., comodat e contratti d'affitto, premi supplementari seminativi / zootecnia. Relazionano il direttore tecnico C.O.P.AGR.I., prof. Daniele Piotti e il coordinatore tecnico regionale C.O.P.AGR.I. e il presidente provinciale, Francesco Carrù.

Infine: prospettive e sviluppo dell'agricoltura per la Provincia di Asti; relazione Palmira Penna, presidente del Consorzio Sviluppo e Formazione Valle Bormida con l'intervento del presidente della Provincia di Asti, ed assessore all'Agricoltura, comm. Roberto Marmo.

A Cortemilia si è riunita la giuria

## Il Gigante delle Langhe letteratura per l'infanzia

**Cortemilia.** La quarta edizione del premio "Il Gigante delle Langhe" è giunta alla stretta finale.

La manifestazione è promossa dall'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite con la collaborazione del Comune di Cortemilia, di Gazzetta d'Alba e della Fondazione Ferrero, della Biblioteca Civica di Alba, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, della Banca d'Alba, della Cassa di Risparmio di Savona, del Lions Club Cortemilia & Valli e con il sostegno della Regione e della Provincia.

Sabato 1° ottobre si è riunita la giuria composta da eminenti personaggi del mondo della letteratura per ragazzi, quali il dott. Francesco Langella, direttore della Biblioteca Internazionale "De Amicis" di Genova, la dott.ssa Rosella Picech, giornalista esperta di editoria per ragazzi e redattrice della rivista "Sfogliolibro", gli illustratori Federico Maggioni e Marco Martis, nonché don Antonio Rizzolo, direttore di Gazzetta d'Alba, Giuseppe Manassero, dirigente alla cultura del Comune di Bra, un rappresentante della Fondazione Ferrero, il coordinatore dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti, ed il dott. Bruno Bruna.

Quest'anno una ventata di novità sul criterio di premiazione: per quanto riguarda la 1ª sezione, la giuria tecnica ha individuato, tra le numerose opere pervenute, una rosa di 5 titoli che saranno a loro volta esaminati da una giuria scolastica, formata da studen-

ti delle scuole medie del territorio.

Le prime tre posizioni saranno decise dai ragazzi che, per la prima volta, vengono coinvolti direttamente nella selezione.

I romanzi scelti in prima battuta sono: *Dimentica le mille e una notte*, edito da RCS Libri e scritto da Marco Varvello; *Monluè*, edizione San Paolo, scritto da Carla Maria Russo; *Banana Football club*, edito da RCS Libri e scritto da Roberto Perrone; *La ragazza della foto*, edito da Piemme e scritto da Lia Levi; *I re del mondo*, edito da Carthusia, e scritto da Roberto Piumini.

Per la 3ª sezione dedicata all'illustrazione il primo premio assoluto è stato assegnato al volume *"Storia di Pilina"*, edito da Carthusia, scritto da Roberto Piumini ed illustrato da Mara Cerri. Il libro ha ottenuto i maggiori consensi per l'equilibrio espressivo tra testo ed immagine e per la pittura poetica che crea, come per magia, un grande quadro.

Per quanto riguarda la sezione dedicata alle favole scritte dai bambini, la giuria ha esaminato e selezionato il racconto che verrà pubblicato e diverrà il settimo volume della collana *Le Nuove Favole* a cura dell'Ecomuseo.

La settimana conclusiva del premio, ricca di manifestazioni teatrali e culturali, inizierà il 26 novembre e si concluderà il 3 dicembre, con la chermesse di premiazione.

E.L.

È uscito l'album 15

## Twing Pigs ecco il nuovo cd

**Nizza Monferrato.** Nell'attorno i "Twin Pigs", ormai storica formazione del Nicese, hanno dato alla luce il prodotto delle loro ultime fatiche: 15.

Incombono le piogge, calano le nebbie, ma... grazie al disco l'estate è più di un ricordo. La musica della band, fissata nell'incisione, ha il potere di scaldare gli animi e di diffondere un contagioso ottimismo. Coinvolgenti dal palco, i Pigs centrano l'obiettivo anche in sala di registrazione (ottimo davvero il lavoro al suono condotto da Renzo Ceroni) con 25 minuti davvero esemplari.

**Ecco il disco**

15, ovvero gli anni di attività della band durante i quali i Twin Pigs hanno percorso le valli del Monferrato, esibendosi rigorosamente "live" per oltre 700 concerti, durante feste di paese, nei locali, per compleanni e matrimoni.

15 anni di fatica, di impegno costante, di prove, di chilometri percorsi, con lo spirito di chi ama salire su un palco per comunicare con la musica, per fare ballare e cantare le piazze.

15 è la naturale prosecuzione dell'esperienza iniziata lo scorso anno con *Want let you down*, canzone eterea degli anni '80 cui i Pigs avevano messo mano innestando sonorità giamaicane.

Lo scorso anno il reggae, oggi una miscellanea di stili ed interpretazioni diverse, atte a dimostrare come pezzi ultranoti possano "vestirsi" di un abito nuovo... e poi sorprendere l'ascoltatore. Occorre solo modificare gli arrangiamenti, suonando con una diversa intenzione, rivisitando le musiche secondo il proprio gusto. Che è poi gusto "solare": il Cd fa venire il buonumore, sostenuto da una corrente ritmica raffinata e coinvolgente e da un lavoro artistico che non lascia nulla all'improvvisazione.

**Le canzoni**

Il tutto si apre con un famoso brano di Van Morrison, *Brown eyed girl*, reso in una gradevole versione reggae, con un finale in cui i Pigs ricreano le sonorità africane sullo stile del famoso album *Graceland* di Paul Simon. E in più il testo è offerto all'ascolto in italiano, con la traduzione curata da Paolo Filippone, Cinzia Forno e Michele Soave.

Segue una versione "santaneggiante" di un vero e proprio classico della musica italiana: *Dieci Ragazze* di Lucio Battisti, che i Pigs hanno proposto negli ultimi due anni durante le loro esibizioni dal vivo (tutta da ascoltare l'"a solo" del trombettista nicese Cristiano Tibaldi).

La terza traccia è un famoso brano rock'n roll degli anni '70, *Walking on sunshine* cantato - originariamente - da Katrina & The Waves. Il pezzo viene rivisitato in versione *ballad*: subito attacca la voce di Cinzia Forno, accompagnata al pianoforte da Guido Sar-

di, e poi, in un crescendo, gli strumenti ad uno ad uno si incastrano nella trama melodica; prima la chitarra di Paolo Filippone, poi le spazzole di Alberto Parone e il basso di Michele Soave, ed infine l'assolo di Alberto Marchisio. Il brano si conclude con una "reprise" dall'inconfondibile stile *country*, genere tanto caro ai Twin Pigs degli esordi.

*Via con me* è una scherzosa rivisitazione di uno dei più famosi successi di Paolo Conte; qui sono anche i non-cantanti cimentarsi per una volta nelle vesti solistiche; prima Alberto Marchisio, poi Guido Sardi ed infine Michele Soave e Paolo Filippone, il tutto intervallato da gradevoli armonizzazioni giocate sulla voce femminile di Cinzia. Anche qui due sorprese: l'inciso scritto ed interpretato dal rapper acquese Beppe "Matiz" Malizia, ed un finale che vira nello *ska* più danzereccio.

Con il pezzo seguente l'album sembra ricominciare da capo: ripartono le sonorità latineggianti sudamericane, ma qui è Rosario Calabrese - voce roca, molto "latina" - a cimentarsi in un testo originale in spagnolo di *Dieci Ragazze*, che diventa perciò *Diez Muchachas*. Rosario, da grande fan dei "Pigs" (non si è mai perso un concerto), ha regalato loro questo testo, che il gruppo ha deciso all'unanimità di lasciargli interpretare. Una scelta che anche gli ascoltatori potranno a pieno condividere, e che apre sul note e testi una interessante, diversa prospettiva.

Il disco, che si conclude con la già nota e ricordata versione di *Want let you down*, è stato prodotto da Radio Valle Belbo GRD, che ha fatto "girare" alcuni singoli dei "Pigs" sulle sue frequenze durante l'estate appena trascorsa, e con i cui dee-jay il gruppo ha collaborato durante il "Tir in Tour 2005", spettacolo itinerante che ha fatto tappa in tante piazze delle nostre colline.

Come i precedenti, il CD è stato realizzato ed editato da Renzo Ceroni presso lo studio di registrazione del Centro Musicale di Alessandria. Gli arrangiamenti, la pre-produzione, i testi sono stati realizzati con la collaborazione di tutto il gruppo.

15 è un regalo che i Twin Pigs hanno deciso di fare a tutte le persone che li hanno seguiti (e in un simpatico fotomontaggio compare una folla oceanica che stringe d'assedio il palco dei nostri beniamini), apprezzando la loro proposta.

15 è la dimostrazione di come la musica cosiddetta "leggera" possa portare gioia, allegria. Per farci dimenticare i problemi della vita di tutti i giorni Per ricordarne i momenti piacevoli.

Un augurio di 1000 altri concerti, Pigs!

red.acq.

## Cavatore: i corsi di "Artemista"

**Cavatore.** Continuano i corsi, per l'anno 2005, dell'Associazione culturale "Artemista". In *ottobre: mercoledì 19 e 26*, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di stencils, su stoffa e decorazione ceramica (creazione di una tovaglietta stampata e decorazione di un set da prima colazione in ceramica). Costo 35 euro (materiale compreso).

*Novembre: mercoledì 2, 9, 16, 23, 30*, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di decorazioni natalizie (creazione di un centrotavola, palline decorate, angelo, addobbo per porta d'ingresso). Costo 35 euro (materiale compreso).

Per qualsiasi informazione: Monica 348 5841219.

Ultimati i lavori di restauro di "Santa Giulia"

## A Monastero lavori facciata della chiesa



**Monastero Bormida.** Sono pressoché conclusi i lavori (iniziati alcuni mesi orsono) di restauro della facciata della chiesa parrocchiale dedicata a "S. Giulia", in Piazza Castello, a Monastero Bormida.

Il progetto dei lavori è stato redatto dai tecnici ing. Giovanni Guglieri di Monastero Bormida e dall'arch. Gianfranco Martino di Alice Bel Colle ed è stato autorizzato dalla Curia vescovile di Acqui Terme (provvedimento prot. 127/04.bc del 1° giugno 2004), dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte (nota prot. 9975/LC-11639/LC in data 16 luglio 2004) e dal Comune di Monastero Bormida (con D.I.A. in data 9 febbraio 2005 prot. 459).

I lavori sono consistiti nel completo restauro di tutta la facciata principale e sono realizzati dall'impresa Russo Antonino di Acqui Terme, con la collaborazione tecnica della restauratrice Armanda Zanini di Acqui Terme. I lavori sono stati diretti dagli stessi tecnici progettisti sotto la sorveglianza dell'arch. Teodoro Cunietti della Curia di Acqui e dell'arch. Cristina Lucca della Soprintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte.

I lavori sono consistiti in manutenzione straordinaria del tetto del pronao con rifacimento della copertura in coppi; nel restauro completo della



facciata principale con scrostamento cauto di tratti di intonaco deteriorato; nel restauro dei cornicioni, delle cornici, delle statue e dei capitelli della facciata; nella protezione degli elementi decorativi in aggeto; nel restauro dei serramenti in legno; nel ripristino degli intonaci rimossi in precedenza con malta di calce e nella tinteggiatura a calce con i colori preesistenti e concordati con la Soprintendenza per i Beni Architettonici del Piemonte previa realizzazione di prove di campionatura. L'importo complessivo dei lavori ammonta a 60.000 euro di cui: 49.666,73 euro, per lavori soggetti a ribasso d'asta; 2.614,09 euro, per oneri della sicurezza e 7.718,18 euro per somme a disposizione.

Maurizio Incandela è il presidente

## Pro Loco Melazzo eletto nuovo presidente

**Melazzo.** Venerdì 23 settembre, presso la sede sociale, ha avuto luogo l'assemblea ordinaria dei soci della Pro Loco di Melazzo, durante la quale il presidente Carlo Ferrari ha relazionato sulle manifestazioni tenutesi nel corso dell'anno e, da parte del segretario Marco Cavallero, la presentazione del rendiconto finanziario.

Sono seguite le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo, che rimarrà in carica per i prossimi 3 anni, nella successiva seduta di giovedì 29 settembre. Elezioni che hanno dato il seguente risultato: Maurizio Incandela è stato eletto presidente; vice presidente è Carlo Ferrari; Marco Cavallero è il segretario - tesoriere e Augusto Danelli, Walter Dellochio e Daniel Incandela, nella carica di consiglieri. Con la sola eccezione degli ex presidente Carlo Ferrari, si tratta di un volenteroso gruppo di esordienti che hanno accettato questo impegno con la comune intenzione di

ben operare, ben sapendo che la Pro Loco è sempre di tutti, e che ben figurando l'intero paese potrà trarne una positiva immagine agli occhi degli esterni.

Abbiamo avuto occasione di intrattenerci con alcuni degli eletti, e ci è parso che le novità non mancheranno, essendo gli stessi consci, che il miglior risultato è sempre quello di creare consenso positivo all'interno della comunità, conservando inoltre buoni rapporti con le istituzioni e favorendo l'accoglienza verso coloro che scelgono di vivere nel nostro paese.

Per parlare dei futuri appuntamenti è presto; diremo soltanto che saranno numerosi, alcuni dei quali veramente innovativi e che il programma sarà ricco di idee. A questo giovane consiglio direttivo auguriamo buon lavoro, sottolineando però, che per la completa realizzazione di quanto programmato, sarà anche e soprattutto necessaria la collaborazione di noi tutti.

Durante la visita di Mons. Micchiardi

## Mombaldone, cresima per quattro ragazzi



**Mombaldone.** Sabato 1° ottobre, con la celebrazione della santa messa e la somministrazione della Cresima ai nostri ragazzi, si è conclusa, presso la chiesa parrocchiale di "S. Nicola Vescovo", la visita pastorale del vescovo della diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Un incontro iniziato giovedì 29 settembre con la visita agli ammalati ed ai più anziani del paese, che il Vescovo ha voluto incontrare ad uno ad uno per portare una parola di conforto e un momento di preghiera, accompagnato dal parroco don Graciano Israel e dall'assessore comunale ai servizi sociali Maria Laura Nervi.

La visita alla comunità mombaldonese è proseguita venerdì 30 settembre con l'incontro con l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco dott. Francesco Armino, seguito dalla celebrazione della santa messa per i defunti nella chiesa parrocchiale.

Al termine della funzione religiosa, particolare rilevanza ha assunto l'incontro del Vescovo con tutta la comunità di Mombaldone, che si è svolto nella sala dell'Oratorio dei S.S. Fabiano e Sebastiano e che esentato un momento fondamentale di intensa riflessione spirituale, con l'invito del nostro Vescovo ad approfondire la meditazione su alcune importanti tematiche, anche attraverso l'istituzione di una Consulta spirituale a livello parrocchiale, con il compito di agevolare la crescita spirituale e di favorire un concreto e generoso impegno cristiano che coinvolga tutta la comunità parrocchiale.

I presenti hanno dimostrato interesse e disponibilità verso tale iniziativa che va ad affiancarsi al Consiglio Economico parrocchiale.

Non è mancata l'attenzione del Vescovo per i problemi relativi allo stato di conservazione degli immobili religiosi (canonica, chiesa del Tovetto), per il cui recupero sarà necessario un impegno congiunto di tutti i soggetti interessati (Amministrazione comunale, cittadini, parrocchia e Curia) al fine di reperire i fondi necessari.

Infine, ha rappresentato un momento di grande festa per l'intera comunità e di gioia per i cresimandi e per le loro famiglie somministrazione del sacramento della Cresima da parte di mons. Micchiardi.

La cerimonia si è svolta sabato 1° ottobre nella parrocchiale ed ha visto protagonisti i quattro ragazzi Manuel Poggio, Gianluca Billia, Sarah Gallese ed Angelica Bocchino.

Con l'invocazione allo Spirito Santo, l'imposizione delle mani e l'unzione con il sacro

crisma, i nostri giovani hanno confermato il loro battesimo e sono stati inseriti nella comunità come cristiani adulti.

In conclusione, tre giorni intensi di visita pastorale che hanno ancora una volta testimoniato la consueta attenzione e premura del nostro Vescovo nei confronti di tutte le comunità parrocchiali della nostra Diocesi, anche di quelle di minori dimensioni, quale è Mombaldone.

Un'attenzione che mons. Vescovo sta concretizzando con impegno particolare, se si considera che, nonostante la notevole estensione della nostra diocesi, ha voluto dedicare alla nostra piccola comunità ben tre giorni di visita pastorale, oltre ad una breve visita nel luglio scorso: l'intera comunità di Mombaldone è particolarmente grata e riconoscente per la disponibilità dimostrata dal nostro Vescovo ed esprime l'auspicio e l'impegno affinché questi incontri siano forieri di una crescita spirituale delle comunità dei singoli e della comunità stessa nel suo complesso.

È in corso la visita pastorale a Merana

## Il Vescovo ha incontrato il consiglio comunale



Il parroco, il vescovo, il sindaco Angelo Gallo, il vice sindaco ed alcuni consiglieri comunali.

**Merana.** Martedì 11 ottobre mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui in visita pastorale nella parrocchia di Merana, ha incontrato il Consiglio comunale.

Accompagnato dal parroco don Piero Opremi, il vescovo diocesano, ha visitato l'edificio comunale recentemente ristrutturato dimostrando interesse per l'attuale situazione socio-economica di Merana e per le possibilità di sviluppo futuro, dedicando particolare attenzione ai problemi del lavoro, della famiglia, dei giovani e degli anziani.

Ricordando l'incontro previsto per domenica 23 ottobre che si terrà ad Acqui Terme e

rivolto a tutti gli amministratori comunali della Diocesi di Acqui, mons. Micchiardi ha manifestato la volontà di fare della Diocesi un punto di riferimento per tutte le problematiche della valle Bormida; il vescovo di Acqui rilancia la volontà pastorale di visitare tutti i centri della Sua Diocesi perché solo una conoscenza diretta e di prima mano delle popolazioni valbormidesi consentirà un corretto approccio ai non semplici problemi che affliggono l'Acquese. Domenica 16 si concluderà la visita pastorale a Merana con una messa solenne alle ore 10 nella parrocchiale di S. Nicola.

## Visone, elenco premi della lotteria

**Visone.** Pubblichiamo l'elenco dei premi della lotteria dell'Antica Fiera della Madonna del Rosario, organizzata dall'associazione Pro Loco Visone, domenica 9 ottobre: 1° premio, girocollo in oro massiccio, vinto dal biglietto n° 0012; 2° bracciale in oro massiccio, n° 0491; 3° quadro artistico laccato argento, n° 0605; 4° quadro artistico laccato argento, n° 0737; 5° macchina fotografica Minolta zoom 80 C, n° 0137; 6° orologio digitale Sisley n° 0402; 7° occhiali da sole mod. Elect, n° 0063; 8° pallone calcio marca primaria, n° 0781; 9° pallone calcio marca primaria, n° 0916; 10° pallone calcio marca primaria, n° 0378.

All'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite

## Cortemilia: visita gruppo svedesi

**Cortemilia.** L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia è stato protagonista di due eventi che hanno spostato l'asse delle sue peculiari competenze a livello europeo e internazionale. L'Ecomuseo è infatti molto attento alla costruzione delle "reti locali", le cosiddette "reti corte", ma non trascura il confronto con altre realtà nella speranza di formare un "reticolato di reti lunghe" atte a promuovere un'integrazione europea.

Mercoledì 5 ottobre un gruppo di persone provenienti dalla Svezia ha trascorso l'intera giornata con la coordinatrice dell'Ecomuseo, arch. Donatella Murtas, e i suoi collaboratori per visitare i "luoghi" dell'Ecomuseo. Non si è trattato di semplici turisti, ma di esperti nell'ambito degli ecomusei. Ricoprono cariche diverse, nell'Ecomuseo di Bergslagen, che vanta un ventennio di lavoro svolto e un ampio territorio su cui operare. Quattro i componenti della delegazione: Christina Lindeqvist, direttrice dell'Ecomuseo, Ingvar Henriksson, presidente della fondazione Ecomuseo Bergslagen e presidente del comitato per la cultura del comune di Ludvika, Kjell Rosen, responsabile del settore turistico della regione del Dalarna e della provincia di Hedemora e Lars Nylen, responsabile del settore economico dell'Ecomuseo.

L'incontro è stato il risultato due meeting precedenti, preparatori e di confronto, finalizzati alla costruzione di una rete Ecomuseale europea e, ad un conseguente viaggio di conoscenza in Svezia di una delegazione di ecomusei piemontesi tra cui l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite.

Scopo di entrambe le visite-incontro è stato in primo luogo uno scambio di conoscenze e opinioni, un vero e proprio confronto per portare ognuno all'interno del proprio territorio nuove idee e metodi sempre più adatti, ed in secondo luogo il punto d'avvio di una serie di scambi a lunga distanza che l'Ecomuseo dei



Terrazzamenti e della Vite si propone di realizzare.

Il sindaco di Cortemilia Aldo Bruna, che ha partecipato all'incontro con la rappresentanza svedese, reputa importanti per la comunità, queste iniziative che contribuiscono a facilitare nuove possibilità di sviluppo economico e sociale. Altro momento importante a cui la coordinatrice dell'Ecomuseo, ha preso parte è il terzo congresso mondiale di educazione ambientale, "World Environmental Education Congress", che si è svolto a Torino nei primi giorni d'ottobre.

L'arch. Murtas ha contribuito alla discussione riguardante la IV sezione del congresso: "La rilevanza dei saperi nella comunità locale". Durante il dibattito a cui hanno partecipato esperti provenienti dal Sud Africa, dall'India e dall'Equador si è riflettuto su come, per motivi economici, culturali, spirituali ed estetici i "saperi locali" siano in grado di garantire la diversità di ecosistemi, specie e culture. Si è inoltre ragionato su quale potrebbe essere il contributo degli ecomusei nella trasmissione dei saperi locali.

## Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

## MESE DI OTTOBRE

**Acqui Terme**, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

**Acqui Terme, Castelli Aperti**, nelle domeniche dal 29 maggio al 30 ottobre, percorso fra le più interessanti dimore storiche del sud Piemonte. Riportiamo, orari di apertura domenica 9 ottobre, dei castelli e dimore della nostra zona: **Acqui Terme**, castello dei Paleologi (ore 15.30-18.30). **Tagliolo Monferrato**, castello (ore 15-19); la struttura più antica del Castello è la torre di forma quadrata e risalente al X secolo, che era utilizzata per avvistare le invasioni saracene. Molto interessante la parte della visita dedicata alla grande cantina del Castello, in cui vengono prodotti e conservati ottimi vini prodotti dai vigneti del Marchese. **Trisobbio**, castello (ore 10-12 e 14-16). **Mango**, castello dei Marchesi di Busca (ore 10.30-18.30). Per informazioni: Regione, numero verde 800-329329, ore 9-18; e-mail: info@castelliaperti.it, www.castelliaperti.it.

**Acqui Terme, domenica 23 ottobre**, mercatino degli sgaianti, antiquariato, artigianato artistico, collezionismo, in corso Bagni, dalle ore 9 alle 19.

**Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

**Ovada**, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica) tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it

**Ovada**, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

**Tagliolo Monferrato**, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

**Cortemilia**, stagione concertistica 2005, programma: *domenica 18 dicembre*, nella chiesa di San Pantaleo, concerto di Natale per cori.

**Ovada, in ottobre: Sabato 15**, ore 17, Spazio Sotto l'Ombrello, scalinata di via Sligge, "La pietra e la croce. Cantieri medioevali tra le Alpi e il Mediterraneo"; Franco Boggero Soprintendenza per il Patrimonio Storico-artistico della Liguria presenta il volume di Fulvio Cervini. Organizzato da Biblioteca civica (tel. 0143-81774). **Sabato 15**, ore 21, Frazione Costa, castagnata sotto le stelle, castagnata notturna, giochi e divertimenti: Organizzata dalla SAOMS Costa e I.A.T. **Martedì 18**, festività di S. Paolo della Croce, celebrazione del santo patrono e concittadino, visite alla Casa Natale (monumento nazionale), santa messa e processione con la banda "A. Rebora". Informazioni I.A.T. **Sabato 29**, al mattino, piazza Cereseto, Mercatino del Biologico. Organizzato da Lega Ambiente - Progetto Ambiente Sez. Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280). **Dal 29 ottobre al 6 novembre**, sala Mostre di piazza Cereseto, mostra personale di Giuliano Aloisio. Organizzata da Biblioteca Civica (tel. 0143 81774). **Sabato 29 e domenica 30**, per le intere giornate, vie e piazze della città, Fiera di S. Simone. Informazioni: I.A.T. **Da ottobre a dicembre**, ad Ovada e Comuni della doc del dolcetto d'Ovada, invito ai Castelli: Dolcetto e Tartufo 4ª edizione; informazioni: I.A.T. **Da ottobre a dicembre**, teatro Splendor, via Buffa, 10ª rassegna teatrale "Don Salvi", organizzata da Comitato Splendor (tel. 0143 80437).

**Ovada, venerdì 14 ottobre**, ore 21: "Quasi tutti e Patti Wicks", inaugurazione della collettiva a cura di Mario Canepa. Concerto di Patti Wicks (piano, voce), Giovanni Gullino (batteria), Giovanni Sanguineti (basso), Spazio Sotto l'Ombrello, Scalinata Sligge. **Venerdì 21**, ore 21, "Simone Basso", Simone Basso, voce, voce registrata e performance. **Venerdì 28**, ore 21, "Non necessariamente", inaugurazione della personale di Gaetano Forte a cura di Marco Marchi, intervento musicale di Michele Marelli (clarinetto) e Luciano Bertolotti (sax). **Lunedì 31**, ore 21, "Halloween Horror", lettura di racconti dell'orrore a cura di Andy Rivieni.

**Ovada, sabato 15**, EquAzione cooperativa sociale Onlus Vi invita ad una una serata di "Vino, Musica e Solidarietà" presso EquoCafé - Bar SOMS (via Piave 32; tel. 0143 8601). Programma: ore 18, incontro con Valli Unite, cooperativa agricola di Costa Vescovalto. Sarà presentata l'iniziativa Vino Solidale ed in particolare il progetto Eritrea ad essa legato. Ore 20: piccola cena (previa prenotazione, tel. 0143 86601) a base di prodotti equosolidali e da agricoltura biologica. Ore 21: Banda Brisca in concerto: musiche e danze di tradizione popolare. Ingresso libero.

**Trisobbio, sabato 15 e domenica 16**, Tarsobi tartufi e vino.

**Cassine, domenica 16**, "Festa di San Urbano".

**Silvano d'Orba, domenica 16**, castagnata.

**Tagliolo Monferrato, domenica 16**, sapor d'autunno, castagnata.

**Montaldo Bormida, domenica 23**, vini pregiati e caldarroste.

**Morbello, 15 e 16 ottobre**, 30ª Sagra delle Castagne. Programma: *sabato 15*: ore 20 "Cena a base di castagne" (su prenotazione tel. 0144 768977), presso la sede della Pro Loco, frazione Costa, vini offerti dai produttori morbelllesi.

**Domenica 16**: "Fera a' la Costa": ore 8,30, inizio mercato e fiera agricola con bestiame, prodotti tipici e prodotti a base di castagne, apertura mostra fotografica; ore 12-14: raviolata piemontese alla Pro Loco; ore 14, cottura e distribuzione di rustie e vin brulé; ore 17,30, estrazione di castagna d'oro e d'argento. Novità: frittelle di farina di castagne. La festa sarà allietata da balli, musiche e canti folcloristici del Basso Monferrato. Giochi, attrazioni, sorprese, premi. Organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con Comune e Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

**Morsasco, domenica 23**, castagnata.

**Cremolino, domenica 30**, ceci e castagnata.

**Ovada, martedì 1º novembre**, mercatino dell'antiquariato e dell'usato, concerto d'autunno.

**Cartosio, domenica 30, 2ª Stracartosio**, corsa podistica di Km. 9, ritrovo in piazza Terracina e partenza alle ore 9,30. Per informazioni tel. 0144 40126. Ente organizzatore: A.I.C.S. Comitato Provinciale e Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

**Bubbio, domenica 30**, tradizionale Fiera di San Simone, mostra mercato del ruspante, della Langa Astigiana. Sarà organizzata anche la prima mostra micologica in collaborazione con il gruppo micologico "G. Camisola" di Asti, aderente all'AMB (Associazione Micologica Bresadola) di Trento. Organizzata dal Comune (tel. 0144 8114).

**Castel Boglione, domenica 30**, "Festa di fine vendemmia".

**Castel Rocchero, domenica 16**, grande festa della Santa Infanzia, rassegna prodotti tipici locali, fiera, ballo e cena.

**Loazzolo, lunedì 31**, festa di Halloween.

**Torino, dal 27 al 30 ottobre**, al Lingotto Fiere, "Salone del vino", salone per produttori e professionisti del vino; in contemporanea "Dolc'è", 4º salone dell'arte dolciaria e del cioccolato.

**Serole, domenica 16 ottobre**, 30ª Festa delle caldarroste; durante la giornata ci sarà la fiera delle castagne e prodotti tipici. Alle ore 9, si terrà la "Marcia del Puschera", corsa podistica competitiva. Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, ci sarà la grande distribuzione di caldarroste preparate dagli abili cuochi della Pro Loco che le faranno "ballare" sulle tipiche padelle sui fuochi nella piazza.

**Castel Rocchero, domenica 16 ottobre**, "Grande festa della Santa infanzia"; durante la giornata si svolgerà la fiera - rassegna dei prodotti tipici e alla sera cena e grande ballo.

**Monastero Bormida, dal 15 ottobre 2005 al 1º aprile 2006**, "Tucc a teatro", la 3ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana,

presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 10 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 1º di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): **Sabato 15 ottobre**: la compagnia "Piccolo Varietà" di Pinerolo presenta "Tant fracass për niente", di Luigi Oddoero, regia di Luigi Oddoero. Un gruppo di persone attende: ma che cosa si può attendere nell'anticamera di uno studio medico se non il medico stesso? Uno squarcio di vita contadina viene così rappresentato dai vari personaggi che affollano la sala d'aspetto, tanto da trasformare la stressante attesa in una brillante passatempo salottiero. Ogni individuo si muove e parla, grottesco, di vuoto e di silenzio, di stupefatta ostinazione che altro non sono che quelle caratteristiche personali che colorano la vita di tutti i giorni. Un irresistibile intreccio comico, ironico e umoristico fa da filo conduttore a tutta la commedia. **Sabato 29**: la compagnia "Il nostro teatro di Sinio", di Sinio, presenta "Mamma", di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. **Sabato 19 novembre**: il gruppo "Trelilu", ovvero: Pippo, Bertu, Peru e Franco, in "Povera noi".

**Sabato 3 dicembre**: la compagnia "Siparietto di San Matteo", di Moncalieri, presenta "Scandol a l'ombra del Ciocchè", di Secondino Trivero, regia di Dino Trivero. **Sabato 17**: la compagnia "Comedianti per càs", di Pareto, presenta "Il Gelindo", di Rodolfo Renier, regia di Emma Vassallo e Gianni Boreani. **Sabato 14 gennaio 2006**: la compagnia "L'Artesiana", di Agliano Terme, presenta "Le Grame Langhe", di Luigi Pietracqua, regia di Walter Brinkmann. **Sabato 4 febbraio**: la compagnia "Gilberto Govi", di Genova, presenta, "O dente do giudisio", di Ugo Palmerini, regia di Piero Campodonico. **Sabato 18**: la compagnia "Teatro Serenissimo", di Cambiano, presenta "I fastidi d'un grand om", di Eraldo Baretta, regia di Paolo Vergnanno. **Sabato 18 marzo**: la compagnia teatrale di Treiso presenta "Quel certo non so che...", di Franco Roberto, regia di Artusio Silvana, aiuto regia Giaccone Adriana. **Sabato 1º aprile**: la compagnia "Tre di Picche", di Fiano, presenta, "Che si gavi la natta, professore!", di Marco Voerzio e Stefano Trombin, regia di Marco Voerzio. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. La serata di cabaret, il 19 novembre, il costo del biglietto è di 10 euro, ridotto 8 euro. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185).

L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

**Ponzone, sabato 29 e domenica 30 ottobre**, consegna del "3º premio letterario nazionale "Alpini Sempre", evento culturale; informazioni: tel. 0144 78409. Organizzato da Gruppo Alpini di Ponzone, Comu-

ne, Comunità Montana e altri enti.

**Prasco, domenica 16 ottobre**, festa d'autunno, castagnata, mercato prodotti tipici, musica ed intrattenimenti. Informazioni, tel. 0144 375703.

**Turpino di Spigno Monferrato**, domenica 16 ottobre, festa delle caldarroste pomeriggio enogastronomico con accompagnamento musicale; informazioni: tel. 0144 340918.

**Acqui Terme**, appuntamenti al golf: *domenica 16 ottobre*, VII coppa "Vini Marengo" (golf) 18 buche Stableford hcp 2 categorie. *Domenica 23*, Trofeo Edilcom (golf) 18 buche Stableford hcp 2 categorie. *Domenica 30 ottobre*, Coppa Caffè Pera (golf) 18 buche Stableford hcp 2 categorie. Per informazioni tel. 0144 311386. Organizzato da Golf Club Le Colline.

**Ponzone, dal 1º ottobre al 18 novembre**, "Le serate del gusto", appuntamenti enogastronomici a tema a cura dei Ristoratori Associati di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato. Prenotazione obbligatoria, inizio serata ore 20, prezzo 26 euro, vini delle aziende sostenitrici delle serate dell'Associazione: Casa Vinicola Marengo, Strevi; Fratelli Muratori, Franciacorta; Cascina Sant'Ubaldo, Moirano d'Acqui; Cantina Sociale Vinchio & Vaglio; Vigne Regali, Strevi; Mangiarotti, Strevi; Acqua San Bernardo, Caffè del Moro. Calendario: *venerdì 14*, ristorante "Cappello" (strada Visone 64, Acqui Terme, tel. 0144 356340), "Le vie del sale". *Sabato 22*, ristorante "Pian del Sole" (località Pianferioso, 23, Sassello, tel. 019 724255), "I sapori del bosco". *Giovedì 27*, hosteria "De Ferrari" (via Cavour 3, Frascaro, tel. 0131 278556), "Sapori d'autunno". *Giovedì 3 novembre*, ore 20,30, osteria "Ca del Vein" (via G. Mazzini 14, Acqui Terme, tel. 0144 56650), "Il porco". *Giovedì 10*, ristorante "Detto Moncalvo" (piazza Associazione Rinascita Valle Bormida, Terzo, tel. 0144 594600, "Funghi". *Venerdì 18*, ristorante "Del Peso" (via Alessandria 44, Strevi, 0144 363216), "Profumi d'autunno".

**Roccoverano, dal 14 ottobre al 9 aprile**, "Pranzo in Langa", 22ª edizione, la celebre rassegna enogastronomica che viene proposta in due periodi: autunnale (da ottobre a dicembre 2005), primaverile (da febbraio ad aprile 2006). La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IML, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della Comunità). Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Il calendario inizia con: ristorante "La Sosta", via Roma 8, *Montabone* (0141 762538); *venerdì 14 ottobre*, ore 20; prezzo: 30 euro, vini compresi. Ristorante "Antico albergo Aurora", via Bruno 1, Roccoverano (0144 953414); *venerdì 21 ottobre*, ore 20; prezzo: 28 euro, vini compresi. *Domenica 23 ottobre*, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. *Mercoledì 26 ottobre*, ore 20,30; ristorante "Il Giardinetto", Sessame, str. provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. *Domenica 30 otto-*

*bre*, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe", Serole, via Concentrico 1, tel. 0144 94108. *Sabato 5 novembre*, ore 12,30, ristorante "Mangia Ben", Cassinasco, reg. Caffi 249, tel. 0141 851139. *Domenica 6 novembre*, ore 13; ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. *Giovedì 10 novembre*, ore 20, ristorante "Madonna della Neve", Cessole, reg. Madonna della Neve, tel. 0144 850402. *Domenica 13 novembre*, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole, via Roma, tel. 0144 80292. *Domenica 20 novembre*, ore 12,30, ristorante "Mangia Ben", Cassinasco, reg. Caffi 249, tel. 0141 851139. *Sabato 26 novembre*, ore 20, ristorante "La Contea", Castel Boglione, strada Albero 27, tel. 0141 762101. *Domenica 27 novembre*, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. *Giovedì 8 dicembre*, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole, via Roma, tel. 0144 80292. *Sabato 10 dicembre*, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. *Domenica 11 dicembre*, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316. *Sabato 4 febbraio 2006*, ore 20, ristorante "La Contea", Castel Boglione, strada Albero 27, tel. 0141 762101. *Venerdì 24 febbraio*, ore 20, ristorante "La Sosta", Montabone, via Roma 8, tel. 0141 762538. *Domenica 5 marzo*, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. *Venerdì 17 marzo*, ore 20, ristorante "Antico Albergo Aurora", Roccoverano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. *Sabato 18 marzo*, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. *Mercoledì 29 marzo*, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto", Sessame, str. Provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. *Sabato 1º aprile*, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. *Domenica 2 aprile*, ore 13, ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. *Domenica 9 aprile*, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

## MOSTRE, RASSEGNE E CONCORSI

**Acqui Terme, dal 1º al 16 ottobre**, Sala d'Arte di Palazzo Robellini, "L'idea del potere" - Progetto Castrum. Inaugurazione *sabato 1 ottobre*, alle ore 10.30. La mostra si inserisce nelle iniziative organizzate dal Progetto Castrum, promosso e finanziato dalla Regione volta alla valorizzazione di castelli ed edifici fortificati di particolare importanza storica ed artistica, come, ad es. il Castello dei Paleologi. Orario: martedì, mercoledì, venerdì ore 10-12; lunedì, giovedì 10-12 e 15,30-17,30; domenica 15,30-17,30; sabato chiuso. Organizzata da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

**Acqui Terme, dal 22 ottobre al 1º novembre**, Sala d'Arte di Palazzo Robellini, "Collectio 2005", esposizione numismatica, filatelica, telecarte e Acqui d'epoca Orario: tutti i giorni dalle ore 10-12 e dalle 16-19. Organizzata dal Circolo Numismatico Filatelico Acquese (via Cassino 24).

Acqui - Canelli 0-0

## Il Canelli è bello in nove L'Acqui brutto in undici



Tribune gremite per il derby.



Lentini (n. 8) colpisce il palo.

**Acqui Terme.** I "resti" del Canelli - nove giocatori in conseguenza delle espulsioni di Colusso al 35° del primo tempo e di Colombraro al 10° della ripresa - escono a testa alta e tra gli applausi (meritati), mentre per i "bianchi" solo fischi per un pareggio deludente, giunto al termine di una prestazione scialba sotto tutti i punti di vista.

C'è il pubblico delle grandi occasioni per il derby, circa seicento tifosi si accomodano sulle tribune dell'Ottolenghi in una giornata di sole e senza quel calcio di serie A che, trasmesso in TV alla stessa ora, è il "nemico" più grande per le casse di tutte le società dilettantistiche.

È un derby che rispolvera antiche rivalità, che vede in campo due squadre ambiziose e che potrebbe già dare un indirizzo sul proseguo del campionato sia per gli spumantieri che per i bianchi.

Alla fine, il pareggio a reti inviolate, parrebbe lasciare intatte le considerazioni della vigilia, in realtà non è così perché solo una squadra ha fatto vedere che le speranze sono ben riposte; è il Canelli di mister Campanile che gioca una partita straordinaria per intensità, per lucidità nonostante gli cadano addosso un paio di "disgrazie": un'espulsione ampiamente meritata quando, al 35° del primo tempo, Colusso si lascia scappare Pavani e subito dopo lo atterra mentre è lanciato verso la porta di Frasca; l'altra per un brutto fallo su Marafioti commesso da Colombraro che l'arbitro Sgheiss di Como punisce senza fare sconti.

Per l'Acqui sceso in campo con gli stessi giocatori di Tortona, sino a quel momento le cose non erano andate gran che bene, tanto da far pensare che in campo ci fosse un'altra squadra rispetto a

quella di sette giorni prima. Impacciata la manovra, mentre agli azzurri riusciva tutto molto più facile e non solo per la qualità di Lentini e Fuser che, al 18°, facevano sentire il loro peso colpendo un clamoroso palo con Lentini - sulla ribattuta Colosso falliva un gol incredibile - ma per la semplicità con la quale gestivano il possesso palla e facevano ripartire l'azione. Esattamente l'opposto di quello che combinava l'Acqui che arrivava a rate dalle parti di Frasca senza riuscire a tenere il cuoio tra i piedi per dare la possibilità ai centrocampisti d'inserirsi.

Così, da una parte abbiamo visto Greco Ferlise, Esposito e Lentini tentare il gol e poi aprire varchi per i centrocampisti che hanno cercato, per fortuna dell'Acqui, la porta con scarsi risultati, dall'altra un Acqui cui è mancata continuità, lucidità ed ai vari Mossetti, Pavani, Manno non è mai stata data la possibilità d'inserirsi o di arrivare al tiro.

Questo anche dopo che il Canelli è rimasto in dieci e poi in nove; è bastato Lentini, trentasei anni, a fare reparto in attacco ed è bastato Fuser, trentasette anni, per gestire il cuoio in mezzo al campo. L'Acqui non ha saputo cambiare registro, a Campanile è stato sufficiente arretrare i baricentro del gioco, chiudere i varchi sulle fasce per altro scarsamente occupate dai bianchi, per non correre rischi.

Le uniche occasioni l'Acqui le ha create nella ripresa con le intuizioni dei singoli, con Frasca bravo su Pavani e poi straordinario, al 12°, a deviare sul palo una gran conclusione dal limite di Marafioti.

Merlo ha provato a cambiare fisionomia alla squadra inserendo Guarrera, per un Raiola ormai spento, e Ivaldi per un Montobbio senza ener-

gie, ma non ha risolto nemmeno il più piccolo dei tanti problemi che affliggevano la squadra.

Anzi, è stato il Canelli a sfiorare il gol con Fuser (pallonetto alzato da Danna) e l'unico sussulto è arrivato al 40° quando a Mossetti è stato annullato un gol, per fuorigioco, al termine dell'unica azione impostata con un po' di logica da Delmonte, tra i pochi a salvarsi, che ha servito Guarrera che ha subito crossato dalla fascia di destra. In quell'occasione l'Acqui ha fatto la cosa più semplice e lineare, quello che bisognava fare e che in un'ora con l'uomo in più ed in quaranta minuti con due uomini di scarto non è mai stato in grado di proporre.

Per contro un grande Canelli, che lotterà sino alla fine per il primo posto e non solo per i play off, mentre l'Acqui deve crescere, ma forse non basterà se non gioca con una punta che possa essere il terminale di una manovra altrimenti troppo prevedibile.

**HANNO DETTO**  
Arturo Merlo è visibilmente contrariato e la prima cosa che dice senza tanti giri di parole: "Male, molto male i centrocampisti. Ognuno ha giocato per conto suo" - tesse l'elogio al Canelli - "Un'ottima squadra dove ci sono giocatori come Lentini e Fuser che hanno tenuto più palle che tutti i miei messi insieme". Poi valutazioni che non lasciano spazio a troppe considerazioni: "Ci alleniamo con intensità, ma non basta; in una squadra come l'Acqui dove c'è un'organizzazione straordinaria, una società che i giocatori li segue e li rispetta come pochi altri, bisogna essere seri sino in fondo, e non solo durante gli allenamenti e la partita. Questo derby - prosegue Merlo - l'abbiamo preparato con attenzione maniacale, ab-

biamo lavorato bene in settimana, poi la domenica ho visto ragazzi sotto i trent'anni che, dopo un'ora, non avevano più ritmo. Questo non lo ammetto.

Non faccio bilanci, dico solo che questa squadra, se mantiene questo livello, dovrà accontentarsi di un campionato di media classifica, ma siccome non mi accontento io, valuterò come comportarmi".

Sulla stessa linea del mister c'è Maiello: "Ho visto una squadra senza testa e, quando era il momento di usarla non siamo stati in grado di farlo. Poi c'è anche un aspetto tecnico, e questo lo valuteremo al mercato di novembre".

w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**DANNA:** Ci mette una pezza salvando su Greco Ferlisi che per due volte si presenta in libertà. Non si fa mai sorprendere, blocca ogni iniziativa, appare molto sicuro e tranquillo nonostante Lentini gli procuri qualche brivido. Buono.

**GIACOBBE:** Regge il confronto sia che dalle sue parti capiti Lentini o Greco Ferlisi o Esposito. Reattivo e rapido, quando serve si aiuta con le maniere forti. Una sicurezza. Più che sufficiente.

**MONTABBIO:** Dovrebbe aiutare la squadra, ma non spinge mai più di tanto e quando sulla sua fascia si aprono varchi non va mai ad occuparli. Senza grinta. Insufficiente. **IVALDI** (dal 13° st.): Entra quando la squadra soffre e non può farci nulla.

**DELMONTE:** Capisce le difficoltà della squadra ed è lui che va ad occupare quelle zolle di campo che spetterebbero ad altri. Fa le cose semplici ed è l'unico ad avere le idee chiare. Buono.

**ANTONA:** Regge la baracca in una difesa che alla fine sarà il solo reparto promosso e se l'Acqui si salva è anche per merito suo che concede poco o nulla a chi capita dalle sue parti. Più che sufficiente.

**MANNO:** Confuso dalla manovra degli avversari, stenta ad entrare in partita e non sparpaglia nemmeno quella grinta che è la sua arma più importante. Insufficiente. **DI MAURO** (dal 23° st). Tocca tre palloni ne sbaglia due.

**RAIOLA:** Un tiro nello specchio della porta è tutto quello che mette insieme in un'ora di partita iniziata discre-

tamente e poi proseguita in salita, senza mai riuscire a saltare il diretto avversario. Insufficiente. **GUARRERA** (dal 23° st). Serve la palla a Mossetti per il gol annullato. Più lui che tutti gli altri messi insieme. Buono.

**MOSSETTI:** Imbastito, incapace di cambiare passo, avulso dal giuoco è facilmente stoppato dai raddoppi di marcatura del Canelli. Spreca indubbe qualità tecniche. Insufficiente.

**PAVANI:** Un paio di guizzi, le difficoltà ad intendersi con Raiola e le poche palle giocabili che gli arrivano sono il concentrato di una partita sotto tono. Insufficiente.

**RUBINI:** Parte bene, con qualche giocata che ne fa apprezzare le qualità, poi nella ripresa, quando sarebbe servita la sua "luce" in mezzo al campo lui si spegne e si defila. Insufficiente.

**MARAFIOTI:** Incostante, indisciplinato tatticamente, però, in una giornata grama per tutti, è il solo che fa venire i brividi a Frasca.

**Arturo MERLO:** Metamorfosi di una squadra che lo lascia di sasso. Prova a cambiare gli ingredienti, ma la truppa non cambia passo. Gli mancano uomini con le idee chiare, lo aiuta il solo Delmonte che è un difensore, gli complica la vita un attacco che non riesce a far stare alta la squadra.

**CANELLI:** Frasca 7; Navarra 6, Colombraro 5.5; Lovisolo 6.5, Colusso 4, Danzè 7; Mirone 7, Lentini 7, Esposito 6.5, (40° st. Marchisio sv), Fuser 6.5, Greco Ferlisi 7 (11° st. Alestra 6.5).

Domenica 16 ottobre non all'Ottolenghi

## Nella trasferta di Asti L'Acqui cerca se stesso

**Acqui Terme.** Le prime sfide tra l'Asti e l'Acqui risalgono ai tempi del cuoio con la cucitura che sporgeva, dei fazzoletti a proteggere la fronte, delle scarpe con le punte quadre, degli spalti gremiti; altra storia rispetto ai giorni nostri con l'Asti che battaglia senza infamia, senza lode e senza pubblico nel torneo di "Eccellenza" e l'Acqui che ha dalla sua molte più attenzioni da parte dei tifosi, ma da qualche anno non si schiada dallo stesso campionato.

Da una parte una squadra, l'Asti, che cerca di risalire la china senza affidarsi a quelle alchimie gestionali che in passato avevano creato l'Astima-cobi e l'Asti Torretta S.C. e, nel recente, una ipotesi di fusione con la Nova Asti che è poi diventata Nova Colligiana, ma punta solo sulle sue forze e sul lavoro. Nello scorso campionato un'ottima stagione con Arturo Merlo in panchina, quest'anno una partenza sprint, rallentata dalla sconfitta di domenica scorsa con il Derthona, con Alberto Merlo in quello scranno che era del fratello.

La sfida tra i Merlo è solo un tocco in più, nulla di particolarmente emozionante, solo il proseguo di quelle che erano iniziate ai tempi di Acqui e Ovada e proseguite con Acqui - Bra ed Acqui - Asti. Cambiano le panchine, non cambia il progetto delle squa-

dre allenate da Alberto ed Arturo. L'Asti punta a vincere il campionato; se si acquistano giocatori del calibro di De Paola e Rubino, che sono due ex, di Melchiorri, quarant'anni, una lunga militanza in serie A, di Dattrino non è per fare coreografia. La stessa cosa vale per l'Acqui che, con gli ingaggi di Rubini, Pavani, Delmonte, Antona e Mossetti, ha messo in piedi un organico di assoluto valore.

È una sfida importante, non ancora decisiva per le sorti del campionato, con l'Asti che sta meglio in classifica e con l'Acqui che deve far dimenticare la opaca prestazione con il Canelli.

Alberto Merlo non entra nei dettagli e di Asti - Acqui preferisce non parlarne: "È solo una partita di calcio, speriamo almeno sia bella".

Arturo Merlo è riconoscente: "Devo moltissimo all'Asti perché in un momento di difficoltà mi ha permesso di allenare e di farlo in un ambiente straordinario con un gruppo di giocatori e dei collaboratori come raramente mi è capitato di trovare nella mia carriera. Dopo un anno e dopo aver sempre accettato le decisioni del d.g. Turello, ho preferito rinunciare perché per le cose che io chiedevo, in primis le strutture, non si stava facendo nulla quindi ho scelto di allenare a Cornigliano quando poi è arrivata la telefonata dell'Acqui. Tutto questo fa par-

te del mondo del calcio - prosegue Arturo Merlo - e ne fa parte anche il rispettare una squadra come l'Asti, che ha tutte le qualità per emergere, si è rinforzata ed ha un allenatore molto bravo che ha fatto esperienza in una società come l'Acqui che ha una organizzazione di prim'ordine".

Anche per il Merlo di parte acquese non è il caso di fare pronostici: "È una partita di calcio, speriamo sia piacevole e divertente e poi vinca chi lo merita".

Nell'Asti unica assenza quella del giovane Monasteri, classe '87, squalificato, che molto probabilmente sarà sostituito da Ambrogio. Per il resto in campo oltre ai tre ex, Calandra, Rubino e De Paola, il miglior Asti schierato con il 3-5-2. Il pieno recupero di Fabio Gillio è il solo problema di Arturo Merlo che, per il resto, avrà a disposizione tutta la rosa compreso Mario Merlo ed i tre ex Pavani, Bobbio e Ivaldi.

In campo, a "Cesin Bosia" dovrebbero scendere questi due undici.

**A.C. Asti (3-5-2):** Garbero - Bianchin, Ferraris, Ambrogio - Manasaiev, Melchiorri, Calandra, Borrasi, Dattrino - De Paola, Rubino.

**U.S. Acqui (4-4-2):** Danna - Giacobbe, Antona, Delmonte, Montobbio (M. Merlo) - Mossetti, Rubini, Manno (Ivaldi), Marafioti (Montobbio) - Raiola (Gillio); Pavani.

w.g.

Calcio a 7 giocatori

## È nato il primo campionato Acsi

**Acqui Terme.** Dalle ceneri del campionato Msp, è nato il 1° campionato Acsi di calcio a 7 giocatori. Alla partenza 13 squadre del circondario di Acqui Terme ed Ovada. Al termine del campionato la vincitrice parteciperà alla fase Nazionale di calcio a 7 organizzata dall'Acsi Roma.

Arrivati alla seconda giornata, si intravede da subito primeggiare la squadra del Barilotto, vincitrice lo scorso

anno della Coppa Piemonte. Causa mal tempo, alcune partite sono state rinviate, a oggi la classifica parla così: Il Barilotto 6; Morsasco, Gas Tecnica, Belforte Calcio, Athletic Muncior, Nova Glass, Madonna della Villa 3; U.S. Ricaldone, U.S. Ponenta, Pizzeria il Girasole, Pro Loco Trisobbio, G.S. Cral Saiwa, Ristorante Paradiso Palo 0.

**Prossimi incontri**

Lunedì 17 ottobre: ore 21,

Morsasco - G.S. Cral Saiwa, campo Morsasco; Rist. Paradiso Palo - Nova Glass, campo Melazzo; U.S. Ricaldone - Pizzeria il Girasole, campo Ricaldone; ore 22, U.S. Ponenta - Athletic Muncior, campo Ricaldone. **Giovedì 20 ottobre:** ore 21, Belforte Calcio - Gas Tecnica, campo Belforte; Il Barilotto - Pro Loco Trisobbio, campo Melazzo. Riposa Madonna della Villa.

## Calcio Promozione girone D

Ancora tante ingenuità  
lo Strevi domina ma perde

**San Carlo Strevi** 3  
2

**Borgo S.M.** Vince, come da pronostico, la capolista San Carlo, espressione calcistica del famoso omonimo collegio, ma la figura più bella la fa lo Strevi di mister Repetto che affronta il derby con lo spirito giusto, sorprende gli azzurri, si porta in vantaggio, viene raggiunto e poi superato all'ultimissimo minuto di gioco. È uno Strevi che non teme il blasono e la classifica dell'undici di Oscar Lesca, forte di elementi del calibro di Gavazzi, Pregnolato, Torretta che in passato hanno visitato ben altri campionati e si dispone in campo senza eccessivi tatticismi. Franco Repetto ripropone una difesa con Faraci e Bruno esterni a spingere sulle fasce con Surian e Marengo centrali; corsie esterne di centrocampo affidate ai giovani Benzitoun, a destra e Rama a sinistra con Carozzi e Trimboli interni; attacco a due punte con Serra e Rapetti.

Lo Strevi patisce l'inizio arrembante del San Carlo ed il campo piuttosto stretto. Padroni di casa in vantaggio, al 10°, su punizione calciata da Torretta; Strevi che rischia di subire il raddoppio, ma poi esce dal guscio ed inizia a dominare. Rapetti è incontenibile ed al 22° pareggia, complice una incertezza di Leporati che si fa passare tra le gambe, con una botta dai trenta metri. Come sette giorni prima, lo Strevi condensa in pochi minuti cose buone ed altre meno: passa in vantaggio al 32° con Marengo che gira in rete sull'angolo battuto da Rapetti; subisce il gol del pareggio tre minuti dopo con che Linarello, libero in area, inzucca il cross di Fernandes e batte Gandini.

Ci si attende una ripresa in mano ai padroni di casa ed in effetti il San Carlo cerca di spingere, ma chi gioca è lo Strevi che ancora in tempi strettissimi, tra il 18° ed il 21°, sbaglia due clamorose occasioni prima con Rapetti e poi con Carozzi che "centrano" il portiere Leporati e non la porta quando sono ad un passo dal gol. Dal gol sbagliato, anzi dalle diverse occasioni che lo Strevi è ancora capace di creare e sbagliare, si arriva al 90° quando il San Carlo concretizza l'unica occasione della ripresa; Imarisio, da poco subentrato a Torretta, sorprende Gandini fuori dei pali e di testa lo batte con un beffardo pallonetto. È l'epilogo assurdo di una partita che lo Strevi perde immeritatamente, ma anche una sconfitta che deve far riflettere.



Il dirigente Silvio Alberti.

## HANNO DETTO

Per il presidente Massimo Antonucci il 3 a 2 ha il sapore di una duplice beffa: "Abbiamo preso gol all'ultimo minuto per una ingenuità della difesa ed abbiamo perso una partita che meritavamo non di pareggiare, ma di vincere con più di un gol di scarto. Ho visto un ottimo Strevi - commenta Antonucci - ma dobbiamo migliorare la fase difensiva; se abbiamo preso sei gol nelle ultime due gare e abbiamo la peggior difesa del girone un motivo ci sarà e dobbiamo trovare un rimedio". Di difesa con qualche problema parla anche Silvio Alberti: "Dobbiamo registrare la fase difensiva, non è possibile prendere tanti gol soprattutto farci raggiungere subito dopo che siamo passati in vantaggio".

**Formazione e pagelle Strevi:** Gandini 5.5; Faraci 6 (70° Ravetti 6), Bruno 6.5; Marengo 7, Surian 6, Benzitoun 6.5; Rama 6, Carozzi 6.5, Serra 6 (75° Calderisi sv), Rapetti 6.5, Trimboli 6. Allenatore: F.Repetto. w.g.

Domenica 16 ottobre lo Strevi

Il Libarna di Fossati  
al comunale di Strevi

È un altro derby quello che tocca allo Strevi, questa volta al comunale di via Alessandria, contro quel Libarna che sino allo scorso campionato praticava l'Eccellenza ed in passato aveva visitato l'Interregionale. Una nobile decaduta che non se la passa molto bene, anche se naviga in centro classifica a pochi passi dalla vetta. Una squadra ambiziosa, che come obiettivo ha l'immediato ritorno nella categoria superiore, che conta su alcuni giocatori d'esperienza come Sericano, Inzerillo, Perri ed in panchina ha quel Fossati che allo Strevi aveva ricoperto il ruolo di allenatore-giocatore nel campionato 2002-03. Una formazione che ha nella difesa il reparto più affidabile, mentre stenta a trovare la via del gol. Una vittoria e quattro pareggi nel ruolino di marcia dei rosso-blu che approdano a Strevi con alle spalle il sofferto 1 a 0 sulla Moncalvese. Per i giallo-azzurri che hanno la peggior difesa del girone, ma possono contare su un attacco tra i più prolifici, una partita che assume un valore particolare come sottolinea mister Fossati: "Siamo reduci da due ottime prestazioni che però hanno fruttato un solo punto. Mi fanno piacere i complimenti degli avversari, ma è anche ora di capitalizzare. Abbiamo qualche problema, mi auguro di risolverlo, ma mi auguro anche che quanto di buono stiamo facendo venga al più presto ripagato". Il derby con il Libarna, il primo nella storia dello Strevi, sarà giocato da queste due squadre.

**Strevi (4-4-2):** Gandini - Faraci, Marengo, Surian, Bruno - Benzitoun, Carozzi, Trimboli, Rama - Serra (Calderisi), Rapetti. **Libarna (4-4-2):** F.Fossati - Bianco, Bassi, Ferrari, Guaraldo - Inzerillo, Camera, Bassi, Moretto - Krazic, Perri. w.g.

Primo week end di scacchi  
a Calamandranese

Il Circolo Scacchistico Acquese in collaborazione con l'agriturismo "La Viranda" organizza, nella propria sede staccata sita nella biblioteca civica di Calamandranese, il 1° torneo di scacchi Week End che si svolgerà dal 21 al 23 ottobre. Si tratta di un importante torneo aperto a tutti, valido per le classifiche sia nazionali che internazionali, che richiamerà a Calamandranese numerosi giocatori provenienti dall'Italia Nord-Occidentale. È prevista anche la presenza di alcuni scacchisti di origine slava che daranno lustro alla manifestazione. Chi fosse interessato alla gara, anche solo come spettatore, può ottenere maggiori informazioni visitando il sito del Circolo all'indirizzo [www.acquiscacchi.it](http://www.acquiscacchi.it), o scrivendo una e-mail a [acquiscacchi@tiscali.it](mailto:acquiscacchi@tiscali.it). Ricordiamo, infine, i risultati della 4ª edizione del torneo "Bergolo paese di pietra", egregiamente organizzata dal socio Trumpf W., che si è disputata sabato 1° ottobre nel ridente paesino delle Langhe. 28 i concorrenti ai nastri di partenza, in leggero calo rispetto alla precedente edizione, dopo i combattuti 7 turni di gioco si è imposto il maestro di nazionalità albanese Petritraj F. con 6 punti davanti al genovese Mollero M. con 5 1/2. Terzo e quarto l'imperiese lanniello R. e l'albese Fissore G. con 5 punti.

## Calcio Promozione girone A Liguria

Basta un gol di Giribone  
a far volare la Cairese

**Arenzano Cairese** 0  
1

**Arenzano.** Colpaccio della Cairese che, sul sintetico del "Gambino" di Arenzano, strappa i tre punti e trasloca nelle prime posizioni della classifica alle spalle della sorpresa Serra Riccò, dell'Andora e della "corazzata" Sampierdarenese.

Si è giocato in una giornata quasi estiva con il caldo che ha finito per pesare sul rendimento delle due squadre, e davanti ad un buon pubblico con una discreta presenza di tifosi cairesi. Arenzano privo dell'esperto Meazzi, ex giocatore della Pugliese in Interregionale, e con mister Esposito, lo scorso anno trainer a Masone, che sceglie una formazione che ha in Patrone il punto di riferimento avanzato. In pratica la stessa cosa che fa Vella in casa Cairese con il ritrovato Giribone che è il terminale offensivo di una squadra che si affida alle invenzioni di Balbo ed alle geometrie di Ceppi.

È una partita molto tattica e la Cairese la gioca in maniera attenta, giudiziosa, con un discreto possesso di palla che dura per quasi tutta la prima parte della gara. Proprio alla mezz'ora del primo tempo, dopo che Vella aveva già sostituito due elementi, Pistone con Abbaldo ed il giovane Di Micco con Minuto, entrambi alle prese con infortuni, la Cairese corona una superiorità territoriale che poteva già sfociare in gol al 20° quando Da Costa, solo davanti a Esposito, si faceva ribattere la conclusione: l'azione del gol che deciderà le sorti del match parte da Balbo che calcia a rete e sulla ribattuta di Fer-

retti è Giribone che al volo insacca alle spalle dell'incolpevole Esposito. Nella ripresa i bianco-rossi cercano il pari costringendo la Cairese in difesa. È un monologo, quello dei rivieraschi, che però non trova sbocchi nella munita retroguardia giallo-blu. In due occasioni, la palla filtra sui piedi di Patrone è uno straordinario Farris a negare il gol al quotato bomber bianco-rosso. Nel finale mister Vella richiama Giribone e fa entrare il giovane Laurenza bloccando sul nascere tutte le offensive dei padroni di casa che non creano più problemi a Egon Farris se non con un paio di mischie in area.

## HANNO DETTO

È una Cairese che fa felice il d.s. Aldo Lupi: "Carattere ed una buona intensità sono state le armi che ci hanno per-

messo di vincere la partita. Una vittoria meritata contro una buona squadra che nella ripresa ci ha fatto soffrire" - ed il d.g. Carlo Pizzorno - "Ho visto una squadra lavorare bene in proiezione offensiva nel primo tempo e poi giocare bene in difesa nella ripresa e non dimentichiamo che di fronte avevamo un Arenzano che, con Finale e Sampierdarenese, considero una delle favorite alla vittoria finale. Li abbiamo battuti e questo significa che anche noi possiamo dire la nostra".

**Formazione e pagelle Cairese:** Farris 7.5; Simoncelli 6.5, Ghiso 6; Bottinelli 6.5, Scarone 7, Pistone 6 (28° Abbaldo 6), Di Micco 6 (38° Minuto 6) Balbo 7, Giribone 6.5 (80°), Ceppi 6, Da Costa 6. Allenatore: Enrico Vella. w.g.

## Calcio 1ª categoria

Per la Calamandranese  
2 a 2 e tante emozioni

**Comollo Aurora Novi Calamandranese** 2  
2

**Novi Ligure.** Ancora un pareggio in trasferta per la Calamandranese di mister Berta. I grigiorossi mantengono la loro imbattibilità, sia pure con qualche patema, conquistando un punto sul campo della Comollo Novi; si tratta di un punto importante, perché ottenuto lottando con le unghie e con i denti, raggiungendo nel finale un avversario che sembrava ormai avere la vittoria in tasca.

La partita comincia con la Comollo in avanti: il primo brivido, corre lungo la schiena di Bausola, al 5°, quando un colpo di testa di Canepa su azione d'angolo si stampa sulla traversa. La Calamandranese però reagisce subito; inizialmente, sembra che superare il muro eretto tra i pali dal numero uno locale Giacobbe (un ex) non sia cosa facile, ma al 12° minuto ci riesce Giacchero, che concretizza un bel passaggio di Giraud e mette in rete il gol del vantaggio.

Il popolare "Gegio" sembra in giornata di vena, e continua a creare problemi alla retroguardia novese: al 16° dribbla un paio di avversari, prende la mira e spara a rete, ma Giacobbe è pronto alla parata. Al 24° ancora una mischia in area novese: la palla balonzola a pochi centimetri dal gol, ma il primo ad arrivare sulla sfera è il numero 5 della Comollo, Russo, che spazza il pericolo. Al 27° i padroni di casa pareggiano, sugli sviluppi di un corner, grazie ad una capocciata di Canepa, che porta il punteggio sull'1-1 e inaugura una fase di supremazia novese; la Calaman-

dranese però resiste e chiude il primo tempo in vantaggio. La ripresa inizia con un susseguirsi di azioni e ripartenze, ma a segnare è la Comollo, che al 47° con Cesarini, ancora di testa, da il secondo dispiacere a Bausola.

I grigiorossi tentano in tutti i modi di pareggiare, ma non riescono nel loro intento, ed anzi sono i padroni di casa a farsi ancora pericolosi, costringendo Bausola a numerose parate. A pochi minuti dalla fine, l'arbitro Audisio di Bra sventola a Giraud il primo cartellino rosso della carriera per doppia ammonizione: una scelta discutibile che lascia la Calamandranese in 10; e non è finita qui perché si accende un parapiglia, che viene sedato dal direttore di gara con altre due espulsioni, una per parte, comminate a Jadhari e Damato. In 9 contro 10, gli animi si calmano ma la Calamandranese non demorde e a pochi istanti dal fischio finale trova il pari con un tocco di Pandolfo, forse anche deviato da un difensore. «Credo sia un risultato giusto, tra due squadre in salute», dirà sportivamente il presidente dei novesi, Ecker.

Alla Calamandranese, invece, il pari fornisce un'ulteriore spinta in classifica, in attesa dello scontro della prossima domenica 16 ottobre, in casa, contro l'Ovada dei due ex Siri e Capocchiano.

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Bausola 7, Zunino 6,5 (dal 67° S.Pandolfo 6), Giovine 7; A.Berta 6,5, G.Genzano 6,5, Jadhari 7; Giraud 7, M.Pandolfo 7, T.Genzano 6,5; Giacchero 7,5 (77° Mezzanotte sv), Roveta. Allenatore: D.Berta.

Domenica 16 ottobre la Cairese

Trasferta a Finale  
per una Cairese che piace

Ancora una trasferta per la Cairese che continua la serie dei big match contro quelle squadre che vantano, almeno sulla carta, i favori del pronostico. I giallo-blu viaggiano alla volta di Finale Ligure dove ad aspettarli c'è una squadra, penultima in classifica, che alla vigilia era considerata, con la Sampierdarenese, la formazione da battere. Nelle fila dei rossi giocano elementi del calibro di Prestia, classe 1970, attaccante con un passato nelle giovanili del Genoa, poi Empoolese in serie C quindi Novese, Derthona, Vado, Sestrese, Pietra Ligure; il portiere Siracusa, argentino d'origine, e l'interno sinistro Infante sono gli altri elementi di spicco. Due soli punti per un Finale che cercherà, proprio contro l'undici di mister Vella, di ribaltare una situazione che è esattamente all'opposto di quella che tifosi e dirigenti avevano programmato. Al Felice Borel di Finale, campo in terra battuta, la Cairese troverà una squadra arrabbiata e saranno quindi decisivi l'attenzione e l'approccio mentale per una partita non ancora decisiva ai fini della classifica, ma che potrebbe dare un indirizzo al cammino delle due squadre. Per mister Vella è un ritorno al "Borel" dopo l'esperienza della pas-

sata stagione: "Non sono partiti bene, ma sono una buona squadra, hanno giocatori d'esperienza che conosco molto bene. Noi andiamo a Finale per ripetere il risultato di Arenzano, sperando però di giocare meglio, soprattutto di come abbiamo fatto nel secondo tempo. Vella dovrebbe recuperare sia Minuto che Pistone, alle prese con acciacchi muscolari e, magari con qualche ritocco, potrebbe mandare in campo la stessa formazione che ha espugnato il comunale di Arenano.

**Finale (4-4-2):** Siracusa - Fanelli, De Pedrini, Fontana, Cirio - Mazzieri, Campo, Infante, Gioviati - Prestia, Vittori. **Cairese (4-4-1-1):** Farris - Abbaldo, Bottinelli, Scarone, Ghiso - Pistone, Balbo, Ceppi, Minuto - Da Costa - Giribone. w.g.

## Calcio: campionato dilettanti A.I.C.S. girone C

**Risultati seconda giornata:** Asca 04 - Sezzadio 1-0, Cassine/Castelnuovo - La Valmilana 2-1, Ponti Calcio - Novoufficio 1-2, Pol. Cabanette - Grogardo/Morbello 3-4, Amatori Bistagno - U.S. Oviglio 0-0, Longobarda - Litta Parodi 0-6, Keller - A.C. Strevi 1-2.

**Classifica:** Litta Parodi, Grogardo/Morbello, Novoufficio 6; U.S. Oviglio, A.C. Strevi, Asca04, Amatori Bistagno 4; Pol. Cabanette, Cassine/Castelnuovo 3; La Valmilana, Keller, A.C. Sezzadio, Longobarda, Ponti Calcio 0.

**Prossimo turno: venerdì 14 ottobre:** A.C. Strevi - Ponti Calcio, ore 21, campo Rivalta B.da. **Sabato 15:** Litta Parodi - Asca04, ore 15, campo Litta Parodi; La Valmilana - Keller, ore 15, campo Valmilana; Grogardo/Morbello - Longobarda, ore 15, campo Rivalta B.da; A.C. Sezzadio - Amatori Bistagno, ore 15, campo Sezzadio; U.S. Oviglio - Cassine/Castelnuovo, ore 15, campo Oviglio. **Domenica 16:** Novoufficio - Pol. Cabanette, ore 10, campo Valenza piscina.

Classifiche calcio

**ECCellenza - girone A**

**Risultati:** Acqui - Canelli 0-0, Asti - Derthona 1-2, Biella V.Lamarmora - Novese 1-0, Borgosesia - Sparta Vespolate 5-1, Gozzano - Sunese 3-0, SalePiovera - Castellazzo 6-2, Santhia - Varalpombiese 1-0, Verbania - Fulgor Valdengo 0-2.

**Classifica:** Borgosesia, Derthona 13; Asti 12; Canelli 11; Gozzano, Biella V.Lamarmora, Castellazzo 9; Acqui 7; Sunese 6; SalePiovera, Santhia 5; Fulgor Valdengo, Varalpombiese 4; Verbania 3; Novese 1; Sparta Vespolate 0.

**Prossimo turno (domenica 16 ottobre):** Asti - Acqui, Castellazzo - Canelli, Derthona - Borgosesia, Fulgor Valdengo - Gozzano, Novese - SalePiovera, Sparta Vespolate - Santhia, Sunese - Biella V.Lamarmora, Varalpombiese - Verbania.

**PROMOZIONE - girone D**

**Risultati:** Aquanera - Santenese 2-0, Cabella A.V.B. - D.Bosco Nichelino 1-2, Chieri - Cambiano 0-2, Fulvius Samp - Felizzano 2-0, Gaviese - Ronzone Casale 2-0, Libarna - Moncalvese 1-0, Nichelino - Don Bosco AL 0-0, San Carlo - Strevi 3-2.

**Classifica:** San Carlo 15; Gaviese 13; Cambiano 11; Nichelino, Aquanera 9; Don Bosco AL, Fulvius Samp 8; Libarna, Chieri 7; D.Bosco Nichelino 5; Strevi, Moncalvese 4; Cabella A.V.B. 3; Santenese, Felizzano 2; Ronzone Casale 1.

**Prossimo turno (domenica 16 ottobre):** Cambiano - D.Bosco Nichelino, Don Bosco AL - San Carlo, Felizzano - Aquanera, Moncalvese - Fulvius Samp, Nichelino - Cabella A.V.B., Ronzone Casale - Chieri, Santenese - Gaviese, Strevi - Libarna.

**PROMOZIONE - girone A Liguria**

**Risultati:** Albenga - Don Bosco 1-1, Arenzano - Caiese 0-1, Argentina - Finale 3-1, Bragno - Altarese 1-1, Ospedaletti Sanremo - Castellese 1-0, Pietra Ligure - Gofoldianese 2-1, Sampierdarenese - Andora 2-2, Serra Riccò - Virtuestri 2-1.

**Classifica:** Serra Riccò 10; Andora, Sampierdarenese 8; Caiese, Gofoldianese, Arenzano, Pietra Ligure 7; Bragno, Ospedaletti Sanremo 6; Altarese 5; Argentina 4; Don Bosco, Finale, Virtuestri, Albenga 2; Castellese 1.

**Prossimo turno (domenica 16 ottobre):** Altarese - Serra Riccò, Andora - Argentina, Bragno - Arenzano, Castellese - Albenga, Don Bosco - Pietra Ligure, Finale - Caiese, Gofoldianese - Sampierdarenese, Virtuestri - Ospedaletti Sanremo.

**1ª CATEGORIA - girone H**

**Risultati:** Comollo Aurora - Calamandrane 2-2, Fabbri - Rocchetta T. 1-4, Monferrato - Garbagna 1-0, Ovada - Boschese T.G. 3-2, S. Giuliano Vecchio - Atl. Pontestura 0-1, Vignolese - Castelnuovo 3-0, Villalvernia - Viguzzolese 4-5, Villaromagnano - Arquatese 1-1.

**Classifica:** Vignolese 12; Arquatese 11; Monferrato 10; Comollo Aurora, Calamandrane 9; Villaromagnano, Ovada 8; S. Giuliano Vecchio, Castelnuovo, Viguzzolese 7; Fabbri 6; Garbagna 5; Rocchetta T., Atl. Pontestura 4; Villalvernia, Boschese T.G. 1.

**Prossimo turno (domenica 16 ottobre):** Arquatese - Viguzzolese, Atl. Pontestura - Fabbri, Boschese T.G. - S. Giuliano Vecchio, Calamandrane - Ovada, Castelnuovo - Comollo Aurora, Garbagna - Vignolese, Monferrato - Villalvernia, Rocchetta T. - Villaromagnano.

**2ª CATEGORIA - girone R**

**Risultati:** Bistagno - Pontecurone 2-4, Cassano - Alta Val

Borbera 2-2, Cassine - Volpedo 0-4, Ccrt Tagliolo - Silvanese 1-1, Frugarolese - San Marzano 3-0, Montegioco - Oltregioco 1-1, Nicese - La Sorgente 1-0.

**Classifica:** Pontecurone, Nicese 9; Montegioco, Ccrt Tagliolo, Alta Val Borbera 7; Cassano, Frugarolese, La Sorgente 6; Volpedo, Oltregioco, Bistagno, Cassine 4; Silvanese, San Marzano 2.

**Prossimo turno (domenica 16 ottobre):** Alta Val Borbera - Cassine, La Sorgente - Bistagno, Oltregioco - Nicese, Pontecurone - Cassano, San Marzano - Montegioco, Silvanese - Frugarolese, Volpedo - Ccrt Tagliolo.

**2ª CATEGORIA - girone O**

**Risultati:** Canale - Bubbio 0-4; Cinzano - Cameranesse 0-3; Cortemilia - Pol. Montatese 3-1; Dogliani - Santostefanese 2-0; Gallo Calcio - San Damiano 1-3; San Cassiano - Neive sospesa; Valpone - Europa 2-4.

**Classifica:** Bubbio, Dogliani 12; San Damiano 10; Cameranesse 9; Cortemilia 7; Europa 6; Neive, Cinzano, Santostefanese 4; Canale 3; Pol. Montatese 2; San Cassiano; Gallo Calcio; Valpone 1.

**Prossimo turno (domenica 16 ottobre):** Bubbio - Dogliani, Europa - Cameranesse, Gallo Calcio - Cinzano, Neive - Cortemilia, Pol. Montatese - Canale, Santostefanese - Valpone, S. Damiano - San Cassiano.

**2ª CATEGORIA - girone B Liguria**

**Risultati:** Borgio Verezzi - Pallare 1-0, Celle - Priamar 3-0, Mallare - San Giuseppe 2-2, San Nazario Varazze - S. Cecilia Albisola 0-1, Sassello - Borghetto S.S. 4-2, Speranza - Cengio 1-0.

**Classifica:** Sassello 9; Celle 7; Speranza, Priamar 6; S. Cecilia Albisola, Mallare 5; San Nazario Varazze, Borgio Verezzi 4; San Giuseppe, Pallare, Borghetto S.S. 1; Cengio 0.

**Prossimo turno (domenica 16 ottobre):** Borghetto S.S. - Celle Ligure, Cengio - San Nazario Varazze, Pallare - Speranza, Priamar - Mallare, S. Cecilia Albisola - Sassello, San Giuseppe - Borgio Verezzi.

**3ª CATEGORIA - girone B**

**Risultati:** Carrosio - Capriatese 0-3, Lerma - Audax Orione 3-4, Pozzolese - Stazzano 2-3, Pro Molare - Novi G3 1-1, Sarezzano - Pavese Castalc. 2-2, Tassarolo - Castelletesse 1-1.

**Classifica:** Capriatese, Stazzano 9; Pro Molare 7; Audax Orione 6; Castelletesse, Novi G3, Tassarolo 5; Pavese Castalc., Pozzolese, Sarezzano 1; Lerma, Carrosio 0.

**Prossimo turno (domenica 16 ottobre):** Audax Orione - Carrosio, Castelletesse - Pro Molare, Capriatese - Pozzolese, Novi G3 - Sarezzano, Pavese Castalc. - Lerma, Stazzano - Tassarolo.

Calcio Giovanile Cassine

**ESORDIENTI '93/'94**  
**Cassine** 8  
**Due Valli** 0

Brillante prestazione dell'undici del Cassine che grazie alla giornata di vena dei suoi cannonieri Stoimenovski autore di 4 reti, De Vincenzi 2 reti, Fortino e La Rocca (1) hanno piegato la compagine del Due Valli. Il risultato farebbe pensare ad una gara senza storia ma gli ospiti si sono dimostrati una formazione ben messa in campo e nel proseguo della stagione daranno filo da torcere a parecchie squadre.

**Formazione:** Korgi, Guerina, Branduardi, Stoimenovski, Fortino, La Rocca, Pansecco, Morbelli, De Stefani, Costanzo, Gilardenghi, Martino, De Vin-

Calcio 2ª categoria

Il Bistagno in nove il Pontecurone approfitta

**Bistagno** 2  
**Pontecurone** 4

**Bistagno.** Non devono trarre in inganno i quattro gol incassati dai granata contro il quotato Pontecurone; non è stata una vittoria facile quella dei tortonesi e, considerate le cause che l'hanno determinata, nemmeno meritata.

Gli episodi hanno deciso un match che ha avuto dall'inizio alla fine vita travagliata, soprattutto per l'undici di mister Gai che ha pagato errori dei suoi giocatori e soprattutto del direttore di gara che ha stravolto il match con valutazioni almeno dubbie. Si parte con una espulsione già al 16° del primo tempo; la difesa granata è incerta, Corbelli deve uscire e tocca con le mani fuori dall'area. Espulsione ineccepibile e Bistagno subito in dieci. Esce Grillo entra Ferrando che becca gol sulla susseguente punizione, calciata da Frisiero, senza aver nemmeno il tempo di capire cosa succede. Il Bistagno reagisce e gioca meglio del Pontecurone e per tutto il tempo tiene sulle corde la difesa ospite. Nella ripresa il pari è calibrato una punizione che fa secco Fili. Equilibrio che dura sino al 14° quando un contrasto in area tra Raimondo e Mazzone viene punito con il

rigore che Moratto trasforma. Tre minuti ed è Fucile a cadere in area del Pontecurone ed a pareggiare ci pensa Maio. Quattro reti in meno di un'ora, due su punizione, altrettante su rigore mentre di occasioni su azione è solo il Bistagno a crearne, soprattutto con Channouf che già nel primo tempo aveva fallito, con Fucile, almeno quattro palle gol. Poi lo show arbitrale che prima ammonisce Pegorin e poi lo espelle per doppia ammonizione. Bistagno in nove che difende senza correre pericoli sino al 40° quando l'arbitro vede, solo lui, una punizione per il "ponte" che Friserio batte, la barriera devia spazzando l'incolpevole Ferrero. Una beffa ed il Bistagno, in nove reagisce e si catapultava nella metà campo ospite. Nove giocatori, tutti quelli che vestono il granata traslocano nell'area tortonese ed all'ultimo minuto nella metà campo sguarnita del Bistagno scatta il contropiede che consente a Moratto di chiudere il match.

**Formazione e pagelle Bistagno:** Corbelli sv; Levo 6.5, Dotta 6.5 (70° Ferri 6), Raimondo 6, Morielli 6, Moretti 6; Grillo sv (16° Ferrero 6), Pegorin 6, Channouf 6.5, Maio 7, Fucile 6.5. Allenatore: G.L. Gai.

Red. Sport.

Calcio 2ª categoria

Cassine, brutto scivolone contro il Volpedo

**Cassine** 0  
**Volpedo Chrysalis** 4

**Cassine.** «C'è poco da commentare: abbiamo sbagliato completamente l'approccio alla partita. Forse abbiamo sottovalutato i nostri avversari...»

Il tono di voce di Gian Piero Laguzzi è ancora amareggiato, all'indomani della rovinosa sconfitta casalinga del Cassine contro il Volpedo. Zero a quattro: una sconfitta pesante, subita sul terreno del "Peverati" e derivata soprattutto da errori difensivi dei giocatori cassinesi.

«Diciamo pure - continua il diesse - che i primi tre gol del Volpedo sono opera nostra».

E allora descriviamoli, questi tre gol dei tortonesi. Il primo arriva dopo soli dieci minuti: sulla fascia Formica, anziché liberare lateralmente tenta un ingenuo passaggio

per vie centrali, verso il sorpreso De Luca; sulla palla però si avventa Tommy Cordera che batte Gastaldo. Il raddoppio arriva poco dopo, al 18°: punizione di Riccio, e cross al centro: in mezzo ai difensori grigioblù, fermi come statue, sventa ancora Cordera e raddoppia. La giornata-no della terza linea cassinese si completa idealmente al 33°: su un cross da destra, Gastaldo chiama palla, ma Pansecci stacca ugualmente, e colpisce la sfera di nuca, scavalcando il proprio portiere. Sul pallone arriva Riccio che tocca in porta il 3-0.

E siccome al Cassine non ne va una drizza, ecco nella ripresa i grigioblù fallire due calci di rigore. Il primo lo tira Andrea Ponti, al 55°, il secondo Bistolfi al 75°. Il risultato, però, è identico, col portiere del Volpedo Agostelli che assurge a protagonista, parando entrambi i tiri. Un rigore lo para anche Gastaldo, al 57°, al solito Riccio, e allora sembra che il risultato debba restare inchiodato sullo 0-3. Proprio al 90°, però, Fazio, in azione di contropiede, arrotonda, rendendo ancora più pesante il passivo per l'undici di Alessandro Scianca.

«Siamo stati troppo brutti per essere veri» commentano i dirigenti cassinesi pensando già alla prossima partita: c'è solo da sperare che abbiano ragione.

**Formazione e pagelle Cassine:** Gastaldo 5,5; De Luca 5 (dal 50° st Merlo 6), Formica 4,5 (dal 35° Marengo 6); Garavatti 6,5, Pansecci 6, Rapetti 6; Bistolfi 5,5 Torchiato 6, Nicorelli 6; A.Ponti 6, Ansa, De Gregorio, Moscoso, Cotella. Allenatore: Scianca.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente a Nizza battuta nel finale

**Nicese** 1  
**La Sorgente** 0

**Nizza M.to.** Riprende la marcia di vertice della Nicese, a spese di una Sorgente che è stata trafitta dal gol-partita di Mazzetta proprio quando ormai pensava di poter portare a casa un pareggio dal difficile terreno dei giallorossi.

Va detto subito che se c'era una squadra che meritava maggiormente di vincere la partita, questa era quella di casa, che ha tenuto in mano il gioco sin dai primi minuti.

Già al 4° Bettinelli effettua il primo salvataggio su Giovannazzo, e al 10° il portiere acquese deve volare all'incrocio per neutralizzare un calcio piazzato di Gai.

La solidità difensiva dei sorgentini, i miracoli dell'estremo difensore e gli errori sottomisura da parte dei giallorossi, faranno sì che il risultato rimanga sullo 0-0 fino a cinque minuti dal termine; e si che le occasioni per sbloccare il risultato non mancano: al 25°, su un capovolgimento di fronte, Luongo potrebbe cambiare il corso della partita, ma l'estroso giocatore, appostato nei pressi dell'area di rigore giallorossa, non controlla a dovere un lancio smarcante, permettendo a Cipolla di uscirgli incontro.

Al 42° Bettinelli si supera

compiendo un colpo di reni da antologia per sventare un insidiosissimo pallonetto di Ronello.

Nella ripresa, le due squadre calano il ritmo e La Sorgente sembra controllare la partita, ma quando ormai tutti pensano che lo 0-0 sia cosa fatta, all'86°, in mezzo ad una sarabanda di gambe, in piena area acquese, Mazzetta trova lo spiraglio giusto per battere Bettinelli. E il gol partita, anche se nel finale, si segnala alcune proteste da parte acquese per un presunto fallo in area su Zunino.

«Certo che, dopo essere arrivati all'86° sul risultato di 0-0, vedere sfumare il pareggio fa davvero male - si rammarica a fine partita Silvano Oliva - ma bisogna dire che la Nicese ha meritato la vittoria più di noi. Loro hanno giocato di più il pallone, noi invece siamo mancati specialmente a centrocampo, anche se l'ingresso di Zunino nella ripresa ha dato geometria alla nostra manovra».

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Bettinelli 8, Bruno 7, Ferrando 7; Montrucchio 5,5, Gozzi 7, Oliva 7; Attanà 5,5 (dal 47° Rapetti 5,5), Pesce 6, Rizzo 5,5 (dal 75° Roggero 6,5); Luongo 6, Maccario 6 (dal 65° Zunino 7). Allenatore: Moretti.

Calcio 2ª categoria Liguria

Terzo turno favorevole per il Sassello

**Sassello** 4  
**Borghetto Santo Spirito** 2

Terzo turno favorevole per il Sassello che trova la testa solitaria della classifica grazie alla vittoria sul Borghetto Santo Spirito ed alla contemporanea sconfitta subita dal Priamar sul difficile campo del Celle Ligure. Nel primo tempo il Borghetto cerca di rendersi pericoloso anche se è il Sassello a trovare il vantaggio in apertura grazie ad un cross di Perversi trasformato in rete da un tocco preciso di Marchetti. Reagiscono i granata di mister Molli e riescono a trovare il pareggio con Giunta complice un'incapacità della difesa biancoblu. Il Sassello non riesce a prendere in mano il pallino del gioco ed in un paio di circostanze è ancora il Borghetto a rendersi pericoloso. Nel secondo tempo cambia musica ed il Sassello spronato negli spogliatoi da mister Fiori inizia a giocare un buon calcio, costringendo la squadra ospite nella propria trequarti e trovando il vantaggio al 55° con Siri, abile ad insaccare un preciso

cross di Perversi. Il Borghetto non riesce a reagire anche perché 5 minuti più tardi il suo uomo d'ordine Biale è costretto a lasciare il campo a causa di un rosso diretto rimediato per un fallo da dietro su Valvassura Paolo. Attacca ancora il Sassello e sciupa diverse occasioni fino a quando Perversi con il terzo assist personale pesca in area di rigore Bolla che non fallisce l'appuntamento con il gol, battendo di testa in tuffo l'incolpevole Oddone. La partita scorre piacevolmente fino al 92° quando il Borghetto accorcia le distanze in contropiede grazie a Delfino. Due minuti più tardi l'ultima emozione di un bel secondo tempo con Valvassura Paolo che con un destro preciso dai 20 metri fissa il punteggio sul 4 a 2 per il locali.

**Sassello:** Matuozzo 6, Bernasconi 6, Caso 6, Bronzino L. 6, Zunino 6, Siri 6,5, Valvassura P. 6,5, Perversi 7 (80° Merlaldo s.v.), Urbinati 6 (70° Bolla 7), Marchetti 6,5, Valvassura D. 6. Allenatore: Fiori.

**Borghetto S.S.:** Oddone 6, Panizza 6 (75° Delfino s.v.), Franco 6, Ruggieri 6, Muscio 6, Ghazzoui 6 (60° Angelucci 6), Vacca 6, Garofalo 6, Biale 5, Giunta 6, Lavruti 6 (80° Nan s.v.) Allenatore: Molli. Espulso al 60° Giunta.

Calendario Cai

**ESCURSIONISMO**  
30 ottobre - Intorno al Castello della Pietra.  
13 novembre - da Acquasanta a Costa di Sestri.  
11 dicembre - Tra boschi e vigneti a Sessame.  
Altri appuntamenti  
22 ottobre - cena sociale.  
23 dicembre - serata auguri di Natale.

La sede sociale Cai, sita in via Monte Verde 44 Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì dalle ore 21 alle 23.

PUBLISPES

Per la pubblicità in queste pagine  
Tel. e fax 014455994  
publispes@lancora.com

## Calcio 2ª categoria

Il Bubbio è super  
quattro gol al CanaleCanale 0  
Bubbio 4

Poker! Il Bubbio non era mai partito così bene, vincere le prime 4 partite non era neppure successo nell'anno della promozione da record in 3ª categoria (2003-04). Quattro sono state pure le reti segnate nella trasferta di Canale dove, mister Ferla, ha fatto riposare Manca schierando tra i pali Rovera. I bianco-azzurri, al 5º, vanno in vantaggio con un gran tiro di Marchelli, favorito anche da un'incertezza del portiere locale; al 10º reagiscono i padroni di casa colpendo la traversa su calcio di punizione. Al 33º gran tiro di Penengo da fuori area che sfiora l'incrocio dei pali e, dopo alcune occasioni mancate, Argiolas raddoppia al 40º concludendo in rete una fuga partita da metà campo.

Al 2º della ripresa Andrea Scavino manda sul fondo un buon pallone, mentre al 49º si mette in evidenza Rovera con una bella parata. Al 62º Gian Piero Scavino (entrato al 56º) si produce in una lunga azione servendo capitano Parodi che di testa insacca: 3-0. A quel punto gli avversari non trovano più gli stimoli per rea-

gire, mentre i kaimani hanno ancora la capacità di arrotondare il punteggio con Marchelli, che all'86º, realizza, su calcio di punizione, un euro-gol per il 4-0 finale.

Dunque non sono solo gli attacchi a fare grande questo Bubbio, ma, come nel caso di Marchelli, anche i difensori, a conferma che una buona squadra non deve dipendere solo da alcuni uomini, ma da tutto l'organico; dove possa arrivare questo gruppo è ancora difficile dirlo, ma è chiaro che l'ottimismo cresce di partita in partita.

Il commento finale nella prole del dirigente Monetta: «Siamo contenti per questa vittoria, una partita dominata, salvo qualche lacuna nel primo tempo, non resta che proseguire così; un buon biglietto da visita per il big-match con il Dogliani».

**Formazione e pagelle Bubbio:** Rovera 6.5, Scavino Andrea 6.5, Marchelli 8, Comparelli 7, Penengo 7 (72º Cirio Matteo 6.5), Bussolino 7, Oliveri 7 (82º Brondolo 6.5), Cirio Mario 6.5, Ricci 6.5 (56º Scavino Gian Piero 7), Parodi 7, Argiolas 7. Allenatore: Ferla. **Red. Sport.**

## Calcio 2ª categoria

Il Cortemilia vince  
ma con faticaCortemilia 3  
Montatese 1

**Cortemilia.** Reduce dalla sconfitta nel derby con il Bubbio, il Cortemilia affronta la temibile Montatese, formazione giovane e battagliera, con ancora nella mente il ricordo di quella battuta d'arresto; a complicare la vita a mister Del Piano, l'assenza del bomber Kelepov - una lussazione alla spalla lo terrà lontano dai campi per almeno un mese - ed il mancato arrivo del transfert per l'argentino Mathias, cresciuto nelle giovanili del Mercede, attaccante dotato di grandi qualità tecniche.

Per questi motivi il "Corte" ha faticato a prendere in mano le redini del match e per una ventina di minuti i cento tifosi che, approfittando della bella giornata di sole e dell'assenza di partite in TV, si sono recati al comunale, hanno assistito ad uno spettacolo non proprio esaltante. Come i giallo-verdi hanno cambiato passo, la Montatese ha mostrato tutti i suoi limiti. Al 25º la partita si sblocca: angolo di Farchica, tocco per Bertonasco, assist per Da Costa che di testa batte il portiere avversario. Dieci minuti dopo il "Corte" chiude il match: contropiede impostato da Bertonasco ed è ancora Costa che va in gol. La partita si fa divertente, i blu di Montà Cerro giocano senza tatticismi, i padroni di casa trascinati da Bertonasco in gran forma creano le premesse per il terzo gol. Gol che arriva nella ripresa con il giovane D'Andrea, alla mezz'ora, con un destro dal limite che centra la parte bassa della traversa, picchia sulla schiena del portiere e s'insacca. Nel finale il gol della bandiera, realizzato in più che sospetta posizione di fuorigioco, per una Montatese che ha lottato sino alla fine.

È un Del Piano tranquillo e rilassato quello che commenta la vittoria: «Temevo i postumi

della sconfitta nel derby ed in effetti all'inizio abbiamo faticato, poi tutto è stato facile». Ora in casa cortemiliese si pensa al futuro: «Aspettiamo il recupero di Kelepov e nel frattempo speriamo di ingaggiare il giovane argentino Mathias».

**Formazione e pagelle Cortemilia:** Roveta 6; Tibaldi 6.5, Bogliolo 6; Ceretti 5.5 (46º D'Andrea 6.5), Bogliaccino 6 (60º Chinazzo 6.5), Del Piano 6.5; Fontana 6, Ferrino 6.5, Bertonasco 7, Farchica 6, Costa 6.5 (60º Mityczari 6.5). Allenatore: Del Piano. **Red. sport.**

## Calcio 2ª categoria girone R

La domenica di Bistagno  
Cassine e La Sorgente

È certamente il derby valbormidese tra La Sorgente e Bistagno, la gara più interessante in calendario nella quinta giornata del girone R di seconda categoria (*domenica 16 ottobre*).

**La Sorgente - Bistagno.** Sarà derby, dunque. Allo stadio "Ottolenghi" i sorgentini di Silvano Oliva attendono a piè fermo i granata bistagnesi di Ezio Carpignano. Entrambe le squadre inseguono la vittoria per cancellare i recenti dispiaceri. La Sorgente, battuta domenica di misura a Nizza, vuole i tre punti per non perdere contatto dalle posizioni di vertice del campionato, mentre il Bistagno, battuto a domicilio dall'altra capolista, il Pontecurone, per 2-4, e reduce da due battute d'arresto consecutive, deve cercare di muovere la classifica per evitare di trovarsi invischiato nella zona pericolosa.

Le due squadre si conoscono bene, e questo rende ancora più difficile formulare un pronostico: tra le due, La Sorgente, che può contare sul vantaggio del campo e su un organico più collaudato, sembra avere qualcosa in più, ma il Bistagno ha nella sua rosa risorse tali da consentirgli anche di fare il colpaccio.

Giustamente, Silvano Oliva chiosa: «Non mi fido di queste partite, anche se sulla carta la mia squadra può sembrare superiore. Sono derby, e so che contro il Bistagno troveremo un avversario motivato a dare il 110%, e lo stesso accadrà contro il Cassine».

Nelle fila dei padroni di casa, probabile il rientro dal primo minuto di Zunino, mentre Rapetti potrebbe prendere il posto dell'infortunato Attanà.

Nel Bistagno, le espulsioni di domenica obbligheranno mister Gianluca Gai a rivoluzionare nuovamente la formazione. Sicuro l'impiego di Ferrero in porta, probabile il rientro in avanti di Cali, che potrebbe fare il suo esordio in campionato. «Chiaramente non è ancora al cento per cento - spiega il suo allenatore - ma penso che possa già

dare un contributo, magari senza giocare l'intera partita».

**Probabile formazione La Sorgente (4-4-2):** - Bettinelli - Bruno, Gozzi, Oliva, Ferrando - Rapetti, Zunino, Pesce, Maccario - Rizzo, Luongo. Allenatore: Moretti

**Probabile formazione Bistagno (3-5-2):** - Ferrero - Levo, Raimondo, Morielli - Moretti, Grillo, Cortesogno, Maio, Fucile - Channouf, Cali (Polito). Allenatore: G.L.Gai

**Alta Val Borbera - Cassine.** Dopo la debacle casalinga contro il Volpedo, il Cassine affronta una trasferta scomoda (sotto tutti i punti di vista, primo fra tutti quello logistico) a Cantalupo Ligure, nella tana dell'Alta Val Borbera, formazione che attualmente frequenta le zone alte della classifica.

Il morale dei grigioblu ha sicuramente conosciuto giorni migliori, ma se in settimana mister Scianca avrà saputo lavorare a dovere sulle teste dei giocatori, la partita potrebbe rivelarsi più aperta di quanto ci si potrebbe aspettare. I valborberini sono formazione ruvida ed essenziale, badano al sodo e non si curano dei ricami, ma a ben guardare non vantano in organico giocatori inarrivabili.

I due elementi da osservare con maggiore cura sono il mezzo sinistro Riccardo Quaglia e la punta Toscano, terminale mortifero della manovra, che salvo infortuni è certamente destinato a terminare la stagione nelle primissime posizioni della classifica cannonieri.

Nel Cassine, pronto al rientro Diego Ponti dopo la squalifica, ma Scianca dovrà fare a meno di Bistolfi; si spera di recuperare Urraci, per dare un po' di solidità a una difesa che domenica è apparsa smarrita.

**Probabile formazione Cassine (4-4-2):** Gastaldo - Marengo, Urraci, Anecchino, Panseccchi - D.Ponti, Garavati, Rapetti, Torchietto - A.Ponti, Nicorelli. Allenatore: Scianca.

## Calcio 2ª categoria girone O

## La domenica di Bubbio e Cortemilia

**Domenica 16 ottobre Bubbio - Dogliani.** Big match, domenica all'Arturo Santi di Bubbio, dove s'incontrano le due regine del girone "O" di seconda categoria. In campo i bianco-azzurri bubbiesi contro il Dogliani, stesso colore di maglia, stesse ambizioni, stesse vittorie, stessi punti in classifica. Nel Dogliani da tenere d'occhio il talento del centrocampista Barberis ed il bulgaro Zeperov, attaccante molto abile negli spazi stretti supportati da una difesa che sino ad ora si è rivelata molto compatta. Una sfida che merita il pubblico delle grandi occasioni e che il Bubbio di mister Ferla affronta nelle condizioni ideali, con alle spalle il rotondo successo sul campo di Canale e con la rosa al gran completo. I "kaimani" potrebbero scendere in campo con la stesa formazione che ha vinto a Canale con Manca tra i pali.

**Bubbio (4-4-2):** Manca - A.Scavino Comparelli Penen-

go Bussolino, Marchelli - Oliveri, M.Cirio, Ricci - Parodi, Argiolas. Allenatore: Ferla. \*\*\*

**Neive - Cortemilia.** Sul neutro di Pollenzo, comune alle porte di Alba, il Cortemilia affronta un Neive che ha tre soli punti in classifica e che è reduce dalla tribolata trasferta contro il San Cassiano, sospesa all'inizio della ripresa. I padroni di casa erano in vantaggio per 3 a 1 quando il trainer neivese De Simone ha colpito l'arbitro che ha immediatamente sospeso il match. Partita persa ai bianco-rosso-blù, probabile squalifica di due giocatori, immancabile quella dell'allenatore.

Sarà una Neivese arrabbiata, che il "Corte" affronta senza il bomber Kelepov e con il dubbio sull'impiego dell'argentino Mathias il cui transfert dovrebbe arrivare in settimana.

Per il resto tutti a disposizione di mister Del Piano che potrebbe confermare la stes-

## Badminton

Bene gli acquisi  
al torneo Meylan

**Meylan (Francia).** Ancora ottimi risultati per il badminton acquese: stavolta sono arrivati dalla Francia, ed esattamente dal torneo internazionale di Meylan, dove l'Acqui Badminton ha fatto incetta di podi, conquistando un primo, tre secondi e due terzi posti.

Nel torneo di serie A maschile, terzo posto per l'olandese di Acqui, Henri Vervoort, fermato solo in semifinale da Singuimin. Percorso pressoché speculare per Fabio Morino, che era stato fermato dallo stesso Singuimin negli ottavi di finale, concludendo comunque con un onorevole nono posto.

I due alfieri del badminton termale si sono comunque presi la rivincita nel doppio maschile, che hanno vinto alla grande, superando in finale la coppia transalpina Liquet-Martin per 2-1.

A un passo dal primo posto è andata, per ben due volte, anche Xandra Stelling, nella serie A-élite (singolare femminile): l'atleta dell'Automatica Brus ha perso solo in finale, piegata dalla russa Gritsenko, chiudendo al secondo posto. Lo stesso risultato, la giovane olandese l'ha ottenuto anche nel doppio, in coppia con la Wiame, cedendo ancora alla Gritsenko, in coppia con la Tatanova.

Nelle serie minori, da segnalare il terzo posto ottenu-

to, in C, da Giacomo Battagliano, e la quinta piazza raggiunta, in D, dal giovane Stefano Perelli. Meno bene, ma anche per colpa di un po' di sfortuna, è andata a Cristina Brusco nella serie D femminile.

Ora l'attenzione di tutti si sposta sul campionato a squadre di serie A, al via a partire da sabato prossimo: quest'anno il pronostico si presenta incerto come non mai.

Nella serie A nord sono sei le squadre ai nastri di partenza: oltre all'Acqui, il Merano, il Subito Bolzano, il Marcoliniadi Rovereto, il Malles e il Primavera di Lozzo Atestino (PD). Il Merano sembrerebbe ancora la favorita, ma quest'anno sarà priva del suo alfiere Raffener; sempre forte il Malles, si è rinforzato il Rovereto, dove gioca l'ex acquese Romano; il Bolzano è squadra equilibrata, mentre il neopromosso Primavera sembra in grado di puntare subito in alto, avendo ingaggiato la fortissima cinese Ding Hui, una delle prime giocatrici al mondo e protagonista nel terzo scudetto acquese.

In squadra ci sono anche la nazionale Zoia, e altri due ex, Infantino e Galeani. Saranno forse loro a contendere alla Mediterranea lo scudetto 2005-06.

M.Pr.

## Basket Villa Scati

Bottos e Del Tredici  
nuovi acquisti del "Villa"

**Acqui Terme.** Roster 2005-06 completato in casa Villa Scati. In settimana il presidente Izzo ha raggiunto l'accordo con Andrea Del Tredici, classe 1972, ex serie D Toscana, pivot di 195 cm, un lungo con tanti centimetri e molta esperienza, gli manca solo un po' di allenamento per trovare forma e condizione. Il colpo grosso, poi, è arrivato in extremis, infatti, coach Edo Gatti ha convinto l'ala ovadese, Andrea Bottos, a giocare per l'anno 2005-06 con il Villa Scati. È lui la ciliegina sulla torta, quel giocatore che mancava già nella passata stagione al team acquese, un lungo capace di ricoprire più ruoli molto adatto al tipo di gioco di coach Gatti, molto tecnico e con punti nelle mani. Grande soddisfazione da parte di tutto il gruppo, infatti Andrea ex giocatore del CMB del presidente Garbaroni, targato Supermercati Unes, è apprezzato da tutto l'ambiente sia per caratteristiche tecniche che umane. «Con lui siamo una squadra completa capace di ottenere qualsiasi risultato e di migliorare il sesto posto della scorsa stagione - afferma coach Gatti - anche gli allenamenti saranno più intensi e sarà dedicato più spazio agli aspetti tecnici-tattici». Se per Andrea Del Tredici gli allenamenti sono già iniziati, Villa Scati avrà a disposizione Bottos da lunedì prossimo quando ormai mancheranno solo pochi giorni all'inizio del campionato. In settimana, inoltre, sarà stilato il calendario.

**Villa Scati** 59  
**Il Canestro Alessandria** 61  
Questo il risultato della se-

conda amichevole disputata da Tartaglia e compagni. Opposti alla forte compagine alessandrina di patron Scalzi e del d.s. Tortrici, ex Blindo Office Alessandria, tra le favorite del campionato; il Villa Scati ha iniziato a provare i nuovi schemi di gioco e trovare le prime intese tra i reparti. La partita è parsu subito vera, maschia, sembrava più che un'amichevole una vera gara di campionato; alla fine hanno prevalso gli alessandrini per sole due lunghezze, 61 a 59. Coach Gatti ha ancora molto da lavorare sia sotto il profilo fisico che tecnico, ma la squadra è senz'altro avanti rispetto allo stesso periodo della passata stagione. «Alessandria sarà protagonista in questo campionato - dicono in casa Villa Scati - noi siamo ancora un po' indietro, soprattutto tatticamente». «Sì, ci vuole tempo - dice il presidente Izzo - ma la squadra inizia a piacermi e con i due nuovi arrivati saremo anche noi una buona squadra. Nei singoli, discreto Scaglione, ancora molto discontinuo De Alessandria, da lui ci si aspetta qualità, ma soprattutto quantità. Il morale c'è, i ragazzi sono motivati, tutti non vedono l'ora di iniziare».

w.g.

## L'ANCORA

Redazione di Acqui T.  
Tel. 0144 323767  
Fax 0144 55265  
lancora@lancora.com  
www.lancora.com

## Giovanile Acqui U.S.

**GIOVANISSIMI provinciali '92/'93 Acqui Monferrato**

**5  
0**

Prima di campionato e primo meritato successo dei Giovanissimi di Valerio Cirelli, ottenuto su di un campo al limite della praticabilità contro un avversario ostico e mai domo. Sono i bianchi a fare la partita sin dalle battute iniziali e a fine primo tempo si contano almeno sei nitide palle gol create da Ivaldi e Merlo. Nella ripresa, al quarto tentativo Merlo insacca su punizione sotto la traversa una palla imprevedibile, dando il via allo score delle reti che vede protagonisti nell'ordine Barletto, anche lui su splendida punizione, quindi Valentini, Pettinati e ancora Merlo su rigore. Soddisfatto mister Cirelli a fine partita: "Questi ragazzi mi hanno veramente stupito, sono fortunato a lavorare con un gruppo come questo, nonostante la squadra sia fuori classifica hanno giocato su di un campo impossibile per tutta la partita come se questa fosse una finale di Coppa, sono certo di avere intrapreso con loro la strada giusta."

**Formazione:** Panaro (Barisione), Cazzuli (Comucci), Favelli, Rocchi, Palazzi (Pari), Merlo, Guglieri, Alberti (Daniele), Molan (Cutuli), Ivaldi (Valentini), Barletto (Pettinati). Allenatore: Valerio Cirelli.

**GIOVANISSIMI provinciali '91/'92 Acqui Ovadacalcio**

**1  
4**

Subito sconfitti alla prima uscita i ragazzi di mister Bertin, costretti a subire una sonora ed immeritata sconfitta contro un avversario più esperto e smalzato. Al gol del vantaggio ospite replica quasi subito Baldizzone che trasforma in maniera impeccabile un penalty, e da lì in poi, per tutto il primo tempo i bianchi occupano stabilmente la metà campo ovadese; nella ripresa prevale nettamente la superiore stazza fisico agonistica degli ospiti che chiudono il match mettendo a segno altri tre gol. "Come prima partita, nonostante la sconfitta sono soddisfatto" commenta mister Bertin - "Siamo appena all'inizio abbiamo molto da lavorare e sono certissimo nei prossimi futuri miglioramenti del gruppo".

**Convocati:** Baldizzone, Belzer, Collino, Corolla, Cresta, Dotta, Di Vallelunga, Fameli, Galli, Garrone, Lo Cascio, Mand, Moretti, Marco Parodi, Paolo Parodi, Tabano, Vallarino, Virgilio.

**GIOVANISSIMI regionali Acqui Sportgente**

**1  
1**

La classica partita stregata che si domina per tutto il tempo e che poi si rischia di perdere. Per fortuna non è andata così, anche se il pareggio va strettissimo ai bianchi acquisi che dopo oltre 2 ore di attesa di un arbitro fantasma prima che arrivi un sostituto di fortuna devono accontentarsi di un pari che sa di beffa in virtù del gol ospite messo a segno in avvio di partita, forse nell'unica occasione creata da un certo rilievo. Ci pensa un grandissimo Ivaldi quasi allo scadere (un grande plauso a lui per aver giocato ad ottimi livelli due match nel pantano in appena 12 ore), ad evitare una beffa mettendo a segno uno eurogol. Soddisfatto a fine match mister Cirelli: "Partita dopo partita questi ragazzi mi stupiscono sempre di più, oggi

avremmo meritato di stravincere la gara, ma loro mi hanno fatto capire che può andare bene anche così, quindi per me è come se avessimo vinto, loro hanno fatto tutto quello che si poteva e doveva fare, questo voglio da loro e questo mi hanno dato".

**Formazione:** Gallisai, Braggio, Mura, Battiloro, Piana, De Bernardi, Paschetta (Palazzi), Dogliero (Alberti), Zunino (Guazzo), Valente, Ivaldi. A disposizione: Giacobbe, Viazzi, Balla Barberis. Allenatore: Valerio Cirelli.

**ALLIEVI regionali**

**Saluzzo Acqui**

**3  
1**

Un Saluzzo cinico e spietato ha ragione di un Acqui distratto in difesa, ma anche sfortunato nelle occasioni topiche, quelle cioè che possono decidere una partita. Sono bravi i bianchi a contenere le folate offensive dei cuneesi e ribattere colpo su colpo le azioni offensive, tanto che la prima frazione termina sul punteggio di parità con Castino che risponde al gol dei locali per il momentaneo pareggio. Nella ripresa, complice qualche distrazione difensiva, i padroni di casa realizzano un gol molto dubbio con il pallone che entra e non entra, ma che entra per il direttore di gara posizionato alla lunga distanza, e, proprio quando i termali vanno a produrre il massimo sforzo per riequilibrare le sorti del match arriva il gol beffa a chiudere definitivamente le ostilità. "Accetto la sconfitta in casa di una delle prime della classe - commenta mister Robiglio - mi spiace solo per un pizzico di malasorte e per le troppe defezioni patite nel corso del match contro una squadra di corazzieri e tutti con età al limite della categoria, comunque si è visto molto di buono e una sconfitta non pregiudica sicuramente il buon lavoro che stiamo portando avanti".

**Formazione:** Ameglio, Rocchi, Bottero, De Bernardi, Castino, Pietrosanti, Colelli, Sartore, Giribaldi, Gioanola, Leveratto. A disposizione: Ruggiero, Griffo, Gottardo, Ravera, Satragno, Cossa, Bilello. Allenatore: Massimo Robiglio.

**JUNIORES**

La seconda partita di andata, Acqui-Aquanera, è stata rinviata per impraticabilità del campo.

## Calcio Giovanile Bistagno

**GIOVANISSIMI Don Bosco AL Bistagno**

**5  
0**

Nulla da fare per il Bistagno contro i pari età della Don Bosco. Anche se il risultato è troppo severo, il Bistagno ha disputato la sua onesta partita mettendo in evidenza una buona difesa e centrocampo; l'attacco dovrà essere valutato in altre partite.

**Formazione:** Siccardi, Merlo, Beltrame (10° Iuliano), Tenani, Garbarino Michael, Cirio, Roveta (31° Astengo), Muschiato, Leni, Capra, Preda, Garbarino Enrico.

**ALLIEVI**

**Ovada Bistagno**

**8  
0**

La squadra degli Allievi è formata da ragazzi validi, ma ancora troppo giovani, deve fare esperienza e questa si fa giocando senza guardare il risultato. Il Bistagno ha creato alcune occasioni da gol e solo la sfortuna non ha dato la soddisfazione della rete. Bu-

## Giovanile Calamandranese



La formazione degli Allievi del Calamandranese.

**PULCINI a 7 girone C Calamandranese**

**3**

**Castagnole Lanze**

**0**

Partita giocata egregiamente dai Pulcini locali, su un campo forse troppo pesante per i ragazzi di questa età. Locali padroni del campo che segnano due volte con Genta e favoriscono un'autorete degli avversari.

**Formazione:** Amati, Mirano, Brandone, Genta, Lotta, Patti, Bau, Lo Sardo, Barbero, Rinaldi, Scaglione, Macri, Toso. Allenatore: Saracino.

**PULCINI 95/96 a 9 giocatori Calamandranese**

**1**

Partita difficile, giocata su campo fangoso, contro la forte squadra astigiana. Il primo tempo finisce sul due a zero, zero a zero nel secondo e tre a uno il terzo tempo, dove Amerio riesce ad andare in rete per il Calamandranese. Ottima prova del portiere Betti che riesce a parare due rigori consecutivi.

**Formazione:** Betti, Lovisolo, Onesti, Dell'Anno, Amerio, Panzarella, Caprio, Balbo, Terzano. A disposizione: Dimitrov, Poglio. Allenatore Bellè Aldo.

**ESORDIENTI girone A Villanova Calamandranese**

**5  
2**

L'assenza dei difensori della Calamandranese, Poncino e Bianco, si è fatta sentire, infatti nel primo tempo il Villanova realizza tre goal e si assicura la partita. Nel secondo tempo la Calamandranese accorcia le distanze prima con Rinaldi e poi con Dagna. Per cercare di agguantare il pareggio i calamandranesi subiscono il contropiede dei padroni di casa che nel terzo

tempo chiudono l'incontro con altre due reti.

**Formazione:** Terzano, Belcovski, Amerio, Paonessa, Milano, Materi, Baldi, Djordjevski, Morando, Borgatta, Gallo. A disposizione Dagna, Schialvia, Rinaldi, Milione. Allenatore Amerio Roberto.

**ESORDIENTI girone C Calamandranese**

**2**

**Castell'Alfero**

**1**

Partita resa quasi impossibile dal terreno, ma interpretata dalle due squadre con grande impegno agonistico. I primi due tempi risultano molto equilibrati con interventi interessanti da ambedue le squadre. Il terzo tempo invece è tutto a favore della Calamandranese che fa sua l'intera posta. Si registrano i due bei goal di Fanzelli e Corapi.

**Formazione:** Moccagighe, Morrone, Jamaoui, Romito, Genta, Vitari, Fanzelli, Kyshkan, Piccato, Ponti, Grassano E. A disposizione: Rolfo, Boffa, Corapi, Grassano R. Allenatore Boido Marco.

**GIOVANISSIMI**

**Refrancorese Calamandranese**

**7  
0**

Partita equilibrata solo per i primi quindici minuti, quando a seguito di errori difensivi la Calamandranese va sotto di 3 gol. Nel secondo tempo la musica non cambia, con il Refrancorese sempre all'attacco e la Calamandranese a cercare di limitare il passivo.

**Formazione:** Solaro, Orme, Di Legami, Ferrero, Cacciabue, Nemes, Rodella, Bielli, Scarpati, D'Amico, Djordjevski. A disposizione: Cacciatore, Mastrazzo. Allenatore Lorando Roberto.

**ALLIEVI 89-90**

**Calamandranese Valtigione**

**12  
1**

Prima partita di campionato della squadra Allievi, che ha ripagato la fiducia dell'allenatore Pizzorno con una grande prestazione. Il reparto difensivo è molto più stabile dell'anno scorso così il centrocampo può aiutare nella manovra di attacco. La Calamandranese è sempre in avanti e nei primi minuti colpisce per ben due volte il palo avversario mentre al 25° passa in vantaggio con Varano. Allo scadere del primo tempo il raddoppio con una splendida girata di testa di Algieri. Nella ripresa al 3° minuto segna ancora Algieri dal limite dell'area. A questo punto i locali dilagano, segnano ancora per ben cinque volte con Varano, rete di Ratti, Ottaviano, Gaggino, Acton. Sul finale di gara al 43° il Valtigione segna su punizione appena fuori area.

**Formazione:** Solaro, Patarino, Sciuotto Federico, Sciuotto Lorenzo, Simonov, De Luigi, Algieri, Ghione, Varano, Ristov, Ratti. A disposizione: Vassallo, Gaggino, Ottaviano, Gozzellino, Acton, Ricci. Allenatore Pizzorno.

## Giovanile La Sorgente

**Francesco Ghione con la maglia del Genoa nei Giovanissimi nazionali**

Per il terzo anno consecutivo, la A.S. La Sorgente ha l'immenso piacere di collocare un proprio tesserato nel "calcio che conta", infatti dopo Cavasin che dalla stagione 2003-04 veste la maglia della Sampdoria; Bodrito che nel 2004-05 è passato alla prestigiosa maglia bianconera della Juventus (tra l'altro con ottimi risultati); è la volta di Francesco Ghione, classe '91, che in questa stagione sportiva difenderà la maglia del Genoa, con i Giovanissimi nazionali. Francesco, cresciuto calcisticamente ne La Sorgente, ha iniziato a calcare i campi di via Po dall'età di 5 anni, migliorando stagione dopo stagione. A lui, nella passata stagione, si sono interessati club importanti quali Juventus, Perugia, Genoa, Sampdoria, ed è stato appunto il sodalizio rossoblu che si è assicurato le prestazioni di Ghione, con molta soddisfazione del presidente Oliva. «Il nostro augurio a Francesco - dice Oliva - è di iniziare una lunga carriera sportiva, che lo porti un domani ad incrociare le scarpette bullonate... chissà, con Marco Bodrito? Roberto Cavasin? Il carattere e la tenacia non gli mancano... auguri "Franci"».

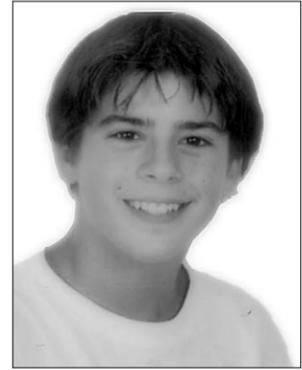
**ALLIEVI**

**AC Le Due Valli La Sorgente**

**0  
2**

Inizia in maniera positiva il campionato per gli Allievi de La Sorgente; i ragazzi, guidati da mister Picuccio F., riescono a prevalere dopo una gara sofferta e combattuta. I gol, realizzati prima da Alemanno (al 65°), poi da Filippo (al 75°), hanno portato alla vittoria i sorgentini. Nel primo tempo due soli gli episodi da sottolineare, un gol annullato a La Sorgente e un rigore fallito da Le Due Valli; mentre nel secondo tempo due traverse e un palo su punizione colpiti dall'attaccante sorgentino prolungavano l'agonia di entrambe le squadre, fino alla realizzazione dei due gol risolutivi. «Pur non avendo disputato una buona gara - commenta il mister - sono contento per il comportamento dimostrato dai miei che, pur essendo una partita giocata molto sul piano fisico, sono riusciti a mantenere la calma...»

**Formazione:** Lafi, Coza, Gattarola, La Rocca, Fanton, Alemanno, Macchia, Serio,



Francesco Ghione

Mei, Ermir, Elvis, Zanardi, Trevisiol, Modonesi, Piovano, Cerroni, Filippo, De Vincenzo.

**JUNIORES**

**La Sorgente Mado Valenza**

**5  
0**

Bastano poco più di 15 minuti di gioco a far sì che l'undici, allenato da mister Picuccio Giorgio, abbia ragione di un Mado Valenza presentato al comunale di via Po con ambizioni di riscatto, dopo lo stop casalingo. Al 2° ed al 4° minuto, per ben due volte Maggio si trova davanti al portiere ma lo grazie in entrambi i casi, ci vuole una inzeccata di Salice al 6° per portare i sorgentini in vantaggio e sempre Salice al 10° porta a due le reti per i locali, su una punizione magistralmente calciata da Ghiazza. Ancora 5 minuti e su una discesa di Zaccone, trova il tapin vincente Perfumo. Gli ospiti si fanno pericolosi con qualche calcio lungo, ma Jeason non viene seriamente impegnato. Al 25° punizione di Carta dal limite e porta i gol a quattro. La ripresa inizia con la quinta e definitiva marcatura da parte di Maggio splendidamente inzeccato da Scorrano. Da registrare ancora un palo di Ricci al 30° e l'espulsione del n. 11 ospite al 35° per proteste.

**Formazione:** Jeason, Mannoni (Cignacco), Garbero (Carozzi), Gozzi, Ghiazza, Scorrano (Manfrotto), Carta (Ricci), Zaccone, Maggio, Salice, Perfumo (Cipolla). A disposizione: Lafi, De Vincenzo.

**Prossimi incontri:** Juniores: S. Giuliano - La Sorgente, sabato 15 ottobre, ore 15, campo S. Giuliano AL. Allievi: La Sorgente - Ovada, domenica 16, ore 10.30, campo Sorgente. Sabato 15 avranno inizio anche i campionati per Esordienti e Pulcini.

## Rally della Val Varaita

**Acqui Terme.** Per una ingenuità che non pensava di pagare così cara, Bobo Benazzo chiude al terzo posto in gruppo "N" l'11ª edizione del prestigioso rally della Val Varaita. Un rally che il driver acquese, con il navigatore Giampaolo Francalanci a bordo della Subaru Impreza Sti della Tecnica Bertino, stava letteralmente dominando. I fatti: nel corso della 4ª prova cronometrata, Bobo Benazzo ha avuto la sensazione di sentirsi le ruote anteriori allentate e, giunto al termine della stessa, decideva di fermarsi per controllare. Una volta giunto al parco assistenza, la sostituzione delle gomme gli ha creato grossi problemi. Solo la sostituzione dell'intero mozzo ha permesso al pilota acquese di riprendere la gara ma con una penalità di 10 secondi, avendo oltrepassato di nove minuti il tempo consentito per l'assistenza. Nel corso

della sesta prova, nel tentativo di rimonta, una uscita di strada gli complicava la vita facendogli perdere altro tempo prezioso. Un terzo posto in gruppo "N", a 6 secondi dal veneto Pacaniella su Mitsubishi e a 21 dal ferrarese Belli sempre su Mitsubishi, alla vigilia, Benazzo, forse lo avrebbe sottoscritto, però poi: "Ci è mancata solo la fortuna, ho commesso un errore, anzi la mia è stata solo una grossa ingenuità, ed alla fine sono qui, a rimuginare su un terzo posto che è un ottimo risultato, ma se penso a quei dieci secondi di penalità ed all'uscita di strada nel tentativo di rimontare...". Il prossimo appuntamento per il pilota acquese il "Valli Imperiesi" a fine ottobre, oppure, in alternativa, una maggiore attenzione alla scuola piloti della Subaru della quale è uno dei più apprezzati istruttori.

w.g.

Volley: con una prestazione incolore

## Acqui saluta la Coppa Italia ora via al campionato

Visgel-Ratto Acqui T. 0  
Latte Tigullio Rapallo 3  
(18-25; 20-25; 22-25)

**Acqui Terme.** Prestazione incolore del G.S. Sporting Volley contro il forte Latte Tigullio Rapallo che lascia il campo di Mombarone con i tre punti in tasca e chiude il girone di Coppa Italia imbattuto con sei vittorie all'attivo su altrettante partite. Acqui finisce eliminata insieme alla Libertas Genova, l'altra matricola del raggruppamento.

La formazione acquese presenta dal primo minuto la Nogarole al posto della Gollo, che è influenzata e farà solo una piccola apparizione nel secondo parziale. Recuperata Francabandiera nel ruolo di libero, Lotta si affida a quello che sarà il sestetto base del campionato, schierando in diagonale con Nogarole la sempre più affidabile Guidobono, Valanzano e Debenedetti di banda, Fuino e Cazzola al centro.

Partenza bruciante delle liguri che sfruttano gli errori delle avversarie (saranno ventinove al termine dell'incontro: forse un po' troppi...) per aprire un break di qualche punto che si trascina fino a metà parziale. Una bassa percentuale di errori e una solida difesa sono gli elementi cardine su cui poggia il gioco delle ospiti che dilatano sul finire del set il vantaggio per chiudere sul 25-18.

Nell'intervallo, Lotta striglia le sue giocatrici, che tornano sul terreno con maggiore mordente. Si alza la percentuale di muri e migliora il gioco dei centrali che affiancano Guidobono, tanto che Acqui arriva fino al 15-11.

Purtroppo, un calo di ten-



Il coach Massimo Lotta.

sione consente alle liguri un break: sul 15-16 Lotta chiama time-out, ma l'andamento del set è ormai segnato.

Cala la percentuale in attacco, e il punteggio arriva al 16-20. Un sussulto nel finale grazie ad un buon turno di servizio consente di chiudere sul 20-25.

Nel terzo set, c'è spazio per qualche esperimento nelle file del Rapallo. Anche coach Lotta cambia, ed inserisce Carrero per Valanzano. L'incontro prosegue su un binario di equilibrio pur con il Rapallo a comandare il gioco. Servizio e muro tengono e il divario nel punteggio è minimo ma sono ancora le più esperte ospiti a chiudere 25-22.

Per la Visgel-Ratto Acqui, si è trattato di una battuta d'arresto tutto sommato prevista. Semmai è sul piano del gioco che la squadra ha fatto registrare un passo indietro, proprio alla vigilia del campionato... Sì, perché da sabato 15 ottobre, si comincia a fare sul

serio. A Mombarone Acqui esordirà in campionato contro l'Oleggio (inizio alle ore 21). La formazione novarese è reduce da un campionato altalenante chiuso comunque a metà classifica, e vanta due precedenti contro la formazione acquese: nella stagione 2003/2004, quando le due partite finirono con altrettanti 0-3 a favore dell'Oleggio che chiuse la stagione in serie C imbattuto in campionato ed in coppa.

Quest'anno però il cammino delle novaresi in coppa non è stato positivo e la formazione ha chiuso il suo girone all'ultimo posto.

**Visgel - Ratto Acqui:** Nogarole, Fuino, Debenedetti, Guidobono, Cazzola, Valanzano, Carrero. Libero: Francabandiera, (utilizzate: Gollo, Borromeo, Viglietti). Coach: Lotta. (Ass.Coach: Foglino).

Podismo "Suol d'Aleramo"

## Vincenzo Pensa è protagonista

**Acqui Terme.** Autunno, fioccano maratone e maratone, e proprio sulla distanza più lunga questa domenica, 16 ottobre, l'acquese Ezio Cavallero debutterà a Carpi (MO) in occasione della Maratona d'Italia. Auguri! Per noi invece, sempre nell'attesa della corsa del 30 ottobre che si terrà a Cartosio, continua la rassegna delle classifiche di categoria del Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno "Suol d'Aleramo" e della Challenge Acquese. Questa volta tocca alla categoria C, ovvero i nati nel periodo che va dal 1956 al 1965, insomma un'età dove si comincia a soffrire, ma "si sa soffrire". Nella categoria C del Trofeo della Comunità Montana, seguendo come al solito le gesta dei podisti delle nostre zone, troviamo in testa con 140 punti Vincenzo Pensa della Cartotecnica AL, l'atleta di Montabone che tra l'altro ha già fatto sua questa 3ª edizione del Trofeo, nel corso delle 25 gare fin qui disputate ha colto anche un successo parziale di categoria. Al 4º posto con 33 punti c'è Paolo Zucca dell'A.T.A. Acquirunners Automatica Brus, alle prese con una stagione agonistica "non troppo brillante", mentre al 9º posto troviamo il compagno di società Maurizio Levo di Bistagno, atleta emergente che ha totalizzato 14 punti. Subito dopo, 10º, il Presidente dell'A.T.A. Il Germoglio, Riccardo Volpe, che per ovvie ragioni di lavoro gareggia poco ed al momento ha 13 punti. All'11º rango Roberto Nervi dell'Atletica Ovadese O.R.M.I.G. che di punti ne ha 11, mentre Roberto Chiola è 17º con 8 punti, ma è pure triatleta e quindi ha anche altri obiettivi. Sebastiano Speciale, canellese della Brancalone AT, si è fatto vedere poco da queste parti, raccogliendo un bottino di soli 4 punti, poi parecchio più indietro, al 40º posto su 49 in classifica, è posizionato Pierpaolo Zillante di Carpeneto e tesserato per l'Atletica Ovadese che ha intascato solo 1

**Acqui Terme.** Sono positivi i segnali che hanno saputo cogliere i tecnici delle formazioni giovanili impegnate lo scorso fine settimana. Avevano ben cominciato le Under 14 di Varano sabato mattina (8 ottobre) a Vercelli con le padrone di casa del Green Volley, un settore giovanile con i fiocchi, contro cui le ragazzine termali non hanno avuto grandi timori reverenziali. Se inizialmente si è fatta sentire la supremazia delle vercellesi, nel prosieguo la grinta delle giovanissime acquese ha riequilibrato le sorti, e solo al quinto set il Green Volley è riuscito a far proprio l'incontro. Domenica pomeriggio gli occhi e l'attenzione della società erano puntati verso la palestra dell'ex Caserma Battisti dove si cimentavano le Under 16 e 18 termali che nell'occasione presentavano le



Francesca Gotta

nuove magliette da riscaldamento offerte da Sirio Camper e Pub Buena Vida e l'Under 16 del Valenza, società come al solito molto disponibile nel sostenere amichevoli con Acqui Terme. Il primo incontro ha visto le due Under 16 affrontarsi, ed i due set iniziali non hanno avuto storia con le acquese di Marengo, tra cui una sempre più convincente Morino, che hanno messo a tacere le velleità delle ragazze di Zulato. Negli altri due set sempre a pari età, Gotta e Marengo hanno presentato un nuovo sestetto in campo che con molta grinta ha emulato le compagne, rifilando un 2 a 0 alle orafe e dimostrando che la giusta concentrazione paga. Poi è stata la volta dell'Under 18 di Varano ad affrontare le valenzane: troppo il divario, che sommato alla stanchezza delle ospiti ha determinato un set dal risultato schiacciante. Congedate le affaticate ragazze valenzane, e sempre sotto l'occhio ancora vigile di Claudio Valnegri, il Presidentissimo, ma anche ex arbitro, tanto da sorbirsi nel corso del pomeriggio la bellezza di 9 set (!) complessivi appollaiato sul trespole da direttore di gara, si

sono affrontate le Under 16 e 18 acquese. Si è trattato di quattro set davvero avvincenti, con un risultato quasi sempre messo in discussione che ha entusiasmato non poco coloro che erano spettatori. Se nel primo set le ragazze di Marengo risalendo la china sono riuscite ad imporsi nonostante le Under 18 potessero schierare anche le fuori quota Bonelli, Guazzo e Valentini, negli altri set pur giocandosela fino agli ultimi punti hanno dovuto alzare bandiera bianca, dimostrando però che questo gruppo è destinato ancora a recitare un grande ruolo a livello provinciale. Utili le indicazioni raccolte da Varano che con molta competenza ha manifestato il convincimento che il gruppo dell'Under 18, domenica scorsa privo di Borromeo e Viglietti, potrà solo migliorare, e lo farà di certo impegnandosi con grande continuità nelle sedute di allenamento. Gli impegni delle giovanili per questo fine settimana vedono un turno di riposo per Under 13, 14 e 18, mentre il gruppo dell'Under 16 questa domenica mattina, 16 ottobre, presso la ex caserma Battisti se la vedrà con le coetanee del P.G.S. Vela; nel pomeriggio invece alcune di loro saranno a Novara per assistere alle prodezze di Cardullo & Co., ma anche per applaudire Monica Tripedi, cresciuta nel G.S. Acqui Volley ed attualmente in forza al Santeramo Bari di A1. Monica è l'unica termale ad essere riuscita a raggiungere un traguardo prestigioso quale la massima serie, ed è auspicabile che dalla pallavolo acquese ritornata finalmente ad esprimere tutto il proprio potenziale in maniera univoca, possa nelle prossime stagioni agonistiche uscire la nuova Tripedi. Chi vuole davvero bene alla pallavolo termale può solo augurarselo.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

## Chiusa la stagione per la categoria Allievi



**Acqui Terme.** Domenica 9 ottobre la stagione agonistica per la categoria Allievi ha avuto termine con la "19ª Turbigo Valle d'Ossola".

Al via anche il portacolori acquese Alessandro Dispenseri. Questa classica ha richiamato un buon numero di partecipanti che ad una media dei quaranta all'ora si sono diretti verso Arona, Stresa, Gravellona Toce per poi affrontare un circuito a Pieve Vergonte prima della salita a Fomarco dove era posto l'arrivo.

Al chilometro cinquanta una fuga a due ha preso subito consistenza, i favoriti della gara si sono controllati e la fuga è arrivata al traguardo con la vittoria di Brughera della SC Cavaratese.

L'allievo del Pedale Acquese, buon scalatore, è giunto undicesimo, un risultato al di sotto delle aspettative, ma pur sempre degno di nota. Il prossimo anno farà il salto di categoria per correre negli Juniores, il presidente e il direttivo gli augurano di disputare una bellissima stagione.

## Tutti gli abbinamenti dello Sporting

**Acqui Terme.** Continuiamo con l'elenco degli abbinamenti che vedranno comparire il logo degli sponsor sull'abbigliamento ed accessori del G.S. Sporting Club Acqui Terme per la stagione agonistica 2005/2006, una collaborazione che ha reso possibile l'iscrizione di ben 11 squadre nei vari campionati, sia di serie che giovanili, e l'ampliamento del settore del minivolley e superminivolley.

L'Under 13 guidata da Petrucci porterà il marchio Tirrena Assicurazioni di Alberti & Roglia e Chicca Acconciature, oltre a Riello di Cavanna,

A.L.P.E. Strade, Pub Buena Vida e Sirio Camper, mentre l'Under 13 affidata a Visconti sarà sponsorizzata da Alimentari Tosi ed Estrattiva Favelli Cassine con il valido aiuto di Riello, A.L.P.E. Strade, Buena Vida e Sirio.

La più giovane delle compagini Under 13, quella guidata da Rizzolio, vedrà ancora il duo Favelli e Tosi, con l'appoggio dei soliti Riello, A.L.P.E. Strade, Buena Vida e Sirio; c'è da aggiungere che ognuna di queste undici squadre finora citate avrà quale sponsor tecnico per le borse l'Istituto Nazionale Tributaristi.

## Trekking acquese sulla Via delle Bocchette



a pag. 21

Pallapugno serie A

# Sciorella batte Corino e centra la finalissima

Monticellese 11  
Santostefanese 6

**Monticello.** Giornata ideale per giocare a pallapugno nello sferisterio "Borney" di Monticello d'Alba dove, ben prima che inizi il match, non c'è più un solo pertugio libero; in campo due squadre dalle caratteristiche di gioco opposte, ma con la stessa voglia di arrivare in finale.

I padroni di casa di Alberto Sciorella, guidati in panca dal ciarliero Giancarlo Grasso, hanno il vantaggio d'aver già vinto l'andata sul campo di Santo Stefano Belbo; gli ospiti della Santostefanese - Augusto Manzo con Roberto Corino in battuta ed il non meno ciarliero Piero Galliano sull'altra panchina, hanno l'obbligo di vincere per arrivare allo spareggio. Il campo ed il pubblico sono un tutt'uno con Albertino Sciorella, sorridente e sereno anche nei momenti più difficili, che può contare su una squadra più unita rispetto a quella biancoazzurra che è anche priva dell'infortunato Cerrato, sostituito da De Stefanis con Chiazzo nel ruolo di centrale.

L'impressione ancor prima che parta la sfida è quella di una Monticellese convinta dei propri mezzi, più di quanto lo sia una Santostefanese che non può che far meglio rispetto alla disastrosa sfida dell'andata ed ha gli ingredienti per farlo. Come inizia il match, vengono però a galla i limiti del bianco-azzurri che, dopo aver perso il primo gioco e pareggiato nel secondo, subiscono per tre giochi consecutivi. Incredibile l'occasione che Corino spreca nel quarto quando, sul 40 a 30 e con una "caccia" più che favorevole, lascia il punto in mano agli avversari. Sarà un po' quello il filo conduttore che accompagnerà il comportamento dei due quartetti per il resto della partita. Prima del riposo in altre due occasioni la Santostefanese si troverà in vantaggio sul 40 a 30 ma, in entrambe, sarà il capitano Corino, e non la squadra, a sciupare le opportunità di restare in scia ai gialloneri-bianchi. Si ha sentore che quella santostefanese sarà un'altra debacle quando, nel momento clou del match, dopo che la prima parte si è chiusa con i padroni di casa in vantaggio per 7 a 3, Corino riesce a riportarsi in scia ma, nel contempo si vede uno Sciorella che mai si disunisce e gioca sempre il pallone, sia per difendersi che per attaccare. Sul 7 a 5 ancora incertezze di Corino che prima manca un clamoroso 7 a 6 e poi lascia "scappare" gli avversari.

È definitiva resa quando diventa palese l'inferiorità del battitore della valle Belbo anche in quel colpo che avrebbe dovuto essere l'arma in più invece, nei giochi finali, Sciorella si mantiene costantemente intorno ai "settanta", più di un Corino che non avendo la possibilità di difendersi nel palleggio finisce per cedere e realizzare l'ultimo gioco, sul 10 a 5 quando ormai non c'erano più speranze.

Sciorella, trentasei anni, undici in più di Corino, ed una squadra compatta, ma non trascendentale con Alberto Bellanti da centrale ed i due terzini Massone e maglio, va in finale per affrontare Danna.



Lo sferisterio di Santo Stefano nella gara di andata.

Una finale che sfugge ai belbesi e per Piero Galliano la delusione è pari a quella che lo accompagnava quando gli capitava di perdere sul campo: "Nulla da eccepire sulla vittoria della Monticellese, hanno giocato meglio, soprattutto hanno commesso meno errori" - poi l'analisi del match - "Se all'andata poteva esserci una parte di responsabilità dei compagni, questa partita l'ha persa solo Corino. È stata una sfida tra Sciorella e Corino e l'ha vinta chi ha sbagliato meno. Ho sperato che la chiave per vincere il match potesse essere la maggiore potenza di Corino in battuta, poi quando ho visto che Sciorella non solo manteneva il passo, ma cresceva con il passare dei giochi ho capito che difficilmente ce l'avremmo fatta. Co-

rino - conclude Galliano - è un giocatore di grandi potenzialità, ma deve avere una squadra che lo trascina, poi ci pensa lui a fare la differenza mentre Sciorella sa trascinare la squadra ed insieme ottengono ottimi risultati".

**Monticellese:** Sciorella, A. Bellanti, Massone, Maglio.  
**Santostefanese:** Corino, Chiazzo, De Stefanis, Alossa.

Subalcuneo 11  
Imperiese 1

**Cuneo.** Danna finalista, come da pronostico e Imperiese maciullata dallo strapotere dei cuneesi. Una sfida a senso unico tra un Danna superlativo ed una Imperiese che con la semifinale ha raggiunto il massimo traguardo, forse oltre quelle che erano le più rosee previsioni della vigilia.

Golf

## Coppa "Giochinsieme" è Stoppino il più bravo

**Acqui Terme.** Al "Le Colli" di Acqui una splendida giornata di sole ha contribuito a rendere particolarmente piacevole la disputa, per la seconda domenica consecutiva, di una giornata dedicata alla beneficenza; una motivazione in più per gli affezionati golfisti che anche questa settimana hanno voluto testimoniare che lo sport può farsi portavoce della solidarietà.

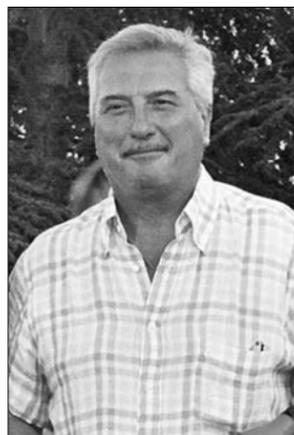
La "Coppa Giochinsieme" edizione 2005 finisce nelle mani di Leandro Stoppino, che dopo qualche gara di pausa sbaraglia la concorrenza con 39 punti. Alle sue spalle, a due sole lunghezze, il sorprendente Bruno Bonomi e la conferma Giovanni Barberis, che chiudono rispettivamente secondo e terzo a pari punteggio (37).

Passaggio di consegne nella categoria Lordo, dove né "il cannibale" Jimmy Luison né il giovane talento Mattia Benazzo riescono a fermare lo scatenato Andrea Belletti, che polverizza tutti concludendo con 23 punti.

Classifica Lady dominata da Nadia Lodi, che questa settimana fa letteralmente il vuoto dietro di sé e conquista il primo posto con 37 punti, seconda Giuliana Scarso con 24.

Nella categoria Senior, 35 punti permettono alla gradita ospite del Golf "La Serra" Concetta Masci, di soffiare il primo posto ad Adolfo Ardemagni, che termina a quota 34 a testimoniare il buon periodo di forma.

Valenzana è la vincitrice del



Leandro Stoppino

premio riservato ai giocatori N.C., Rossana Gervino, che conclude la gara con 36 punti.

Il prossimo appuntamento per domenica 16 ottobre con una graditissima consuetudine del Circolo: si terrà infatti la 7ª edizione della "Coppa Vini Marengo", gara 18 buche stableford gentilmente sponsorizzata dalla nota Casa Vinicola di Strevi che sarà rappresentata in campo dalla socia e golfista di talento Doretta Marengo.

w.g.

## Rally della Riviera Ligure

Due equipaggi acquisi parteciperanno al 3º Rally della Riviera Ligure che si correrà sabato 15 e domenica 16 ottobre; si tratta di Marco Giovani e di Andrea Corio con Mauro Sini entrambi su Renault Clio RS della Gima Autosport di Predosa.

Le finali del week end

# Icardi, Piana, Galliano pronostico sulla finale

Tutte finali in questo week end pallonaro. La più importante a Monticello, sabato, 15 ottobre, con inizio alle 14,30, dove si gioca l'andata per lo scudetto.

SERIE A

**Monticellese - Subalcuneo.** In campo due battitori che hanno nel palleggio la loro arma migliore e due squadre equilibrate anche se per Danna il giocare con Giampaolo, Unnia e Boetti, compagni di avventura già da qualche anno è più facile che, per Sciorella, giocare con Alberto Bellanti, Massone e Maglio compagni con i quali all'inizio ha stentato a sintonizzarsi.

Pronostico impegnativo anche per il professor Adriano Icardi, ex consigliere federale e componente del senato del balòn: "Mi aspetto una finale molto bella. Da una parte il giovane come Danna che si è confermato dopo la vittoria nella passata stagione e dall'altra un grande campione come Sciorella che a trentasei anni, quando sembrava sulla strada del declino, torna ad essere assoluto protagonista. Due giocatori che si assomigliano, che fanno del palleggio e dell'eleganza la loro arma vincente e sono particolarmente contento che in questa finale ci sia quello Sciorella che ha raccolto l'eredità dei vari Bertola, Berruti, Balocco ed Icardi, ed ha una eleganza di gioco che pochi altri possono vantare".



Una spettacolare battuta di Orizio, finalista in serie B.

za di gioco che pochi altri possono vantare".

Per il dottor Nino Piana da Molare, medico e scrittore pallonaro, la finale ha un favorito: "Vedo Danna anche se sarà una finale molto equilibrata. Il cuneese ha una squadra leggermente più forte, è più giovane ed ha disputato una stagione straordinaria. Per Sciorella può essere importante il fatto che è cresciuto proprio in vista delle finali e questa, visto che ha trentasei anni, potrebbe essere l'ultima quindi sarà caricato al massimo".

Pronostico a favore di Danna anche per Piero Galliano ex giocatore ed attualmente

direttore tecnico: "Andrò a Monticello certo di vedere una bella partita, ma alla fine credo che la spunterà Danna. Ha una squadra più forte, è più giovane ed in battuta è superiore. Sciorella si difenderà con la classe e l'esperienza, ma sarà difficile, per lui, spuntarla".

SERIE B

**Taggese - Virtuslanghe.** È quella sfida tra liguri e piemontesi che ha sempre sollecitato lo spirito e l'agonismo dei contendenti. Da una parte il giovanissimo Ivan Orizio, diciannove anni, dall'altra il trentenne Luca Dogliotti. Uno, il ligure, cresciuto alla scuola di "Cichina" Ivaldi, sul campo di San Bartolomeo d'Andora; l'altro a quella di Lalo Bruna tra i muri del comunale di Cortemilia.

Il cortemiliese Dogliotti, fratello di Stefano, ha già qualche finale di B alle spalle, lo scorso anno con Spigno perse contro Benevagienna, per Orizio talento di assoluto è un assaggio di quella serie A che inizierà a praticare dalla prossima stagione. Pronostico difficile con il fattore campo che rischia d'essere determinante e portare il tutto alla bella in campo neutro. Si gioca domenica 16 ottobre, inizio alle ore 14.30, al campo in località San Martino, sulla riva sinistra del torrente Argentina. w.g.

## Classifiche pallapugno

SERIE A  
PLAY OFF

**Semifinali andata:** a Santo Stefano Belbo. Santostefanese (Corino) - Monticellese (Sciorella) 5-11; Subalcuneo (Danna) - Imperiese (dotta) 2-11.

**Semifinali ritorno:** Subalcuneo (Danna) - Imperiese (Dotta) 11-1; Monticellese (Sciorella) - Santostefanese (Corino) 11-6.

**Finalissima andata:** sabato 15 ottobre ore 15 a Monticello: Monticellese (Sciorella) - Subalcuneo (Danna). In caso di maltempo la gara sarà rinviata di 24 h.

PLAY OUT

**Classifica:** Albese p.ti 17; San Leonardo 11; Ricca e Pro Spigno 7. Retrocedono in serie B Pro Spigno e Ricca.

SERIE B  
PLAY OFF

**Semifinali andata:** Taggese (Orizio) - La Nigella (Gallardo) 11-9; San Biagio (C. Giribaldi) - Virtuslanghe (L. Dogliotti) 1-11.

**Semifinali ritorno:** Virtuslanghe - San Biagio 11-3; La Nigella - Taggese 4-11.

**Finalissima andata:** domenica 16 ottobre ore 14.30 a Taggia: Taggese - Virtuslanghe.

PLAY OUT

**Ultima seconda fase:** Bubbio (Ferrero) - Ceva (Simondi) 11-0; Don Dagnino (Giordano) - Maglianese (Muratore) 11-7

**Classifica:** Ceva p.ti 14; Bubbio 10; Maglianese 9; Don Dagnino 8.

Maglianese e Don Dagnino retrocedono in serie C1.

SERIE C1

**Classifica finale:** Castiati p.ti 19; Bormidese 17; C. Uzzone 16; Rialtese 15; Neivese 14; Pro Paschese 12; Pro Priero 10; Spes Savona 8; San Leonardo 7; San Biagio 6; Pro Spigno 5; Monferrina 2.

**Quarti di finale andata:** Castiati (Ghione) - Spes (Manfredi) 11-3; Rialtese (Navoni) - Neivese (Adriano) 11-4; C. Uzzone (Montanaro) - Pro Paschese (Biscia) 11-4; Bormidese (Levratto) - Pro Priero (Rivoira) 11-9.

**Ritorno:** Spes (Manfredi) - Castiati (Ghione) 4-11; Neivese (Adriano) - Rialtese (Navoni) 2-11; Pro Paschese (Biscia) - C. Uzzone (Montanaro) 11-7; Pro Priero (Rivoira) - Bormidese (Levratto) 2-11.

**Spareggi:** C. Uzzone - Pro Paschese 7-11.

**Semifinali andata:** Castiati (Ghione) - Rialtese (Navoni) 9-11 Bormidese (Levratto) - Pro Paschese (Biscia) 11-7.

**Semifinali ritorno:** sabato 15 ottobre ore 15 a Vene Rialto: rialtese - Castiati, Pro Paschese (Biscia) - Bormidese (Levratto) 2-11.

**Spareggi retrocessione andata:** San Leonardo (Bonanato) - Monferrina (Alessandria) 0-11 - San Biagio (Dalmasso) - Pro Spigno (Pace) 11-4. **Ritorno:** Pro Spigno - San Biagio 4-11; Monferrina - San Leonardo 11-0. Retrocedono in serie C2 San Leonardo e Pro Spigno.

SERIE C2

**Girone A Classifica finale prima fase:** Canalese p.ti 17; Albese A 15, Speb San Rocco 14, Ricca 13, Clavesana e Peveragno 12, Pro Mombal-

done "New Gallery" 8, Cortemilia 7, Bistagno ErbaVoglio e Bistagno Mangimi Marchese 5, Albese B 2.

**Quarti di finale andata:** Canalese - C. Uzzone 11-4; Speb - Pro Mombaldone 11-3; Albese - Taggese 11-1; Rocchetta Belbo - Ricca 11-4. **Ritorno:** C. Uzzone - Canalese 2-121; Pro Mombaldone - Speb 11-4; Taggese - Albese 3-11; Ricca - Rocchetta B. 11-4.

**Spareggi:** Speb - Pro Mombaldone 11-7; Rocchetta Belbo - Ricca 11-1.

**Semifinali andata:** Canalese - Speb San Rocco 11-1; Rocchetta B. - Albese A 3-11.

**Semifinali ritorno:** Speb - Canalese 6-11; Albese A - Rocchetta data da definire.

JUNIORES

**Classifica finale prima fase:** Subalcuneo 17; Merlese e Caragliese 13; Pro Pieve B 12; Monticellese 11; Ricca A 8; Ricca B 7; Bormidese 6, Pro Mombaldone 2, Albese 1. **Semifinali andata:** Cuneo - Monticellese rinviata; Merlese - Caragliese 9-6.

**Semifinali ritorno:** Monticellese - Cuneo 6-9; Caragliese - Merlese si gioca sabato 15 ottobre ore 15.

ALLIEVI

**Semifinali andata:** Caragliese - Pro Paschese 8-4; Merlese - Canalese 8-2.

**Semifinali ritorno:** Pro Paschese - Caragliese 7-8; Canalese - Merlese rinviata.

ESORDIENTI

**Spareggi:** Caragliese - Neivese 2-7.

**Semifinali andata:** Ricca - Subalcuneo 7-6; Neivese - Santostefanese rinviata.

**Semifinali ritorno:** Subalcuneo - Ricca 3-7; Neivese - Santostefanese data da definire.

In programma al Comunale da venerdì 14

## Arriva ad Ovada "Texas" il film tanto atteso

**Ovada.** Dopo la presentazione martedì 12 in anteprima nazionale di "Texas", del regista roccchese Fausto Paravidino, il film girato ad Ovada, Rocca Grimalda e Silvano arriva venerdì sera 14 ottobre sullo schermo del Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà. E la programmazione della pellicola dovrebbe continuare per una decina di giorni, forse anche un paio di settimane.

"Texas" è stato il film - rivelazione della recentissima Mostra cinematografica di Venezia, dove era stato presentato fuori concorso suscitando anche delle polemiche per questo, vista la notevole validità dimostrata e riconosciuta da tutti, pubblico e critica, della pellicola.

Ma cosa è "Texas"? È una parabola amara sul mito dell'eterna giovinezza, con dei ragazzi che non vogliono crescere e degli anziani che non vogliono invecchiare. E di giovani e di meno giovani ce ne sono diversi, come interpreti, in questo primo ma già importante film di Paravidino, che ne è anche attore.

E ci sono anche molte comparse locali, di Ovada e di Rocca, oltre ai protagonisti Valeria Golino (femminile) e Riccardo Scamarcio (maschile): Ornella Anselmi, Aurelio Sangiorgio, Franco Ravera, Mauro Rossi e diversi altri, entrati tutti in un film destinato a fare epoca e diventare il film di Ovada.

Alla domanda del perché Paravidino, figlio del medico di Rocca Grimalda prematuramente scomparso un anno fa, abbia scelto di raccontare nel suo film i giovani e gli an-



**Fausto Paravidino**



**Valeria Golino**

ziani, il regista risponde che tutti e due, giovani ed anziani, si trovano su di una soglia che non vogliono oltrepassare. La giovinezza dunque come l'unico mito che ci è dato di avere, anzi sostituisce tutto proprio quello che non abbiamo. "Crescere come invecchiare ci fa paura", dice il regista di "Texas".

Fiero di essere nato a Rocca Grimalda, Paravidino ci è ritornato con la troupe cinematografica tra l'inverno e la primavera passati, per girare gli esterni del film, in paese come un po' anche a Silvano ma soprattutto ad Ovada (via Buffa e piazza Cadorna, tra gli altri luoghi).

Ma il segreto del grande successo che sta avendo "Texas" sta dunque nel fatto che è la parabola esistenziale dei giovani e degli anziani? Paravidino dice di no, secondo lui è invece nel modo di raccontarlo. Infatti il regista è

partito dai giovani con sequenze veloci ed un montaggio rapido per poi proseguire con gli anziani secondo un ritmo più rallentato. "Ma a Venezia questo non l'hanno capito" - dice ancora Fausto Paravidino.

Il film ora è arrivato ad Ovada al Comunale ed è il film di Ovada. Per questo vale la pena che tutti, giovani ed anziani, lo vedano.

**E. S.**

### Osservatorio e Asl 22

**Ovada.** La revoca dall'incarico del dott. Mario Pasino da direttore generale dell'Asl 22 Ovada - Acqui - Novi per i volontari dell'Osservatorio è stata l'occasione per richiamare quanto svolto in questi ultimi sei anni.

Si sono affrontati i problemi di sopravvivenza dell'Ospedale e del Distretto, sono stati mobilitati i cittadini in difesa dei loro diritti per una sanità pubblica sul territorio, organizzata ed efficiente, cercando sempre il confronto con la Direzione Generale.

L'Osservatorio "si è reso sempre disponibile a trasferire la conoscenza dei fatti all'attenzione delle istituzioni comunali, lasciando alle stesse le priorità di indubbia competenza, senza rinunciare alle proprie iniziative. Ha informato le istituzioni provinciali e regionali sulla gestione della pubblica sanità che ha portato all'attuale diffuso disorientamento."

Ora comincia una nuova epoca e l'Osservatorio è consapevole di "dover affrontare con nuovi interlocutori il confronto su problemi di gestione di maggiore spessore". L'assessore regionale Valpreda ha testualmente dichiarato che la passata gestione ha operato "senza adeguate connessioni organizzative e progettuali".

È stato inoltre osservato uno scarso coinvolgimento degli operatori e delle comunità locali.

Sono argomenti cui "l'Osservatorio ha sempre rivolto nelle proprie proposte la massima attenzione: progetti e organizzazione, coinvolgimento del volontariato locale nella ricerca delle migliori soluzioni."

Nelle prossime riunioni ha quindi l'intenzione di mettere a punto le linee delle iniziative più adeguate "per essere parte attiva" nella nuova realtà ospedaliera, distrettuale e nella gestione commissariale dell'Asl 22.

### Il centrosinistra vota domenica 16 ottobre

## Ora tutto è pronto per le "primarie"

**Ovada.** Tutto è ormai pronto in città e nella zona per le "primarie" del centrosinistra del 16 ottobre.

La mobilitazione dei partiti che compongono l'Unione di centrosinistra ha preso il via in modo capillare ed anche nei giorni di mercato è stato effettuato un volantinaggio di informazione.

Un impegno non indifferente che rappresenta anche una verifica sul rapporto di fiducia fra i dirigenti dei partiti e gli elettori. Infatti le scelte espresse "dal basso" costituiscono un'occasione di partecipazione condivisa sul leader e potranno costituire nel futuro un metodo per il sistema elettorale.

Dalle ore 8 alle ore 22, ininterrottamente, sono aperti i dieci seggi con le seguenti sedi: in città il seggio è stato posizionato nella saletta al piano terreno della Biblioteca Civica in piazza Cereseto, a Castelletto compreso Montaldeo presso la sede di "Insieme per Castelletto" in via Cortella 4, a Lerma che comprende anche Mornese e Casaleggio presso il Centro Polifunzionale in piazza Genova, a Tagliolo presso il Salone Comunale in via Roma, a Silvano in piazza Battisti 24,

a Rocca Grimalda presso il Municipio in piazza Borgatta 1, a Molare e Cassinelle il seggio è situato presso il Circolo Arci di Molare in via Umberto 1, a Belforte presso la sala polivalente in via S. Colombano 2, per Cremolino seggio presso la saletta ambulatoriale di via Vittorio Emanuele II, infine per Trisobbio, Montaldo e Carpeneto il seggio è collocato presso il Municipio di Trisobbio in via De Rossi 20.

Per votare si ricorda che bisogna essere muniti di un documento di riconoscimento (carta d'identità o patente), tessera elettorale e 1 euro per le spese di organizzazione. Nel seggio si dovrà firmare la liberatoria per la privacy, e firmare l'adesione ai principi del centrosinistra.

L'invito per gli ovadesi è naturalmente rivolto a tutti coloro che con il 63% si sono identificati nella coalizione di centrosinistra della scorsa tornata elettorale primaverile, per riconfermare il proprio impegno per il futuro.

Anche i Comuni della zona rivestono un ruolo importante in quanto ben il 60% era stato conquistato dalle componenti del centrosinistra.

**E. P.**

### Gratis vaccino antinfluenzale ad Ovada e nei paesi della zona

**Ovada.** Dal 15 ottobre tutti i lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 14 alle 16 presso il Distretto sanitario (ex Ospedale) di via XXV Aprile 22, sarà somministrato gratis il vaccino antinfluenzale a determinate categorie di persone.

Appartengono alle suddette categorie le persone a rischio (per es. i cardiopatici), gli anziani che superano i 65 anni, figure che svolgono lavori utili ed altre tipologie di persone. Telefono del Distretto 0143 826603.

Nei paesi l'iniziativa si svolgerà a novembre presso i rispettivi ambulatori, dalle ore 10 alle 11. Il 2 a Castelletto, il 3 a Carpeneto, il 4 a Mornese, il 7 a Molare, l'8 a Rocca Grimalda, il 10 a Silvano.

Il vaccino antinfluenzale è già disponibile ed in vendita nelle farmacie.

### Klajdi ad Ovada

**Ovada.** Giovedì 27 ottobre, presso la Vital di via Novi, stage di danza con Klajdi Selimi. Il ballerino albanese è nel cast fisso di "Buona domenica" e del musical "Il lungomare" scritto da Maurizio Costanzo ed Alex Britti. Klajdi potrà così essere ammirato da vicino dalle tante fans che da tempo lo seguono in televisione.

### I venerdì di "Due sotto l'Ombrello"

**Ovada.** Venerdì 14 ottobre alle ore 21, nello spazio Sotto l'Ombrello di Scalita Sligge, si inaugurerà la mostra collettiva "Quasi tutti e Patty Wicks" a cura di Mario Canepa.

Sarà l'occasione per ascoltare la cantante e pianista americana Patty Wicks, in Italia in tournée, esponente di altissimo livello sulla scena jazz internazionale e stella di prima grandezza negli Stati Uniti. Ad accompagnare l'artista, due giovani musicisti italiani, il contrabbassista genovese Giovanni Sanguineti ed il batterista Giovanni Gullino.

Sabato 15, alle ore 17 sempre in Scalinata Sligge, ecco "La pietra e la croce". Fulvio Cervini presenta il suo libro sui cantari medioevali.

Venerdì 21, ore 21, è la volta di Simone Basso, voce registrata e performance.

Venerdì 28, stessa ora e stesso luogo, "Non necessariamente". Inaugurazione della Personale di Gaetano Forte, a cura di Marco Marchi, interventi musicali di Michele Marelli (clarinetto) e di Luciano Bertolotti (sax).

Lunedì 31 ottobre, ore 21, "Halloween horror", lettura di racconti dell'orrore a cura di Andy Rivieni.

### Festa di S. Paolo



**Il santuario di San Paolo.**

**Ovada.** Ha preso il via la novena in onore del concittadino S. Paolo della Croce, alle ore 17 in Parrocchia e alle 20,30 al Santuario di corso Italia.

Venerdì 14 è il momento delle confessioni e delle 40 ore di adorazione eucaristica, in Parrocchia.

Appuntamento da non mancare domenica 16 ottobre quando, presso la Cattedrale di Acqui, verrà ordinato diacono permanente Mario Ferrando.

La celebrazione è fissata alle ore 18; chi non riesce a raggiungere Acqui si rivolga in Canonica.

Mario Ferrando terrà la sua prima omelia martedì 18 ottobre, solennità di San Paolo della Croce, durante la S. Messa delle ore 11 al Santuario di corso Italia.

Nel pomeriggio alle ore 17 in Parrocchia S. Messa con Mons. Vescovo Micchiardi e quindi Processione per le vie della città.

Nella Casa Natale della via omonima S. Messe alle ore 8, 9, 10 e 20,30.

### Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Castello, Via Torino, Via Cairoli.

**Farmacia:** Gardelli Corso Saracco 303 tel. 80224.

**Autopompe:** TOTAL Via Novi

- SHELL Via Gramsci

**Carabinieri:** 112.

**Vigili del Fuoco:** 115.

**Sante Messe - Parrocchia:**

festivi ore 8 - 11 - 18; feriali

8.30 - 17. **Padri Scolopi:** pre-

festiva sabato 16.30 - festivi

ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San**

**Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato

20.30. **Padri Cappuccini:** festivi,

ore 8.30 - 10.30; feriali

8. **Convento Passioniste:** festivi

ore 10.00. **San Venanzio:**

festivi 9.30. **Costa e Grillano:**

festivi ore 10. **San Lorenzo:**

festivi ore 11.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a **PUBLISPES** 3398521504 e-mail [publispes@lancora.com](mailto:publispes@lancora.com)

**BIMBOLANDIA**  
ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE  
*liste nascita*  
OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334

È tutta rotta per il cambio delle tubature

## Via Siri, i lavori... si iniziano e si finiscono



**Ovada.** Nella foto come si presentava via Siri dopo l'abbondante pioggia della scorsa settimana.

Lungo la via sono in corso ormai da tempo lavori di sostituzione delle tubature dell'acquedotto e la strada è piena di buche e piccoli fossati, tanto da sembrare abbandonata a se stessa. Meriterebbe proprio una bella riasfaltatura, a lavori ultimati naturalmente...

Via Siri una volta era una bella via diventata poi famosa per l'illuminazione pubblica ridotta veramente ai minimi termini (dalla metà in su verso il corso) o praticamente buia

(l'altra metà, verso via Buffa). Diventerà ora altrettanto famosa per essere un percorso di guerra?

Eppure, con gli ultimi provvedimenti sulla viabilità cittadina, questa via deve sostenere un notevole flusso di veicoli, essendo stata individuata come smaltimento del traffico verso l'uscita da Ovada per chi proviene dalla zona centrale della città (piazza Martiri Benedetta, via Torino, via Piave, ecc.).

Cosa ne pensano l'assessore alla viabilità Franco Piana e la Società Acque Potabili?

Interventi di Gallo, Gemma e Morando

## In tanti a Bandita per ricordare la Resistenza



**Cassinelle.** Sono accorsi in molti domenica scorsa, a Bandita per la celebrazione del 61° anniversario delle battaglie dell'ottobre 1944, quando i nazisti, seminarono morte e distruzione, non solo a Bandita ma anche a Piancastagna e Olbicella.

Tante le rappresentanze ufficiali con sindaci e gonfoloni, fra gli altri era presente anche l'assessore regionale Daniele Borioli.

Dopo la funzione religiosa, celebrata da don Berto, il sindaco di Cassinelle Roberto Gallo, ha portato il saluto ai partecipanti, anche a nome dei colleghi di Piancastagna e Molare.

Significativo l'intervento del presidente dell'Anpi Enzo Gemma "Siamo qui per celebrare il passato - ha detto - per rammentare agli immemori che il tempo non ha cancellato, né le barbarie degli uomini del disonore, né l'apporto della Resistenza per la dignità nazionale dato da

queste nostre contrade. È vero, le fila dei vecchi partigiani si assottigliano, ma ci sono ancora, ci siamo per continuare con lo stesso impegno, con il quale abbiamo servito la Patria in guerra per la difesa e per l'unità d'Italia sotto il glorioso tricolore. Siamo qui per rammentare che la memoria collettiva è uno dei beni più preziosi di un popolo, un vero e proprio tesoro, cui attingere per arricchire la democrazia e la civiltà" (...).

L'orazione ufficiale è stata poi svolta da Maria Grazia Morando, vice presidente dell'Amministrazione provinciale che concludendo il suo discorso, ha detto "Ricordare, ricordare ancora, senza che nessuno si permetta di intaccare il valore della memoria e poi viverla, e farla rivivere, perché l'appannarsi dei principi non vada mai a nascondere la democrazia, la solidarietà, l'entusiasmo che deve permeare nel vivere civile".

R. B.

Sabato 15 tutti per castagne alle Rocche

## Riprese le attività all'oratorio di Molare



**Molare.** Con un coinvolgente gioco dell'oca hanno preso il via, sabato 8 ottobre le attività dell'Oratorio parrocchiale.

Fedeli ad una tradizione trentacinquennale, i bambini e i ragazzi del paese si sono ritrovati nei locali della parrocchia per vivere un pomeriggio insieme all'insegna della gioia e del divertimento.

Gli schiamazzi dei più piccoli, impegnati nei giochi in cortile, hanno riempito di allegria le vie del centro storico. La presenza di un buon grup-

po di ragazzi più grandi, oltre che di aiuto nell'organizzazione dei giochi, è di buon auspicio per la continuazione delle attività che l'Oratorio promuove.

Non è mancato un momento di preghiera e di riflessione sul Vangelo della domenica. A chiusura del pomeriggio la merenda per tutti.

Gli animatori danno appuntamento ai bambini, ragazzi e genitori sabato 15 per la raccolta delle castagne nei boschi delle Rocche.

In parrocchia, al San Paolo e a Costa

## La festa della famiglia tra passato e presente



Il gruppo della parrocchia.



Le famiglie del San Paolo.



Il gruppo costese.

**Ovada.** È diventata ormai una tradizione per la Comunità parrocchiale festeggiare le coppie che raggiungono importanti traguardi di vita coniugale. Così è stato anche in questo mese di ottobre con le sante messe celebrate nelle parrocchie di N.S. della Neve di Costa, N.S. Assunta e al San Paolo. Ben due coppie hanno ricordato i 65 anni di matrimonio, poi molte altre, fino a coloro che hanno compiuto il loro primo anno di "vita insieme" hanno ringraziato il Signore per una tappa importante della loro vita. terminate le celebrazioni, tutti si sono ritrovati nel salone del San Paolo per il pranzo degli sposi. Non potevano mancare due grandi torte nuziali, la consegna degli attestati di partecipazione alle coppie festeggiate e la distribuzione di fiori e confetti.

## Il Parco racconta

**Lerma.** Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo e l'Ecomuseo di Cascina Moglioni, nell'ambito del calendario Il Parco Racconta, propongono un'iniziativa dal titolo "Non solo caldaroste" in programma per sabato 15 ottobre a Voltaggio.

Primo appuntamento della giornata alle ore 15 nella Sala Consiliare Comunale in cui verrà presentata una Relazione sulla fase operativa del progetto "Realizzazione di un arboreto - collezione con ecotipi ed accessioni rappresentative della variabilità genetica di melo, pero, susino e castagno del Parco" portato avanti in collaborazione con il Dipartimento di Colture Arboree della Facoltà di Agraria di Torino e il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche della Regione Piemonte.

Secondo appuntamento della giornata alle ore 17.30 nell'atrio Palazzo della Duchessa di Galliera in cui verrà messo in scena lo spettacolo teatrale *Contafóre* del Laboratorio Teatralità Popolare dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni con regia di Marco Alotto. Da anni l'Ecomuseo di cascina Moglioni e il Parco di Capanne di Marcarolo sono impegnati in progetti di recupero e valorizzazione della cultura orale dell'Oltregiogo. Nel 2005 è stato bandito un concorso per le scuole elementari e medie locali per la raccolta di favole, leggende e racconti locali; "Favole dell'Oltregiogo", questo il titolo del concorso, ha consentito pertanto la raccolta di un numero consistente di storie, che rischiavano di sparire con quei pochi che ancora le ricordano; Il Laboratorio di Teatralità Popolare ha quindi lavorato elaborando i testi raccolti e preparando uno spettacolo teatrale, "Il Contafóre", che vede la partecipazione di attori non professionisti e dei ragazzi della scuola vincitrice del concorso.

Si sceglie il luogo per la costruzione

## Avanti verso il nuovo ponte al Gnocchetto

**Ovada.** In un incontro che si è svolto lunedì mattina (10 ottobre) presso l'Amministrazione provinciale di Alessandria, è stato fatto un altro passo in avanti per la realizzazione del ponte sullo Stura in frazione Gnocchetto, in sostituzione di quello dichiarato inagibile che è chiuso da oltre due anni, precisamente dal 2 ottobre 2003, mentre il collegamento da una sponda all'altra del torrente è assicurato da un guado che può essere utilizzato soltanto nei periodi di magra del torrente.

Il ponte rappresentava l'unico collegamento per l'abitato della frazione Gnocchetto di Ovada, con l'altra sponda del torrente, dove in territorio di Belforte c'è la chiesa ed alcune cascine.

Ma era utilizzato da oltre 120 dipendenti dei due autogrill dell'autostrada A26 che, dopo la chiusura del ponte e con la impraticabilità del guado, si trovano a dover percorrere oltre 30 km di autostrada facendo il giro da Masone.

L'incontro di lunedì mattina faceva seguito all'impegno assunto sia dalla Società Autostrade che dalla società degli Autogrill, le quali, di fronte ad un costo complessivo di un milione di euro, hanno dato la disponibilità rispettiva-

mente di 200 mila e 100 mila euro.

In Provincia, con il sindaco di Ovada, Andrea Oddone, il vice Franco Piana, il tecnico Guido Chiappane ed il sindaco di Belforte, Franco Rafera ed il vice Gian Carlo Ravera, erano presenti i tecnici della Società Autostrade, ing. Giorgio Fabiani e geom. Guido Leni, il rappresentante della società Autogrill Alberto Ceccoli, naturalmente assieme ai tecnici della provincia.

Ora resta da fare una scelta definitiva circa il punto dove dovrà essere costruito il nuovo ponte, di fronte alla annunciata prospettiva di realizzarlo più a valle dove c'è il guado, ci potrebbe essere anche quella di realizzarlo più a monte.

E per un preciso studio in tal senso, ma anche per quantificare i relativi costi, si sono impegnati i tecnici della Società Autostrade, nello spazio di un mese, a presentare un adeguato studio per poi procedere alle fasi di progettazione.

E questo, in modo da accelerare il più possibile i tempi, per realizzare l'opera, tenuto presente che oltre agli impegni finanziari delle due società, dovranno aggiungersi quelli degli enti pubblici.

Per Legambiente e Rifondazione C. di Silvano

## Il nichel nell'acqua "caso unico in Italia"

**Silvano d'Orba** Ci scrivono Rifondazione Comunista e Lega Ambiente:

"A seguito del pubblico dibattito tenutosi martedì 20 settembre sul problema nichel nell'acqua dell'acquedotto comunale gli scriventi intendono fare alcune considerazioni.

Alla serata promossa dall'Amministrazione comunale era presente un pubblico piuttosto scarso e questo fatto porta a dedurre che: o il problema nichel non esiste, o non lo si ritiene un problema importante, oppure non si ha più fiducia negli amministratori pubblici.

Il circolo di Rifondazione Comunista aveva promosso una raccolta di firme nei giorni di mercato nella metà di agosto e tutto settembre.

All'iniziativa ha aderito anche Lega Ambiente di Ovada / Valle Stura.

La raccolta di firme è andata oltre le più rosee previsioni e ben oltre 500 cittadini di Silvano e dintorni, giustamente preoccupati, hanno voluto sottoscrivere la petizione che sarà al più presto consegnata al prefetto di Alessandria.

Durante la serata alla Soms sono altresì emerse altre situazioni riguardo l'acquedotto altrettanto preoccupanti.

Per esempio gli abitanti delle frazioni non possono usufruire spesso volte, dell'acqua potabile in quanto dai loro rubinetti sgorga un liquido ricco di residui ferrosi che lo rendono molto simile per colore all'aranciata e comunque inutilizzabile all'uso domestico.

La presenza al convegno di Silvano di esponenti dell'Acos

e dell'Asl non è servita a dissipare i dubbi legittimi della popolazione, relativamente alla presenza del nichel nell'acqua, e ha lasciato perplessi i presenti.

Rifondazione Comunista e Lega Ambiente non lasceranno i silvanesi soli in questa battaglia sacrosanta per i diritti all'acqua potabile ma promuoveranno tutte le iniziative che riterranno opportune affinché questa incresciosa storia abbia al più presto fine ancora più detta dagli stessi dirigenti dell'Acos e Usl che il caso nichel a Silvano è un caso unico in tutta Italia".

## Festa dei nonni ad Ovada e disponibilità

**Ovada.** In molti hanno dimostrato la loro disponibilità per la Festa dei nonni del 2 ottobre allo Splendor.

Dal Coro Scolopi diretto da Patrizia Priarone al Coro di Voci Bianche della "A. Reborra" diretto da Carlo Chiddemi, dall'Ensemble di flauti della Scuola di Musica diretto da Marcello Crocco alla Band di artisti ovadesi. Senza dimenticare naturalmente don Giorgio Santi ed il Comitato Splendor per la disponibilità dei locali e la pasticceria Claudio per il rinfresco. Ed anche tutti quelli che hanno partecipato con entusiasmo alla buona riuscita dell'iniziativa.

A tutti loro va il grazie di cuore del Centro Amicizia Anziani e dell'Amministrazione comunale.

A Carpeneto

## Restyling completo per chiese e circolo

**Carpeneto.** Restyling per le Chiese di Carpeneto.

I lavori, molti dei quali in fase di ultimazione, interessano la Parrocchia, la Chiesetta di S. Giorgio, sopra il Cimitero, la facciata della Chiesa succursale di Madonna della Villa e il Circolo Parrocchiale.

Come ci fa osservare il Parroco Don Paolino Siri, gli interventi realizzati sul tetto della Parrocchia sono identificabili in due livelli: rifacimento delle coperture e miglioramento sismico strutturale del tetto della Chiesa, mentre anche il tetto della Canonica è stato oggetto di interventi. La spesa di 268.500 Euro è stata coperta dai contributi della Regione per circa 55.000 Euro, della Cei per 40.000, dalla Diocesi per 27.000, mentre la raccolta in Parrocchia ha fruttato circa 26.000 Euro, mancano ancora circa 10.000 Euro per completare la spesa. I carpenetesi si sono mobilitati con diverse iniziative. Ben 13 le manifestazioni varie quali le torte, fiori, cena asilo, banda, primule, torte delle Palme, lotteria di Pasqua, benedizione delle case, banco di beneficenza, concerto in piazza, Acr, coro parrocchiale; 148 gli offerenti costituiti da persone o famiglie, 9 per i defunti, n° 35 offerte per il tetto.

I lavori alla Chiesetta di San Giorgio hanno interessato il rifacimento del tetto esterno grazie alla Regione e alla Cassa di Risparmio di Alessandria, ma rimane ancora da fare tutto l'interno. Alla Chiesa succursale della fra-



Il nuovo tetto della parrocchia.

zione Madonna della Villa le opere di ripristino hanno interessato la facciata con il contributo del Comune di 20.000 Euro.

Infine nei programmi c'è anche la ristrutturazione del Circolo Parrocchiale, aperto a tutta la comunità, in particolare per famiglie, bambini, catechismo, giovani e anziani. Per rendere i locali accoglienti si prevedono i miglioramenti dei servizi igienici, un nuovo riscaldamento, punto cottura e il risanamento di un locale chiuso chiamato "scurolo". La spesa si aggira sui 20.000 Euro, ma per farvi fronte si attendono i segni della Provvidenza.

I lavori sono stati eseguiti dalla Ditta Bertalero di Mombaruzzo, che ha effettuato altri interventi nelle Chiese della Diocesi. **E. P.**

A Trisobbio sabato 15 e domenica 16

## Mostra e mercato del tartufo e del vino

**Trisobbio.** Negli anni '60 e '70 il paese praticamente non esisteva, o meglio era un paese di passaggio.

Con l'arrivo alla testa della Amministrazione comunale di Gianfranco Comaschi le cose sono cambiate e di molto. Prima la piscina (che Ovada ancora aspetta) la Casa di Riposo, il Castello adibito a ristorante e albergo, l'Enoteca (che Ovada non ha ancora), l'acquedotto riveduto e corretto, il Palazzo comunale rimesso a nuovo dopo l'acquisto.

Comaschi ha avuto l'apporto e il consenso della Giunta e della popolazione e ha rivoltato il paese come un calzino: oggi Trisobbio si ripropone ancora con più evidenza.

Intanto c'è un nuovo Sindaco, un giovane e dinamico un giovane imprenditore, Antonio Facchino ed assessore alla Cultura è Mariangela Toselli.

Comaschi oggi è assessore al Bilancio e Finanze della Provincia e con la Giunta del suo paese ha realizzato una nuova iniziativa: l'Unione dei Castelli, cui hanno aderito Montaldo, Carpeneto, Orsara e Castelnuovo, oltre naturalmente a Trisobbio.

L'unione, sorta per una maggior visibilità e valorizzazione dei paesi aderenti, organizza la seconda edizione di "Tarsobi Tartufi e Vino", che si svolgerà il 15 e 16 ottobre con tavola rotonda, la presentazione in strada del Tartufo, e il "BiodiVino" dedicato ai vini da agricoltura biologica.

Presentato pure "Sentieri tra i castelli", percorso naturalistico, culturale e agroalimentare nel territorio dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida. Partirà da Castelnuovo, toccando tutti paesi dell'Unione dei Castelli per arrivare a Trisobbio.

Nel parco del Castello di Trisobbio vi sarà pure il mercato aleramico, il mercato bio, l'esposizione di prodotti e vini tipici locali, quindi la "Mostra Mercato del Tartufo".

Saranno aperte tutte le cantine del paese e vi sarà una sfilata storica realizzata dalla Pro Loco di Castelnuovo.

Tutto questo domenica 15 ottobre mentre sabato vi sarà la cena, a tema, presso il ristorante del castello: "Il tartufo, un nobile a tavola" e degustazioni nel pomeriggio presso l'Enoteca Infernotto e la Bottega del vino biologico.

Comaschi ha pure annunciato un allargamento, come collaborazione intercomunale, con Rivalta e Sezzadio per un ulteriore ampliamento delle offerte del territorio, ricordando però - qualcuno ha consigliato - il marchio dell'Alto Monferrato come riferimento geografico e logo.

Prima il Sindaco Facchino, produttore egli stesso, ha fatto presente la necessità di sostenere il prezzo delle uve, consigliato dal Consorzio per la tutela e la valorizzazione del Dolcetto di Ovada, utile per l'economia e la qualità di quest'uva.

A Battagliosi di Molare

## Festa con le castagne le torte e le zucche



Il complesso folk dei "Monferrini".



Le zucche in mostra e le torte presentate.

**Battagliosi di Molare.** La Castagnata ha avuto notevole successo di partecipazione e di pubblico, vista anche la bella giornata di sole, dopo tanta pioggia.

Merito dunque del tiepido caldo autunnale ma anche e soprattutto delle tante iniziative collaterali alle castagne, cotte sul posto dai "valoi" locali. Prima fra tutte, la gara delle torte, ormai una tradizione per questa festa. Ne sono state presentate quattordici e la giuria, composta dai giornalisti Ben Gladwell ed Enrico Scarsi, da Elio Barisione e Piero Vignolo, alla fine ha premiato la più bella (un grande "mondo" con al centro Battagliosi dei ragazzi della Pro Loco di Battagliosi - Albareto), la più buona (Ester di Tagliolo, una torta variegata al cioccolato) e la più originale (Mara Lazzari, un "cellulare" parlante). E poi sono state premiate ancora altre cinque torte per la loro bontà ma tutte quante comunque si sono segnalate per la cura e l'estro nonché per la bontà.

E poi la mostra delle zucche, una più originale dell'altra, di ogni dimensione e forma. Ed ancora la lotteria dispensatrice di premi, le frittelle ed un'altra gara per azzeccare il peso di una grande zucca.

Ad allietare il pomeriggio di festa organizzato dalla Pro Loco di Battagliosi - Albareto, il gruppo folk dei "Monferrini".

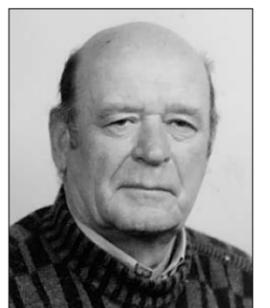
## Castagnata, tartufi e agnolotti a Tagliolo

**Tagliolo M.to.** L'Associazione sportiva dilettantistica tagliolese con il patrocinio del Comune organizza per sabato 15 ottobre alle ore 21 presso il salone comunale "Sabato in festa" con la partecipazione del complesso "I Monferrini".

Domenica 16 dalle ore 11 e per tutta la giornata mercato dei prodotti tipici, dell'artigianato e del tartufo.

Dalle 12,30 si potranno gustare focaccini, farinata agnolotti e il risotto al tartufo. Nel pomeriggio si cuoceranno le castagne e verranno innaffiate dal dolcetto locale.

ANNIVERSARIO



Pietro SACCO

Nel primo anniversario della scomparsa del caro Pietro, i familiari lo ricordano con immutato affetto. La santa messa in suffragio verrà celebrata presso la parrocchia di Molare, sabato 22 ottobre alle ore 17.

Di Ovada, Molare e Cremolino

## L'esperienza di Colonia raccontata dai ragazzi



**Molare.** un gruppo di ragazzi di Ovada, Molare e Cremolino, di ritorno dalla Giornata mondiale della gioventù svoltasi a Colonia, ha illustrato alla comunità molarese, con foto e testimonianze dirette, l'esperienza di fede e di condivisione vissuta in terra tedesca. L'incontro si è svolto nella Chiesa parrocchiale ed è terminato con un interessante ed approfondito dibattito.

## La Saamo per un tempio crematorio

**Ovada.** Il 12 ottobre, ad Alessandria presso l'Amiu, è stata presentata una nuova Società.

Si tratta della TE.CR.AL. (Tempio Crematorio Alessandrino) cui partecipano, oltre alla stessa Amiu, la Saamo di Ovada, l'Amv di Valenza, la Cit di Novi e l'Asmt di Tortona.

Compito di queste ditte è la definizione di un progetto per la costruzione di un tempio crematorio nel territorio di Valenza.

## Incontri d'autore

**Ovada.** Sabato 15 ottobre alle 17 appuntamento della "10ª Rassegna di Incontri d'Autore" presso lo spazio Sotto l'Ombrello - Scalinata Sligge.

Franco Boggero della Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico della Liguria presenta "La pietra e la Croce" di Fulvio Cervini.

Il volume concentra l'attenzione sull'arte medioevale del nostro spazio geografico: la Riviera Ligure, la Provenza orientale, le Alpi Marittime, le Langhe e l'Alessandrino, dove molti edifici e immagini romanici e gotici, sono viva testimonianza di un ricco patrimonio artistico. Il testo possiede un essenziale corredo fotografico in bianco e nero.

## Allarme per una valigia incustodita

**Ovada.** Momenti di tensione si sono vissuti per la presenza di una valigia che è stata notata nei pressi della porta di ingresso della cabina di trasformazione dell'Enel, appena dopo il ponte di Belforte.

A dare l'allarme i titolari del Mobilificio Carosio, ed è intervenuta la Polstrada, i Carabinieri ed i Vigili del fuoco.

A risolvere tutto l'intervento degli artificieri dei Carabinieri di Genova che, con una apparecchiatura sofisticata hanno accertato che la valigia non conteneva esplosivo, anzi all'interno c'era solo un'altra valigia di dimensioni più piccole.

## Laboratorio del Teatro Splendor

**Ovada.** Giovedì 20 ottobre alle ore 21 presso il teatro Splendor si terrà la presentazione dei corsi di avvicinamento alla recitazione "Passi in palcoscenico" organizzati dal laboratorio del teatro.

Gli argomenti trattati saranno: cenni di storia del teatro, dizione, movimento, recitazione, controllo corporeo, approccio con il testo teatrale, avvicinamento al personaggio.

I corsi tenuti da Lucia Baricola e Marco Gastaldo, si svolgeranno da novembre a maggio 2006, due sere la settimana.

Gli interessati sono invitati alla serata di presentazione, per approfondire le finalità ed eventualmente iscriversi a frequentare i suddetti corsi.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Domenica 16 ultima sfida col S.Paolo Argon

## Il Cremolino ipoteca il titolo italiano

**Cremolino.** Il Cremolino, domenica 9, ha ipotecato il titolo di "Campione d'Italia 2005" per la serie B di tamburello, battendo nella prima finalissima, la formazione dell'Argonese per 13/10.

Ora, tutto è rinviato a domenica prossima, quando le due squadre si ritroveranno di fronte sul campo di San Paolo Argon, ed in quella occasione, lo scudetto dovrà essere assegnato. Ed infatti se fosse l'Argonese ad aggiudicarsi la seconda gara, anche in questo caso, in base al regolamento, si dovrà ricorrere ai trampolini supplementari e anche ai tie-break. L'Argonese è giunta alla finale, conquistando la promozione in serie A, dopo aver vinto anche il secondo incontro di spareggio 13/11, giocato a Bardolino.

Grazie alla prestazione delle due squadre, la patita giocata domenica a Cremolino, è stata entusiasmante e ricca di emozioni. La squadra locale era favorita, ma ha faticato più del previsto e quando è venuta a trovarsi in netto vantaggio, ha rischiato l'aggancio, perché è doveroso dare atto, che gli ospiti si sono impegnati alla grande, senza mai darsi per vinti e mai rinunciare alla battaglia.

Giovanni Pagnoncelli si è esibito in una serie di originali battute che hanno messo subito alle corde i locali. Ben aiutato da Leone Medici al suo fianco, mentre Giulio Mariani al centro, in molte occasioni, ha saputo tenere testa al diretto avversario. Enrico Berruti, ricorrendo più ad un gioco di difesa che di attacco, ma che ad un certo punto della partita è un accorgimento che è riuscito efficace. E proprio grazie anche alle battute di Pagnoncelli, sono stati gli ospiti ad aggiudicarsi i primi

due giochi, mentre il Cremolino, è riuscito ad acciuffare il primo gioco sul 40 pari, e nel cambio successivo, a ristabilire le distanze 3 pari. Poi la partita si è fatta più interessante, con un paio di giochi chiusi sul 40 pari, ed anche il punteggio che è andato avanti abbastanza equilibrato (5/3 7/5 7/6).

Cremolino si è involato, facendo suoi i 4 parziali successivi, ma sul 40 pari del gioco che sarebbe stato il 12° per il Cremolino, Saverio Bottero ha mandato la palla oltre il limite. Inespugnabili le motivazioni tecniche che hanno motivato la richiesta di un minuto di pausa da parte del Cremolino, che ha coinciso con la successiva sostituzione di Basso con Boccaccio. Intanto, conquistato il 7° gioco, gli ospiti si sono rinvigoriti, e dall'altra parte del campo, si sono assicurati i primi due giochi di volata, lasciando ai locali solo il margine di un 15, mentre nel terzo parziale è stato ancora Bottero ad abbassare sul terzino avversario che lo ha castigato. Poi sul 11/10 è ritornato Basso al posto di Boccaccio, e grazie ad un paio di errori degli avversari, Cremolino ha fatto suo di volata il 12° gioco. Ancora emozioni: sul 40/0, per Cremolino, ma gli ospiti hanno recuperato portandosi sul 40 pari. Poi il 15 partita è stato del Cremolino, grazie ancora ad un errore degli avversari.

Comunque tutta la squadra di Bavazzano, ha offerto una buona prestazione, ma dopo questo confronto, non si può prevedere anche per domenica una super gara sul campo bergamasco, con entrambe le formazioni in condizione di fregiarsi del titolo italiano.

R. B.

A Rocca Grimalda

## In mountain bike sulla "strada delle vecchie"



Da sin.: Bastiera, Bruzzone, Pernigotti, Pastorino e il presidente della Polisportiva Rocchese.

**Rocca Grimalda.** Circa 50 concorrenti hanno preso parte al 4° Trofeo "Antica Strada delle Vecchie" di Mountain Bike organizzato dalla Polisportiva, sezione ciclismo con il responsabile Fabrizio Bastiera. Primo assoluto e vincitore della categoria Senior Fabio Pernigotti della Bicicletteria di Acqui, 5° nei Senior: Bellingeri Stefano del Guizzardi. Questi i vincitori delle altre categorie. Cadetti: Bruno Carlo di Valenza; Veterani: 1° Ravera Gian Luca della Bicicletteria, 4° Riccardini Claudio del Guizzardi; Junior: Pastorino Umberto del Vallestura; Donne: 1° Zavanone Ilaria della Fenice di Valenza, 2° Carlini Pamela del Vallestura; Gentlemen: 1° Riverditi Caludio di Cuneo; Super Gentlemen: 1° Mallarino Roberto del Team Oreficeria S. Angelo di Valenza; Primavera: 1° Vitti Fabio del Pedale Acquese; Debuttanti: 1° Strappetti Fabio della Novese Fausto Coppi. Tra le società premi alla Bicicletteria di Acqui, Vallestura e Team De Stans di Cuneo.

Pallavolo - Serie C maschile

## Plastipol passa in Coppa ed ora il campionato

**Ovada.** Dopo aver lasciato malamente due punti nei primi due turni la Plastipol maschile ha finalmente fatto l'entree nell'ultimo, e più sentito, perché disputato a Novara con aria di derby, concentramento di Coppa Piemonte.

Un risultato quello conseguito sabato 8 che permette alla squadra di Minetto non solo di qualificarsi per la seconda fase ma probabilmente anche di risultare tra le prime quattro e quindi avere la possibilità di disputare il prossimo turno al Geirino l'8 dicembre p.v. Finalmente si è visto una squadra concentrata dall'inizio alla fine, merito forse del fatto che i biancorossi sentivano particolarmente l'impegno contro gli avversari di tante battaglie, ovvero i padroni di casa allenati dall'ex Dogliero, fatto sta che Quaglieri & C. hanno rifilato a Novara e Occimiano un doppio 3-0 che soddisfa in pieno le aspettative del club biancorosso.

Nel primo incontro con i biancoazzurri la Plastipol si è schierata con Crocco in palleggio, Barisone opposto, Torrielli e Belzer centrali e Quaglieri e Bonolato, anche di un'ottima prestazione di banda e Quaglieri Umberto libero. Nella seconda partita con l'Occimiano sono stati schie-

rati dall'inizio anche Puppo e Dutto e poi spazio anche per Volpe.

Sabato 15 prenderà, forse, il via il campionato e i punti in palio diventeranno più importanti. Il condizionale è d'obbligo in quanto al momento ci sono stati problemi con il nuovo sistema di tesseramento e la Fipav piemontese ha minacciato di far slittare il fischio d'inizio. Con l'augurio che tutto fili liscio avremo la Plastipol impegnata in trasferta a Romagnano Sesia contro una delle protagoniste dello scorso campionato. L'obiettivo dei biancorossi è di far sempre punti pesanti dal momento che puntano a riottenere l'accesso ai play-off promozione ritentando quindi la scalata alla B2.

Con l'innesto di Donolato il sestetto ovadese è più compatto ma il girone è molto difficile. Il secondo turno già programmato per il sabato successivo 22/10 è già stato rinviato per la concomitanza della finale della Supercoppa Italiana femminile in programma a Torino per cui Quaglieri & C. saranno nuovamente in campo il 29/10 ancora in trasferta poi finalmente scenderanno al Geirino il 1/11 per il recupero della 2ª giornata e sabato 5/11 per la 4ª di campionato.

Calcio

## Vincono Allievi e Giovanissimi

**Ovada.** Ancora due sconfitte per le Regionali: la Juniores nel turno casalingo con il S. Carlo perdeva per 3-2 ma la squadra di Bisio non meritava la battuta d'arresto per le azioni create e la traversa di Sciutto. L'Ovada realizzava le due reti con Perasso. **Formazione:** Lessi, Rossi, Zunino L. Costantino, Andreancich, Sciutto, Mazzarello, Pini, Perasso, Morello, Cavanna. A disp. Zunino A. Pastorino, Braibanti, Oddone, Nervi, Marenco. Sabato trasferta a Serravalle Scriveria contro il Libarna. Gli Allievi di Avenoso perdevano 7-0 a Tortona. **Formazione:** Boccaccio, Ravera, Mazzarello A. Olivieri, Kurtaj, Nervi, Santoliquindo, Zunino, Marchelli, Junior, Bisio. A disp. Piana, Albertelli, Carosio, Mazzarello S. Domenica 16 arriva la Saviglianese.

Vittoriosi nella prima di campionato i Giovanissimi e gli Allievi Provinciali. I primi ad Acqui con La Sorgente vincevano 4-1 con doppietta di Kindris, un goal di Vignolo e d'Agostino. **Formazione:** Zunino, Mangione, Oddone, Gaiccherio, Cesar, Carminio, D'Agostino, Gobbo, Tuso, Scarsi, Kindris. A disp. Vignolo, Gaviglio, Zunino. Sabato 15 a Molare arriva l'Aquanera; Infine gli Allievi di Bottero vincevano 9-0 sul Bistagno con 5 reti di Repetto, due di Badino e una di Gioia e Bottero. **Formazione:** Accolti, Borsari, Marengo, Furlan, Barabino, Valenzano, Brenta, Palazzo, Bottero, Gioia, Repetto. A disp. Badino, Rizzi.

Gli Esordienti di Sciutto superavano in amichevole il Pro Molare per 2-1 con reti di Pisani e Orrala.

Sabato 15 in campo oltre agli Esordienti anche i Pulcini.

## Tennis Tavolo

**Costa d'Ovada.** Seconda giornata dei campionati a squadre e già due compagini Saoms in testa alla classifica.

In serie C/2 maschile convincente vittoria della Policoop nel derby casalingo che la vedeva opposta allo Sport Club Casale; il 5/2 finale è frutto di una perfetta prestazione corale con il nuovo acquisto Gianluigi Bovone.

Questo lo score del match: Paolo Zanchetta - Puccini 12/10 11/6 10/12 11/3; Daniele Marocchi - Botta 9/11 7/11 11/8 5/11; Gianluigi Bovone - Caci 12/10 10/12 11/4 11/7; Marocchi - Puccini 11/8 11/9 11/7; Zanchetta - Caci 11/6 10/12 11/13 6/11; Bovone - Botta 11/13 11/8 11/7 11/7; Marocchi - Caci 9/11 11/7 11/9 11/3. Dopo questa vittoria la Saoms guida la classifica in coabitazione con il Vercelli a punteggio pieno.

Stesso discorso per l'Imerio Traslochi che in serie D/1 liquida il Ghemme Cavaglio per 5/2 e resta in testa alla classifica appaiata al Novara a quota 4. Super Mario Dinero da il la a questa vittoria con una brillante tripletta ben coadiuvato da Enrico Lombardo e Vittorio Norese autori di un punto a testa.

Questi i parziali: Enrico Lombardo - Bollini 11/7 1/11 4/11 11/5 12/10; Vittorio Norese - Ceron 8/11 13/11 6/11 9/11; Mario Dinero - Valentini 11/4 11/8 11/7; Lombardo Ceron 8/11 11/9 10/12 11/4 5/11; Dinero - Bollini 11/6 11/9 11/8; Norese - Valentini 11/6 9/11 11/9 12/10; Dinero - Ceron 11/2 11/3 11/2.

Il prossimo turno impegni ancora casalinghi per le costesi: sabato 15, palestra comunale di Tagliolo ore 16 la C.M. Roletto affronterà il Libertas Genoa in serie B femminile, la Policoop in C/2 maschile riceverà la visita del T.T. Biella A; mentre in D/1 maschile l'Imerio Traslochi contro il T.T. Libertas Crescentino.

Calcio - 1ª categoria

## La tripletta di Pelizzari scaccia la paura

**Ovada.** Una tripletta di Pelizzari permette all'Ovada di superare la Boschese e scacciare la paura di perdere.

La squadra di Core presentatasi all'appuntamento senza l'indisponibile Gaggero e l'infortunato Piana, faceva giocare dal primo minuto il giovane Carosio. Prima frazione che realizzava il goal del successo, mentre la Boschese si presentava con due conclusioni, una delle quali viziata da fuori gioco. Nella ripresa le emozioni: in vantaggio la Boschese con l'ex Montorro che raccoglieva una strepitosa deviazione di Cimiano. L'Ovada cercava la reazione, ma ancora Cimiano era bravo nella parata. Poi ci pensava Pelizzari a realizzare la prima doppietta, ma la Boschese perveniva ancora al pareggio. Un altro rigore non assegnato all'Ovada e finale da "vero cuore" con Pelizzari che realizzava il goal del successo, mentre la Boschese rimaneva in dieci per l'espulsione di Mautone. Una vittoria importante che permette di compiere un gran balzo in classifica in attesa della difficile trasferta di Calamdrana. **Formazione:** Cimiano, Siri, Marchelli, Capocchiano, Pasquino, Macario, Carosio, Morando, Forno, Facchino, Pelizzari. A disp. Arata, Ravera, Sciutto, Repetto, Peruzzo, Cairello, Pini.

**Risultati:** Comollo - Calamandrana 2-2; Fabbrica - Rocchetta 1-4; Monferrato - Garbagna 1-0; Ovada - Boschese 3-2; S. Giuliano Vecchio - Atl. Pontestura 0-1; Vignolese - Castelnovese 3-0; Villalvernia - Viguzzolese 4-5; Villaromagnano - Arquatese 1-0.

**Classifica:** Villaromagnano

13; Vignolese 12; Arquatese Monferrato 10; Comollo 9; Ovada 8; Calamandrana, S. Giuliano, Castelnovese 7; Fabbrica 6; Garbagna 5; Rocchetta, Atl. Pontestura, Viguzzolese 4; Villalvernia, Boschese 1.

**Prossimo turno:** Arquatese - Viguzzolese; Atl. Pontestura - Fabbrica; Boschese - S. Giuliano V.; Calamandrana - Ovada C.; Castelnovese - Comollo; Garbagna - Vignolese; Monferrato - Villalvernia; Rocchetta - Villaromagnano.

E.P.

Calcio

## 2ª categoria: pari nel derby

**Tagliolo M.to.** Due pareggi in 2ª categoria. Nel derby di Tagliolo con la Silvanese la gara finiva 1-1 con reti di Oppedisano e Olivieri. **Formazioni.** Tagliolo: Porciello, Minetti, Sciutto, Pellegrini, Ferraro, Oppedisano, Pastorino, Olivieri, Chiappino, Librizzi, Parodi. A disp. Olivieri, Carlevano, Grillo A. Bricola, Marchesi, Lazzarini, Olivieri M. **Silvanese:** Masini, Camera, Perfumo, Arata, Perasso, Salis, Burato, Sericano, Olivieri, Ivaldi, Andreaacchio. A disp. Fariseo, Bonafè, Ottonello, Millani, Massone, Callio.

Pareggio per 1-1 dell'Oltregiogo a Montegioco. Il goal del vantaggio di Romano. **Formazione:** Monese, Zerbo, Comotto, Denzi, Repetto, Bianchi, Verdi, Romano, Di Costanzo, Fois, Bisio. A disp. Cabella, Rosetto, Parodi.

Domenica 16 a Mornese arriva la Nicese; in trasferta il Tagliolo a Volpedo.

## Basket Tre Rossi

**Ovada.** La Tre Rossi è approdata alla final four di questa competizione, che si svolgerà ad inizio anno a Pietra Ligure, chiudendo il girone preliminare a punteggio pieno dopo il successo casalingo sul Basket Finale 63/50 (20/13 30/23 44/37 63/50), mercoledì 5 ottobre: Noverasco Loano, Basket Chiavari e Canaletto La Spezia saranno le avversarie.

Sul fronte del mercato Guido Monatnari esterno ex Blindo Office Alessandria, si è finalmente aggregato al gruppo, risolti i problemi di tesseramento sarà disponibile per l'esordio al Geirino contro il forte Alcione Rapallo. Si avvicina anche l'ingaggio di un'ala in grado di dare minuti di riposo ai lunghi. "Partiamo in seconda fascia - spiega il coach Gilardenghi - consci di poterci inserire fra le prime se giocheremo un basket intenso e generoso. Quello che s'è visto finora è relativo anche perché solo ora ci ritoriamo al completo. L'obiettivo è quello di raggiungere i playoff per poi far soffrire la corazzata di turno, fra Imperia, Rapallo, Chiavari e Loano".

**Tabellino:** Bruzzu 9; Robbiano 12, De Leo 9, Ponzone 9. Fia. All.: Andrea Gilardenghi.

## Volley femminile

**Ovada.** Non è finita bene l'avventura della Plastipol femminile in Coppa Piemonte dove le ragazze di mister Bacigalupo, a Carmagnola sono state sconfitte sia dalla formazione di casa che dal Bra.

Per le ovadesi si è trattato ancora di due partite utili soltanto alla preparazione in vista del campionato per il perdurare dell'assenza del nuovo acquisto Agosto. Unica nota positiva il ritorno in campo di capitano Brondolo, anche se soltanto con qualche giro dietro e senza minimamente forzare in attacco, nei pochi minuti in cui è stata in prima linea. Con il Bra è finita 23-21 con parziali di 25/14 26/24 22/25. Bacigalupo ha schierato Ravera, Visconti, Senzapaura, Musso Perfumo, Ferraris, libero Vitale, utilizzando anche Bastiera, Brondolo e Laborde.

Stessa formazione nella seconda partita persa per 3-0 con il Carmagnola (12/25 26/28 15/25) in cui sono state utilizzate anche Vignolo e Ferraris. Sabato 15 salvo sorprese, prenderà il via il campionato di serie C e per le plastigirls l'obiettivo è quello di fare un qualcosa in più dello scorso anno per evitare la coda dei play-out.

Per Brondolo & C. l'esordio è in trasferta a Cassano, e l'impegno non sarà dei più facili, mentre la prima gara al Geirino si disputerà il 1 novembre con il recupero della seconda giornata a cui farà seguito il 5/11 la disputa della 4ª di campionato.

Presentata la 5ª edizione della rassegna cinematografica

## In mezzo scorre il fiume Texas, vino ed acqua

**Valli Stura e Orba.** Con la conferenza stampa genovese, di martedì 11 ottobre, ha ufficialmente preso il via la quinta edizione della rassegna cinematografica "In mezzo scorre il fiume", organizzata dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba, con la collaborazione della Provincia di Genova, del Parco del Beigua e della Cooperativa Zelig. La prima data è venerdì 14 ottobre. Alla Badia di Tiglieto, alle ore 18, infatti, si avrà la presentazione del festival, con la visita guidata all'importante monumento cistercense, cui farà seguito il rinfresco a cura dell'Associazione "Le Valli del Latte". Presso la "Sala ex Fibo", nell'abitato di Tiglieto, alle ore 21 è prevista la presentazione del documentario "Celestino V - I sentieri del silenzio", di Alessandro Chiodo. Ospite d'onore e relatore sulla vicenda terrena del "Papa del gran rifiuto", sarà il nostro Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

Per sabato 15 ottobre, alle ore 21 presso il Cinema Opera Mons. Macciò, è prevista la presentazione del film "La storia del cammello che piange", di Luigi Falorni. Mentre a Campo Ligure sarà proiettato "La morte sospesa" di Kevin Mac Donald ed a Rossiglione, sempre alle 21, "La febbre" di Alessandro D'Alatri

Domenica 16 ottobre: il

programma prevede alle ore 9 l'escursione alla Badia di Tiglieto, a cura del Parco del Beigua.

La serata principale prevede a Masone la proiezione de "La morte sospesa" in collaborazione con il Cai Ligure e la presentazione del film a cura dell'esperto alpinista Gino Dellacasa.

"13 agosto 1935, il giorno della diga", la mostra fotografica dell'Accademia Urbense d'Orvada, sarà presentata alle ore 21 di mercoledì 19 ottobre presso l'ex scuola elementare di Rossiglione. Seguirà la video proiezione sul settantesimo del disastro, a cura dell'ingegner Paolo Albertelli, presso la vicina sala municipale. Rinfresco con castagne e vino.

Giovedì 20 "In mezzo scorre il fiume" si trasferisce ad Ovada per assistere al film "Texas" di Fausto Paraviddino, il giovane scrittore teatrale che con questa prima pellicola ha ben figurato al recente Festival Cinematografico di Venezia. L'interprete femminile è la brava Valeria Golino.

A Masone, venerdì 21 ottobre alle 21, "Achtung banditi!" di Carlo Lizzani con la presenza in sala di testimoni e protagonisti della lotta partigiana, il partigiano "Aria" e Don Berto Ferrari.

Si tratta della pellicola, recentemente restaurata, girata a Genova subito dopo la

Liberazione in cui figurano molte comparse locali. Aiuto regista di Lizzani fu il genovese Giuliano Montaldo, che da quell'esperienza iniziò la sua brillante carriera registica.

Sempre a Masone, dalle ore 10 alle 19 di sabato 22 ottobre, presso il Centro Visite del Parco del Beigua di Villa Bagnara, "Maratona no stop video ambiente" con "Suoni e immagini del Beigua"; "Il castagno"; "Il favoloso mondo del guardaparco"; "L'uomo che piantava gli alberi"; "Ritratti - Mario Rigoni Stern".

Serata al cinema con "Sidewais - In viaggio con Jack" di Alexander Paine, mentre domenica 21 sarà la volta di "Mondovino" di Jonathan Nossiter.

"Duma" di Carrol Ballard, a Campo Ligure e "Mondovino" a Rossiglione, sabato 22.

Conclusione del festival a Campo Ligure, domenica 23 alle 21, con "Sidewais - In viaggio con Jack" presentato da Massimo Zanichelli, esperto di cinema e coautore della guida "Vinditalia" de L'Espresso. Degustazione di revzora e testa in cassetta.

Per le scuole sono state effettuate proiezioni speciali dei film "Due fratelli"; "Monsieur Batignole" e "Profondo blu". La premiazione dei lavori realizzati dagli alunni è prevista per le 16 di domenica 23 presso la sala municipale di Rossiglione.

Per l'80° del Cai-Ule

## Giornata della montagna al Forte Geremia

**Masone.** La nebbia e la pioggia, a tratti molto intensa, non sono riuscite a fermare i soci del Cai-Ule di Genova Sestri Ponente che, domenica 2 ottobre, hanno festeggiato gli ottant'anni del loro sodalizio al Forte Geremia di Masone. La perfetta organizzazione, supportata dal Comune di Masone con l'assessore Giuliano Pastorino alla logistica ed il vice sindaco Piero Ottonello, in cucina con gli ottimi cuochi della Croce Rossa e degli Alpini di Masone, ha permesso di svolgere per intero il programma previsto.

Dopo i saluti del presidente Renato Campi, che ha premiato gli iscritti d'antica data, il Reggente sestrese Carlo Venzano, curatore con i suoi valenti collaboratori dell'intera, complessa organizzazione, ha accolto gli amici del Cai della Val Germanasca (TO), con cui si è stabilito il gemellaggio. Quindi ha ricordato la storia del suo gruppo ed ha premiato alcuni soci. In precedenza aveva portato il saluto del Comune di Masone l'assessore Paolo Ottonello, che ha anche tracciato una breve storia del restauro di Forte Geremia e delle prospettive per il suo futuro utilizzo.

La Provincia di Genova è stata rappresentata dall'assessore Dulio, esperto del Geremia per avervi effettuato alcune tappe del "Cammino di Santa Limbania".

L'Associazione "Alta Via dei Monti Liguri", è stata rappresentata dal signor Santagostino, mentre per la Comunità Montana Valli Stura ed Orba era presente il vice presidente Giuseppe Sciutto.

A tavola sono stati serviti oltre 120 pasti, nelle sale riscaldate a dovere dalle stufe a legna, dove l'allegria era padrona incontrastata.

Nota esotica. Hanno preso parte alla bella "Giornata della Montagna" tre ospiti stranieri: una signora gallese che collabora col Cai, da tempo residente a Genova; una bella ragazza irlandese, che insegna a Genova ed un ricercatore universitario di Fisica, proveniente dallo stato della Virginia (USA).

Dopo pranzo, il "Coro Monti Liguri" ha eseguito in modo egregio numerosi brani del repertorio alpino, concludendo con il coinvolgente "Ma se ghe pensu" cantato da tutti.

Alle ore 16,30 Padre Pietro Pastorino, che ha simpaticamente preso parte al pranzo, ha celebrato la S.Messa nel vicino santuario mariano della Cappelletta, concludendo così una bella giornata, innanzitutto da ricordare, ma che ha pure posto le basi per la migliore conoscenza, in ambito genovese e quindi utilizzo di questo importante struttura comunale che merita d'essere valorizzata al meglio.

Domenica 16

## Si vota per le primarie

**Campo Ligure.** Anche in Valle Stura, domenica 16, saranno aperti i seggi per le primarie del centro sinistra, nei quattro paesi un seggio, collocato nel centro del paese, facilmente raggiungibile, sarà a disposizione di quanti vorranno esprimere il loro parere su chi dovrà guidare l'attuale opposizione a tentare di battere il centro destra alle elezioni politiche della prossima primavera.

Ricordiamo che chiunque può votare purché in possesso dei diritti politici e previa sottoscrizione di un documento di adesione ai principi e programmi del centro sinistra, è necessario anche versare un contributo simbolico di un euro.

A Campo Ligure il seggio sarà collocato nel piano terra del palazzo di Giustizia e sarà aperto dalle 8 alle 22. Queste sono zone tradizionalmente molto generose con i partiti di centro sinistra e quindi gli organizzatori si aspettano una discreta affluenza. Se la cosa funzionerà vorrà dire che la gente ha compreso il significato di questa iniziativa assolutamente inedita nel panorama politico italiano. La "base" ha la possibilità di scegliere direttamente chi la guiderà nel prossimo futuro, togliendo le decisioni dal chiuso dei vertici dei partiti o, peggio, dal chiuso delle decisioni di singoli personaggi che tutto credono di poter decidere e determinare.

Calcio: prima di campionato

## Masone in trasferta esordio vittorioso



**Masone.** Inizio vincente per l'U.S. Masone che, sul campo di Genova Bolzaneto, supera il Dopolavoro Ferroviario per tre reti a due.

E stata una gara dai due volti: dopo un primo tempo dominato con disinvoltura, la squadra di mister Bottero scompare nella ripresa, quando i padroni di casa sfiorano la clamorosa rimonta.

Per tutti i primi quarantacinque minuti i biancocelesti disputano un'ottima gara, concentrati nel reparto difensivo ed abili a sfruttare le disattenzione degli avversari, con D'Angelo e Di Clemente. E proprio quest'ultimo, attorno al ventesimo, a realizzare il vantaggio con un preciso colpo di testa sul traversone da

destra di Mariano Parodi.

Appena il tempo di riprendere il gioco e D'Angelo ruba astutamente il pallone al regista avversario, serve a Di Clemente un assist che il bomber non può sbagliare. Due a zero e gara in discesa. Nel finale di tempo è ancora Di Clemente a completare la sua magnifica tripletta d'esordio, nuovamente servito dal partner offensivo.

La ripresa è però tutt'altra gara. Il Dopolavoro Ferroviario ha una reazione d'orgoglio veemente, che porta ad accorciare le distanze, trasformando due calci di rigore, giustamente concessi dal direttore di gara.

Il finale di partita è incandescente, con il Masone schiacciato nella propria area a difendere la vittoria ed il Dopolavoro che prova a pareggiare, ma è fermato per ben due volte dalla traversa.

Il Masone porta dunque a casa tre punti all'esordio, anche se con un pizzico di fortuna, bene augurante però, e si pone già al comando del girone, alla pari con la Croce d'Orso Sciarborasca.

Tra i migliori segnaliamo la gran prestazione di Davide Ariano a centrocampo, dell'attaccante Di Clemente e dell'ottimo portiere Alessandro Ottonello che ha ceduto solo a due rigori.

Prossimo impegno: l'esordio in campionato al Gino Macciò, sabato 15 ottobre alle ore 15.

## Autostrada chiusa per cinque giorni

**Campo Ligure.** Una mazzata quasi incredibile si è abbattuta sulla viabilità della valle: con una decisione a dir poco sconcertante la Società Autostrade ha chiuso da martedì 10 a sabato 15 il casello di Masone per le intere 24 ore sia in entrata che in uscita. A nulla sono valse le vibranti proteste degli Enti Locali che, anzi, a detta di qualcuno che ha partecipato agli incontri, non sono state praticamente neppure considerate. Cosa significa chiudere l'unico casello autostradale della valle per l'intera giornata è facilmente intuibile: chi deve recarsi a Genova o, viceversa, chi deve avventurarsi da queste parti è costretto ad incolonnarsi nella vecchia statale del Turchino con tempi di percorrenza del tutto imprevedibili e comunque significativamente allungati. Se la gente ha problemi di lavoro, di appuntamenti vari, di consegne o altro alla Società Autostrade pare non

importi granché. Lavori di asfaltatura se ne sono sempre fatti ma, normalmente, nelle ore notturne o con chiusure parziali, sarebbe interessante sapere perché la Valle Stura merita un trattamento di riguardo. Oramai la gente è assuefatta a tutto e niente la smuove, sarebbe bastato andare indietro di una decina d'anni perché ad una tale, insensata, decisione si sarebbe risposto con blocchi stradali e forme di protesta ben più "rumorose". Speriamo che, a parte i danni e i disagi personali, in questo tempo non accada niente di grave perché far giungere in valle un'auto medica o evacuare un malato o un ferito in gravi condizioni potrebbe risultare un'impresa difficile e un'eventuale ritardo nei soccorsi potrebbe avere conseguenze catastrofiche, in quel caso speriamo che i dirigenti delle Autostrade responsabili siano piuttosto distanti...

Domenica 9 ottobre a Campo Ligure

## Festeggiati gli anniversari di nozze



**Campo Ligure.** Domenica 9 si è celebrata l'annuale festa dei matrimoni: le coppie che nell'anno festeggiano i 10, i 25, i 40, i 50 anni di vita in comune sono invitate alla S. Messa per ringraziare il Signore del cammino sino qui percorso e invocare la Sua benedizione per quello ancora da percorrere. Naturalmente la giornata è un'occasione di festa per tutta la comunità parroc-

chiale e, specialmente, per i famigliari e i parenti dei festeggiati, che, siano essi mature coppie assieme ormai da 50 anni o giovani, poco più che ragazzi, con 10 anni di esperienza comune, hanno gustato la giornata di festa dandosi tutti appuntamento al prossimo traguardo. Al termine il Parroco Don Lino ha offerto un rinfresco e donato ad ogni coppia una corona del S. Rosario.

Al suo posto verrà realizzato un parco urbano

## Il Comune stanziava 120.000 € per abbattere Casa Freccero

**Cairo Montenotte.** Forse alcuni ricordano che il Comune di Cairo, con un atto stipulato il 28 maggio 2004, aveva ricevuto in dono dal signor Freccero Rolando una casa con terreno intorno. La decisione di accettare questa donazione era stata presa la sera del 12 settembre 2003. Tra i tanti e pur importanti argomenti all'ordine del giorno di quel Consiglio Comunale vi era proprio questa donazione, che aveva fatto parlare di sé già molto tempo prima.

Il sig. Freccero aveva manifestato l'intenzione di donare al Comune un'area ed un immobile siti in via Cuneo al civico otto (quartiere di Santa Caterina), in memoria della madre, ponendo però la condizione che il Comune facesse demolire l'immobile per realizzare un giardino pubblico.

Una donazione davvero singolare, che imponeva la demolizione del bene donato e che ovviamente comportava anche l'accettazione degli oneri derivanti dai lavori di demolizione e smaltimento dei detriti.

Il Sindaco Chelbelo all'epoca aveva proposto ai consiglieri comunali di accettarla: "Lo scopo altamente sociale del dono lo pone al di sopra del valore materiale dei costi da sostenere" - aveva detto il sindaco - tenuto conto che il quartiere non è dotato di aree pubbliche attrezzate".

Nel corso della discussione erano emerse forti perplessità da parte dell'opposizione con la sola eccezione di Dario Cagnone, rappresentante di "Rifondazione Comunista-Verdi".

Franca Belfiore aveva criticato la mancanza di un piano finanziario che avrebbe consentito ai consiglieri di votare a ragion veduta, coscienti del rapporto costi benefici che sarebbe derivato dall'eventuale accettazione della donazione.

La Belfiore aveva evidenziato come la questione sarebbe stata ben diversa se



non avesse preveduto l'abbattimento dell'immobile (e relativi costi), che avrebbe potuto essere destinato a scopi sociali.

Anche Renato Refrigerato aveva criticato l'assenza di idonea documentazione tecnica e finanziaria per una valutazione oggettiva della pratica.

Il sindaco Chelbelo aveva risposto di aver tentato a più riprese di far recedere il signor Freccero dall'abbattimento dell'immobile, ritenendo comunque che in ogni caso ciò avrebbe comportato costi non molto elevati, visto che l'edificio non è in cemento armato.

Il consigliere Milintenda si associava alle critiche espresse da altri, annunciando il suo voto contrario, mentre il capogruppo di Rifondazione Comunista e Verdi si dichiarava invece favorevole.

La donazione veniva poi approvata con dodici voti a favore, tre astenuti (Belfiore, Fossati e Germano) ed uno contrario (Milintenda). Assente il consigliere Refrigerato, allontanatosi per protesta.

Ed ora è giunto il momento di passare ai fatti. L'intervento, che dovrebbe essere completato entro l'anno, ha effettivamente i suoi costi sui quali incidono non poco i lavori di demolizione. L'Ufficio tecnico era stato incaricato di elaborare uno studio di fattibilità che prevede tutta una serie di in-



terventi: demolizione dell'edificio e dei muretti di recinzione, realizzazione di una nuova perimetrazione dell'area con posa della ringhiera, sistemazione di verde dell'intera area con piante, siepi e fiori, posizionamento di panchine, fontana, lampioni, cestini e gazebo, posizionamento dei giochi per i bambini e sistemazione del gruppo bronzeo rappresentante la madre del donatore.

I costi non sono irrilevanti e ammontano 120.000 euro, di cui 101.159,74 per lavori e 18.840,26 a disposizione dell'Amministrazione. Saranno richiesti finanziamenti per coprire la quota mancante, pari a 100.000 euro, alla Regione Liguria e alla Comunità Montana Alta Valbormida.

RCM

## Cairo organizza l'emergenza sgombero - neve

**Cairo Montenotte.** Si sta avvicinando a grandi passi la brutta stagione (brutta non per tutti, pensiamo agli sciatori) e la neve, che per molti è un divertimento e per altri una ricchezza, rappresenta anche un problema. Le strade devono essere sgomberate e piani di intervento non previsti in altre zone dello stivale sono assolutamente necessari in Valbormida.

E così, mentre in tutto il territorio nazionale, si stanno pianificando le modalità per fronteggiare i diversi casi di epidemia influenzale, il comune di Cairo deve anche pensare ai quasi cento chilometri di strada che devono essere tenute sgombrare in caso di neve. Per far fronte a questa incombenza è stato indetto un pubblico incanto per affidare questo servizio nel capoluogo e nelle frazioni per gli anni 2005/08.

La spesa non è indifferente ed è stato previsto un ammontare di 31.275 euro per tre anni per un totale di 93.825 euro. Spesa che grava non poco sulle casse comunali soprattutto per l'estensione del territorio comunale (100 chilometri quadrati).

Bisogna tenere in considerazione anche che le convenzioni stipulate con i singoli operatori in possesso di spazzaneve disposti ad offrire i loro servizi prevedono il fermo macchina. Significa che le macchine adibite allo sgombero devono essere tenute sempre a disposizione e questo comporta un onere per i proprietari che devono essere comunque risarciti anche nel caso non nevicasse.

Da lunedì 17 ottobre in tutta la Valbormida

## Avviata dall'Asl n. 2 la campagna antinfluenzale

**Cairo M.te** - La campagna di vaccinazione antinfluenzale 2005/2006 avrà inizio su tutto il territorio della ASL 2 savonese il 17 Ottobre.

Dalla data indicata inizierà pertanto la distribuzione delle dosi di vaccino ai medici di famiglia ed ai pediatri convenzionati che ne faranno richiesta; sempre dallo stesso giorno sarà inoltre possibile effettuare le prenotazioni presso gli ambulatori territoriali di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL 2.

Medici del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta provvederanno, come ogni anno, all'esecuzione delle vaccinazioni. Si rammenta che la vaccinazione ad oggi rappresenta il principale strumento di controllo dell'influenza, essendo in grado di ridurre l'incidenza e le sue complicazioni. Il vaccino è infatti indicato e offerto gratuitamente alle seguenti categorie:

- Soggetti di età pari o superiore ai 65 anni
- Soggetti in età infantile ed adulta affetti da:
  - malattie a carico dell'apparato respiratorio, circolatorio, diabete ed altre patologie croniche
  - malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi
  - patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici
  - bambini pretermine e di basso peso alla nascita, dopo il compimento del sesto mese
  - donne che saranno nel se-

condo e terzo trimestre di gravidanza durante la stagione epidemica

- individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti

- Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo

- Medici e personale sanitario di assistenza

- Contatti familiari di soggetti ad alto rischio

- Personale che per motivi occupazionali è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani

- Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale

Al fine di evitare eccessivi affollamenti nei primi giorni di vaccinazione si rammenta infine che:

• la campagna di vaccinazione terminerà il 30 novembre;

• il vaccino produce protezione entro una settimana dalla somministrazione e che tale copertura perdura per 6-8 mesi;

• l'epidemia influenzale si manifesta inizialmente nell'ultima quindicina di dicembre ed ha il suo culmine nel periodo compreso tra la fine di gennaio ed il mese di febbraio.

Le prenotazioni potranno essere effettuate direttamente o telefonicamente presso gli ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica di Carcare (019 5009612).

## Cairo: chiuso l'impianto del metano

**Cairo Montenotte.** L'impianto di Cairo Montenotte, che distribuisce il gas metano per autotrazione, è stato chiuso con un'ordinanza del Sindaco Osvaldo Chelbelo, poco dopo un'ispezione dei Vigili del Fuoco, per mancanza dei requisiti di sicurezza. Il fatto è che a seguito di un'ispezione dei Vigili del Fuoco il 6 ottobre scorso sarebbero stati riscontrati alcuni problemi in merito alla sicurezza. "Si è trattato di un grande malinteso" commentano i gestori dell'impianto che è in esercizio dal 1974 "che speriamo di risolvere nel più breve tempo possibile". Allo scopo sono già state presentate le controdeduzioni e una relazione tecnica. I gestori confidano di poter riaprire presto, perché - a quanto dicono - il sistema antincendio funziona perfettamente. L'impianto è in fase di ampliamento, infatti recentemente è stata chiesta l'autorizzazione sia per ampliare l'impianto a metano sia per installarvi una moderna stazione per l'erogazione della benzina.

FS

## Libro sugli alpini per beneficenza

**Carcare** - E' in vendita nelle librerie di Carcare il libro "Il gruppo alpini di Carcare. Storia, memoria e impegno civile", curato da Davide Montino e dal Gruppo Alpini.

Il volume è stato presentato quest'estate a Carcare, in occasione del raduno alpino.

Il ricavato delle vendite del libro verrà devoluto in beneficenza, per l'adozione a distanza di un bambino del Terzo Mondo.

Riceviamo e pubblichiamo

## Le proposte Italgas

In questi giorni gli utenti del gas metano gestiti dalla Soc. Italgas Più hanno ricevuto una lettera/depliant contenente alcune proposte di carattere tecnico/finanziario.

Nel ritenere buona la proposta formulata, ritengo opportuno ricordare alla società concessionaria di un pubblico servizio, quanto già formulato tempo addietro e regolarmente pubblicato dal settimanale L'Ancora, ed esattamente:

1) Perché la società concessionaria del servizio gas, unitamente alla valida proposta contenute nella lettera/depliant, non provvede a ripristinare sul territorio la struttura tecnico-amministrativa, soppressa all'inizio dell'anno, che per oltre 30 anni ha operato 24 ore su 24 al servizio dell'utenza?

2) La soppressione di quella struttura, oltre a comportare problemi all'utenza (circa 10000 unità), soprattutto agli anziani e ai portatori di handi-

cap, ha inciso negativamente sui problemi occupazionali soprattutto nel settore giovanile. A queste problematiche sarebbe interessante conoscere il pensiero delle amministrazioni comunali che hanno concesso il servizio di distribuzione del gas all'utenza, unitamente a quello dei sindacati in merito ai problemi occupazionali.

3) Nella lettera/depliant inviata agli utenti del gas è riportato l'elenco dei negozi liguri della rete "Franchising Assistenza Italgas Più". Non ce ne è uno di Cairo e della Valle Bormida. Al riguardo corre l'obbligo chiedere: data la precaria situazione economica della nostra zona, è doveroso auspicare che alla realizzazione di quanto formulato nella lettera/depliant di "Assistenza Rete in Franchising Italgas Più" concorrano attivamente tutti gli operatori presenti in Valbormida.

Un lettore utente gas

È nata a Santa Giulia 103 anni fa

## Il "beugein" di Virginia



**Cairo Montenotte.** Virginia Taretto, classe 1902, 103 anni compiuti. Ma nonostante l'età avanzata continua ad avere un'ottima memoria. Fungaiola in gamba si ricorda naturalmente anche i posti dove i funghi nascono. E così ha invitato il genero, che è anche suo nipote, Mario Taretto ad andare a cercare intorno ad un ceppo di castagno dove solitamente nascono i "beugein". Si tratta di un fungo che raggiunge dimensioni notevoli, Mario è andato, lo ha trovato, lo ha pesato: due bei chili! È un fungo di qualità eccellente con cui si può fare il sugo, si può anche metterlo sott'olio. L'arzella nonna, originaria di Pieve di Santa Giulia, ora abita a Cairo in Via G. Ferraro. Tanti auguri e felicitazioni anche da parte della redazione de L'Ancora.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**

Farmacie

Festivo 16/10: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

Distributori carburante

Sabato 15/10: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.

Domenica 16/10: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

**L'agricola**

di Rodino Giuseppina

**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**

Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

**CINEMA**

**CAIRO M.TTE**

**CINEMA ABBA**

**Infoline:**

**019 5090353**

**e-mail:**

cinefun@katamail.com

**ALTARE**

**VALLECHIARA**

Piazza Vittorio Veneto, 10

**019 5899014**

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Con la doppia vittoria sul Genova

# Va agli allievi del baseball la Coppa Liguria 2005



Sopra la formazione Allievi con la coppa liguria; a sinistra Veneziano Vittorio sul monte di lancio.

**Cairese - Genova 21 - 5**  
**Genova - Cairese 8 - 24**  
**Cairo M.te** - La Cairese si è aggiudicata la Coppa Liguria 2005 e chiude così una stagione agonistica strepitosa aggiungendo un trofeo al bottino già consistente.

Nella finale con il Genova baseball la maggior esperienza dei valbormidesi ha permesso a questi ultimi di non mettere mai in pericolo il risultato e di gettare le basi per la prossima stagione attraverso "esperimenti" nei ruoli difensivi.

Nel primo incontro la Cairese parte con Berretta in pedana di lancio il quale si conferma in ottima forma e realizza il 70% delle eliminazioni a sua disposizione mentre, dal canto suo, l'attacco produce ben 17 valide.

Tra le "mazze" cairese spiccano Massari a media 1000, e Veneziano autore di un doppio e di un fuoricampo "interno".

Si diceva che la partita ha da sempre avuto un unico protagonista, la Cairese, e che i tecnici cairese hanno sfruttato questa ghiotta occasione per saggiare la formazione "tipo" 2006.

Così, sceso di pedana la "sicurezza" Berretta, si è cimentato nel ruolo di lanciatore Vittorio Veneziano, che a causa di diversi infortuni non era stato sfruttato in tale ruolo nel corso della stagione agonistica. La sua prestazione è stata convincente tanto da in-

durire il suo riutilizzo nella partita di ritorno.

Per consentire un turno di riposo a Barlocco, ormai ricevitore ufficiale della categoria superiore, è stato schierato dietro il piatto di casa base Palizzotto Carlo, il quale si è fatto trovare pronto e con una buona personalità ha guidato la difesa, dimostrando buoni segni di miglioramento. Sempre nell'ottica di prospettive future ha esordito Viola Giulio con due battute valide che gli fruttano un "1000" di media battuta.

L'incontro di ritorno si è svolto in quel di Albissola: la trama non cambia per ciò che riguarda l'aspetto tecnico della partita, ciò che cambia è sicuramente il palcoscenico: la giornata uggiosa e lo stato di abbandono del campo rendono il clima surreale.

In pedana ancora una volta la coppia Berretta (partente) e Veneziano (rilievo) e, in attacco, ai soliti Parodi, Veneziano, Goffredo e Massari si aggiunge anche il convalescente Barlocco.

La partita al terzo inning era già archiviata con un 14 a 0 per i biancorossi.

In chiusura un sussulto dei padroni di casa consentiva loro di segnare 8 punti; per niente preoccupati i valbormidesi chiudevano le ostilità sul punteggio definitivo di 24 a 8 aggiudicandosi la Coppa Liguria di categoria.

Finisce così la stagione

agonistica degli allievi, mentre per la categoria cadetti l'ultimo atto si giocherà domenica prossima 16 ottobre a Cairo Montenotte con il Torneo AVIS valevole per la Coppa Liguria, al quale parteciperanno i Dolphins Chiavari ed il Genova baseball, oltre naturalmente alla squadra locale.

GPS

Rich. & pubbl.

## Caro calcio per i dilettanti

Domenica scorsa, insieme agli amici, sono andato al campo sportivo di Bragno per assistere alla partita Bragno - Altarese, uno dei numerosi derby delle nostre squadre di Promozione. La prima sorpresa negativa è stata che il biglietto di ingresso è stato portato a sette euro, quasi 14 mila lire del vecchio conio. Secondo molti un'esagerazione. Conosco i dirigenti del Bragno come persone serie ed equilibrate e non capisco perché abbiano deciso in tal maniera. I dilettanti vanno sostenuti ed aiutati ma non alzando il prezzo del biglietto, approfittando delle poche persone che ancora li seguono. La seconda sorpresa è stata che la partita è iniziata con circa un quarto d'ora di ritardo senza un comprensibile motivo. La terza, una delusione, la partita: molto modesta nonostante l'impegno dei giocatori. E' vero che non siamo stati obbligati ad andare a Bragno, ma il tutto non è valso il prezzo del biglietto. Alla fine della partita, siamo ritornati alla cassa per chiedere la restituzione ma ormai non c'era più nessuno.

Renzo Cirio

Cairo: lunedì 3 ottobre al "Vai"

## Incontro con don Gianni quarant'anni dopo



**Cairo Montenotte.** Lunedì 3 ottobre scorso, presso l'agriturismo "Vai" in località Ville, un gruppo di ex giovani delle Opes e della squadra di calcio dell'Aurora del 1964 si è incontrato con Don Gianni Robino, 40 anni fa viceparroco di Cairo, oggi parroco di San Giovanni Battista a Nizza Monferrato. Una cena divertente e commovente per chi non aveva più incontrato don Gianni e ricordato i valori che hanno legato molte generazioni. Nella foto in basso da sinistra, I. Dagna, F. Carsi, R. Domenico, R. Cirio, Don Gianni, F. Franzino, D. Corrarati, C. Ferraro, M. Milanese, P. Berchio.

## Mons. Ravinale a Radio Canalicum

**Cairo M.te** - A Radio Canalicum FM89 101.1, zona Valbormida savonese, in occasione dell'inizio dell'Anno Pastorale Diocesano 2005/2006, manderemo in onda, domenica 16 ottobre alle ore 19,30 e in replica martedì 18 alle ore 10,30, la conferenza di Mons. Francesco Guido Ravinale, vescovo di Asti, sul tema: "Lavete fatto a me", tenuta nella chiesa di San Francesco in Acqui, venerdì 7 ottobre.

Cairo: organizzata dalla Pro Loco per domenica 18 dicembre

## Prima edizione del mercatino di Natale

**Cairo M.te** - La Pro loco e il Comune Città di Cairo Montenotte organizzano la prima edizione della manifestazione "Mecatino di Natale" mercatino del piccolo Artigianato Artistico che si terrà domenica 18 dicembre 2005.

La manifestazione si svolgerà sulla Piazza Della Vittoria e nelle Vie del nostro caratteristico Centro Storico ove troveranno posto i banchetti che ospiteranno coloro che si dedicano alla creazione di piccole opere d'arte.

Si è pensato di dare spazio a questo settore visto l'interesse che i lavori crea-

tivi stanno riscuotendo negli ultimi tempi, e offrire a tutti un punto d'incontro dove esporre e vendere ciò che si è realizzato.

Sono a tutt'oggi disponibili alcune postazioni rivolte a piccoli artigiani ed hobbisti che si dilettano nei campi del Bricolage, Decoupage, Ricamo, Bijoux, Stencil, Taglio e cucito, Tessuti, Vetro, Decorazioni, Ceramica, Pittura, Legno, Carta e molto altro. Invitiamo quanti interessati a mettersi in contatto con la Pro Loco ai recapiti di seguito indicati. Si specifica che la partecipazione è riservata esclusivamente ad appassionati che siano produttori/creatori del-

le opere esposte - non verrà concessa la partecipazione ai commercianti.

Per una migliore distribuzione dei banchetti, si prega di specificare la tipologia dei lavori eseguiti.

Ricordiamo che:  
- la partecipazione è del tutto gratuita (nulla è dovuto per autorizzazioni, suolo pubblico, etc.) - essendo la prima edizione la Pro Loco si farà carico dei costi di partecipazione  
- per eventuali chiarimenti: 333 8289635 - Adriana fax 019 50032, caiproloco@libero.it.

### COLPO D'OCCHIO

**Mallare.** Un pensionato di 77 anni, Enrico Morena, è deceduto il 6 ottobre scorso per avvelenamento causato da funghi.

**Cengio.** Un ventiseienne, abituale cliente del bar "Lucchy e Charlie", ha vinto settemila Euro con una scheda "Gratta e Vinci", acquistata poco prima dal titolare del pubblico esercizio.

**Cairo Montenotte.** Silvio Opezzo, dipendente della ditta BB Imballaggi, che lavora all'interno della Magrini-Galileo, è stato investito da trasformatore pesante alcuni quintali, scivolato da un bancale. L'uomo è stato immediatamente soccorso e le sue ferite non destano preoccupazioni.

**Carcare.** E' morto, all'età di 94 anni, Salvatore Placanica, per molti anni dirigente della Montecatini, fondatore del Tennis Club di Carcare di cui è stato vicepresidente fino allo scorso anno. Una settimana fa era morta la sorella di 93 anni con cui Placanica viveva.

**Savona.** L'imprenditore edile Giorgio Grillo di 51 anni è stato eletto presidente provinciale del C.N.A. Succede a Giuseppe Barberis che aveva ricoperto l'incarico negli ultimi otto anni.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Funghinpiazza.** Domenica 9 ottobre, a partire dalle ore 9:00, a Calizzano si terrà l'undicesima edizione della manifestazione "Funghinpiazza" con mostre, stand gastronomici, musica, mercatini e prodotti locali.

**Caldaroste.** Domenica 16 ottobre a Calizzano si terrà la sedicesima edizione del "Festival della caldarrosta" con mostre, stand gastronomici, musica, mercatini e prodotti locali.

**Mostra.** Fino al 7 ottobre ad Alassio mostra personale di Maurizio Scarrone.

**Concerto.** Il 22 ottobre a Savona presso il Teatro Chiabrera concerto dell'Orchestra Sinfonica della RAI per l'inaugurazione del restaurato e rinnovato teatro.

**Museo del Vetro.** Dal 1 ottobre ad Altare è iniziato il periodo di apertura invernale del Museo del Vetro, sito in Villa Rosa. L'orario, in vigore fino al prossimo 30 giugno, tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Il museo sarà pertanto aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

### LAVORO

**Operaio.** Cooperativa di Savona cerca 5 operai generici per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min 18 max 50. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1283. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Barista.** Autogrill dell'autostrada SV-TO cerca 1 barista per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 35, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Autostrada SV-TO. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1281. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Autista.** Società di Cairo Montenotte cerca 1 autista consegnatario per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 40, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Savona-Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1280. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
*Liste Nozze* il meglio dell'hi-fi  
**BRAGNO**  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
**SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

**ER FURMAGÈ**  
Via Buffa, 6  
17014 CAIRO MONTENOTTE  
Tel. e Fax 019 501292

Domenica 10 ottobre al Santuario dell'Assunta

## Ripartono da Gottasecca gli scout del Cairo Uno

**Cairo Montenotte.** Domenica 9 ottobre il gruppo scout Cairo 1° ha ufficialmente dato inizio alle attività del nuovo anno con una giornata di gioco e riflessione in quel di Gottasecca a cui hanno preso parte, oltre che i ragazzi del gruppo, anche genitori ed amici.

I reparti Adelasia e Bellatrix ed il clan Brucia Baracche erano già sul posto sin dal giorno prima quando erano arrivati per svolgere alcune attività molto importanti come, ad esempio, la partenza di una scolte, Marika, che ha lasciato il clan per incominciare un nuovo cammino in Unità Capi.

La giornata è iniziata con la S.S. Messa presso la chiesa parrocchiale di Gotta Secca dove i Lupetti, accompagnati dai genitori, si sono riuniti col resto del gruppo.

Dopo la Messa il breve tragitto che separa la chiesa parrocchiale dal santuario della Beata Vergine Maria Assunta è stato coperto a piedi dagli scout e da alcuni genitori volenterosi, mentre il resto della comitiva è giunto con le macchine ed il cibo per il pranzo, ma prima tutti hanno contribuito a preparare le tavole per il pranzo ed a ripulire la casa usata dai grandi per la notte.

Nel primo pomeriggio è stata organizzata una grande partita tra i ragazzi che ha occupato le due ore lasciate libere dai capi fino a quando non è iniziato il grande gioco a stand organizzato dalla Comunità Capi.

Ragazzi, genitori ed amici, divisi in squadre, hanno affrontato varie prove per misurare forza, cultura, abilità manuali e fisiche, dandosi battaglia per ottenere la vittoria e l'ambito premio, una porzione di castagne da ritirare sabato e domenica prossimi presso l'annuale castagnata scout.

Finito il momento di gioco ne è iniziato un altro molto importante e serio, infatti i lupetti dell'ultimo anno (di circa 12 anni) e gli esploratori e le guide più grandi (circa 16 anni),



In alto: i ragazzi del clan con nonna Maria che festeggia il 100° compleanno. Sotto: un gruppo di genitori in cammino verso il santuario dell'Assunta.

dopo aver firmato la bandiera del gruppo in proprio ricordo, hanno lasciato il proprio gruppo per andare in quello successivo ed iniziare un nuovo ciclo di vita scout da vivere con gioia e serietà rinnovate e sempre maggiori.

La giornata si è infine conclusa ricordando che il prossimo fine settimana, come ormai accade da molti anni, si terranno presso Piazza della Vittoria la castagnata e la frittellata scout, alle quali vi aspettiamo numerosi come e più degli anni scorsi. *Michael*

## Il "no" di Carcare al referendum sulle centrali

**Carcare** - La maggioranza consiliare di Carcare, composta dai partiti dell'Unione di centro-sinistra, ha ufficializzato in un documento la sua posizione circa la proposta di un referendum consultivo sull'ipotesi di costruzione di centrali e impianti di trattamenti dei rifiuti a Ferrania. Durante il consiglio comunale di venerdì scorso, la maggioranza ha innanzitutto ribadito la propria contrarietà a questo tipo di insediamenti e ha proposto altre forme di coinvolgimento e di partecipazione dei cittadini per sondare il consenso che può esservi nella popolazione carcarese in merito ai suddetti insediamenti.

"Il referendum consultivo previsto dallo Statuto comunale - spiega il sindaco, Angela Nicolini - è utile per orientare le decisioni dell'Amministrazione Comunale in merito a determinate decisioni che essa debba assumere. Nel caso della costruzione di centrali termoelettriche che non sono peraltro previste sul nostro territorio, non sarebbe l'Amministrazione Comunale di Carcare a dover adottare i relativi provvedimenti.

Il sindaco ha incaricato seduta stante la commissione competente a individuare adeguate forme di informazione ai cittadini e a formalizzare proposte per acquisire la loro opinione.

Nel ricordo di Arturo Cesano

## Villa Raggio fu sede del comando tedesco



**Cairo Montenotte.**

Fervono i lavori di rifacimento della zona sottostante Villa Raggio mentre l'antico edificio continua ad essere in stato di avanzato degrado. Forse non tutti sanno che questa signorile abitazione, ora praticamente abbandonata, ha fatto parte delle cronache di guerra, essendo stata sede del comando tedesco, come risulta da questa lettera di Arturo Cesano che ci è appena giunta e che di seguito pubblichiamo.

"Il comando 16° Compagnia Mitraglieri Antiaerea, durante la guerra, era a Carcare presso villa Accame. Io ero il sottufficiale furiere, l'avvocato Bianchi di San Remo era il Capitano comandante e risiedeva presso l'albergo Villa

Fiorita di Carcare. Quando i tedeschi occuparono l'Italia presero posto presso Villa Raggio. Un mattino, di buonora, una pattuglia di soldati tedeschi, al comando del sergente Muller, vennero presso il nostro comando e dopo aver requisito alcune carte dell'Ufficio Comando, ci recammo a Villa Raggio.

Colà giunti, dopo un interrogatorio riguardante la nostra posizione nella zona, il loro comandante ci disse: "O venite con noi o andate a casa". Lascio immaginare quale fu la nostra decisione. Riordinai il plotone, 16 uomini, e ci dirigemmo verso Villa Accame dove giunsi solo io. Strada facendo ognuno si era diretto presso famiglie che erano soliti frequentare, specie se presso di esse vi era una signorina.

Facevano parte della nostra Compagnia De Maria, panettiere di Bragno, Gemello che era della Valbormida, Vanzini che credo che si sia sposato a Carcare, Braicovic istriano, Giromini lombardo. Questi purtroppo sono gli unici nomi di amici che ricordo.

Dopo poco tempo giunti a Villa Accame, venne a cercarmi in bicicletta la signorina Nelly Poggio per portarmi un paio di pantaloni e una camicia perché io potessi sostituire la divisa, cosa che feci e con una bicicletta che possedevo la seguì ospite a casa sua dove restai nascosto quattro mesi, dopo di che la sposai. Era figlia di Annibale Poggio che fu sindaco di Cairo durante gli anni 1920/22."

Venerdì 7 ottobre al Cinema Abba

## Pre-manifestazione sull'energia

**Cairo M.te** - Venerdì 7 ottobre alle ore 21 presso il cinema "Abba" si è tenuto l'ultimo incontro-dibattito sul tema delle energie rinnovabili promosso dall'Are per preparare la grande manifestazione nazionale per sostenere le opportunità di sviluppo della Valle Bormida in alternativa alle centrali elettriche e alle discariche.

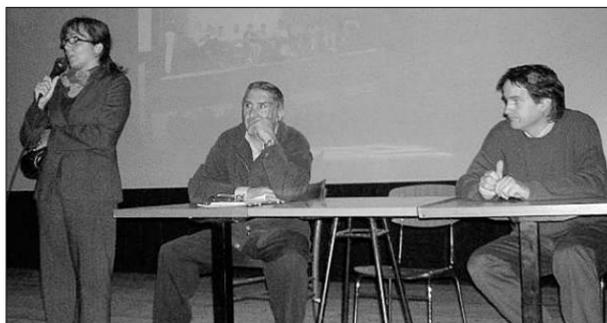
La serata ha introdotto i temi che saranno presentati nel corso della grande manifestazione nazionale che sabato 22 ottobre alle ore 14 porterà migliaia di partecipanti in Piazza della Vittoria a Cairo per sfilare poi verso Carcare dove, in serata, la manifestazione si concluderà con un concerto per il progetto "Vallebormida Energie Rinnovabili" inserito nella serata di festa appositamente organizzata con stand, castagne e negozi aperti.

"Questa - scrivono gli organizzatori della marcia - vuole essere l'ultima eclatante e definitiva (speriamo di cuore e non dipende da noi!) iniziativa contro gli scellerati progetti di costruzione di centrali a carbone, metano, inceneritori, discariche e quant'altro voglia distruggere irreversibilmente la nostra Valle a beneficio economico di pochissimi e a scarsissimo ritorno occupazionale. Non solo. A chi ci dice che



non dobbiamo essere "contro", rispondiamo che siamo "a favore" di insediamenti produttivi realmente ecocompatibili e che sfruttino al meglio le più recenti acquisizioni nel campo delle energie rinnovabili.

Per questo invitiamo tutti alla manifestazione nazionale del 22 ottobre con partenza da Cairo M.te contro la costruzione di nuove centrali elettriche a combustibili fossili e a sostegno del progetto "Valbormida energie rinnovabili, organizzata in collaborazione con Wwf, Legambiente, Italia Nostra, Greenpeace e moltissime associazioni nazionali e locali che si battono da anni per la salvaguardia del territorio in cui viviamo". **SDV**



SABATO 15 - DOMENICA 16  
OTTOBRE 2005  
in piazza Della Vittoria a Cairo



torna la tradizionale  
**CASTAGNATA  
DEGLI SCOUT**

## Vent'anni fa su L'Ancora

**Superstrada pericolosa. Comprata la piana di Rocchetta**

Dal giornale "L'Ancora" n. 39 del 20 ottobre 1985.

Un articolo de "L'Ancora" denunciava la pericolosità della tangenziale cairese, già allora teatro di diversi incidenti, anche gravi e mortali.

"Sangue e asfalto: la superstrada maledetta" titolava il nostro giornale, ricordando come la variante aperta al traffico nel 1969 fosse stata realizzata in aperta campagna, subito trasformata nel 1971 in un'area industriale-artigianale con pericolosi accessi laterali.

Proprio in quei giorni dell'ottobre 1985 sulla superstrada si erano verificati nuovi incidenti. L'11 ottobre anche un ciclista finiva in gravi condizioni all'ospedale, investito da un'auto.

Il 14 ottobre si teneva a Cairo Montenotte un Consiglio Comunale con un ordine del giorno dei lavori spesso come un libro e ben 273 deliberazioni di Giunta in ratifica consigliere. Il consiglio durava nove ore per poi essere aggiornato la 22 ottobre.

Da Rocchetta Cairo si levavano proteste contro i fumi della Vetr. I. di Deigo, mentre l'Italiana Coke veniva denunciata per scarichi liquidi irregolari.

Una ditta cairese acquistava la piana di Rocchetta di Cairo per 400 milioni di lire con la chiara speranza di una prossima trasformazione della zona da area agricola in area industriale. Speranza tradita dall'impegno a non costruire impianti industriali che potessero essere in concorrenza con le produzioni della Montedison.

Flavio Strocchio

"Distretto del benessere", convegno a S. Stefano Belbo

## Pavese, Fenoglio, Monti e Laiolo saranno i testimonial di Langhe e Monferrato

**S. Stefano Belbo.** Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Augusto Monti e Davide Lajolo saranno i testimonial delle Langhe e del Monferrato, un territorio unico che ha ispirato alcune delle più intense pagine della letteratura italiana del Novecento.

Questo il senso dell'incontro che si è svolto sabato scorso presso il Centro studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo, voluto dal sindaco del paese natale di Pavese, Giuseppe Artuffo, e dalla figlia di Davide Lajolo, Laurana, presidente dell'associazione culturale che porta il nome del padre. Folta la schiera degli illustri artisti locali presenti tra cui gli attori Aldo Delude ed Enzo Brasolin, i registi Massimo Scaglione e Andrea Icardi, lo scrittore Gianni Farinetti e molti altri.

L'idea è quella di dare vita ad un unico itinerario letterario che raccolga i luoghi legati alla memoria dei quattro scrittori e di proporre nuove iniziative che possano, nel loro nome, promuoverne il territorio.

Nella restaurata Chiesa trecentesca dei Santi Giacomo e Cristoforo (dove Pavese fu battezzato nel 1908) si sono così alternate le proposte e le osservazioni degli operatori culturali che già si occupano di promozione del territorio, come Luigi Gatti (Presidente

del Cepam), Elio Archimede (Presidente della strada del vino "Astesana"), Mauro Carbone (Direttore dell'Ente Turismo Alba, Langhe e Roero), e dei sindaci dei paesi coinvolti, come Maurizio Carcione (Nizza) e lo stesso Artuffo. Un primo progetto di spettacolo, su proposta dell'Associazione culturale Davide Lajolo, è "I filari del mondo", ideato da Laurana Lajolo su testo di Gianni Farinetti, con la partecipazione di Aldo Delude e Milena Vukotic, per la regia di Massimo Scaglione e le musiche di Felice Reggio, che vedrà l'utilizzo di una strumentazione multimediale che metta in scena le diverse possibilità di fare teatro: prosa, musica e danza abbinati ad un ricco materiale audiovisivo attinenti agli scrittori ed al loro mondo letterario.

Una seconda iniziativa è l'installazione "I segni del tempo", nata da un'idea dello scultore Gaudenzio Nazario e che prevede la creazione di un filare costituito da libri ed i cui frutti sono appunti con citazioni degli autori: la vigna come grande metafora della cultura.

L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra l'Associazione Davide Lajolo ed il Comune di Santo Stefano Belbo, s'inserisce in quello che si appresta a diventare il futuro "Distretto



del benessere", una sinergia tra i Comuni della Valle Belbo (Canelli, Nizza, Vinchio, Santo Stefano Belbo e San Benedetto Belbo) e della Val Borimida (soprattutto Acqui Terme) che ha lo scopo di promuovere il territorio, al di là

dei confini provinciali, per creare turismo: ogni Comune metterà a disposizione i propri fiori all'occhiello, non solo i grandi scrittori, ma anche le rinomate Terme di Acqui e le Cattedrali sotterranee di Canelli.

Domenica 13 novembre

## Fiera S.Martino e tartufo con asta benefica

**Canelli.** Domenica 13 novembre, si terrà l'Antica Fiera di San Martino già citata negli Statuti Medioevali canellesi.

Alla fiera di "San Martin" è abbinata quella regionale del tartufo con esposizione e vendita di tartufi bianchi, bancarelle enogastronomiche, visita alle cantine sotterranee esibizione di artisti da strada, musica, miss e mister, spettacoli e la tradizionale "trippa".

La manifestazione si svolgerà nel piazzale antistante l'"Enoteca di Canelli e dell'Astesana" nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria.

Alla fiera parteciperanno 350 bancarelle che fin dalle prime luci dell'alba, prenderanno posizione lungo due chilometri di strade della città, offrendo i più svariati generi di merci.

Al momento in cui scriviamo non è ancora disponibile il programma dettagliato, ma, tra le novità, si sente parlare di una "grande sfilata di cani" con la partecipazione del canile di Nizza Monferrato (vice-presidente Attilio Amerio - 120 cani) e dell'associazione Anita, di un'asta di tartufi dolci, di una imponente partecipazione dei bambini delle scuole...

**Asta Vino - Moda - Tartufo.** Ma la grande novità dovrebbe riguardare un'asta benefica,

verso la fine di novembre, a favore dei figli dei Carabinieri morti in servizio, a base di "Vino, Moda e Tartufo", di livello mondiale, da svolgersi nelle Cantine Gancia, proprio là dove è nato il primo spumante d'Italia, con la partecipazione di star del cinema e dello spettacolo.

Un'iniziativa lodevolissima, degna della sensibilità dei Canellesi, che va realizzata a tutti i costi!

«La manifestazione intende valorizzare il tartufo bianco (tuber magnatum pico) le cui doti sono conosciute ed esaltate da secoli e che ha meravigliato per lungo tempo botanici e naturalisti creando un alone di fitto mistero su questo "frutto della terra" - ci racconta l'assessore Paolo Gandolfo - Aristotele gli attribuisce facoltà afrodisiache, Plutarco era convinto che il tartufo nascesse per colpa dei fulmini.

Nell'epoca risorgimentale il tartufo era utilizzato come mezzo diplomatico e non è raro incontrare nelle cronache relative al conte Camillo Benso di Cavour l'invio dei tartufi piemontesi ai grandi dell'epoca.

A Canelli il tartufo è sempre stato chiamato "trifola". La sua unicità sta soprattutto nel profumo e nella capacità di esaltare particolari piatti della nostra tradizione».

Il maresciallo Luca Solari conoscitore e acrobata

## Quando collaborare vuol dire salvare la vita

**Canelli.** Quando esiste collaborazione, a qualunque livello, è la vita a guadagnarne.

Ed è proprio quanto è successo martedì 4 ottobre, quando, verso le dieci, al centralino del "113" della Polizia giungeva una telefonata da parte di un'anziana signora che annunciava di volerla fare finita con la vita e che invitava ad avvisare "il comandante dei Carabinieri di Canelli che mi conosce".

L'intelligente operatore non perdeva la calma e, mentre cercava di far parlare più a lungo possibile la donna, informava la Stazione dell'Arma di Canelli il cui comandante, maresciallo Luca Solari, 35 anni, appassionato di mountain bike e di corsa, ha subito capito chi fosse la donna che aveva bisogno di aiuto.

Senza indugi il maresciallo si precipita nelle scale di un condominio di viale Risorgimento, proprio di fronte alla caserma dei Carabinieri, sale al secondo piano, bussa ripetutamente alla porta. Non riuscendo a farsi aprire, senza pensarci due volte, sotto una pioggia dirompente, si arram-



pica sulla grondaia, a dieci metri dal suolo, si aggancia alla mensola dello stendibiancheria e balza sul balcone dove è costretto a forzare la porta finestra per poter entrare nell'alloggio dove trova la povera sessantacinquenne riversa a terra, rantolante per aver ingerito una quindicina di 'pastiglie'.

Prontamente soccorsa dal "118" è poi stata ricoverata in rianimazione, all'ospedale di Asti, da dove è stata dimessa venerdì scorso.

## Inaugurazione Unitre, sabato 22 con Tut Ankh Amon e Museo Egizio

**Canelli.** L'inaugurazione dell'anno accademico 2005/06 dell'Università delle tre età avrà luogo, a Canelli, alla Foresteria Bosca, in via Giuliani, sabato 22 ottobre, alle ore 15. Sandro Trocco parlerà sul tema: "Tut Ankh Amon: anatomia di una scoperta". Interverrà anche Marco Tosi sul tema: "I tesori più importanti del Museo Egizio di Torino". Questo il programma di ottobre delle lezioni che si terranno, alle ore 15 del giovedì giovedì, presso il salone della Cri di Canelli, in via dei Prati.

20 ottobre, "Giovanni Verga" (rel. Renato Ferro); 27 ottobre, "Papa Giovanni Paolo II" (rel. Vittorio Rapetti).

Riflettendo sul convegno di S. Stefano Belbo

## Costretti ad unire le potenzialità verso il "Distretto del benessere"

**Canelli.** Se ne parlava e se ne sentiva la necessità da tempo: unire le potenzialità, le forze, la cultura, la storia, la debolezza, l'umanità di un territorio per stare meglio, tutti insieme.

L'errore originale risale a settant'anni fa, quando qualche 'alticcio nume tutelare' si diletta ad inventare la Provincia di Asti 'a forma di grappolo' dividendo ed azzoppando la Valle Belbo.

Ridisegnare, ora, i confini delle Province di Asti e Cuneo, sembra impresa titanica, anche se non impossibile.

Le cose infatti sembrano aver preso una nuova piega, anche se non ancora decisiva.

E ciò grazie anche alle difficoltà economiche in cui tutti, amministrazioni in primis, ci veniamo a trovare e quindi 'costretti' ad unire le forze per ottenere i servizi al minor costo possibile.

Una nuova piega grazie anche alla mentalità della gente che comincia a conoscere e ad apprezzare la terra che calpesta. Vediamolo.

- Avevano cominciato, nel lontano 1932, i **Produttori di moscato** delle, allora, due province (Alessandria Cuneo) a mettere insieme le forze e le intelligenze dei produttori di moscato di 52 Comuni. E l'esperimento ha portato e porta ancora buoni frutti.

- Nel 1988, una seconda media della scuola Gancia, ha ricevuto l'Ancora d'Argento per aver progettato "**Castenica Belbo**", ovvero un unico gran bel "distretto - comprensorio - città", comprensivo di Canelli, S. Stefano Belbo, Nizza Monferrato, Calamandrana

e dintorni per dare visibilità, potere d'acquisto, vivibilità ad un territorio unico, splendido, ricco, omogeneo, culturalmente ed economicamente avanzato.

- Dopo la chiusura del Pronto Soccorso di Canelli, nel 1992 era sorto un comitato per la "**Rinascita della Valle Belbo**" (aveva raccolto 23.000 firme di protesta) che avrebbe dovuto, insieme alle amministrazioni, portare ad uno sviluppo diffuso ed armonioso un territorio con circa 60/70mila persone, senza il depauperamento da parte dello Stato dei servizi essenziali (scuole, ospedali, strade, centri di ricerca...).

- A partire dal 2001, 23.891 persone di sette Comuni (Canelli, Coazzolo, Castagnole, Costigliole, Calosso, Moasca, Montegrosso, cui si aggiungerà ben presto anche San Marzano Oliveto) hanno dato vita alla **Comunità Collinare Tra Langa e Monferrato**, una tra le prime e meglio funzionanti d'Italia. E con essa sono nate la **Polizia della Comunità**, la **Protezione Civile della Comunità**, il **teatro della Comunità**...

- Nel 2003 è decollato, in forza della legge regionale del 1997, il **Distretto Industriale Canelli - Santo Stefano Belbo** che ha già portato benefici effetti a molte aziende, e quindi a molti dipendenti, ed ha avviato la strada della ricerca.

- A Canelli è sorta ed opera, tra mille momentanee difficoltà, l'"**Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana**", unica nella Provincia di Asti, con il coinvolgimento, per ora, di undici Comuni.

- A Nizza Monferrato opera il **Cisa sud**, ovvero il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale del sud astigiano che interessa 40 Comuni della Provincia di Asti

- Sempre a Nizza Monferrato, è sorto, nel 1997, il **Consorzio Gestione Canile** (Cogeca) che interessa 41 Comuni del Sud Astigiano (52.000 abitanti) e che è entrato in funzione nel dicembre 2002

- A S. Stefano Belbo ha sede il **Consorzio dei Comuni rivieraschi** impegnati nella messa in sicurezza del torrente Belbo: "Insieme - commento del sindaco Giuseppe Artuffo - abbiamo tutte le carte in regola per dare un grande impulso, non solo turistico, alla nostra valle"

- Nel 2004 la città di Canelli ha cominciato a parlare delle "**Cantine storiche - Cattedrali sotterranee**", patrimonio del territorio, e non solo della città, da consegnare all'Unesco quale **patrimonio dell'Umanità**.

- Da alcuni mesi ha cominciato ad operare la **Consulta della sanità dei Sindaci** del sud astigiano...

- Non è forse inutile ricordare che il settimanale diocesano L'Ancora, dal 1983 riporta la **cronaca della "Valle Belbo"** e non di Canelli, Nizza Monferrato, S. Stefano Belbo...

- A completare il discorso, va ricordato che, sabato 8 ottobre, presso il Centro Studi 'Cesare Pavese', a S. Stefano Belbo, si è tenuto un interessante convegno sul cosiddetto "**Distretto del benessere**" che comprende i luoghi legati alla memoria di Augusto Mon-

ti, Cesare Pavese, Davide Lajolo e Beppe Fenoglio, scrittori nati e vissuti, in parte, in un ristretto territorio tra Langhe e Monferrato.

Un territorio (da San Benedetto Belbo a Vaglio Serra) che li vuole ricordare assumendoli come simboli della promozione culturale e dei suoi prodotti di qualità, accanto alla tutela del paesaggio e come risorsa turistica con riferimento alle città di S. Stefano Belbo, Canelli, Nizza Monferrato, Alba, Acqui.

In merito si stanno moltiplicando itinerari letterari ed iniziative culturali legate ai quattro grandi scrittori del Novecento italiano, tanto da renderlo luogo letterario e simbolico per eccellenza, "tale da permetterci di andare a chiedere in Regione non con il cappello in mano, ma a pretendere ...", come ha detto Laurana Laiolo al convegno di S. Stefano Belbo.

"Ogni Comune farà confluire in un unico pacchetto turistico le rispettive peculiarità - dice il sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus - Molto spesso non riusciamo ad alloggiare tutti i turisti per mancanza di strutture ricettive ed allora ci potremmo appoggiare a queste altre città..."

Sono ancora molte le idee da far scendere nella testa e nella vita di amministratori, politici, imprenditori, gente di scuola, comunicatori, cittadini...

La strada è lunga, tortuosa, ricca di tanti stupidi paletti, ma, alla fine, **saremo costretti ad arrivare, tutti insieme, 'al Distretto del benessere'**.

b.b.

Dura presa di posizione di Marmo, giovedì 6 ottobre

## “Valpreda deve pronunciarsi sul futuro della Sanità astigiana”

Il Presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo è intervenuto giovedì, 6 ottobre, al convegno sulla Sanità Pubblica organizzato dal Lions Club ricordando l'impegno che l'Amministrazione Provinciale ha sviluppato sui temi specifici, anche attraverso l'istituzione di un tavolo di confronto permanente tra le espressioni delle istituzioni, della cittadinanza e dell'Asl.

“Grazie anche all'apporto collaborativo e costruttivo di molti primi cittadini della provincia - ha detto Marmo - si è costituito un momento di confronto che ha già raggiunto risultati importanti, contribuendo in modo determinante alla miglior gestione dei servizi sanitari ed ospedalieri sul territorio”.

Marmo, sottolineato che la situazione di oggi è coerente

con il piano studiato dall'allora assessore regionale Sante Baiardi (prevedeva una sanità di eccellenza, con un polo sulla sponda destra del Tanaro per il Sud astigiano e uno ad Asti, nel capoluogo) ha così sintetizzato i tre punti della Sanità astigiana: sviluppare il ruolo dell'ospedale di Asti, che ha da poco completato il suo faticoso trasferimento, avviare le procedure per la costruzione del nuovo ospedale della Valle Belbo e avvicinare sempre di più i servizi sanitari ai cittadini”.

In particolare Marmo ha ricordato al rappresentante della Regione che “occorre ancora lavorare con impegno per la prosecuzione del progetto ospedaliero della Valle Belbo, per il quale è stato firmato, il 27 aprile 2005, l'accordo per la realizzazione del



nuovo presidio posto tra il territorio dei comuni di Nizza, Calamandrana e Canelli”.

Marmo ha ancora ricordato a Valpreda la necessità di un impegno congiunto per il centro di fisioterapia a Canelli e dell'intera riorganizzazione sanitaria del territorio astigiano.

“Prendo atto - ha dichiarato dopo l'incontro il Presidente Roberto Marmo - che l'Assessore, pur elencando le difficoltà economico finanziarie della Regione e le linee guida della sua azione in materia di sanità pubblica, non ha fornito risposte alle attese del territorio, evidenziate dalla Provincia, dai comitati degli amministratori e dei cittadini, dagli operatori sanitari e dalle organizzazioni sindacali, che chiedono un'attenzione particolare alla nostra realtà. Attendiamo dall'Assessore un pronunciamento chiaro sulle nostre richieste - ha concluso Marmo - perché la salute è un bene di primaria importanza e la Provincia intende continuare a esercitare la sua funzione di vigilanza e di stimolo, affinché i lavori si sviluppino secondo i piani programmati”.

Domenica 16 ottobre a Canelli

## In festa i settantenni di Canelli e Asti

**Canelli.** I canellesi classe 1935, nei giorni scorsi, hanno ricevuto da parte del sindaco Piergiuseppe Dus un invito per festeggiare a Canelli, domenica 16 ottobre, il settantesimo anniversario di fondazione della Provincia di Asti.

Programma della giornata: ore 9, Santa Messa presso la Chiesa del Sacro Cuore di via Cassinasso;

ore 10,15, nella sala delle Stelle, in Comune consegna delle pergamene e delle medaglie commemorative, cui farà seguito un brindisi.

Alla cerimonia parteciperanno il prefetto dott. Giuseppe Urbano, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il sindaco di Asti prof. Vittorio Voglino e il sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus.

Ore 10,30, la giornata, insieme ai coscritti del 1935

della città di Asti, proseguirà, con la visita alle “Cattedrale sotterranea” della Gancia;

alle ore 13, presso la Locanda Gancia in S. Stefano Belbo, “Pranzo d'onore” che vedrà i baldi giovanotti confrontarsi con: carne cruda con verdure al brivido di ‘bagna cauda’, torta di patate e funghi, sfornato di cardi con fonduta d'alpeggio... plin di stufato, risotto piemontese tartufato... brasato marinato al barbera, verdure di stagione... torta della leva, caffè e piccola pasticceria. Vini di Casa Gancia: Prosé blanc, Castel del Monte, Fedora, Barbera d'Asti 'la ladra', Asti Millesimato 'Mondonovo'.

(Quota di partecipazione è di 40 euro)

La festa sarà allietata da Paolo Tomalino e dalla magica tromba di Beppe Bergamasco.

Il menù d'autore per tutti i commensali è stata ideata dal coetaneo di Asti arch. Antonio Guarene.

I settantenni residenti o non che desiderassero partecipare alla giornata sono pregati di contattare urgentemente i componenti del comitato: Giuseppe Bielli (0141 823220) Anna Giamelli Gallo (0141 834907), Piero Gibelli (0141 823047), Argo Reggio (0141 75731 -Calamandrana), Luigi Sacco (Farmacia dott. Sacco - 0141 823449).

## La storia infinita dell'enoteca... continua

**Canelli.** La storia infinita dell'Enoteca di “Canelli e dell'Astesana”... continua!

“Siamo ancora in una fase di stallo - ci spiega l'assessore all'Agricoltura Flavio Scagliola - Stiamo ancora aspettando una risposta definitiva dal nuovo gestore (‘Taca Banda’ di Asti) con il quale c'è una contrattazione in atto, mentre è appianata la questione con il ‘vecchio’ gestore, Pier Ottavio Daniele che si è dimostrato molto disponibile e sensibile ed ha capito i problemi dell'ente”.

Con il nuovo presidente Luigi Garberoglio stiamo definendo il consolidamento della parte finanziaria per eliminare le passività che stanno aumentando il debito dei mutui.

In quest'operazione siamo riusciti ad avere solo più due partner bancari che si stanno dimostrando molto vicini al territorio. Intanto aspettiamo di concludere il contratto con il nuovo gestore e poi il Comune provvederà ad erogare un nuovo contributo (dopo quello di circa 26.000 euro versati ancora sotto il mandato Bielli).



Oltre tutto, in questa faccenda, in qualche modo, i Comuni dell'Enoteca di Canelli saranno chiamati dalla Regione a contribuire a sanare l'enorme buco di 1.261.721 euro, contratto dalla fallimentare gestione dell'Enoteca Piemonte. Gli undici Comuni dell'Enoteca di Canelli e dell'Astesana dovranno versare 50.000 euro, con quote di competenza. La cifra, ci han-

no assicurato, ritornerà sotto forma di contributi per le varie attività che svolgeremo”.

**A quando la prima?**

“Anche presto! Dal 27 al 30 ottobre saremo presenti al “Salone del vino” di Torino, dove siamo stati invitati a fare una degustazione tecnica per operatori del settore, guidata da Gianni Fabrizio, curatore della guida ‘Vini d'Italia’ del Gambero Rosso.

Inizieremo con l'Alta Langa', lo spumante, metodo classico, delle cantine storiche. Proseguiremo con le sezioni del ‘Barbera d'Asti’ e dei ‘Vini rari’ (Gamba di Pernice e Uvalino) per concludere con il ‘Moscato di Canelli’ fornito dall'Associazione ‘Produttori Moscato di Canelli’ guidata dall'Enol. Donato Moretti.

Altra iniziativa, sempre al ‘Salone del vino’, consisterà nella conduzione di una tavola rotonda sulle ‘Cattedrali sotterranee’ condotta dal sindaco Piergiuseppe Dus, il presidente dell'Enoteca Luigi Garberoglio, la dott. Tatiana Kirova, Pier Stefano Berta ed un rappresentante del Ministero dei Beni culturali”

## Anche a Canelli si potrà votare per le Primarie

**Canelli.** Anche a Canelli, domenica 16 ottobre, dalle ore 8 alle 22, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia 23, sarà possibile votare per le Primarie dell'Unione e sceglierne il candidato alla Presidenza del Consiglio per le votazioni politiche della primavera 2006.

Un'assoluta novità a livello nazionale ed europeo.

Possono votare tutti i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali e anche: i giovani che compiono 18 anni entro il 13 maggio 2006 (data di scadenza dell'attuale legislatura); i cittadini stranieri regolarmente residenti in Italia da almeno 3 anni che si siano registrati, entro il 12 ottobre 2005; gli italiani residenti all'estero.

Per votare gli elettori devono esibire la tessera elettorale e un documento d'identità, sottoscrivere il “Progetto” politico dell'Unione, versare un contributo di almeno un euro per contribuire alle spese organizzative, dare il proprio as-

senso affinché il proprio nominativo sia inserito nell'elenco dei partecipanti alla votazione, elenco consultabile da parte di chiunque vi abbia interesse.

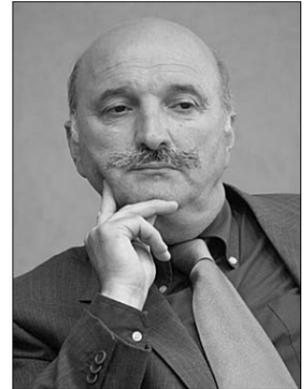
La mappa nazionale di tutti i seggi è consultabile sul sito web [www.unioneweb.it](http://www.unioneweb.it).

## Oscar Bielli segretario dell'Udc di Canelli

**Canelli.** Nella nuova sede, in via Roma, a Canelli, venerdì sera, 7 ottobre, alla presenza del segretario provinciale dott. Cristofanini e del responsabile enti provinciali dott. Sappa, è stato eletto il nuovo direttivo dell'Udc di Canelli.

Dopo un'ampia relazione del sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus, ospite e non tesserato, e dopo un'approfondita disamina sulla delicata situazione politica nazionale e provinciale, si sono svolte le votazioni che hanno dato il seguente risultato: Oscar Bielli, segretario. Del direttivo fanno parte: Beppe Aimasso, Giuseppe Bocchino, Mario Scaglione e Giorgio Zanatta.

“Sarà impegno dei nuovi eletti collaborare con l'Amministrazione comunale - ci dice Beppe Aimasso - e confrontarci con le forze politiche locali senza dover più dipendere dalla sezione di Asti.



Si tratta di un riconoscimento che l'Udc canellese si merita anche per aver ottenuto il numero di voti più alto della Provincia”.

Il tesseramento partirà dal 1° novembre. Nei prossimi mesi la sezione sarà ampliata con l'inserimento della sezione giovani e donne.

## Dai funghi bao bab alle zucche cigno

**Canelli.** In questi giorni di cose abnormi e curiose se ne stanno vedendo molte, forse troppe, anche nel nostro piccolo.

Dalla crisi politica assurda a palazzo Anfossi, ai mega funghi ad ombrello o a fusto equatoriale tipo bao bab fino ad arrivare alle due zucche cigno, di color giallo e verde, in bella mostra in mezzo ai salami dalle più svariate forme, nella invitante vetrina della macelleria Bertruti di piazza Aosta.



## Una canellese vince concorso sul paesaggio



**Canelli.** Sabato 8 ottobre, a Castelnuovo Calcea, si è svolta la premiazione dei vincitori del primo Concorso dedicato al paesaggio, organizzato dalla Provincia in collaborazione con l'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano.

Primo premio agli architetti Simona De Paoli di Canelli e Barbara Migliardi di Montabone per il progetto “Parco artistico nel vigneto: Orme su la Court in Castelnuovo Calcea”, realizzato dall'impresa Valter Gallo di Montabone e secondo premio al progetto “Sotto le mura in Bubbio” redatto dall'agronomo Carlo Bidone di Alessandria, committente il Comune di Bubbio, realizzato dall'impresa IM.PRE.DIL srl di Nizza Monferrato.

Nella foto, da sinistra: Simona De Paoli, Giorgio Musso Vice Presidente della Provincia, Barbara Migliardi, Carlo Bidone e il Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio Marco Devecchi.

## La Sorella Bice Perrone nel Consiglio provinciale

**Canelli.** La Sorella Bice Perrone, attualmente, vice ispettore II.VV., per molti anni Ispettrice, sabato 8 ottobre 2005, è stata eletta Consigliere provinciale della Cri astigiana.

Dopo tanti anni, finalmente, la Cri canellese sarà rappresentata in Consiglio Provinciale. Alla Sorella Bice Perrone, va il plauso di tutti i volontari della Cri di Canelli per la brillante affermazione elettorale (3ª classificata).



Per necrologi e inserzioni pubblicitarie

telefonare a  
**PUBLISPES**

3398521504

e-mail: [publispes@lancora.com](mailto:publispes@lancora.com)

Buona gara degli azzurri ad Acqui Terme

# Canelli gioca ed emoziona

**Canelli.** Spumantieri molto più bravi di quanto dica il risultato rimasto a reti inviolate. I ragazzi di mister Campanile sono rimasti in dieci dal 35' del primo tempo e in 9 dal 5' della ripresa per le espulsioni di Colombraro e Colusso.

Ma nonostante l'inferiorità numerica, alcune decisioni arbitrali molto discutibili su falli subiti da Lentini e Fuser l'undici azzurro, davanti ad un numeroso pubblico, ha dato prova della sua forza e soprattutto dalla grande serenità in campo.

L'Acqui partiva subito all'attacco e per i primi venti minuti teneva la difesa azzurra alle corde; subito al 5' il primo pericolo con Raviola che col il suo cross in area sfiorava la traversa.

Replicava il Canelli all'8' con Lentini che con un assist serviva Fuser in area, bello il tiro ma veniva respinto.

Al 14' ancora Fuser che cercava di spezzare il ritmo agli avversari con un calcio di punizione dal limite. Cross al centro per Mirone che agganciava e serviva Lentini giravolta e palo pieno riprendeva ancora Lentini ma il tiro veniva respinto definitivamente.

Al 20' azione che si sviluppa a centrocampo Fuser serviva Lentini, il quale appoggiava per l'accorrente Mirone che vedeva Greco in buona posizione lo serviva, ma l'attaccante sparava il pallone sul portiere.

Al 23' l'Aqui ancora pericoloso in contropiede con Paveni, Frasca non tratteneva ma sulla ripresa l'attaccante face-

va fallo e l'arbitro interrompeva l'azione.

Al 28 Lentini si proponeva in avanti e nonostante fosse stratonato faceva fuori i suoi diretti avversari porgeva su un piatto d'argento un pallone per Greco purtroppo l'azione veniva sprecata.

Al 30' cambio di fronte con i padroni di casa che battevano un calcio di punizione con Rubino, il tiro insidiosissimo superava di poco la traversa.

Il Canelli però man mano che passavano i minuti prendeva possesso del gioco ma al 35' la prima espulsione di Colombraro che scombinateva i piani degli spumantieri.

Il primo tempo si concludeva con una fiammata azzurra. Greco subiva fallo, punizione dal limite tirata da Fuser saltava Greco che di testa mandava fuori di poco il pallone.

Nella ripresa subito Acqui pericolosa su calcio di punizione, Frasca respingeva alla grande riprendeva Mossetti e il suo tiro al volo veniva respinto da Danzè.

Al 5' seconda espulsione per il Canelli fuori anche Colusso reo di un fallo a cui forse bastava solamente un giallo.

Il Canelli non si disperava, anzi con le sostituzioni operate dal mister, si organizzava bene e creava ancora seri pericoli agli avversari.

Al 10 i padroni di casa sfioravano la traversa con Rubino che con un tiro tagliato toccava i legni.

L'Acqui cercava di spingere favoriti anche dalla superiorità numerica, al 20' Marafioti ve-

deva il suo tiro parato da Frasca.

Al 35' ci provava Mossetti che serviva Rubino il quale passava a Marafioti che lasciava partire un tiro indirizzato nel sette della porta, Frasca con grande elasticità ci arriva e toccava il pallone di quel tanto da spingerlo sul palo, riprendeva Danzè che serviva subito Fuser, appoggio per Lovisolo e ancora Fuser che lasciava partire un pallonetto deviato in corner.

Al 37' il Canelli ci credeva e tentava la via del gol ancora su calcio piazzato Fuser per Mirone che attorniato dai difensori non riusciva a tirare.

L'ultimo sussulto della partita lo creava l'Acqui con Paveni che metteva il pallone in rete, ma l'arbitro annullava per fuorigioco.

Terminava così una bella partita, giocata con entusiasmo e ricca di capovolgimenti di fronte, il Canelli può recriminare di aver raccolto poco in confronto di quello che ha prodotto.

Prossimo turno, ancora in trasferta, contro il Castellazzo Bormida.

**Formazione:** Frasca, Navarra, Colombraro, Lovisolo, Colusso, Danzè, Mirone, Lentini, Esposito (marchisio), Fuser, Greco Ferlisi (Alestra).

**Classifica:** Borgosesia e Dertona punti 13 - Asti 12 - Canelli 11 - Biella, Castellazzo e Gozzano 9 - Acqui 7 - Sunese 6 - Salepiovera e Santhià 5 - Fulgor Valdengo e Varalpombiese 4 - Verbania 3 - Novese 1 - Sparta 0.

Alda Saracco

## Virtus minuto per minuto

ALLIEVI

**Piovanese 0 - Virtus 1**

Buon esordio, nel campionato Regionale, con vittoria per i ragazzi di mister Pernigotti. Partita tutto sommato equilibrata, due buone squadre che si sono fronteggiate a viso aperto con difese molto attente. Il primo tempo si chiudeva a reti inviolate e nel secondo l'equilibrio veniva spezzato da Cantarella che con un bel gol portava in vantaggio gli azzurri.

**Formazione:** Cavallaro, Lika, Caligaris, Ferrero G., Ferrero M., Moiso, Origlia, Freda, Musso, Cantarella, Mazzapica. A disposizione: Conti, Lanero, Savina, Bosio, Bianco.

GIOVANISSIMI

**Virtus 4 - Real Canese 0**

La partita iniziava con qualche affanno per la Virtus che soffriva dei numerosi attacchi degli avversari ma dopo la sfuriata iniziale Pergola portava in vantaggio i virtusini. Da quel momento la partita cambiava e il dominio del gioco si colorava di azzurro. Nella ripresa legittimavano il risultato andando rete Sosso con una doppietta e Pergola.

**Formazione:** Betti, Scaglione D., Scaglione P.P., Bosisia, Amico Andrea, Grassi, Penengo, Valle, Sosso, Pergola, Rizzolo. A disposizione: Baldesin, Boella, Carozzo, Cerrato, Dilijeski, Amico Alberto.

**Voluntas 8 - A.C. Canelli 0**

Brutta scoppola per il Canelli che contro una buona Voluntas dopo aver subito il primo gol non ha avuto nessuna reazione permettendo all'avversario di colpire più volte in attacco. Peccato perché con un po' più di orgoglio

e di coraggio forse non si subiva un passivo così pesante.

**Formazione:** Vinotto, Maraffino, Aliberti, Mossino, Degiorgis, Guza, Lafi, Duretto, Montanaro, Panno, Caffa. A disposizione: Allasia, Bianco, Guza S., Maggio, Sahere.

ESORDIENTI

**Virtus 0 - S. Domenico S. 3**

Partita dall'andamento strano, la Virtus creava buone occasioni in attacco, ma non sapeva sfruttarle bene, mentre gli avversari grazie anche ad un pizzico di riuscivano nel primo tempo a sbloccare il risultato; nel secondo tempo con altri due gol a legittimare la vittoria.

**Formazione:** Amerio A., Amerio M., Gallo, Proglia, Dialotti, Rivetti, Lovisolo, Pia, iovino, Basso, Blando. A disposizione: Bombardieri, Cancilleri, Garberoglio, Lo Scalzo.

**A.C. Canelli 1 - Asti Sport 1**

Partita dai toni sommessi qualche fiammata da una parte e dall'altra, un gol per ciascuna squadra e alla fine l'andamento equilibrato che ha contraddistinto tutta la gara ha fatto sì che i punti venissero spartiti. Il gol per gli azzurri è stato firmato da Alberti.

**Formazione:** Dotta, Alberti, Balestrieri, Borriero, Bussi, Campini, Duretto, Iazzarini, Marchisio, Moreno, Stella, Telesca. A disposizione: Garbarino, Totu, Zilio.

PULCINI A

**A.C. Canelli 0 - Don Bosco 2**

Ancora una battuta di arresto per i ragazzi di mister Gonella che nonostante la buona volontà non sono riusciti ad arginare gli attacchi avversari. Il Don Bosco ha saputo prima colpire e poi amministrare l'incontro opponendo

agli azzurri una difesa sicura ed attenta.

**Formazione:** Amerio, Borgogno, Barida, Fabiano, Filipetti, Magnani, Ramello, Pergola, Gulino, bono, Gatti, savina, Scaglione, Leardi.

PULCINI B

**Virtus 7 - Fontaneto 1**

Partita divertente e ricca di gol dove ha visto protagonista la Virtus anche se c'è da sottolineare la modesta prestazione dell'avversario. Gli attacchi dei ragazzi di mister lorri sono stati sempre condotti con lucidità e il protagonista della partita è stato senza dubbio Bertorello autore di ben quattro reti. Gli altri gol sono stati firmati da Rizzola, Stojkovski e un'autorete.

**Formazione:** Madeo, Parlagreco, Bosisia, Vuerich, Pistone, Stojkivski, Rizzola, Orlando, Bertorello, Sosso, Berra, Boro, Mossino, Penengo.

PULCINI C

**Esborgo 9 - Virtus 0**

Sei comuni hanno composto una squadra e che squadra. L'Esborgo, ha meritatamente vinto l'incontro sfoggiando un buon calcio, ma soprattutto dei giocatori con qualità davvero valide. Ha favorito anche il fatto dell'anno in più, infatti i padroni di casa schieravano giocatori nati nel 1996 e chiaramente in queste categorie l'anno in più si fa sentire. A consolare i ragazzi di mister Bussolino è stata la buona volontà messa in campo nonostante il pesante passivo.

**Formazione:** Grasso, Massimello, Ponte, Torielli, Dibeneditto, Sosso, mecca, Gallo, Tona, Amico, Castagno, Franco.

A.Saracco

## Appuntamenti

**Al Centro di accoglienza,** in piazza Gioberti 8, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

**Fino al 30 ottobre** presso la casa natale di Cesare Pavese mostra di scultura, di pittura e poesia.

**Fino al 13 novembre** "75ª Fiera nazionale del Tartufo bianco d'Alba".

**Venerdì 14 ottobre,** al dancing 'Gazebo' di viale Risorgimento a Canelli, si danza con "Emilio Zilioli".

**Domenica 16 ottobre, dalle ore 11 alle 18,** nella chiesa e nel salone dei Salesiani: "Festa della terza età e...".

**Domenica 16 ottobre,** "1935 - I Settantenni festeggiano con la Provincia".

**Domenica 16 ottobre,** dalle ore 17, in corso Libertà a Canelli, inaugurazione nuovo negozio di Piano Abbigliamento.

**Domenica 16 ottobre,** al dancing 'Gazebo' si balla con "Luigi Gallia".

**Giovedì 20 ottobre,** ore 15, presso sede Cri, in via dei Prati, a Canelli, "Giovanni Verga" (rel. Renato Ferro).

**Sabato 22 ottobre,** alle ore 15, presso Foresteria Bosca, inaugurazione anno Unire: "Tut Ankh Amon" (rel. Sandro Trocco) e "I tesori più importanti del Museo Egizio di Torino" (rel. Marco Tosi).

**Domenica 6 novembre,** dalle ore 9, al 'Castello Center', "Giornata del Tartufo".

**Domenica 13 novembre** a Canelli, "Fiera di San Martino e Fiera regionale del Tartufo".

## Corsi di basket e minibasket

**Canelli.** Sono appena iniziati i corsi di basket e minibasket in svolgimento, con due lezioni settimanali, sia presso il Palazzetto dello Sport che presso la palestra dell'Istituto 'Artom' in via Asti. "E' intendimento di questa associazione - dice il presidente Luciano Rapetti - incrementare il numero di soci atleti, ampliando la quantità di partecipanti, fornendo a tutti la possibilità di avvicinarsi allo sport.

Non è nostra intenzione fare selezione. Chi viene con noi, trova spazio al di là del valore tecnico. Cerchiamo di divulgare una cultura dello sport cominciando dai più giovani.

Se qualcuno è interessato alla nostra proposta, venga e si troverà in mezzo a tanti amici".

A chi deciderà di rimanere, verrà consegnata la divisa dell'associazione e verrà richiesto un contributo annuo di soli 150 euro.

(Info: Monica, 347 4109087; Anna, 348 7222242).

## Calamandran, Festival di Scacchi

**Calamandran.** Un altro successo degli scacchisti dell' "Acqui-La Viranda" ad Alessandria.

Nel torneo di gioco rapido 5' giocatosi venerdì 7 ottobre presso i locali del "Circolo scacchistico Alessandrino" tre Calamandrani si sono piazzati ai primi tre posti.

Ha vinto il torneo con un perentorio 9/9 Antonio Petti, che ha preceduto Miragha Aghayev e Valter Bosca, appaiati a 6 in seconda posizione davanti a una trentina di giocatori alessandrini e pavesi. Il prossimo week-end, si giocherà il 1° Open "La Viranda", Festival Scacchistico Nazionale che vedrà impegnati da venerdì 21 a domenica 23 in Biblioteca a Calamandran alcuni dei migliori giocatori italiani. Per il piccolo circolo del sudastigiano dopo numerosi riusciti tornei di gioco rapido ed una squadra arrivata a confermarsi ormai da due anni nel campionato di serie "A", quest'iniziativa è al tempo stesso un coronamento importante, ma anche un punto di partenza per un ulteriore incremento dell'attività futura, che possa coinvolgere nei "Sabati Scacchistici" della Biblioteca di Calamandran sempre più appassionati delle sessantaquattro caselle.

## "Festa della Terza Età e... non solo"

**Canelli.** Al termine della vendemmia, come ormai tradizione, la parrocchia di San Leonardo organizza "La festa della terza età e... non solo" che tanto entusiasmo riesce sempre a suscitare.

La festa si svolgerà con il seguente programma: ore 11 S. Messa al Santuario di Maria Ausiliatrice, ore 12,30 pranzo nel salone don Bosco cui seguiranno canti, giochi, allegria.

Questo il menu: antipasto di frittatine e insalata russa, ravioli al sugo, arrosto con contorno, frutta, dolci, vino, caffè.

Per il pranzo è gradita la prenotazione: Nene Gabri 0141.831738; Piera Borgogno 0141823185; Franca Roveta 0131.834851.

## Tennis Acli: a Paolo Morando il 2° trofeo "Little Cup"

**Canelli.** Paolo Morando si è aggiudicato il 2° Torneo "Little Cup" riservato a giocatori N.C.

Il torneo si è svolto sui campi del Tennis Club Acli ed è stato organizzato dalla squadra "B" di Coppa Italia (Mario Bussolino e Paolo Pernigotti). La finale ha visto di fronte Paolo Morando e Marco Savastano. La partita è durata un'ora e mezza, il primo set è stato vinto da Savastano per 6-2, grazie a un buon servizio e a colpi profondi e precisi; il secondo è andato a Morando che ha aumentato la pressione e la precisione, 6-3 il punteggio. L'ultimo set ha visto prevalere facilmente Morando con lo "score" di 6-1.

Nelle semifinali Morando aveva superato Franco Scaglione per 2-6, 6-4, 3-1 (ritiro per crampi) e Savastano, aveva estromesso Fabrizio Spagarino per 7-5, 2-0 (per ritiro).

Da segnalare, nei sedicesimi, la maratona tennistica tra Marco Savastano e Mario Bussolino (4 ore e 10 minuti di gioco, 'Guinness' dei primati a Canelli) conclusasi con la vittoria di Savastano per 7-5, 5-7, 7-5.

Al termine della finale, il direttore di gara Vittorio Spagarino, ha premiato i primi quattro classificati con l'aiuto di alcune damigelle d'onore. E' seguito un generoso rinfresco.

**Risultati: sedicesimi:** Livio Duretto-Gino Careddu 6-4 6-0; Giovanni Denicolai-Roberto De Vito 6-3 6-2; Sergio Mo-Nicolò De Vito 5-7 7-5 7-5; Marco Savastano - Mario Bussolino 7-5 5-7 7-5; Luca Sardi-Franco Susanna 6-3 6-2; Fabrizio Spagarino-Cristiano Piana 6-4 6-3; Roberto Gorani-Giorgio Castino 3-6 (rit.), Paolo Pernigotti-Fulvio Savastano 6-3 6-3; Fabrizio Mossino-Carmelo Boncore 6-0 6-2; Franco Lunati-Maurizio Gallo 6-2 6-2; Paolo Morando- Gabriele Bottero 6-1 6-1; Fabrizio Zilio-Arnaldo Castino 3-6 6-3 7-6; Giuseppe Perrone-Arnaldo Barbero 1-6 6-4 6-2; Vittorio Spagarino-Fabrizio Borgatta 6-4 3-6 6-2; Franco Scaglione-Antonio Denicolai 6-1 6-3; Domenico Gallo-Roberto Palmisani 2-6 6-2 6-0.

**Ottavi:** Duretto-G.Denicolai 6-4 6-0, M.Savastano-Mo 6-1 6-0; F.Spagarino-Sardi p.r.; Pernigotti-Gorani 6-2 6-4;

Lunati-Mossino 2-6 6-1 6-2; Morando-Zilio



3-6 6-3 6-4; Perrone-V.Spagarino 6-3 6-2;

Scaglione-D.Gallo 6-1 6-3. **Quarti:** M.Savastano-Duretto 6-1 6-1; F.Spagarino-Pernigotti 6-3 6-4; Morando-Lunati 6-2 7-5; Scaglione-Perrone 6-1 6-0. **Semifinali:** M.Savastano-F.Spagarino 7-5 2-0(rit.); Morando-Scaglione 2-6 6-4 3-1(rit.).

**Finale:** Morando - M.Savastano 2-6, 6-3, 6-1.

## Notizie in breve

**Arrestati tre bulgari a Canelli**

**Canelli.** I Carabinieri di Canelli in collaborazione con il comando provinciale di Asti comandato dal colonnello Prencepi hanno eseguito una nuova serie di controlli a extracomunitari presenti in Vallebelbo e soprattutto in città. Qui i Carabinieri hanno arrestato tre bulgari colpiti da altrettanti decreti di espulsione emessi dai questori di Asti, Alessandria e Foggia. I controlli proseguiranno serrati anche nei prossimi giorni.

**Svuotata cassaforte a Mombaruzzo**

**Mombaruzzo.** La banda delle casseforti è tornata in azione. Questa volta è stato messo a segno un colpo a Mombaruzzo ai danni di un pensionato di 90 anni. Scoperta la cassaforte dietro un armadio hanno aperto il forziere e si sono impossessati di circa 25 mila euro di gioielli e pietre preziose oltre a contanti. Per ora nessuna traccia dei banditi.

Ma.Fe.

Nominato dalla giunta regionale del Piemonte

## Il nicese Flavio Pesce neo presidente dell'Atc



Il presidente Atc Flavio Pesce.

**Nizza Monferrato.** Un "politico" nicese è stato chiamato nei giorni scorsi a guidare l'Atc (Agenzia territoriale per la casa) della Provincia di Asti.

La Giunta regionale, guidata da Mercedes Bresso ha indicato a ricoprire la carica di presidente, Flavio Pesce, già sindaco di Nizza (fino al Giugno 2004), attualmente Consigliere provinciale e capogruppo DS (in questa carica già dimissionario per incompatibilità con il nuovo incarico); vice presidente del Cisa (Consorzio Intercomunale Servizi Assistenziali) Asti Sud.

Alla carica di vice presidente è stata chiamata Rossana Valle che ricopriva l'incarico di presidente e quindi riconfermata ai vertici dell'Atc.

Flavio Pesce, 48 anni, diploma di Ragioneria presso il Pellati di Nizza Monferrato, da sempre in politica, non ancora diplomato, venne eletto in Consiglio comunale nelle file dell'allora Pci.

Il 13 giugno 1993 fu eletto sindaco con una votazione a sorpresa e riconfermato alcuni mesi dopo in seguito all'appoggio di alcuni consiglieri ex Dc (che provocarono una scissione nel partito della maggioranza comunale), dando vita ad un "laboratorio" dell'Ulivo, un'esperienza che poi trovò la sua applicazione a livello nazionale.

Confermato, poi, sindaco di Nizza nelle elezioni amministrative dell'aprile del 1995 e del Giugno del 1999 sempre alla guida della lista "Insieme per Nizza", nel 2004 non si ripresentò, avendo già ricoperto la carica per due

mandati. Nel 1992 è stato candidato alle elezioni Politiche per la Camera e nel 2004 si è presentato candidato-presidente alle elezioni provinciali del 13 Giugno 2004.

Si definisce un appassionato ed un innamorato della politica nella quale ci mette "tanta passione" unita all'esperienza maturata nei tanti anni di militanza nel partito. Mette la sua "voglia di fare" a disposizione ed al servizio della collettività e soprattutto ritiene che "sia importante lo spirito di confronto e di collaborazione, che deve essere una linea guida con tutto il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Atc." Questo nuovo incarico che lo vedrà impegnato a tempo pieno, se da un lato è importante, dall'altro è molto oneroso in quanto i problemi che dovrà affrontare e risolvere sono molti, specie in questo periodo di "crisi" perché le finanze scarseggiano ovunque e quindi bisognerà fare degli sforzi di inventiva per poter venire a capo di tutte le necessità.

L'Atc si occupa più in particolare di gestione, restaurazione, e costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (alloggi popolari n.d.r.) a favore di famiglie bisognose, che fanno parte di una graduatoria di assegnazione con situazioni particolari certificate.

Attualmente l'Atc gestisce circa 1800 alloggi in Provincia di Asti con degli affitti che variano dai 35 ai 120 mensili (a seconda delle diverse condizioni economiche), ben al di sotto delle cifre di mercato degli affitti.

Il neo presidente è tuttora impegnato ad un monitoraggio della situazione per rendersi conto, di persona, delle esigenze delle famiglie, perché in questo periodo i "fondi" a disposizione per nuovi interventi scarseggiano, sia per quanto riguarda l'Atc provinciale che a livello regionale e nazionale, mentre i problemi rimangono per tutte quelle famiglie che a causa delle nuove situazioni di lavoro ed economiche (per la crisi in atto) sono alla ricerca di una sistemazione abitativa decente ed ad un prezzo accessibile alla condizioni familiari.

F.V.

Carta topografica sotto i portici del comune

## Mosaico a piastrelle con Nizza al centro



La presentazione del mosaico: da sinistra Sergio Perazzo, Gabriele Andreetta, Maurizio Carcione, Giancarlo Porro, Marco Caligaris, Francesco Roggero Fossati.



Panoramica sul mosaico.

**Nizza Monferrato.** Sotto i portici del palazzo comunale in piazza Martiri di Alessandria, in settimana, è stato sistemato il mosaico che rappresenta (una veduta parziale di una carta topografica del Piemonte e del Monferrato) la zona di Nizza, con la nostra cittadina al centro di un quadrilatero che comprende Asti-Alessandria-Acqui-Alba.

La carta topografica (l'originale si trova nell'archivio storico di Nizza) è stata redatta da esperti francesi (con i nomi delle località scritte nella lingua transalpina) nella prima metà del 1650. La posizione di Nizza, al centro di importanti vie di comunicazione, con il Belbo che tracciava una ideale linea di demarcazione fra i territori sotto la giurisdizione dei Savoia e quelli dei Marchesi del Monferrato, evi-

denzia la sua grande importanza nel contesto storico di quel periodo.

Nei particolari il mosaico è composto: al centro la topografia con al centro Nizza; ai lati, gli stemmi di importanti famiglie nicesi: Bigliani, Cordara, Corsi (a sinistra) e Crova, Pistone, Veggi (a destra); in alto (fra due cavalieri in armi): lo stemma della città di Nizza e subito sotto lo stemma dei Savoia e quello del Ducato di Mantova; in basso: quattro piastrelle che rappresentano altrettante scene di vita contadina e mestieri e una piastrella con la dicitura: "Al centro Nizza/Città fortificata".

Questo mosaico va a fare il paio con quello già sistemato nel 2004 (sempre sotto i portici) che rappresenta l'assedio di Nizza del 1613.

A Nizza, domenica 16 ottobre alle ore 22

## "Primarie" centro sinistra all'Auditorium Trinità



Conferenza stampa di presentazione delle "primarie"; da sinistra Mauro Oddone, Vincenzo Laspisa, Francesco Roggero Fossati, Maurizio Carcione, Flavio Pesce.

**Nizza Monferrato.** Domenica 16 ottobre, come da programma, si svolgeranno "le primarie" per scegliere il candidato-premier (per le prossime elezioni politiche del 2006) che avrà il compito di guidare la coalizione di Centro sinistra, di fronte all'elettorato nazionale.

Come nelle altre province italiane anche in quella di Asti si stanno predisponendo i "seggi" per le votazioni.

Nella provincia astigiana politica, i seggi a disposizione dei cittadini elettori sono 32, suddivisi in: 5 ad Asti e la restante parte negli altri centri della provincia. Per la città di Nizza i seggi sono 2 (nella vicina Canelli, 1), sistemati presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone.

Le votazioni per le primarie sono state presentate in una conferenza stampa, unitamente, dal raggruppamento dei DS (con il segretario della locale sezione, Vincenzo Laspisa) e della Margherita (con il coordinatore Francesco Roggero Fossati) che hanno collaborato nell'organizzazione ed hanno presentato le linee guida di queste "primarie" a Nizza.

Erano, inoltre, presenti il sindaco Maurizio Carcione, l'ex sindaco, Flavio Pesce (neo presidente dell'Atc, l'Assessore Sergio Perazzo, il presidente del Consiglio comunale, Mauro Oddone.

Potranno partecipare al voto i cittadini che abbiano compiuto il 18.mo anno di età, muniti di un documento di riconoscimento. Ai votanti è ri-

chiesto un contributo volontario di 1 euro, quale contributo spese organizzative, e la sottoscrizione di un documento di condivisione del programma dell'Unione, in via di definizione.

Le urne dei seggi saranno aperte dalle ore 8 alle ore 22, dopo di che si procederà allo spoglio ed alla conta dei voti. I dati saranno inviati al Comitato di Asti che provvederà all'invio a livello nazionale.

Sulla scheda gli elettori (avranno diritto di esprimere una sola preferenza) troveranno l'elenco dei candidati: Fausto Bertinotti, Antonio Di Pietro, Ivan Scalfarotto, Alfonso Pecorella Scario, Romano Prodi, Clemente Mastella, Simona Panzino.

Da tutti gli intervenuti è stato rimarcato lo spirito di collaborazione fra i diversi raggruppamenti in queste votazioni di "scelta" del futuro candidato che rappresenterà il Centro sinistra, mentre il primo cittadino nicese ritiene e mette in rilievo "Questo grosso esperimento in atto e la diversità che caratterizza le "primarie" fra i due schieramenti ed il diverso approccio allo stesso problema: nel Centro destra il candidato forte Berlusconi deve subire le primarie, mentre Prodi le ha chieste espressamente per un confronto democratico e con grande spirito di servizio".

L'invito finale è rivolto ai cittadini, invitati al voto e ad utilizzare questa opportunità per la scelta del candidato che dovrà guidare la coalizione alle prossime elezioni. F.V.

Pensionati dei circoli didattici della zona

## Incontro ad Agliano Terme di maestri e dirigenti scuola

**Nizza Monferrato.** Nelle settimane scorse, come è ormai consuetudine da moltissimi anni (questa del 2005 è la diciannovesima volta), i pensionati (dirigenti ed insegnanti) della scuola dei Circoli didattici di Nizza, Bubbio, Canelli, Rocchetta Tanaro si sono riuniti per una giornata "insieme".

Hanno partecipato all'invito che si tramanda di anno in anno (la prima domenica di Ottobre, a turno, nei diversi Circoli scolastici) una sessantina di persone. Quest'anno la sede dell'incontro era Agliano Terme, dove, dopo una Santa Messa celebrata dal parroco Don Severino nella chiesa parrocchiale di San Giacomo,



Dirigenti e maestri posano per la tradizionale foto ricordo.

si è anche svolto il pranzo conviviale. I partecipanti sono stati ospitati nei saloni della Scuola alberghiera a gustare i piatti tipici della cucina della

"scuola". Al termine della bella giornata, con gli ultimi saluti, l'arrivederci al 2006, sempre nella prima Domenica di ottobre.

Con la FNP-CISL della zona di Nizza

## Nutrito gruppo di pensionati in gita a Seborga e Ospedaletti

**Nizza Monferrato.** Giovedì 6 ottobre la Fnp-Cisl della zona di Nizza ha organizzato, come è ormai consuetudine in questo periodo (da molti anni), una "gita" sulla riviera ligure in visita ad una famosa località ed ad un pranzo degustazione a base di pesce.

La meta di quest'anno, scelta da responsabile zonale, Giovanni Gandolfo, è stato il caratteristico borgo di Seborga, nell'entroterra ligure a pochi chilometri da Ventimiglia, conosciuto come il Principato di Seborga.

Dopo una vista al paese con gli immancabili acquisti, il pranzo presso un noto ristorante di Ospedaletti. Al termine, prima del ritorno a casa, una tappa a Sanremo, dove qualcuno ha tentato la fortuna al Casinò alle slot-machine. Per la verità sembra che qualche fortunato ci sia stato, ma si è ben guardato dal fare pubblicità. La comitiva nicese era composta da due pullman e le buone condizioni atmosferiche trovate in "riviera", valevano il prezzo della gita.



Il nutrito gruppo dei pensionati nicesi.

Sabato 8 ottobre

## Inaugurazione al Martinetto dell'anno catechistico



**Nizza Monferrato.** La Chiesetta del Martinetto, che si prepara quest'anno a celebrare il 25° di attività, ha accolto sabato 8 ottobre, in uno splendido pomeriggio di sole, una vera folla di fanciulli, ragazzi, giovani, per la "festa d'inizio" dell'anno catechistico. Quest'anno è stata posticipata di una settimana, causa del protrarsi della vendemmia, che ha impegnato catechisti e animatori.

I vivaci ragazzi, accompagnati in gran parte dai genitori, erano felici di ritrovarsi tutti insieme e faticavano non poco a controllarsi e ad

entrare nel clima di raccoglimento della celebrazione, che aveva lo scopo di invocare il Signore e chiedere le sue benedizioni sul nuovo anno catechistico.

Dopo aver posato per l'immancabile foto di gruppo, hanno preso possesso dei vasti cortili, per partecipare al "Grande gioco", mentre alcuni papà si davano da fare per cuocere le tradizionali caldarroste. Il nuovo anno è iniziato così con il sapore di una festa di famiglia nel quadro dell'accogliente ambiente del "Martinetto".

Una simpatica celebrazione

## Benedizione degli zainetti nella parrocchia di S. Giovanni

**Nizza Monf.to.** Una vera folla di alunni/e della scuola elementare, media (in qualche caso anche superiore), accompagnati dai genitori, è giunta domenica 9 ottobre nella chiesa di "S. Giovanni", portando con un certo orgoglio lo zainetto sulle spalle, per partecipare alla messa delle 11.

Li attendeva una significativa celebrazione, che si ripete puntualmente nel primo periodo dell'anno scolastico e vuole indicare il desiderio di implorare l'aiuto e la benedizione del Signore per l'impegno quotidiano dei nostri ragazzi. Appena giunti in chiesa, sono andati a deporre il loro zainetto sui gradini della balaustra, formando una simpatica visione di colore. I più emozionati e vivaci erano gli alunni/e di 1° elementare che per la prima volta erano presenti a tale celebrazione.

La messa, entusiasticamente partecipata dai ragazzi e animata dai canti della Corale Parrocchiale, ha assunto il tono di una festa di famiglia. Il dialogo con il Parroco, al momento dell'omelia, li ha coinvolti sulle scelte da fare in futuro, per essere felici come gli invitati al banchetto di nozze che avevano la "veste nu-



ziale", descritta in modo efficace da don Gianni.

Al termine della messa, don Gianni ha benedetto i ragazzi e gli zainetti, pronunciando tra l'altro queste significative parole: "Voi siete chiamati a guardare a Gesù, che cresce in sapienza, età e grazia, e nel tempio di Gerusalemme stupisce i dottori della legge per la profondità delle sue domande e del suo ascolto. Egli dunque ha un dono e una parola per tutti nel momento in cui la scuola riapre i battenti."

Quindi, all'inizio del nuovo anno scolastico, invociamo

Dio nostro Padre per intercessione di Maria, sede della sapienza, perché illumini voi alunni e sostenga tutti i membri della comunità educante in uno spirito di generosa solidarietà".

L'introduzione è stata seguita dalla preghiera dei fedeli e dalla benedizione, in cui, tra l'altro, si chiede che "il Padre renda fecondo ogni loro sforzo nell'apprendere le varie materie perché possano essere promossi non solo nella scuola, ma anche nella vita e diventare così i costruttori di un'Italia e di un'Europa migliore".

Il via alla stagione musicale

## Esordio di successo con Cinzia Bartoli



Ciro Scarponi

**Nizza Monferrato.** Esordio di successo per la stagione musicale 2005-2006 di "Concerti e colline": dopo il benvenuto dei direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitori, la pianista Cinzia Bartoli ha dato prova della sua bravura con un programma interamente dedicato a Chopin e Ravel. Del primo sono state interpretate due mazurche e le quattro ballate, che costituiscono uno degli assi portanti della letteratura pianistica di tutti i tempi. Costruite secondo lo stile romantico di Chopin, la Bartoli ha saputo renderne non solo le pagine più delicate, ma anche quelle più vistuosistiche attraverso la solidità della propria tecnica e la continua concentrazione tesa verso il discorso musicale. Ma chi aveva pensato che il programma fosse terminato dopo le fatiche delle ballate, ha avuto una gradita sorpresa: la Bartoli infatti stupisce il pubblico anche per resistenza, presentando nella seconda parte del programma *Jeux d'eau* e *Gaspard de la nuit*, entrambe di Ravel. Le armonie si fanno più sospese, il discorso più allusivo, come tipico dei

compositori che segnarono il periodo di inizio Novecento. In particolare *Gaspard de la nuit*, suite di diversi quadri scritta da Ravel prendendo spunto dalle poesie di Aloysius Bertrand, offre alla Bartoli la possibilità di interpretare un'ampia gamma di stati d'animo attraverso sonorità ora cupe, ora sgargianti. Una capacità espressiva che è stata ampiamente ricompensata dai lunghi applausi del pubblico, che hanno suggellato la fine del concerto. "Concerti e colline" ritornerà sabato 5 novembre, con una serata dedicata all'opera, al musical e alle canzoni con il gradito ritorno del soprano Ida Maria Turri, accompagnata al pianoforte dal maestro Stefano Romani. Ingresso 5 euro. Gli omaggi alle signore per la serata inaugurale di "Concerti e colline" sono stati offerti da Rina la Profumeria.

**Classica con Tè**  
**Asti.** Domenica 16 ottobre 2005 nei locali del Diavolo Rosso si terrà il terzo concerto della stagione "Classica con Tè": in scena il Quintetto Scarponi con musiche di Mozart, Krommer e Sciarrino. **Ciro Scarponi** è considerato uno tra i più grandi clarinetisti del nostro tempo per le sue doti di inventiva e ricerca sonora. Autore di un importante metodo didattico, ha presentato numerose prime esecuzioni assolute a lui dedicate. Con il fratello Patrizio nel 1990 fonda il Quintetto Scarponi, prendendo parte a molti Festival europei. Il Quintetto è considerato dalla critica tra i migliori gruppi cameristici italiani. Durante la performance, sarà servito Tè nero dello Zimbabwe accompagnato da pasticcini. Ingresso 5 euro. Per informazioni: [www.diaolorosso.it](http://www.diaolorosso.it); [www.concerticolline.it](http://www.concerticolline.it).  
**Paola Salvadeo**

## Taccuino di Nizza

**Domenica 16 Ottobre 2005** saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *IP, Strada Alessandria, Signor Bussi.*

**FARMACIE: Turno diurno** delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana.

**Dr. MERLI**, il 14-15-16 Ottobre 2005. **Dr. BOSCHI**, il 17-18-19-20 Ottobre 2005.

**FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30)**

**Venerdì 14 Ottobre:** Farmacia Marola (Telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - **Canelli.**

**Sabato 15 Ottobre:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (Telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - **Nizza Monferrato.**

**Domenica 16 Ottobre:** Farmacia Marola (Telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - **Canelli.**

**Lunedì 17 Ottobre:** Farmacia Sacco (Telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - **Canelli.**

**Martedì 18 Ottobre:** Farmacia Baldi (Telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - **Nizza Monferrato.**

**Mercoledì 19 Ottobre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (Telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - **Nizza Monferrato.**

**Giovedì 20 Ottobre:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (Telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - **Nizza Monferrato.**

**EDICOLE:** Tutte aperte

**Numeri telefonici utili**

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

## Appuntamenti della settimana

**Convegno Aimc**

L'Associazione Maestri Cattolici, sede di Nizza Monferrato, con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Nizza Monferrato, organizza per **venerdì 14 ottobre** un convegno-incontro sul disagio giovanile, dal titolo "perché quei...ragazzi rompono". Relatore il prof. Francesco Garzone Educatore professionale presso il Comune di Torino, docente (a contratto) all'Università degli studi di Torino. Due saranno gli incontri che si svolgeranno presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone: alle **ore 17**, riservato ad insegnanti, educatori e coloro che per ragioni di lavoro sono a contatto della gioventù; alle **ore 21** per i genitori.

**Convegno Croce Verde**

Invitato dalla P.A. Croce verde di Nizza Monferrato, sa-

**bato 15 ottobre, alle ore 18**, presso la sala convegni dell'Azienda vitivinicola Malgrà di Bazzana di Mombaruzzo, l'ing. Massimo Palombi, Direttore generale dell'Ufficio Nazionale per il Servizio civile, saluterà ed incontrerà, per un proficuo scambio di idee, le Associazioni di volontariato e le autorità locali.

**Mercatino dell'antiquariato**

**Domenica 16 ottobre**, il Foro boario "Pio Corsi" e piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ospiteranno le tradizionali bancarelle per il **Mercatino dell'antiquariato** della terza domenica del mese, un appuntamento ormai diventato un classico nel panorama degli appassionati di hobbystica e collezionismo: cartoline, francobolli, monete, argenti, stampe, piatti e ceramica, mobili antichi, e... varie.

## Nuovo Consiglio direttivo alla cantina di Nizza Monferrato

**Nizza Monferrato.** Nei giorni scorsi la Cantina di Nizza che ha festeggiato la primavera scorsa i suoi 50 anni di fondazione ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Sono stati chiamati a votare i 240 soci della Cantina. Il nuovo Consiglio direttivo scaturito dai voti dei soci risulta così composto: **Franco Bussi**, presidente; **Mauro Olivieri** e **Sergio Pepe**, vice presidenti; **Giorgio Bosco**, **Pier Luigi Carezzo**, **Mauro Elisio**, **Gian Paolo Gatti**, **Dino Grea**, **Giovanni Ivaldi**, **Giuseppe Laudano**, **Secondo Quasso**, consiglieri.

A Castelnuovo Belbo domenica 16 ottobre

## Sagra di cunej e pulenta a la maniera di Bagejn



L'edizione 2004 della sagra con gli stand ed il pubblico dei visitatori.

**Castelnuovo Belbo.** La Pro Loco di Castelnuovo Belbo con il patrocinio del Comune organizza per **domenica 16 ottobre** la "7ª Sagra del Cunej e Pulenta", a la maniera di Bagejn.

Nutrito il programma della giornata. Si inizia al mattino con l'*Esposizione dei prodotti tipici locali* (cardi, vino, frutta, funghi, tartufi, barbatelle) con le bancarelle e le novità. Sempre in mattinata la *Sfilata di trattori d'epoca, di cavalli e carrozze*. Ore 12,30: Distribuzione di *Cunej e pulenta*, serviti nei tradizionali tegami di terracotta. Ore 15: Premiazione dei Trattori d'epoca e cavalli, con l'animazione del gruppo folcloristico "I Pejti uordia".

Per tutta la giornata, presso il Campo sportivo comunale: 7ª Edizione della *fiera equina*: contrattazione di cavalli, carrozze. Per gli espositori: pranzo gratuito.

Tratte dalle sfilate del Festival delle Sagre

## Scene di vita contadina sulle bustine di zucchero

**Nizza Monferrato.** Nuova iniziativa della Figli di Pinin Pero & C., la mostra di bustine da zucchero "Festival delle sagre 2005" ha aperto i battenti alla Sug@r(t)\_house in corso Acqui nella giornata di domenica. Alle 16.30, orario della presentazione ufficiale, il celebre museo nostrano dello zucchero era già affollato di pubblico, che ammirava con interesse le nuove creazioni. Si tratta nella fattispecie di una nuova serie di dieci bustine, riprodotti altrettanti quadri dell'artista astigiano Gianni Buoso, esposti sia nella propria dimensione originale, che in quella definitiva sotto forma di bustine. Soggetto dei singoli quadri sono i mestieri storici del nostro paese nella prima metà del secolo, legati al Festival delle Sagre astigiano in quanto ogni anno i diversi comuni partecipano alla sfilata dedicandosi ognuno alla rievocazione di una storica forma di occupazione locale. In pratica, le Pro Loco in costume d'epoca hanno fornito i primi modelli per i quadri di Buoso, ma il legame con il Festival delle Sagre è in realtà più esteso. Per una consuetudine ormai affermata, ovvero da dodici anni, per ogni edizione della manifestazione astigiana l'artista ha realizzato un diverso quadro, dedicato a una Pro Loco diversa ogni anno, che poi in collaborazione con l'Associazione Filatelica di Asti diveniva una cartolina, con tanto di annullo filatelico. Questa quindi l'origine delle opere dedicate agli antichi mestieri e ai loro paesi, ma solo quattro dei dieci quadri sono stati ripresi, mentre sei sono stati realizzati per l'occasione. Troviamo paesi della provincia, da Villanova a Callianetto, da Montiglio a Nizza, in piccoli scorci di vita contadina, ma non so-



Beppe Pero e l'autista Sergio Buoso presentano la serie delle bustine "Festival delle Sagre".

lo. L'immagine dedicata a Nizza sembra quasi una scena del *Libro Cuore*, riproducendo una scuola di un tempo, con banchi di legno, bimbi in grembiule, una anziana maestra e l'immane alunno discolorato con le orecchie d'asino, in castigo dietro la lavagna, in cui l'autore ha confessato di aver ritratto ironicamente se stesso. L'effetto visivo è altrettanto buono nella dimensione originale che nelle riduzioni per le bustine da zucchero, senza che le immagini perdano di qualità. "I quadri sono realizzati in olio su cartoncino preparato" ha spiegato Gianni Buoso, al riguardo delle proprie opere. "L'olio magro viene trattato come acquerello. Stendo diverse venature e infine uno strato più spesso nelle zone dove deve esserci la luce. Non è troppo diverso dal metodo antico dei pittori fiamminghi." E se chi non è esperto di pittura forse non comprenderà appieno queste parole, più immediato da capire è invece quanto abilmente si sposi questo me-

todo antico con le atmosfere lontane del mondo di campagna rappresentate nei quadri. Osservandoli, si rimane affascinati dalla quantità di dettagli, realizzati con cura tramite pennelli piccoli, e da come lo sfondo virato sul beige del cartoncino riesca a divenire parte stessa delle immagini, insinuandosi tra le sue linee e scaldando il colore. "L'utilizzo del cartoncino preparato è un metodo ottocentesco: prima di realizzare l'opera definitiva, personaggi e oggetti venivano disegnati su un simile supporto, e poi riportati in grande sulla tela o comunque sulla destinazione finale" ha raccontato Buoso. Ma, vedere per credere, i dipinti non hanno nulla da invidiare ad altri realizzati su supporto diverso. Per chi fosse curioso di vedere bustine e opere originali, il museo dello Zucchero della Figli di Pinin Pero & C. rimane aperto per circa un mese, fino a domenica 6 novembre. L'orario di visita è dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12.

Fulvio Gatti

A Cura dell'Associazione Produttori

## Degustazione del "Nizza" a Milano e a Roma

**Nizza Monferrato.** Appuntamento importante per la Barbera "Nizza". Mercoledì 19 ottobre l'Associazione Produttori del Nizza-Barbera d'Asti organizza una degustazione promozionale presso l'Hotel *The Westin Palace* a Milano, riservata ad operatori, giornalisti specializzati, e pubblico appositamente invitato.

L'evento inizierà alle ore 17,30 con una Conferenza stampa presentata dal giornalista Cesare Pillon. A seguire dalle ore 18,30 alle ore 19,30, degustazione riservata ad operatori e stampa, e dalle 19,30 alle ore 22,00, degustazione per il pubblico. La degustazione sarà accompagnata da alcuni prodotti del territorio ed, in particolare, dalla rinomata e prestigiosa Robiola di Roccaverano. Ricordiamo che il Nizza è una Barbera d'Asti superiore che si produce in una zona che comprende 30 Comuni del sud astigiano: Agliano, Belveglio, Calamandran, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, Mombercelli, Nizza Monferrato, Vaglio Serra, Vinchio, Bruno, Rocchetta Palafea, Mosca, S. Marzano Oliveto.

Le aziende accreditate a prodotte il Nizza sono una cinquantina, mentre sono 30 quella che hanno aderito all'Associazione Produttori del Nizza, guidata da Michele Chiarlo (presidente) e Bruno Ciocca (vice presidente).

La produzione del Nizza è regolata da un rigido disciplinare. Vincoli più significativi: il *Vigneto* deve essere posto in zona collinare con esposizione da sud a sud ovest-sud est per favorire l'insolazione: la produzione non deve superare le 7 tonnellate per ettaro (8 per il Baro-



lo), pari a 49 ettolitri di vino; gradazione minima naturale dell'uva gradi 12,5; *Vino*: periodo di affinamento, non inferiore a 18 mesi a decorrere da primo gennaio successivo alla vendemmia; obbligatoria una permanenza in botti di legno di almeno 6 mesi; gradazione minima 13°; estratto secco minimo, 26 per mille.

Sempre l'Associazione del Nizza, il prossimo 18 Novembre, parteciperà a Roma, presso l'Hotel *Parco dei Principi* (sede dell'A.I.S.) ad una manifestazione promozionale che vedrà abbinati *Barbera & Champagne*, ideata da Franco Marchi. Si partirà con una degustazione della Barbera "Nizza" e, poi, si proseguirà con un seminario che avrà per oggetto lo Champagne, per terminare con una degustazione di sette tipi di champagne provenienti da altrettante zone di produzione.

I due eventi di Milano e Roma sono organizzati dal patrocinio della Regione Piemonte, dell'Oeneo, della Cassa di Risparmio di Asti e del Sanpaolo Imi.

Il punto giallorosso

## Una bella Nicese supera una forte La Sorgente

SECONDA CATEGORIA

Nicese 1  
La Sorgente 0

Torna il sereno in casa giallorossa dopo la pesante sconfitta casalinga contro il Montegioco. Dopo la vittoria, con il minimo scarto, contro la compagine termale, la classifica del Girone R vede al comando Nicese e Pontecurone.

Mister Mondo deve rinunciare a Serafino e Vassallo, infortunati in coppa, unitamente a Gai S. e Ravera A. La Nicese si schiera con Cipolla, eccellente prova fra i pali; linea difensiva a tre con Farinetti, Quadrello e Caffa che poco hanno concesso agli avanti sorgentini; sulle fasce, Ronello, non pimpante come al solito e Gai D., brioso e incisivo; Giovinazzo, un volitivo Ravera G. e Mazzetta (il match winner); in avanti, Ventrone e un Sala un po' asfittico.

La gara odierna vede affrontarsi due squadre che gli addetti ai lavori indicano tra le grandi candidate al salto di categoria; gli ospiti di mister Moretti sono sembrati solidi in difesa con un portiere di ben altra categoria: Bettinelli; un libero che non sbaglia nulla: Olive; nella zona nevralgica il sempre verde Pesce e in avanti, sempre pungenti, Luongo e Rizzo.

Avvio di marca locale: al 4' ci prova, senza fortuna, Giovinazzo con Bettinelli attento nella presa; scocca il 10' quando l'estremo ospite volava manuale, su punizione a giro, destinata all'incrocio, di Gai, riprende Sala che serve Ventrone: sul tiro ravvicinato ci mette una pezza Gozzi. Al 22' i sorgentini obbligano Cipolla a sventare la conclusione pericolosa di Rizzo; 30', nuovamente in cattedra Bettinelli: riflesso felino su tiro angolato di Mazzetta; 41': uno-due fra Gai e Ronello che scavalca Bettinelli, ma il colpo di reni dell'estremo ospite è da manuale e l'insidia è sventata.

Ripresa con una gara che va via senza particolare sussulti e la contesa sembra destinarsi a concludersi con il nulla di fatto.

I giallorossi nicesi hanno mille vite e trovano l'insperato ma meritato vantaggio con Mazzetta che al 38', in mischia, insacca l'1-0 dopo un batti e ribatti.

I minuti che mancano alla fine segnano il tentativo dei termali di agguantare il pareggio, ma gli ultimi attacchi sono senza esito.

Il triplice fischio, liberatorio, del signor Colucello sancisce la vittoria dei padroni di casa.

**Formazione:** Cipolla, 6,5; Quadrello 7; Caffa, 6,5; Farinetti, 6,5; Ravera, 6,5; Ronello, 6 (Lovisololo,6); Gai D., 6,5; Mazzetta,7; Giovinazzo, 6,5; Sala, 6 (Canu sv); Ventrone, 6 (Merlino sv). A disposizione: Berta, Mazzapica, Piana, Sgotti. All: Mondo, 7.

JUNIORES REGIONALE

Canelli 2  
Voluntas 3

Dirigenti, giocatori, e tifosi giallorossi ricorderanno per tanto tempo le16,50 di Sabato 8 Ottobre ed il fischio di chiusura (dopo 5' di recupero) del direttore di gara a sancire la supremazia nicese nella partita contro i cugini del Canelli, con la gioia e la felicità che sprizza da tutti i pori. Il calcio è lo sport più bello del mondo perché il risultato può cambiare in meno di un amen: in 180 secondi si può passare dalla delusione di una sconfitta (anche dopo un'ottima

gara) ad una vittoria, forse insperata, ancorché strameritata. All'88' il Canelli è avanti per 2-1: i giallorossi fruiscono di un angolo a loro favore; esegue D'Agosto che direttamente dall'angolo, impietrisce Gorani per il 2-2. Il tempo regolamentare è finito e l'arbitro concede 5' di recupero. Ne bastano 2' alla Nicese per far suo l'incontro: lancio di Rivata, Costantino contrasta Fogliati con Gorani che esce ben oltre l'area; la palla giunge a Serianni che con una magica palombella (stile palla-ruoto) dai 30 metri fa secco il portiere locale e porta i giallorossi in paradiso, 2-3. Nei 3 minuti finali, però, ci vuole uno Spagarino, stile Buffon: due miracoli su Anelli e Nasso.

La gara fin dal fischio d'inizio è stata bella, corretta ed emozionante. Al 12' la Nicese è avanti: D'Agosto (ottima la sua prestazione) imbecca Costantino che mette in mezzo per il puntuale acuto di Pennacino: 0-1. Passano 4 minuti e Anelli sfrutta le sue qualità e fa secco Spagarino: 1-1; al 18' spettacolare uno-due, Ardizzone-Costantino: tiro a lato di un nonnulla; 46': passano i locali; lanuzzi va via a Pennacino, mette in mezzo per il tap in di Gulino, 2-1.

E nella ripresa succede quello che abbiamo raccontato in apertura.

Per la Nicese 2° posto in classifica, forse impensabile. Prossima partita, al Tonino

Bersano contro la Sommarive.

**Formazione:** Spagarino, 9; Serianni, 8,5; Poggio, 8; Rivata, 8; Pennacino, 6,5 (Iaria 6,5); Bertoletti, 8; Zavattono, 7,5; Spinoglio, 5 (Abate, 6,5) D'Agosto, 8 (Morabito sv); Ardizzone, 7,5; Costantino, 7,5. A disposizione: Ferrero, Cavagnino, Pelle; all.: Musso, 8.

ALLIEVI PROVINCIALI

Castell'Alfero 3  
Nicese 4

Vittoria convincente della Nicese di mister Binoletto che espugna il campo del Castell'Alfero con un pirotecnico 3-4. Nel primo tempo un 3-1 a favore dei nicesi che vanno in rete al 15' con Gallese, al 25' con Torello (rigore); la terza rete opera di Costantini. Il Castell'Alfero raggiunge il momentaneo pareggio al 20'. In occasione detta rete dei padroni di casa espulso Cela (Nicese) per presunto fallo di reazione. La ripresa vede i locali raggiungere il (25' e 30'). La vittoria giallorossa è firmata da Grosso che ribatte in rete la respinta del portiere sul rigore battuto da Torello, 3-4.

Prossimo turno interno contro la Calamandranese.

**Formazione:** Barbero 6,5; Rossi M.6 (Rossi Al 6); Cela 6; Costantini 7; Roveta 6 (Grosso 6); Binoletto 6,5; Dovdeski 6,5 (Ristov 6); Santero 6,5; Gallese 7; Torello 6,5; Soggiu 7; all.: Binoletto 7.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

## Bene i Giovanissimi con qualche recriminazione

PULCINI 97

Voluntas 5

Nova Colligiana 3

Partita belle e vibrante vinta dai neroverdi nicesi con un 5-3 per il grosso divertimento del pubblico presente.

PULCINI 96/97

S. Domenico Savio 0

Voluntas 3

Vince la nuova formazione di mister Giovinazzo per 3-0 con due splendide realizzazioni di Grassi (2) e Giacchino. Grande prestazione di Petrocchi e Grassi. **Convocati:** Ravera L., Ravera F., Bussi, Genzano, Giacchino, Andreos, Bernardi, Chimenti, Grassi, Mourv, Petrocelli.

PULCINI 96

Voluntas 7

Moncalvese 0

Il risultato parla da se: troppo netto il divario in campo. Vittoria limpida dei neroverdi con centri di Golino (3), Pafundi (2), Trimarchi, Costa. **Convocati:** Serratore, Spertino, Curto, Avigliano, Minetti, Soave, Pafundi, Trimarchi, Costa, Galuppo, Golino, Brontolo, Morino, Jovanov.

PULCINI 95

Voluntas 0

Castell'Alfero 5

Nonostante una positiva prima frazione di gara, i ragazzi di Rota pagano dazio nei due restanti tempi e lasciano spazio agli avversari, per un risultato finale che rispecchia i valori in campo. **Convocati:** Stojkov, Pais, Pasin, Molinari, Conta S., Serianni, Rota, Amelotti, Poggio, Ghignone, Delirino, Ferrari, Terzano, Cela, Pasquale, La-

rocca.

GIOVANISSIMI PROV.LI

Voluntas 9

Canelli 0

Pronto riscatto della truppa di mister Allievi che surclassa i "cugini" canellesi per 9-0 con i centri di Boffa (3), Bertin (2), Abdouni (2), Gabutto G., Carta. Sin dall'avvio si nota il differente tasso tecnico tra le squadre come il risultato finale evidenzia. **Convocati:** Muni, Carta, Terranova, Gregucci, Lanzavecchia, Boffa, Morabito, Bertin, D'Andria, Gabutto L., Elmarch, Brontolo, Monti, Ferrero, Gabutto G.. All: Allievi.

GIOVANISSIMI REG.LI

Scuole Cristiane 2

Voluntas 2

C'è rammarico nelle parole del dirigente accompagnatore Gallese per un 2-2 che lascia tanto amaro in bocca nella compagine neroverde e chissà cosa avrà pensato o detto, mister Allievi, ai suoi ragazzi al termine della gara, dominata dagli oratoriali, passati nel primo tempo grazie ad Oddino e nella ripresa con il raddoppio di Lovisololo; centrato anche un palo con Lotta e mancate numerose occasioni favorevoli con Oddino, Grimaldi.

Negli ultimi 10 minuti black out e pareggio locale a 30 secondi dalla fine, per un pari che brucia assai.

**Convocati:** Morando, Bardone, Cortona, Mughetti, Gianni, Leardi, Pennacino, Lovisololo, Grimaldi, Oddino, Lotta, Solito.

E.M.



# *Il villaggio*

## **RESIDENZA IN ACQUI TERME**

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**



**STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO**

**EDILGLOBO** s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme

tel. 0144 329055 - fax 0144 352779

[www.edilglobosrl.it](http://www.edilglobosrl.it)

*Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964*